

SENATO DELLA REPUBBLICA

XIX LEGISLATURA

Doc. XV
n. 141

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI AL PARLAMENTO

sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259

SPORT E SALUTE S.P.A

(Esercizio 2021)

Comunicata alla Presidenza l'8 novembre 2023



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

DETERMINAZIONE E RELAZIONE
SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO
SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELLA SOCIETA'
SPORT E SALUTE S.P.A.

2021

Relatore: Presidente di Sezione Roberto Benedetti

Ha collaborato
per l'istruttoria e l'analisi gestionale il
dott. Gianluca Percoco

Determinazione n. 113/2023



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 19 ottobre 2023;

visto l'art 100, secondo comma, della Costituzione;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

viste le leggi 21 marzo 1958, n. 259 e 14 gennaio 1994, n. 20;

visto l'art. 8 del decreto-legge 8 luglio 2002, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 agosto 2002, n. 178, come modificato dall'art. 1, comma 629, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, con cui Sport e salute s.p.a. (già Coni Servizi s.p.a.) è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti da esercitarsi con le modalità di cui all'art. 12 della predetta legge n. 259 del 1958;

visto il bilancio di Sport e salute s.p.a. relativo all'esercizio finanziario 2021, nonché le annesse relazioni degli organi di amministrazione e di controllo, trasmessi alla Corte in adempimento dell'art. 4, della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore, Presidente di Sezione Roberto Benedetti, e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Sport e salute s.p.a. per l'esercizio 2021;



CORTE DEI CONTI

ritenuto che, assolti così gli adempimenti di legge, si possano, a norma dell'art. 7 della citata legge n. 259 del 1958, comunicare alle dette Presidenze, il bilancio - corredato delle relazioni degli organi di amministrazione e di controllo - e la relazione come innanzi deliberata, quale parte integrante;

P. Q. M.

comunica, a norma dell'art. 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il bilancio per l'esercizio 2021 - corredato dalle relazioni degli organi amministrativi e di controllo di Sport e salute s.p.a. - l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della medesima.

RELATORE

Roberto Benedetti

firmato digitalmente

PRESIDENTE

Manuela Arrigucci

firmato digitalmente

DIRIGENTE
Fabio Marani

Depositato in segreteria

INDICE

PREMESSA.....	1
1. IL QUADRO ORDINAMENTALE.....	2
1.1 L'ordinamento dello sport e la funzione di Sport e salute s.p.a.	2
1.2 La riforma e le modifiche statutarie	4
1.2.1 La riforma.....	4
1.2.2 Le modifiche dell'ordinamento sportivo	5
1.2.3 Il ruolo di Sport e salute s.p.a. nella gestione delle risorse del piano nazionale di ripresa e resilienza.....	8
1.3 L'attività	8
1.4 I contratti di servizio	10
1.4.1 Il contratto con il Coni.....	10
1.4.2 Il contratto con il Cip	11
1.5 Gli organi e i compensi	12
2. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LE RISORSE UMANE	16
2.1 La struttura organizzativa e i controlli interni	16
2.2 La gestione amministrativa e la formazione del personale	18
2.3 L'organico del personale e i costi	19
3. L'ATTIVITÀ NEGOZIALE.....	23
4. LE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE.....	26
5. LA GESTIONE SEPARATA.....	28
5.1 Gestione dei contributi agli Organismi sportivi.....	29
5.2 Gestione del fondo "Sport e Periferie"	30
5.3 Gestione delle indennità ai collaboratori sportivi ("Cura Italia")	32
6. I RISULTATI CONTABILI DELLA GESTIONE.....	34
6.1 Stato patrimoniale attivo	35
6.1.1 Crediti	36
6.2 Stato patrimoniale passivo	39
6.2.1 Patrimonio netto.....	41
6.2.2 Debiti.....	42
6.3 Conto economico	47
6.3.1 Ricavi	48
6.3.2 Costi	49
6.4 Rendiconto finanziario.....	50
7. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE.....	52

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1 - Compensi ad amministratori e sindaci.....	14
Tabella 2 - Consistenza del personale	21
Tabella 3 - Andamento complessivo del personale.....	21
Tabella 4 - Costi per il personale.....	22
Tabella 5 - Costo del personale per struttura	22
Tabella 6 - Attività contrattuale.....	23
Tabella 7 - Contratti stipulati per tipologia	24
Tabella 8 - Valore procedure	24
Tabella 9 - Valore contratti attivi	24
Tabella 10 - Tempi di pagamenti	25
Tabella 11 - Imprese controllate e collegate	26
Tabella 12 - Contributi assegnati dallo Stato	30
Tabella 13 - Sintesi Fondo "Sport e Periferie"	32
Tabella 14 - Stato patrimoniale attivo	35
Tabella 15 - Crediti.....	37
Tabella 16 - Stato patrimoniale passivo	39
Tabella 17 - Patrimonio netto	41
Tabella 18 - Totale debiti	42
Tabella 19 - Debiti della gestione ordinaria.....	42
Tabella 20 - Conto economico	47
Tabella 21 - Rendiconto finanziario.....	51

INDICE DELLE FIGURE

Figura 1 - Organigramma.....	18
-------------------------------------	-----------

PREMESSA

Con la presente relazione la Corte dei conti riferisce al Parlamento, ai sensi dell'art. 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, sul controllo eseguito, con le modalità previste dall'art. 12 della medesima legge, sulla gestione finanziaria per l'esercizio 2021 di Sport e salute s.p.a., nonché sui fatti più significativi avvenuti successivamente.

Il precedente referto, relativo all'esercizio 2020 di Sport e salute s.p.a. approvato con la determinazione n. 89 del 12 luglio 2022, è pubblicato in Atti parlamentari, Legislatura XVIII, Doc. XV, n. 610.

1. IL QUADRO ORDINAMENTALE

1.1 L'ordinamento dello sport e la funzione di Sport e salute s.p.a.

Sport e salute è una società per azioni interamente posseduta dal Ministero dell'economia e delle finanze, costituita in forza dell'articolo 8 del decreto-legge 8 luglio 2002, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 agosto 2002, n. 178, e denominata "Sport e salute s.p.a." ai sensi del comma 629, dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145.

La sua finalità è di produrre e fornire servizi di interesse generale a favore dello sport, secondo le direttive e gli indirizzi dell'Autorità di Governo competente in materia, allo stato individuata presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, nei confronti della quale si pone come organismo *in house*¹ ed a favore della quale è previsto che debbano essere svolte almeno l'80 per cento delle attività sociali.

La produzione ulteriore rispetto al suddetto limite che può essere rivolta anche a finalità diverse, è consentita al solo fine di assicurare economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della Società, ferma restando la competenza del Mef in ordine alle determinazioni circa la destinazione di eventuali utili e ricavi derivanti dall'attività di mercato.

In particolare, la Società:

- in base a specifici accordi, fornisce servizi e prestazioni a supporto delle attività del CONI, delle Federazioni sportive nazionali (FSN), delle Discipline sportive associate (DSA), degli Enti di promozione sportiva (EPS), dei Gruppi sportivi militari, dei Corpi civili dello Stato e delle Associazioni benemerite (AB);
- fornisce servizi e svolge attività nel campo dello sport, inclusa la promozione e l'organizzazione di eventi, la gestione di centri e impianti sportivi, a favore dei soggetti pubblici o privati che operano nel campo dello sport e della salute e provvede a sviluppare e sostenere la pratica sportiva, i progetti e le altre iniziative finalizzati allo svolgimento di attività a favore dello sport, della salute e dello sviluppo della cultura sportiva;
- è il soggetto incaricato di attuare le scelte di politica pubblica sportiva, con particolare riferimento all'erogazione dei contributi da destinare alle Federazioni sportive nazionali e

¹ Con delibera n. 3.511 del 14 dicembre 2020 l'Anac ha iscritto la p.c.m. all'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società *in house* di cui all'art. 192, comma 1, del decreto legislativo n. 50 del 2016, in relazione agli affidamenti in regime di *in house providing* alla Sport e salute s.p.a..

agli altri soggetti indicati dal comma 630, articolo 1, legge n. 145 del 2018; a tal riguardo, la Società ha previsto un sistema separato ai fini contabili ed organizzativi che provvede al riparto delle risorse, da qualificare quali contributi pubblici, anche sulla base degli indirizzi generali in materia sportiva adottati dal Coni, in armonia con i principi dell'ordinamento sportivo internazionale;

- può operare quale società di ingegneria ai sensi dell'art. 24 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 ed è, altresì, qualificata di diritto quale Centrale di committenza del mondo sportivo, ai sensi dell'art. 38, comma 1-*bis* dello stesso decreto legislativo.

Inoltre:

- nel corso dell'esercizio 2021 i rapporti tra Coni e Sport e salute s.p.a. sono stati disciplinati da un contratto di servizio annuale; ai sensi del comma 6 dell'art. 1 del decreto-legge 29 gennaio 2021 n. 5, recante "Misure in materia di organizzazione e funzionamento del Comitato olimpico nazionale italiano", convertito senza modificazioni dalla legge 24 marzo 2021, n. 43, appositi contratti di servizio possono regolare lo svolgimento di specifiche attività o servizi ulteriori a quelli propri del Coni;
- la Società fornisce servizi e prestazioni, comprese le risorse umane, al Comitato italiano paralimpico (Cip), giusta il contratto di servizio stipulato ai sensi dell'art. 17, comma 3, del decreto legislativo 27 febbraio 2017, n. 43.

La missione della Società, dunque, è quella di valorizzare lo sport italiano, in particolare per quanto concerne la promozione dello sport di base, supportando il Coni, il Cip, le Federazioni sportive nazionali e le altre categorie di organizzazioni sportive riconosciute dal Comitato olimpico nel conseguimento dei loro fini istituzionali, etici e sportivi, utilizzando le risorse a propria disposizione in modo efficace ed efficiente, sviluppando e ottimizzando nel migliore dei modi i propri *asset* ed il proprio *know-how*.

Alla Società, ai sensi dell'art. 26 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 non si applica l'art. 4 del medesimo decreto che circoscrive le finalità perseguibili dalle amministrazioni pubbliche mediante l'acquisizione e la gestione di partecipazioni pubbliche.

1.2 La riforma e le modifiche statutarie

1.2.1 La riforma

L'esercizio 2020 avrebbe dovuto essere il primo della piena operatività della riforma effettuata con la legge di bilancio 2019 (legge n. 145 del 2018; v. paragrafo seguente). Invece, una serie di circostanze hanno procrastinato l'obiettivo.

Ad inizio 2020, la gestione della Società è stata condizionata dalle vicende che hanno riguardato la *governance*: infatti, a seguito delle dimissioni del Presidente e amministratore delegato presentate il 20 dicembre 2019 ed accolte dall'Autorità di Governo il successivo giorno 23, nei successivi mesi la Società è stata guidata dagli altri due consiglieri di amministrazione, uno dei quali ha svolto la funzione di vertice istituzionale, subentrando nelle deleghe in precedenza assegnate. Nelle more, l'Autorità di Governo ha indetto ed espletato una procedura selettiva mediante avviso pubblico, sulla base della quale è stato individuato il nuovo Presidente e amministratore delegato; acquisito il parere delle Commissioni parlamentari, la stessa Autorità ha proceduto quindi alla designazione. La procedura si è conclusa con l'Assemblea sociale del 26 marzo 2020, nella quale il socio unico ha recepito tale indicazione ed ha nominato il nuovo vertice istituzionale; subito dopo il Consiglio di amministrazione ha conferito le stesse deleghe del predecessore al Presidente nominato, al quale anche è stato conferito anche l'incarico di Amministratore delegato.

Il contenuto delle deleghe è rimasto immutato, fino al 9 settembre 2021 data in cui, nell'ambito della riorganizzazione aziendale, il Consiglio di amministrazione ha proceduto alla nomina di un Direttore generale, decisione che ha comportato una revisione qualitativa e quantitativa delle deleghe stesse.

Nel frattempo, peraltro, era subentrata l'emergenza epidemiologica, con l'iniziale riduzione o sospensione di molte attività, fra le quali anche quelle sportive. La Società si è vista assegnare (ed ha quindi assolto) ai sensi dell'art. 96 del decreto-legge 17 marzo 2020, n.18 (c.d. "Cura Italia"), convertito con modificazioni dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, Sport e Salute S.p.A., un compito formalmente estraneo alla sua sia pure rinnovata missione: l'erogazione di contributi in forma di *bonus* ai collaboratori sportivi che avessero ridotto o cessato la propria attività a seguito dell'epidemia Covid 19. L'erogazione dei contributi predetti è proseguita, sia pure in forme differenziate, anche nel corso del 2021 e dei successivi esercizi.

Inoltre, a partire dal 2022, Sport e salute s.p.a. è stata impegnata nello svolgimento delle

funzioni di centrale di committenza, anche nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR).

1.2.2 Le modifiche dell'ordinamento sportivo

Come riportato nei precedenti referti, l'articolo 1, commi da 629 a 653, della legge n. 145 del 2018, ha recato una profonda revisione dell'ordinamento sportivo in Italia.

In primo luogo, è stato previsto (comma 629) che Coni Servizi s.p.a. assumesse la denominazione di "Sport e salute s.p.a."; alla stessa è stato attribuito anche il compito di provvedere al sostegno degli organismi sportivi, fino ad allora assicurato dal Coni, sulla base degli indirizzi generali adottati dallo stesso Coni.

I commi 630 e ss. hanno delineato un nuovo sistema di finanziamento dell'attività sportiva, modificando, altresì, la *governance* della Società, le relative modalità di nomina, nonché i rapporti della stessa con il Coni ed il regime delle incompatibilità degli organi sociali.

A tale specifico proposito, innovando radicalmente rispetto alla normativa previgente, è stata stabilita l'incompatibilità delle cariche di vertice della Società con quelle del CONI delle Federazioni sportive nazionali, delle Discipline sportive associate, degli Enti di promozione sportiva, dei Gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato, nonché delle Associazioni benemerite. Tale incompatibilità perdura per un biennio dalla cessazione della carica.

Come nel precedente assetto normativo, il presidente del Collegio sindacale di Sport e salute s.p.a. è designato dal Ministero dell'economia e delle finanze, mentre gli altri componenti sono designati dall'Autorità di Governo competente in materia di sport.

La medesima legge determina il finanziamento spettante al Comitato olimpico nazionale italiano e della società Sport e salute, fissato nella misura annua del 32 per cento delle entrate effettivamente incassate dal bilancio dello Stato, registrate nell'anno precedente, derivanti dal versamento delle imposte ai fini Ires, Iva, Irap e Irpef nei settori di attività relativi a gestione di impianti sportivi, attività di *club* sportivi, palestre e altre attività sportive, e comunque in misura non inferiore complessivamente a 410 mln. annui.

Con il suddetto intervento normativo, successivamente modificato dal citato decreto-legge n. 5 del 2021, il legislatore, da un lato, ha destinato all'ordinamento sportivo un finanziamento annuale caratterizzato da una misura certa e minima di risorse (che, come sopra detto, non potrà mai essere inferiore a 410 mln annui); dall'altro, ha stabilito in 45 mln l'ammontare delle risorse destinate al Coni ed in 363 mln l'entità di quelle destinate alla Sport e salute s.p.a. .

Dall'entrata in vigore della legge n. 145 del 2018, è Sport e salute s.p.a. a provvedere al finanziamento, in precedenza di competenza del Coni, delle Federazioni sportive nazionali, delle Discipline sportive associate, degli Enti di promozione sportiva, dei Gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato e delle Associazioni benemerite, alle quali è destinato un importo non inferiore a 280 mln. A tal fine, la Società ha istituito una gestione separata e attua il riparto delle risorse sulla base degli indirizzi generali in materia sportiva adottati dal Coni, in armonia con i principi dell'ordinamento sportivo internazionale.

In caso di gravi irregolarità nella gestione o di non corretto utilizzo dei fondi trasferiti, l'Autorità di Governo competente in materia di sport può procedere alla revoca, anche parziale, delle risorse assegnate agli organismi sportivi. Resta fermo che, ai sensi dell'art. 7, comma 2, lett. e) ed f), del decreto legislativo 23 luglio 1999, n. 242, la Giunta nazionale del Coni esercita il potere di controllo in merito al regolare svolgimento delle competizioni, alla preparazione olimpica, all'attività sportiva di alto livello.

Il nuovo statuto di Sport e salute s.p.a. è stato approvato nell'Assemblea del 16 gennaio 2019 e, in seguito, modificato in quelle del 9 maggio 2019, del 26 marzo 2020, del 18 maggio 2021 e del 9 settembre 2021.

Il successivo decreto-legge n. 5 del 2021 è intervenuto ulteriormente sull'organizzazione e sul funzionamento del Coni, garantendo a quest'ultimo una dotazione organica di 165 unità di personale; ciò ha determinato un impatto sul personale dipendente di Sport e salute, per un'aliquota del quale è previsto il passaggio alle dipendenze del Coni.

Al riguardo, la legge 30 dicembre 2021 n. 234, entrata in vigore in data 1° gennaio 2022, all'art. 1, comma 917 ss., al fine di realizzare la piena autonomia organizzativa del Coni e in coerenza con gli *standard* di indipendenza e autonomia previsti dal Comitato Internazionale Olimpico, nel limite della dotazione organica del Coni stabilita a legislazione vigente, ha previsto la cessione in favore del Coni, dei contratti di lavoro dei dipendenti di Sport e salute s.p.a. già in comando ovvero impiegato nei servizi per l'Ente Coni.

La stessa norma ha inoltre incrementato le risorse destinate al Coni per il finanziamento delle spese relative al proprio funzionamento da 40 a 45 milioni di euro annui, riducendo conseguentemente la quota destinata a Sport e salute, passata da 368 a 363 milioni di euro. Sono stati, inoltre, trasferiti al Coni quattro beni immobili finora nel patrimonio della Società, vale a dire il Centro di preparazione olimpica (CPO) di Formia, il CPO di Tirrenia e il CPO

“Giulio Onesti” di Roma, ad eccezione delle unità immobiliari destinate alle attività della Scuola dello Sport e della Biblioteca dello Sport, nonché l’immobile “Villetta” in Roma. Al riguardo, è stato emanato il relativo decreto attuativo (d.p.c.m. del 17 giugno 2021). Da ultimo, la disponibilità di Palazzo H al Foro Italico è ripartita tra Coni, Sport e salute s.p.a. e Università del Foro Italico.

A completamento del quadro normativo inerente all’ordinamento sportivo, vanno richiamati i decreti legislativi nn. 37, 38, 39 e 40 del 2021, attuativi della legge delega 8 agosto 2019, n. 86. Con riferimento alle numerose norme intervenute in breve arco temporale, in materia sportiva, questa Corte ribadisce quanto segnalato nella relazione sulla gestione finanziaria del Coni, per gli esercizi 2019 – 2020, approvata con determinazione n. 13 del 16 febbraio 2023, auspicando che la disciplina del settore trovi una sua stabilizzazione, superando di talune discrasie di sistema. In particolare, nella citata relazione, si è riscontrato che *“i compiti in materia di attribuzione dei contributi alle Federazioni, alle Discipline sportive associate e agli Enti di promozione sportiva sono ormai di competenza della società Sport e salute – sia pure anche sulla base degli indirizzi generali adottati dal Coni - ai sensi della legge n. 145 del 2018, art. 1, commi 630 e 633, che, come detto, prevede l’integrazione del Cda, per l’esame di queste materie, di un rappresentante del Coni.*

Si rileva, quindi, una divaricazione tra la competenza formale, inerente all’approvazione dei bilanci da parte del Coni, e la concreta gestione dei contributi e, quindi, della politica settoriale da parte di Sport e salute”. Inoltre, con riferimento al Registro nazionale delle Associazioni e delle Società Sportive dilettantistiche, *“va rammentato che il decreto legislativo n. 39 del 2021, all’art. 4 prevede l’istituzione del Registro nazionale delle attività sportive dilettantistiche presso il Dipartimento per lo sport della Presidenza del Consiglio dei ministri. L’iscrizione nel Registro certifica la natura dilettantistica di Società e Associazioni sportive, per tutti gli effetti che l’ordinamento ricollega a tale qualifica. Il Registro viene gestito da Sport e salute s.p.a.*

Il Coni, peraltro, con deliberazione del Consiglio nazionale del 15 settembre 2022, ha ritenuto che ai fini sportivi non sia venuta meno la precedente disciplina, apprezzata anche “l’esigenza di garantire l’autonomia dell’ordinamento sportivo nazionale e la sua conformità alle deliberazioni ed agli indirizzi del CIO, tanto più nel momento in cui l’Italia si appresta ad ospitare i Giochi Olimpici Invernali di Milano – Cortina 2026”. Conseguentemente, di fatto, si riscontra un sistema “binario”, nell’ambito del quale il Coni continua a gestire il proprio Registro: l’iscrizione in esso comporta per le società dilettantistiche una serie di prerogative, tra cui l’esercizio del diritto di voto nelle Assemblee federali”.

1.2.3 Il ruolo di Sport e salute s.p.a. nella gestione delle risorse del piano nazionale di ripresa e resilienza

In merito all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), previsto dalla legge 30 dicembre 2020, n. 178, la Società ha da subito sostenuto l'interesse a partecipare alla realizzazione di interventi, anche alla luce della speciale disciplina che interessa il mondo dello sport. In particolare, il Dipartimento per lo Sport, quale Amministrazione titolare degli interventi e al fine di dare attuazione ai medesimi, ha reso disponibile ai soggetti attuatori, ai sensi dell'articolo 10, c. 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, il supporto-tecnico-operativo prestato da Sport e salute s.p.a. Inoltre, in forza di quanto disposto dall'art. 38, comma 1-bis, del decreto legislativo n. 50 del 2016, la Società, in qualità di centrale di committenza, si è resa disponibile ad espletare le procedure di affidamento degli appalti pubblici necessari alla realizzazione degli interventi ammessi a finanziamento nell'ambito del PNRR - Missione 5 - Componente 2 - Investimento 3.1 "Sport e inclusione sociale". La richiamata missione si pone l'obiettivo di incrementare l'inclusione e l'integrazione sociale attraverso la realizzazione o la rigenerazione di impianti sportivi che favoriscano il recupero di aree urbane.

Sport e salute, in virtù delle proprie conoscenze e competenze acquisite nell'ambito della progettazione e realizzazione di impianti sportivi, ha sottoscritto specifici accordi con alcune amministrazioni comunali anche per il supporto alla redazione del progetto di fattibilità tecnico economica delle opere ammesse a finanziamento nell'ambito del medesimo Piano.

In occasione del 3° monitoraggio effettuato dalla Sezione del controllo sugli enti sullo stato di attuazione del PNRR al 30 giugno 2023, l'Ente ha altresì comunicato, che n. 39 comuni, in qualità di stazioni appaltanti, si sono avvalsi di Sport e salute nella sua veste di centrale di committenza, sottoscrivendo le relative convenzioni ai fini dell'espletamento delle procedure di gara finalizzate all'affidamento dei lavori, per complessivi 39 interventi.

1.3 L'attività

Nel corso del 2021 le principali "linee" di attività hanno riguardato:

- la gestione ordinaria che comprende sia nell'offerta di prestazioni al Coni sulla scorta del contratto di servizio stipulato nel 2020, pur tenuto conto del nuovo quadro normativo di

riferimento intervenuto ai sensi del decreto-legge n. 5 del 2021 - incluse quelle del *marketing* per la valorizzazione dei marchi dell'Ente - sia l'offerta di prestazioni a terzi sul mercato; sul punto, si precisa che le prestazioni rese da Sport e salute nei confronti del Coni sono state poi ratificate nel 2022, con la stipula del primo contratto di servizio ex art. 1, comma 6, del citato decreto-legge n. 5 del 2021;

- la conduzione di specifiche progettualità (anche pluriennali) richieste dal Coni al di fuori del perimetro *standard* del contratto di servizio;
- la messa a disposizione del Comitato italiano paralimpico (Cip), in base al contratto annuale di servizio tra le parti, del personale operante presso l'Ente, dei servizi relativi al funzionamento degli uffici centrali e periferici destinati all'attività del Comitato stesso, del supporto in ambito di *compliance* normativa e di altre prestazioni;
- la gestione dei ricavi da mercato;
- la valorizzazione degli *asset* della Società.

La Società, nel corso del 2021, ha dato continuità agli investimenti strutturali di riqualificazione dei propri impianti sportivi - sia in proprietà, che concessi in usufrutto - con i seguenti principali interventi:

- nel Parco del Foro italico: realizzazione e collaudo di due nuovi campi da *padel*;
- nello Stadio Olimpico: realizzazione di lavori al fine di adeguare l'impianto sportivo alle nuove disposizioni dettate dall'UEFA per lo svolgimento della sedicesima edizione dei Campionati europei di calcio. In particolare, si è trattato di:
 - i. lavori di ristrutturazione edilizia necessari per la realizzazione delle nuove aree ospitalità presso la palazzina "Bonifati";
 - ii. adeguamento ed ammodernamento dell'impianto di illuminazione del campo;
 - iii. interventi di abbattimento delle esistenti barriere architettoniche;
 - iv. realizzazione di nuovi vani scale ed ascensori;
 - v. lavori edili e strutturali per la realizzazione dei nuovi palchi autorità presso la tribuna Monte Mario;
 - vi. realizzazione di una cabina elettrica provvisoria a servizio degli *stand broadcasting*.

La Società ha prodotto nel 2021 ricavi da mercato da vendite e prestazioni pari a 25,1 mln, in aumento del 69 per cento rispetto al 2020, esercizio, peraltro, caratterizzato dalle limitazioni indotte dalla pandemia.

Nella seduta del 29 novembre 2021 il Consiglio di amministrazione ha approvato il nuovo piano strategico societario denominato "Piano di azione di Sport e salute 2022+4": esso, nel coprire un arco temporale che inizia nel 2022 e prosegue con una visione di ulteriori 4 anni, recepisce le linee di indirizzo dell'Autorità di Governo, valorizzando le azioni messe già in campo dalla Società, delineando un nuovo modello societario (che prevede 4 macro aree - 4 pilastri strategici della gestione) e posizionando Sport e salute nel panorama italiano come il soggetto che investe nel ruolo sociale dello sport e dell'attività fisica, quale strumento di impatto socio-economico.

Il Piano strategico presentato è stato approvato nel mese di dicembre 2021 dall'Autorità di Governo.

1.4 I contratti di servizio

1.4.1 Il contratto con il Coni

La definizione delle attività e dei servizi resi dalla Società in favore del Coni per l'anno 2021, nonché la valorizzazione degli stessi, sono state condivise formalmente durante l'esercizio e riflesse in un contratto sottoscritto tra le parti. Le disposizioni di cui al decreto-legge n. 5 del 2021 (in particolare, l'art. 1 comma 6) hanno sancito l'autonomia funzionale del Coni rispetto alla Società, facendo venir meno la strumentalità di quest'ultima rispetto all'Ente e consentendo ai due soggetti di regolare con appositi contratti di servizio lo svolgimento di specifiche attività richieste dall'Ente stesso.

Il corrispettivo del contratto di servizio 2021 con il Coni, pari in valore assoluto a euro 27.033.270, è cresciuto rispetto all'esercizio 2020 del 5,7 per cento (euro 25.566.858).

Il perimetro delle prestazioni rese - oltre che riguardare la messa a disposizione di circa 110 unità di personale in comando, per il quale si è previsto il rimborso da parte del Coni del costo del lavoro anticipato dalla Società - è riconducibile all'espletamento dei fini istituzionali dell'Ente, attraverso le seguenti principali tipologie di attività, realizzate su richiesta del Coni:

- la fornitura dei servizi di *procurement*, per acquisti effettuati dalla Società, per conto del Coni;
- la fornitura di servizi amministrativi, erogati sia in nome della Società, sia in nome del Coni, e di servizi di gestione del personale, inclusi quelli amministrativi;
- la gestione dei presidi organizzativi destinati ad attività correlate all'attuazione dei compiti istituzionali attribuiti alle strutture centrali Coni, tramite il supporto agli

- organi dell'Ente da parte dei seguenti uffici: Presidenza e Segreteria generale; Organi collegiali; sport e preparazione olimpica; riconoscimento organismi sportivi; comunicazione e rapporti con i media; supporto organi di giustizia sportiva; statuti e regolamenti; attività affari legali; progetti speciali; supporto commissione impianti sportivi;
- la gestione dei presidi organizzativi destinati al supporto delle strutture territoriali dell'Ente (in particolare dei presidenti dei Comitati regionali del Coni); essi includono il costo del personale messo a disposizione presso gli uffici periferici e il costo degli spazi ad uso ufficio, messi a disposizione delle strutture territoriali Coni;
 - la realizzazione di attività - compresa la gestione del *marketing* legata ai Giochi olimpici estivi di Tokyo e di altri diversi eventi tenutisi nell'anno - finalizzate alla valorizzazione del marchio olimpico, tramite una struttura interna dedicata;
 - la gestione amministrativa del marchio Coni, mediante lo sviluppo e protezione (registrazione in Italia e all'estero) dello stesso;
 - la gestione dei tre centri di preparazione olimpica - CPO ("Giulio Onesti" in Roma, Tirrenia e Formia) che, pur se trasferiti in proprietà al Coni a gennaio 2021, come da previsioni di legge, per l'esercizio in esame sono rimasti ancora in carico alla Società su richiesta del Coni, al fine di garantire la continuità di funzionamento e in particolare permettere l'erogazione dei servizi agli atleti di alto livello delle Federazioni sportive nazionali. Gli addebiti per tali servizi, in continuità con il passato, sono stati effettuati dalla Società al netto dei ricavi ottenuti dalla concessione in uso degli impianti stessi e dei servizi e delle prestazioni sanitarie dell'Istituto di medicina dello sport della Società;
 - la gestione dell'Istituto di Scienza dello Sport.

1.4.2 Il contratto con il Cip

Il corrispettivo del contratto di servizio 2021 con il Cip, pari a 5.586.045, è risultato incrementato di euro 3.826.552 rispetto al 2020, anno nel quale la Società aveva applicato, come richiesto dall'Autorità di Governo, un significativo sconto commerciale *una tantum*, al fine di garantire al Comitato la disponibilità di risorse incrementalmente per fronteggiare parte dei fabbisogni di spesa legati alle missioni paralimpiche estive e invernali correlate ai Giochi di

Tokyo 2021 e Pechino 2022.

L'ammontare predetto si riferisce principalmente al costo di gestione del personale dedicato all'attività dell'Ente (comprendente i servizi di gestione del personale, inclusi quelli amministrativi per il Cip e le Federazioni paralimpiche) ed alla messa a disposizione di spazi ad uso ufficio presso sia la sede centrale in Roma, che presso le sedi periferiche, oltre che ad altre attività (di incidenza residuale), relative a supporti di natura legale ed amministrativa o finalizzate all'adempimento degli obblighi normativi.

1.5 Gli organi e i compensi

Nel corso del 2021 non sono intervenute modifiche nella composizione del Consiglio di amministrazione.

Come detto l'Assemblea del 9 maggio 2019 aveva proceduto, ai sensi dell'art. 1, comma 633, della legge n. 145 del 2018, previo parere favorevole delle Commissioni parlamentari competenti, alla nomina del Consiglio di amministrazione, in carica per il triennio 2019-2021, composto da tre membri, di cui uno con funzioni di Presidente e Amministratore delegato, nominato dall'autorità di Governo competente in materia di sport e gli altri nominati rispettivamente dal Ministro della salute e dal Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze. Ad essi si aggiungeva un membro designato dal Coni quale consigliere aggiunto, per l'amministrazione della gestione separata.

Il Consiglio di amministrazione ha proceduto al rinnovo del Collegio sindacale della Società con deliberazione del 9 luglio 2020 e dell'Organismo di vigilanza, con deliberazione del 25 giugno 2020.

Come sopra accennato (v. par. 1.2), a seguito delle dimissioni del Presidente, presentate il 20 dicembre 2019, il C.d.a. della Società, in data 27 dicembre 2019, ha conferito le funzioni supplenti al Consigliere anziano, attribuendogli provvisoriamente le stesse deleghe gestionali già assegnate al Presidente. Il 30 dicembre 2019 è stato emanato un avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse all'assunzione dell'incarico di Presidente, con funzioni di Amministratore delegato, della società Sport e salute s.p.a., ai sensi delle disposizioni introdotte dall'art. 1, commi 633 e ss., della citata legge n. 145 del 2018. All'esito dell'avviso, il Ministro per le politiche giovanili e lo sport, previo parere favorevole delle

competenti Commissioni parlamentari, ha proceduto con decreto del 2 marzo 2020 alla nomina del nuovo Presidente del Consiglio di amministrazione, con funzioni di Amministratore delegato, della società Sport e salute s.p.a. Come previsto dalla novella introdotta con il predetto art. 1 comma 633, tale incarico, decorrente dalla data di nomina, ha durata triennale e, comunque sino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica.

In relazione a tale decisione, l'Assemblea sociale del 26 marzo 2020 ha proceduto dapprima alla modifica dell'art. 11 dello statuto - prevedendo che *"l'assemblea può disporre scadenze diverse del mandato per i singoli amministratori su indicazioni del soggetto designante"* - e, successivamente, al recepimento della nomina governativa.

Il C.d.a., in data 26 marzo 2020 ha attribuito al nuovo Presidente le deleghe gestionali in qualità di Amministratore delegato. A decorrere dalla data del 20 ottobre 2020 il Presidente è stato collocato in quiescenza e pertanto svolge la sua attività a titolo gratuito.

Quanto ai compensi spettanti ai titolari delle cariche sociali di cui all'art.2329 c.c., si richiama quanto riferito nei precedenti referti. In particolare, il d.m. 24 dicembre 2013, n. 166, nell'individuare le fasce delle società partecipate direttamente dal Ministero dell'economia e delle finanze, per la seconda fascia, nella quale rientrava Sport e salute s.p.a., aveva stabilito quanto segue:

- un limite massimo degli emolumenti da corrispondere all'Amministratore delegato, ai sensi dell'art. 2389, comma 3, del codice civile, dell'80 per cento del trattamento economico del Primo Presidente della Corte di cassazione (determinato dal decreto-legge del 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, in euro 240.000, ora rideterminabili in relazione agli aumenti medi come calcolati dall'Istat ex art. 1, comma 68, legge n. 234 del 2021);
- un limite massimo degli emolumenti da corrispondere al Presidente cui siano conferite specifiche deleghe, ai sensi dell'articolo 4, comma 5, del citato decreto-legge n. 95 del 2012, del 30 per cento del compenso massimo previsto per l'Amministratore delegato.

Il Consiglio di amministrazione di Coni Servizi s.p.a. in data 11 maggio 2016, nel deliberare l'attribuzione delle deleghe al Presidente e all'Amministratore delegato, aveva confermato la misura dei compensi rispetto a quanto stabilito, da ultimo, nella seduta del 17 marzo 2015. Successivamente, agli emolumenti degli amministratori della Società erano state applicate le

disposizioni che si erano via via succedute in tema di *spending review*.

Nel 2021, gli emolumenti previsti per gli amministratori della Società non hanno subito alcuna variazione, restando fissati in euro 24.500 per il Presidente e in euro 16.000 per ciascuno dei consiglieri; rimangono invariati anche i compensi dell'Amministratore delegato (previsti in euro 208.000, di cui 16.000 come Presidente e 192.000 come A.D.) e del Collegio dei sindaci (euro 22.500 per il Presidente ed euro 16.000 per ciascuno dei due componenti).

Ai membri dell'Organismo di vigilanza sono riconosciuti compensi per euro 15.000 per il Presidente ed euro 10.000 per ciascuno degli altri due componenti, oltre al rimborso delle spese sostenute in ragione dell'incarico.

In riguardo ai compensi del Consiglio di amministrazione, la Società ha confermato che quelli corrisposti nell'esercizio 2021 rispettano i tetti fissati dall'art. 2 del citato d.m. n.166 del 2013.

Tabella 1 - Compensi ad amministratori e sindaci

	2020	2021	Differenza assoluta	Variazione percentuale
Amministratori	173	35*	-138	-80
Sindaci	45	56	11	24
Totale	218	91	-127	-58

(migliaia)

* A decorrere dalla data del 20 ottobre 2020 il Presidente è andato in quiescenza e pertanto svolge la sua attività a titolo gratuito
Fonte: Società Sport e salute

Con riferimento alla tabella che precede, per quanto riguarda l'esercizio 2021, si evidenzia che i compensi degli amministratori si riferiscono esclusivamente ai due consiglieri, mentre nel 2020 il costo comprendeva, oltre al compenso dei medesimi due consiglieri, anche quello del Presidente - A.D. per il periodo 2 marzo - 20 ottobre 2020.

Nella riunione del 22 giugno 2022 l'Assemblea della Società - venuto a scadenza, con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2021, il mandato dei Consiglieri di amministrazione non esecutivi - ha, tra l'altro, deliberato la nomina per il triennio 2022-2024 dei due nuovi Consiglieri di amministrazione, designati, rispettivamente, dal Ministero della salute e dal Ministero dell'istruzione, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze e previo parere delle Commissioni parlamentari competenti, come previsto dall'art. 8, comma 4 del decreto-legge n. 138 del 2002,.

Nella medesima riunione il Socio unico ha, altresì, deliberato, di fatto confermandola, la nomina del Consigliere aggiunto per l'amministrazione della gestione separata, ai sensi

dell'art. 8, comma 4-ter del decreto-legge n. 138 del 2002.

Il decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito dalla legge 21 giugno 2023, n. 74, all'art. 22 ha previsto, tra l'altro, la modifica dell'articolo 8, comma 4, del decreto legge n. 138 del 2002, in riferimento alla *governance* di Sport e salute S.p.A. In particolare, è stato ampliato da tre a cinque il numero dei componenti il Consiglio di amministrazione ed è stata eliminata la coincidenza della carica di Presidente con quella di Amministratore Delegato.

Ai sensi della normativa da ultima richiamata:

- il Presidente è nominato dall'Autorità di Governo competente in materia di sport, previo parere delle Commissioni parlamentari competenti,
- l'Amministratore Delegato è nominato dall'Autorità di Governo competente in materia di sport, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle finanze, previo parere delle Commissioni parlamentari competenti.
- gli altri tre componenti del Cda sono nominati, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle finanze, sentita l'Autorità di Governo competente in materia di sport e previo parere delle Commissioni parlamentari competenti, uno ciascuno dal Ministro della salute, dal Ministro dell'Istruzione e del merito e dal Ministro dell'Università e della ricerca.

Lo stesso art. 22 ha, inoltre, disposto (al comma 3) che i componenti del Consiglio di amministrazione della Società in carica alla data di entrata in vigore del decreto, sarebbero cessati con l'insediamento dei cinque nuovi componenti del Cda.

Per effetto delle nuove disposizioni, a seguito di diversi rinvii, nella seduta del 3 agosto 2023, l'Assemblea dei soci di Sport e salute S.p.A. ha deliberato di nominare per il triennio 2023 - 2025, con decorrenza dalla data di nomina e sino alla data dell'Assemblea ordinaria convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica, i nuovi componenti del Consiglio di amministrazione, individuando fra gli stessi il nuovo Presidente ed il nuovo Amministratore delegato.

Nella seduta straordinaria del 2 ottobre 2023, l'Assemblea dei soci ha deliberato di approvare le modifiche allo statuto sociale rese necessarie per l'adeguamento alle disposizioni normative intervenute ai sensi del citato decreto-legge n. 44 del 2023.

Nella seduta del 2 ottobre 2023, il Consiglio di amministrazione ha deliberato all'unanimità il conferimento delle deleghe al Presidente e all'Amministratore delegato, con l'astensione degli interessati.

2. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LE RISORSE UMANE

2.1 La struttura organizzativa e i controlli interni

Nel corso del 2021 è stata data attuazione alle disposizioni del decreto-legge n. 5 del 2021 e dell'art. 1 del d.p.c.m. del 17 giugno 2021 che hanno previsto, per il Coni un contingente di personale di 165 unità e l'acquisizione della disponibilità di alcuni immobili per lo svolgimento della propria attività istituzionale.

Successivamente alle vicende descritte nei precedenti paragrafi, la Società a fine aprile 2020 aveva acquisito, per la prima volta, le linee di indirizzo gestionale dell'Autorità politica recepite all'atto dell'adozione di un *action plan* pluriennale a fine maggio 2020.

Nell'esercizio in esame, il modello di *governance*, come già anticipato, si basava su un Consiglio di amministrazione composto da tre membri, di cui uno con funzioni di Presidente e Amministratore delegato, nominato dall'Autorità di Governo competente in materia di sport e gli altri, nominati rispettivamente dal Ministro della salute e dal Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca (ora Ministeri dell'istruzione e del merito e dell'università e della ricerca scientifica) di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze. In data 9 settembre 2021, nell'ambito di una riorganizzazione aziendale, l'Ente si è dotato della figura del Direttore generale, nominando un dirigente interno.

Nel corso del 2021 la Società ha proseguito le attività volte a dare attuazione alla significativa revisione del modello organizzativo, in coerenza con la nuova missione aziendale e con l'intento di preservare e sviluppare le competenze e le risorse e di migliorarne i processi, i sistemi e i servizi, in termini di efficienza e trasparenza.

In particolare, a seguito del nuovo atto di indirizzo dell'Autorità di Governo adottato nel settembre 2021, è stata avviata una valutazione del sistema organizzativo, finalizzata alla mappatura delle attività svolte e allo sviluppo di modelli organizzativi e dimensionali funzionali alla ridefinizione dell'assetto organizzativo societario correlato alla nuova missione strategica e delle nuove attività da sviluppare nel triennio 2021 - 2023.

La Società ha quindi portato a compimento il nuovo Piano di azione della società per il periodo 2022-2026; l'attuazione del nuovo modello organizzativo previsto nell'ambito del Piano predetto è stata programmata nel corso del 2021, nelle more dell'adozione della normativa che, modificando il perimetro di autonomia del Coni, sarebbe intervenuta sulla ripartizione di

competenze (e quindi delle risorse) fra Ente e Società. Il piano d'azione ha iniziato ad esplicitare i suoi effetti sull'assetto organizzativo già nel 2021, anche se è solo nel corso del 2022 che esso è stato formalizzato con specifiche disposizioni organizzative.

Con riferimento agli adempimenti cui la Società è tenuta sulla scorta delle previsioni dettate dal decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, l'Organismo di vigilanza ha riferito al Consiglio di amministrazione in merito alle attività svolte nel 2021 e, in particolare, con riguardo ai seguenti aspetti:

- analisi dell'aggiornamento del Modello di organizzazione, gestione e controllo;
- verifica del completamento delle procedure aziendali;
- verifica delle novità normative in tema di prevenzione degli illeciti nelle attività di impresa;
- verifica dell'effettiva implementazione dei flussi informativi;
- verifica delle attività di *audit* eseguite.

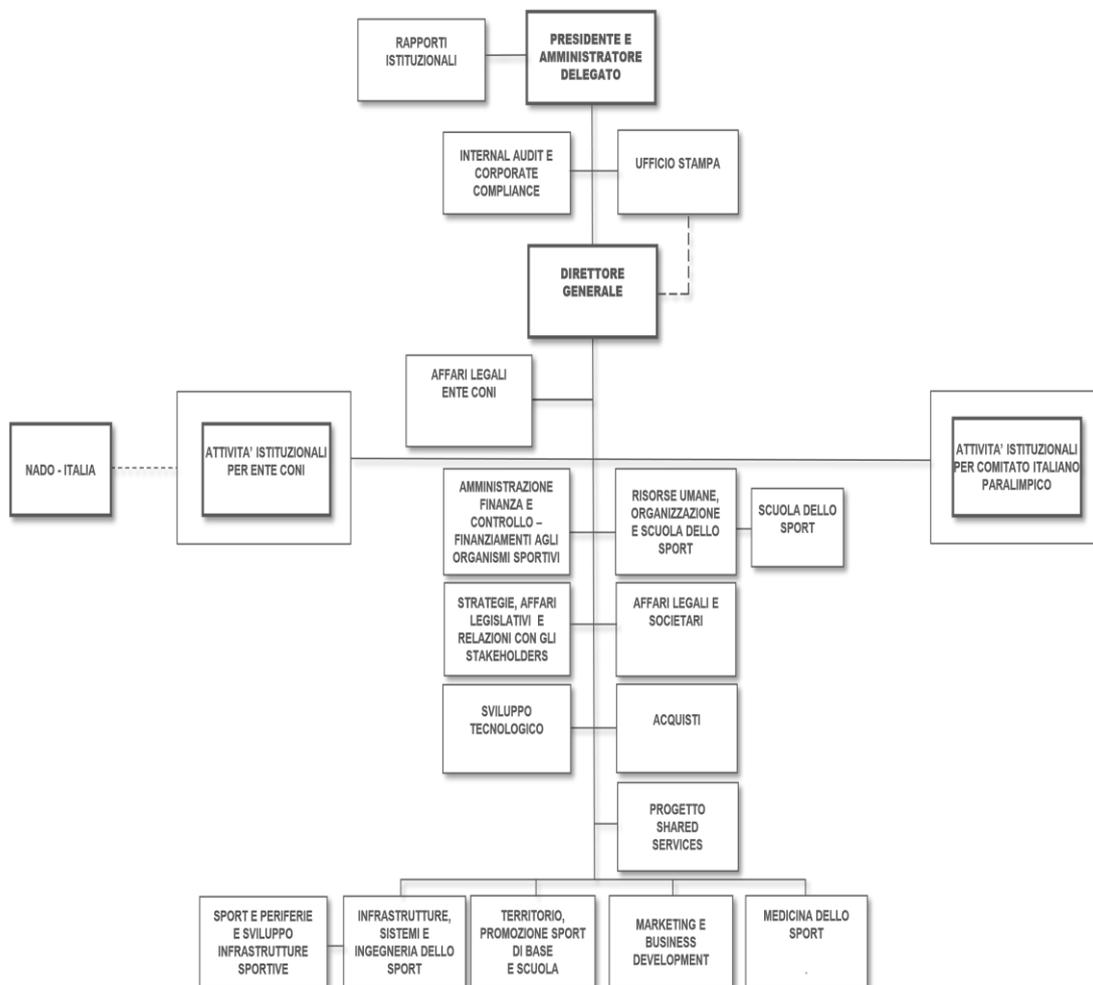
L'Ente ha, inoltre, predisposto il Piano di *audit* 2021-2022, approvato dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 25 maggio 2021. Circa gli esiti delle attività svolte in tale ambito il Consiglio di amministrazione è stato informato nella seduta del 2 marzo 2022; nella stessa seduta è stata trasmesso al Cda la relazione conclusiva sulle attività antifrode svolte, relativamente alle indennità erogate in favore dei collaboratori sportivi, ex art. 96 del decreto-legge n.18 del 2020.

La Società ha approvato il Piano triennale per la prevenzione della corruzione 2021-2023, ed ha trasmesso la relazione annuale il 24 febbraio 2022, provvedendo all'attuazione degli obiettivi annuali ivi previsti, nonché alla gestione dei relativi processi aziendali.

In ordine agli obblighi di pubblicazione dei dati relativi ai controlli sull'organizzazione e sull'attività dell'amministrazione, previsti dall'articolo 31 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, la Società ha pubblicato i referti di questa Corte, con inserimento nell'apposita sezione del sito *web* istituzionale.

Il grafico che segue rappresenta l'organigramma della Società al 2021.

Figura 1 - Organigramma



Fonte: Società Sport e salute

2.2 La gestione amministrativa e la formazione del personale

Nell'anno 2021 la Società ha proseguito a regime la gestione diretta dei servizi di amministrazione resi dal personale dipendente della Società al Coni, a favore dei pensionati del fondo di previdenza e ad altri n. 52 datori di lavoro - di cui n. 37 Federazioni, n. 9 Settori federali paralimpici, n. 5 Discipline associate - e delle società partecipate Parco sportivo del Foro italico e Coninet. Tale attività è consistita nell'elaborazione nell'anno di oltre n. 44.420 buste paga e n. 172.736 certificazioni uniche relative al 2021 (di cui n. 166.764 costituite dalle dichiarazioni relative alle indennità versate ai collaboratori sportivi ai sensi del decreto-legge c.d. "Cura Italia").

Nel corso del 2021 sono state attivate diverse iniziative formative: esse hanno riguardato le metodologie di *program management* con certificazione, (indirizzata alla fascia medio-alta della popolazione aziendale, con il coinvolgimento di n. 120 risorse), la formazione su competenze informatiche e digitali con certificazione *Open Badge* (indirizzata a tutti i dipendenti della Società, per favorire il consolidamento e lo sviluppo delle competenze digitali di base) e la formazione linguistica, con certificazione finale del livello conseguito (sia in modalità individuale con la partecipazione di n. 37 risorse, sia in modalità di autoapprendimento, coinvolgendo n.187 risorse attraverso l'utilizzo di una piattaforma appositamente dedicata).

2.3 L'organico del personale e i costi

Con riferimento all'andamento della forza lavoro nel 2021, la Società riferisce di aver implementato un piano di inserimenti mirati e selettivi di profili dal mercato, per presidiare le attività più innovative, anche al fine di inserire risorse più adeguate alla nuova *mission* della Società.

Il 23 dicembre 2021 sono state sottoscritte con le Organizzazioni sindacali una serie di accordi: in primo luogo, quello inerente al c.c.n.l. del personale dirigente e non dirigente di Sport e salute e delle Federazioni Sportive Nazionali relativo al quadriennio 2018-2021, nonché quelli relativi al c.c.n.l. del personale dirigente inerente al periodo 2015-2017 ed alla liquidazione delle risorse accantonate per il finanziamento delle iscrizioni al fondo di previdenza complementare per il personale dirigente. Nella medesima occasione, è stato altresì firmato un accordo di programma, avente carattere politico-programmatico, con il quale le parti hanno convenuto di avviare specifiche sessioni negoziali, da sviluppare e concludere entro giugno 2022, su alcune materie che non avevano potuto essere oggetto di trattativa nelle sessioni precedenti. I c.c.n.l. sono stati poi definitivamente sottoscritti dalle parti in data 26 gennaio 2022.

Le trattative per il rinnovo dei citati accordi - che hanno visto il coinvolgimento di tutte le Organizzazioni sindacali - si sono svolte con la partecipazione, oltreché dei rappresentanti di Sport e salute s.p.a., di n .5 presidenti federali e, per la prima volta, di n. 5 segretari generali federali, appositamente delegati da tutte le Federazioni. Le trattative relative al c.c.n.l. del personale dirigente, hanno preso l'avvio dal rinnovo del triennio 2015-2017 che, contrariamente a quanto avvenuto per il restante personale, non era ancora stato definito, a

causa del blocco delle retribuzioni del personale delle amministrazioni inserite nell'Elenco Istat, stabilito fino al 2014 dalla legge 30 luglio n. 122 del 2010, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78.

Nel corso del 2021, inoltre, la Società ha definito con le Organizzazioni sindacali tre accordi relativi al lavoro agile, in prosecuzione di quelli sottoscritti nel corso del 2020, al momento dell'insorgenza dell'emergenza pandemica. L'ultimo di tali accordi, contenente numerosi elementi per la gestione strutturale dell'istituto, è stato firmato il 23 dicembre 2021 ed ha prorogato fino al 31 marzo 2022 quello precedentemente sottoscritto in data 28 ottobre 2021. In tal modo la scadenza dell'accordo predetto si è allineata con quella dichiarata dal Governo per fine dello stato di emergenza.

Le trattative per l'introduzione del lavoro agile quale parte integrante del c.c.n.l. sono proseguite, con un approccio negoziale finalizzato ad un utilizzo di tale modalità operativa svincolato dal contesto emergenziale e proiettato agli obiettivi dell'incremento della competitività e dell'agevolazione della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, così come previsto dalla legge 27 maggio 2017, n. 81.

Nel corso del primo semestre 2021 è stata completata la condivisione ed il monitoraggio dell'analisi organizzativa e del dimensionamento delle FSN svolta nel 2020; ciò ha consentito, dopo 13 anni dall'ultimo progetto di tale genere, di aggiornare in maniera completa lo stato degli organici delle FSN e di porre le basi per far partire concretamente le attività della nuova funzione di Sport e salute "*Progetto Shared Services*", finalizzata proprio allo sviluppo strutturato dei servizi della Società a favore dell'intero il sistema sportivo.

Con riferimento alla dinamica della forza lavoro, è proseguita la politica della Società mirata a favorire esodi incentivati di personale: nel corso del 2021, tale politica ha portato all'uscita di n. 8 risorse di Sport e salute s.p.a..

Secondo l'ente, la politica sul personale fin qui attuata si propone di contenere il costo del lavoro, migliorare il *mix* retributivo, dando al tempo stesso la possibilità di effettuare limitati inserimenti di nuove risorse, in relazione agli effettivi carichi di lavoro delle strutture e alla carenza di professionalità specifiche.

Nel complesso, al 31 dicembre 2021 risultano in forza n. 1150 unità (di cui 718 presso la Società e il Cip), ivi compresi 147 dipendenti destinati all'Ente Coni e 432 dipendenti in aspettativa ai sensi dell'art. 30 del vigente c.c.n.l., che prestano attività presso le Federazioni sportive

nazionali.

Nelle tabelle che seguono viene effettuato un confronto relativo agli esercizi 2020 e 2021 per quanto concerne, rispettivamente, la consistenza del personale e il costo del lavoro. I dati riportati nelle citate tabelle includono le risorse passate alle Federazioni, ai sensi degli artt. 30 e 24 dei rispettivi c.c.n.l. per impiegati e dirigenti, il cui costo non è più a carico della Società, pur se rimaste comunque in aspettativa presso di essa.

Si evidenzia che nel corso del 2021 sono uscite dalla Società n. 23 unità, a fronte di n. 14 inserimenti, alle quali sono da aggiungere le 49 uscite di personale in forza alle FSN, ai sensi dell'art. 30 del c.c.n.l., per un totale complessivo di n. 58 unità in meno.

La tabella che segue espone la consistenza del personale, suddiviso per tipologie.

Tabella 2 - Consistenza del personale

Personale	2020 (A)	2021 (B)	Art. 30 2020 (C)	Art. 30 2021 (D)	Finale 2020 (E=a+c)	Finale 2021 (F=b+d)	Differenza (B-A)	Differenza (F-E)
Dirigenti	27	29	3	3	30	32	2	2
Impiegati	695	684	478	429	1173	1113	-11	-60
Medici	0	0	0	0	0	0	0	0
Giornalisti	5	5	0	0	5	5	0	0
TOTALE	727	718	481	432	1.208	1150	-9	-58
Andamento medio personale	Media 2020 (A)	Media 2021 (B)	Media 2020 Art. 30 (C)	Media 2021 Art. 30 (D)	Media 2020 (E= A+C)	Media 2021 (F= B+D)	Differenza (B-A)	Differenza (F-E)
	Dirigenti	26	28	3	3	29		
Impiegati	707	687	478	460	1.185	1147	-20	-38
Medici			0	0	0	0	0	0
Giornalisti	5	5	0	0	5	5	0	0
TOTALE	738	720	481	463	1.219	1183	-18	-36

Fonte: Società Sport e salute

Di seguito si espone l'andamento dell'organico, con riferimento sia a quello in forza presso la Società che a quello passato alle dipendenze delle Federazioni.

Tabella 3 - Andamento complessivo del personale

	2020	2021	Differenza 2021-2020
Personale CIP	69	70	1
Organico art. 30 CCNL	481	432	-49
Organico Sport e salute presso FSN	10	10	0
Organico Sport e salute (incluso centro e comitati Coni)	648	638	-10
TOTALE	1208	1150	-58

Fonte: Società Sport e salute

La tabella successiva espone i costi per il personale per gli esercizi 2020 e 2021.

Tabella 4 - Costi per il personale

	2020	2021	Differenza valore assoluto	Variaz. %
Salari e stipendi	32.870.465	33.036.252	165.787	0,5
Oneri sociali	9.297.775	9.361.032	63.257	0,7
Trattamento di fine rapporto	2.211.641	2.785.821	574.180	26,0
Altri costi	215.853	188.260	-27.593	-12,8
Totale costi per il personale	44.595.734	45.371.365	775.631	1,7

Fonte: Società Sport e salute

L'andamento del costo del lavoro della Società nel 2021 riporta un incremento rispetto all'esercizio precedente di euro 775.631. Tale variazione è principalmente riconducibile a due fattori:

- l'incremento del coefficiente di rivalutazione del Tfr che ha impattato sulla relativa voce di bilancio, come evidenziato in tabella;
- le competenze 2021 - quelle degli esercizi passati sono state assorbite dagli accantonamenti effettuati dalla Società nel tempo - significativamente influenzate dagli incrementi contrattuali derivanti dalla sottoscrizione del quarto contratto collettivo di lavoro per il personale dipendente non dirigente relativo al periodo 2018-2021, e del terzo e del quarto contratto collettivo di lavoro per il personale dirigente, relativo, rispettivamente, i periodi 2015-2017 e 2018-2021.

L'effetto incrementativo dei nuovi livelli retributivi, peraltro, è risultato parzialmente mitigato dall'andamento della forza lavoro che, come detto, nel corso del 2021 ha registrato un saldo negativo rispetto all'esercizio precedente.

Di seguito, si evidenziano i costi del personale distribuiti per stabilimento produttivo.

Tabella 5 - Costo del personale per struttura

Descrizione	2020	2021
Organico presso FSN	0,8	0,5
Organico presso CIP	3,9	4,2
Organico presso Sport e salute	40	40,7
Costo totale del personale	44,7	45,4

Fonte: Società Sport e salute

3. L'ATTIVITÀ NEGOZIALE

Al fine di semplificare le procedure di scelta del contraente, la Società, seguendo le indicazioni fornite dall'Anac nelle linee guida n. 4 del 10 luglio 2019 "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", si è dotata di un proprio elenco degli operatori economici.

Nella tabella che segue sono riportati in sintesi gli elementi dell'attività contrattuale dell'Ente relativamente all'esercizio 2021.

Tabella 6 - Attività contrattuale

Tipo Procedura	Numero procedure			Importi		
	Contratti Passivi	Contratti Attivi	Totale	Contratti passivi		Contratti attivi
				Importo complessivo opzioni	Importo al netto delle opzioni	Valore Contratto
Affidamenti diretti ≥ 40.000 euro (Artt. 36 del d.lgs. n. 50 del 2016)	42	0	42	3.052.977,14	3.052.977,14	
Procedura articolo 63 (d.lgs. n. 50 del 2016)	6	0	6	736.245,18	736.245,18	
Affidamenti diretti in adesione ad accordo quadro/convenzione	17	0	17	8.884.291,63	8.884.291,63	
Affidamenti diretti lavori < 150.000 euro	0	0	0	-	-	
Affidamenti diretti < 40.000 euro	959	0	959	7.556.628,94	7.556.628,94	
Affidamenti in house	0	0	0	-	-	
Procedure aperte	10	0	10	18.604.885,26	15.967.806,81	
Procedure negoziate sottosoglia	27	0	27	11.505.677,84	11.505.677,84	
Ricerca Sponsor	0	7	7			10.550.000
Totale complessivo	1.061	7	1.068	50.340.705,99	47.703.627,54	10.550.000

Fonte: Società Sport e salute

Gli affidamenti e gli importi sono stati suddivisi tra contratti attivi (contratti di concessione, sponsorizzazione tecnica e finanziaria) e passivi (contratti che comportano una spesa per la Società). Per i contratti passivi sono stati inseriti i valori di transato comprensivi delle eventuali opzioni (rinnovi, proroghe, ecc.) nonché quelli al netto di tali opzioni.

Rispetto all'esercizio precedente il valore complessivo dell'attività contrattuale è aumentato del 29 per cento (da 38,9 milioni a 50,3 milioni).

Si è incrementato del 15 per cento, rispetto all'esercizio precedente, il numero di procedure effettuate; il valore dei contratti attivi ha evidenziato un incremento oltre il 100 per cento, come rappresentato nelle seguenti tabelle.

Tabella 7 - Contratti stipulati per tipologia

Tipologia di procedura	N. procedure		Variazione percentuale
	2020	2021	
Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	5	17	240
Affidamenti diretti (Art. 36 d.lgs. n. 50 del 2016)	n.v.	42	100
Affidamento diretto (d.l. n. 76 del 2020)	832	959	15
Affidamento <i>in house</i>	17	0	-100
Procedura aperta	16	10	-38
Procedura ex art. 63 d.lgs. n. 50 del 2016	11	6	-45
Procedura negoziata sottosoglia	42	27	-36
Ricerca <i>Sponsor</i>	3	7	133
Totale	926	1.068	15

Fonte: Società Sport e salute

Tabella 8 - Valore procedure

Tipologia di procedura	Importo transato complessivo		Variazione percentuale
	Opzioni 2020	Opzioni 2021	
Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione	10.195.226,59	8.884.291,63	-13
Affidamenti diretti (Art. 36 d.lgs. n. 50 del 2016)	n. v.	3.052.977,14	100
Affidamento diretto (d.l. n. 76 del 2020)	6.801.376,04	7.556.628,94	11
Affidamento <i>in house</i>	1.039.898,27	-	-100
Procedura aperta	10.204.263,40	18.604.885,26	82
Procedura articolo 63 (d.lgs. n.50 del 2016)	1.553.453,09	736.245,18	-53
Procedura negoziata sottosoglia	9.187.350,02	11.505.677,84	25
Ricerca <i>Sponsor</i>	0	0,00 €	0
Totale complessivo	38.981.567,41	50.340.705,99	29

Fonte: Società Sport e salute

Tabella 9 - Valore contratti attivi

Tipo Procedura	Valore Contratti attivi 2020	Valore Contratti attivi 2021	Variazione perc.
Procedura aperta			
Procedura ex art. 63 d.lgs. n. 50 del 2016			
Procedura negoziata sottosoglia	1.210.000	0	-100
Ricerca <i>Sponsor</i>	925.000	10.550.000	1041
Totale complessivo	2.135.000	10.550.000	394

*) Il contratto di sponsorizzazione non prevede una transazione monetaria, ma una prestazione che lo *sponsor* si obbliga ad erogare/eseguire. Il valore riportato è pertanto da intendersi come una stima del valore di tale prestazione.

Fonte: Società Sport e salute

Come per l'esercizio precedente, anche per il 2021 si riscontra il ricorso a procedure sottosoglia comunitaria, sia pure per importi economici estremamente ridotti. Al riguardo, la Società, nell'evidenziare come molti degli affidamenti predetti abbiano oggettivamente un valore medio basso (pari a 7.879 euro), ha rappresentato, peraltro, l'intenzione di avviare, laddove possibile, procedure di acquisizione di servizi e forniture aggregate per tipologie di acquisto. Nel corso dell'esercizio 2021, la direzione acquisti ha continuato ad organizzare le procedure per avviare le attività di centralizzazione delle committenze per il mondo sportivo, in conformità con quanto previsto dal comma 1-bis dell'articolo 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016.

Si rammenta che, a decorrere dal gennaio 2020, Sport e salute s.p.a. è individuata quale centrale di committenza qualificata di diritto per il settore sportivo. In relazione a ciò, oltre, a partire dal 2022, Sport e salute s.p.a. è stata impegnata nello svolgimento delle funzioni di centrale di committenza, nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR).

Si registra nell'esercizio 2021 un lieve miglioramento dell'indice di tempestività dei pagamenti (27,18 giorni contro 29,38 nel 2020).

Tabella 10 - Tempi di pagamenti

Tempestività dei pagamenti	2020	2021
Indicatore di tempestività dei pagamenti	29,38	27,18

Fonte: Società Sport e salute

4. LE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE

Alla data di chiusura del bilancio 2021 la Società detiene una partecipazione del 100 per cento del capitale della società sportiva dilettantistica a responsabilità limitata Parco sportivo Foro italo, una partecipazione del 100 per cento in Coninet s.p.a. ed una partecipazione del 6,702 per cento nell'Istituto per il Credito Sportivo (ICS).

La tabella successiva espone i dati delle società controllate e collegate per l'esercizio 2021.

Tabella 11 - Imprese controllate e collegate

	Capitale sociale	Utile/ Perdita	Patrimonio netto	Quota di partecipazione in %	Valore in bilancio
Imprese controllate					
Parco Sportivo Foro italo	100.000	6.926	479.439	100	339.985
Coninet S.p.a.	715.000	221.880	1.332.452	100	725.000
Totale partecipazioni vs controllate	815.000	228.806	1.811.891		1.064.985
Imprese collegate					
Istituto per il credito sportivo	835.528.692	10.861.563	920.159.077	6,702	55.997.133
Totale partecipazioni vs imprese collegate	835.528.692	10.861.563	920.159.077	6,702	55.997.133
TOTALE	836.343.692	11.090.369	921.970.968		57.062.118

Fonte: Società Sport e salute

Per quanto concerne le partecipazioni in imprese controllate, il Parco Sportivo Foro italo, società sportiva dilettantistica a.r.l., costituito il 30 giugno 2005, è sottoposto all'attività di direzione e coordinamento della Società ex artt. 2497 e ss. c.c. ed ha chiuso il bilancio al 31 dicembre 2021 in utile (pari a euro 6.926). La società è strettamente funzionale al perseguimento delle finalità istituzionali di Sport e salute; essa garantisce la valorizzazione e la manutenzione del Parco stesso e dell'intero patrimonio immobiliare della Società, assicurando la fruizione da parte del pubblico degli impianti del Foro italo per lo svolgimento di attività sportiva dilettantistica e agonistica.

Il complesso architettonico del Parco predetto è stato trasferito in usufrutto alla Società ai sensi dell'art. 2 d.m. 30 giugno 2005; essa, infatti, anche per adempiere ad impegni contrattuali assunti nei confronti di terzi, ha necessità di garantire un elevato *standard* di manutenzione degli impianti predetti, i quali devono rispondere ai livelli richiesti dalle competenti

Federazioni sportive internazionali.

La Società, nella riunione dell'Assemblea dei soci del 18 giugno 2021 ha provveduto alla nomina del nuovo Amministratore unico, individuandolo in un dipendente della Società controllante.

Coninet s.p.a., costituita nel luglio 2004 e sottoposta anch'essa all'attività di direzione e coordinamento di Sport e salute (all'epoca, Coni Servizi), ex artt. 2497 e ss. c.c. ha per oggetto l'espletamento di attività informatiche e telematiche, lo sviluppo di soluzioni *software* e di ogni altro servizio comunque connesso al settore dello sport, della comunicazione digitale e dell'intrattenimento sportivo a favore della Società e, attraverso di essa, anche del Coni e di terzi, principalmente delle Federazioni sportive nazionali.

L'attività svolta da Coninet consiste sostanzialmente nell'autoproduzione di servizi per la controllante, per il Coni e per il sistema sportivo in generale. Coninet s.p.a. ha chiuso il bilancio al 31 dicembre 2021, con un utile pari a euro 221.880.

Per quanto concerne la partecipazione in altre imprese, nel bilancio in chiusura della Società risulta iscritto il valore della partecipazione nell'Istituto per il Credito Sportivo (ICS) al 6,702 per cento del valore nominale del capitale dell'Istituto, così come è stato determinato nel nuovo e attualmente vigente art. 2 dello statuto dell'ICS (approvato con decreto interministeriale del 24 gennaio 2014), per un ammontare di euro 835.528.692 - pari ad un valore di euro 55.997.000. In coerenza con le ultime chiusure di bilancio dell'Istituto, anche in quello al 31 dicembre 2021, risulta un capitale di valore nominale non inferiore ad euro 835.528.692. Per quanto sopra, la Società alla chiusura dell'esercizio 2021, in coerenza e continuità di applicazione dei criteri di valutazione di bilancio, avendo riscontrato che il capitale dello stesso non ha subito variazioni in diminuzione, con perdite durevoli di valore, ha mantenuto inalterato l'importo della propria partecipazione in bilancio, in linea appunto con il valore nominale del capitale dell'Istituto. Come precisato su questo specifico punto anche nei precedenti referti rispetto alla Società, è il Ministero dell'economia che adotta il provvedimento anche a riguardo delle controllate della Società.

5. LA GESTIONE SEPARATA

Sport e salute ha introdotto, a partire dall'esercizio 2019, coerentemente con le prescrizioni normative, un sistema separato ai fini contabili ed organizzativi per il riparto delle risorse agli Organismi sportivi (O.S.), che si è sostanziato nei seguenti elementi:

- separazione finanziaria: acquisizione delle risorse statali nel conto corrente di tesoreria centrale di Sport e salute, appositamente acceso presso Banca d'Italia, con separazione della quota destinata al finanziamento agli O.S. (che affluisce con distinti mandati di pagamento); apertura di un conto corrente bancario ordinario della Società, dedicato in via esclusiva alla gestione in esame e quindi alla liquidazione delle somme assegnate agli enti beneficiari;
- separazione organizzativa: individuazione delle risorse amministrative dedicate alle attività contabili - pagamenti, appartenenti ad un ufficio separato da quello dedicato alla gestione amministrativa ordinaria della Società; tali risorse essendo destinate ad agire da un punto di vista operativo sul conto corrente della Società deputato alla gestione dei contributi, risultano differenziate, con deleghe formali, da quelle deputate ad operare sul conto corrente relativo alla gestione ordinaria;
- separazione contabile: le operazioni di riconoscimento, di incasso e di assegnazione, di versamento dei contributi statali sono identificate e trattate contabilmente come partite patrimoniali, ossia, rispettivamente, come crediti - anticipi verso lo Stato e come debiti-pagamenti verso le FSN - O.S. nell'ambito del piano dei conti di Sport e salute. Per la gestione delle suddette operazioni, sono stati creati conti *ad hoc*, come pure "oggetti" specifici di contabilità analitica (centri di costo; centri di responsabilità; ordini interni-commesse) e tipi documento, atti a garantire la completa separazione di operazioni e contabilizzazioni inerenti la gestione dei contributi, rispetto a quelle afferenti alla gestione ordinaria della Società;
- operazioni di pagamento e trasferimento dei fondi con atti distinti e separati.

Nel corso dell'esercizio 2021 la Società è stata chiamata ad amministrare, nell'ambito della gestione separata, risorse per un ammontare complessivo pari a 848,2 mln di euro, di cui 317,6 mln a valere sulla gestione dei contributi agli Organismi sportivi, 18,8 mln a valere su quella del fondo " Sport e Periferie" e, infine, 511,8 mln relativamente alle indennità dei collaboratori

sportivi (“Cura Italia”), come di seguito, separatamente, analizzato.

5.1 Gestione dei contributi agli Organismi sportivi

Negli esercizi 2019 e 2020 (primo e secondo anno di applicazione della legge n.145 del 2018) la Società aveva assicurato agli Organismi sportivi, oltre ai 280 mln già previsti dalla norma citata, rispettivamente, 60 e 95 mln di risorse integrative, per un totale di 340 e 375 mln.

Nel 2021, a causa della crisi sanitaria sviluppatasi nell’anno precedente, non solo non è stato possibile erogare contributi integrativi *ex lege* n. 145 del 2018, ma, nel corso dell’esercizio, in applicazione dell’art. 217 del decreto-legge n. 34 del 2020, è stata prevista una riduzione di 19,3 mln sui 280 mln della provvista iniziale.

Attraverso il coinvolgimento dell’Autorità di governo in materia di sport, la Società ha beneficiato, sul finire dell’anno, di risorse finanziarie aggiuntive per 27,2 mln di euro (decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233); tali fondi hanno permesso non solo di “neutralizzare” la riduzione di cui si è detto ma anche di incrementare, per la differenza pari a 7,9 mln di euro, l’assegnazione dei contributi ordinari per l’esercizio 2022.

Il valore dei contributi assegnati dallo Stato a Sport e salute a valere sul 2021, con vincolo di destinazione al finanziamento degli O.S., è pari complessivamente ad euro 317.600.000 e comprende:

- il saldo delle risorse provenienti dall’esercizio precedente (24,3 mln di euro), relative ai contributi impegnati dal Cda nel 2019 e nel 2020, ma che non risultavano ancora assegnati puntualmente ai singoli organismi;
- il contributo dallo Stato 2021 (285,4 mln di euro) determinato ai sensi della legge di bilancio 2019 (legge n.145 del 2018, art. 1, comma 630) e confermato dalla legge di bilancio 2021, per 280 mln di euro a favore degli O.S. e 5,4 mln di euro destinati alla Federazione golf;
- il contributo integrativo netto (7,9 mln di euro), risultante dall’allocazione derivante dal decreto-legge n. 152 del 2021 (27,2 mln di euro), al netto del taglio di contributi ordinari disposto dall’art. 217 del decreto-legge n. 34 del 2020 (19,3 mln di euro).

Si evidenziano nella tabella di seguito esposta i contributi assegnati dallo Stato per l'esercizio 2021 e la relativa allocazione.

Tabella 12 - Contributi assegnati dallo Stato

(migliaia)

	Risorse provenienti da esercizi precedenti	Contributi I. bilancio 2020	Assegnazioni integrative	Totale
A) Contributi utilizzati contabilmente di cui	11,6	273,8	0	285,4
<i>i. per contributi FSN</i>	4,4	255,2	0	259,5
<i>ii. per contributi altri OO.SS.</i>	1,3	18,6	0	19,9
<i>iii. per contributi progetti specifici</i>	5,9	0	0	5,9
B) Contributi impegnati di cui	12,7	11,6	7,9	32,2
<i>i. gestiti dalle FSN</i>	1,1	0	0	1,1
<i>ii. gestiti dagli altri OO.SS.</i>	3,9	0	0	3,9
<i>iii. impiantistica Trento e Bolzano</i>	0,9	0	0	0,9
Totale contributi utilizzati e impegnati	24,3	285,4	7,9	317,6

Fonte: Società Sport e salute

Il 90 per cento (pari a 285,4 mln di euro) dei contributi assegnati dallo Stato a favore di Sport e salute, in competenza 2021, è stato allocato essenzialmente sui conti dei singoli enti beneficiari, mentre la restante quota del 10 per cento (pari a 32,2 mln di euro) è stata interamente impegnata per interventi specifici. L'allocazione di questi contributi avverrà nel corso dell'esercizio 2022.

Le principali destinatarie dei predetti contributi sono state le Federazioni sportive nazionali (260,6 mln di euro pari all'91 per cento del totale) mentre a favore degli altri organismi sportivi (EPS, DSA, AB, Gruppi civili e militari), è stato allocato circa il 9 per cento del totale, pari a 24,8 mln di euro.

5.2 Gestione del fondo "Sport e Periferie"

Il fondo "Sport e Periferie" è stato istituito dall'art. 15 del decreto-legge 25 novembre 2015, n. 185, recante "Misure urgenti per favorire la realizzazione di impianti sportivi nelle periferie urbane", convertito, con modificazioni, dalla legge 22 gennaio 2016, n. 9.

Il fondo predetto è finalizzato al sostegno di interventi destinati alla ricognizione degli impianti sportivi esistenti sul territorio nazionale, alla realizzazione e rigenerazione di

impianti sportivi destinati da un canto all'attività agonistica nazionale, localizzati nelle aree svantaggiate del Paese e nelle periferie urbane, dall'altro alla diffusione di attrezzature sportive nelle stesse aree, con l'obiettivo di rimuovere gli squilibri economici e sociali ivi esistenti, nonché al completamento e adeguamento di impianti sportivi esistenti, destinati all'attività agonistica nazionale e internazionale.

La dotazione finanziaria complessiva del Fondo è pari a 200 mln di cui:

100 mln, riferiti al triennio 2015-2017, per l'attuazione del piano di interventi urgenti e del primo piano pluriennale (d.p.c.m. del 1° febbraio e 5 dicembre 2016);

100 mln, riferiti al triennio 2018-2020, per l'attuazione del secondo piano pluriennale (d.p.c.m. del 22 ottobre 2018)².

Il decreto istitutivo prevedeva una gestione diretta da parte del Coni, per la predisposizione ed attuazione degli interventi.

Con il successivo decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32 (c.d. "Sblocca cantieri"), convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55, è stato previsto, a decorrere dal 18 giugno 2019, il trasferimento delle risorse del fondo "Sport e Periferie" dal Coni a Sport e salute, la quale è subentrata sia nella gestione sia del fondo, sia dei rapporti pendenti.

In particolare, con riferimento al piano degli interventi urgenti e al primo piano pluriennale di cui si è detto, il Coni ha provveduto a trasferire a Sport e salute le risorse residue alla data del 18 giugno 2019, ammontanti ad euro 83,6 mln, mentre, con riferimento al secondo piano pluriennale, la Presidenza del Consiglio dei ministri ha provveduto a trasferire direttamente alla Società 84 mln, a valere sulla dotazione complessiva pari a 100 mln.

² In base all'attuale quadro normativo è poi previsto un terzo piano "Sport e Periferie" con gestione diretta della Presidenza del Consiglio e quindi al di fuori della gestione di Sport e salute.

Tabella 13 – Sintesi Fondo “Sport e Periferie”

(migliaia)

Descrizione	Primo Piano Pluriennale e Piano Interventi Urgenti		Secondo Piano Pluriennale		TOTALE	
	Importo	% utilizzo	Importo	% utilizzo	Importo	% Utilizzo
RISORSE A DISPOSIZIONE	83,7	28	85	13	168,7	21
A) CONTRIBUTI EROGATI A SPORT E SALUTE	83,7		85		168,7	
<i>di cui</i>						
<i>a valere su fondo governativo</i>	83,6		84,2		167,8	
<i>i per compartecipazione di terzi</i>	0		0,8		0,9	
B) UTILIZZI PER AVANZAMENTO PROGETTI	23,7		11,3		35,0	
<i>- di cui per interventi attuati direttamente dai proponenti</i>	15,6		9,2		24,8	
<i>- di cui per inteneriti attuati da Sport e salute</i>	5		0,7		5,7	
<i>- di cui per copertura costi Unità Operativa S&P e censimento</i>	3,2	1,4	4,5			

Fonte: Società Sport e salute

Come si rileva dalla tabella, le risorse complessive del fondo in esame, gestite da Sport e salute, sono pari a 168,7 mln, di cui solo 35 mln utilizzate nel 2021 (21 per cento del totale). Il valore residuo dell’anticipazione (circa il 79 per cento) verrà progressivamente utilizzato negli esercizi futuri, in ragione dell’avanzamento delle attività progettuali.

5.3 Gestione delle indennità ai collaboratori sportivi (“Cura Italia”)

Il fondo “Cura Italia” è stato istituito dall’art. 96, decreto-legge n. 18 del 2020 ed integrato nel corso dell’anno da provvedimenti successivi nell’ambito delle misure di carattere straordinario adottate dal Governo a sostegno economico delle famiglie, lavoratori e imprese, come conseguenza dell’emergenza epidemiologica.

Il fondo stesso è finalizzato alla corresponsione di un emolumento forfettario a favore dei collaboratori sportivi che detengono un contratto di lavoro presso Federazioni sportive nazionali, Enti di promozione sportiva, società e associazioni sportive dilettantistiche, di cui all’art. 67, comma 1, lettera m, del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n.

917. Presupposto fondamentale per l'assegnazione di tale contributo è la riduzione del volume di attività nel corso del 2020 e del 2021 causata dalla pandemia. L'Autorità di Governo ha stabilito che fosse la Sport e salute ad accogliere le domande dei collaboratori sportivi e ad allocare loro le somme, sulla base delle disposizioni di legge e della dotazione finanziaria resa disponibile nel 2021, complessivamente pari a 526,8 milioni di euro, di cui:

- 102,5 mln di euro, derivanti dalle risorse assegnate nel corso del 2020 e non utilizzate al 31 dicembre 2020;
- 350,0 mln di euro assegnati con il decreto-legge 22 marzo 2021, n.41, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2021, n. 69 del 2021, relativi alle mensilità di gennaio, febbraio e marzo 2021;
- 220,0 mln di euro, assegnati con l'art. 44, comma 2, del decreto-legge 25 maggio 2021, n.73, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n. 106, relativi alle mensilità di aprile e maggio 2021;
- 35,8 mln di euro, assegnati con l'art 44, comma 8, del medesimo decreto-legge n. 73 del 2021, relativi alle integrazioni INPS;
- 181,5 mln di euro, relativi alla restituzione delle somme ex art 6 del decreto-legge n. 127 del 2021.

Nell'esercizio 2021, la Società ha ricevuto contributi dallo Stato per 424 mln, da sommare ai circa 102 mln residuati dall'esercizio precedente, per una disponibilità totale di circa 526 mln di euro; sono stati effettuati pagamenti per circa 517 mln di euro.

6. I RISULTATI CONTABILI DELLA GESTIONE

Il bilancio di esercizio relativo all'anno 2021 è stato approvato dall'Assemblea dei soci nella seduta del 22 giugno 2022 ed è composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico, e dal rendiconto finanziario. I suddetti documenti sono stati redatti applicando i principi introdotti dal decreto legislativo n. 6 del 17 gennaio 2003, recante la riforma del diritto societario, integrati dai nuovi principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo italiano di contabilità (OIC) nel corso del 2015 - in ottemperanza a quanto enunciato dal decreto legislativo 18 agosto 2015, n. 139 - che hanno recepito le disposizioni della direttiva 2013/34/UE del Parlamento e del Consiglio del 26 giugno 2013, volte ad armonizzare gli ordinamenti contabili a livello comunitario.

Il bilancio in esame è stato caratterizzato principalmente da quanto disposto dal decreto-legge n. 5 del 2021 e dall'art. 1 del d.p.c.m. del 17 giugno 2021, che hanno previsto il trasferimento dalla Società al Coni di alcuni beni immobili.

Lo stesso decreto-legge n. 5 del 2021, inoltre, ha disposto a partire dal 2021 la riduzione strutturale, da euro 88.000.000 a euro 83.000.000, del contributo di funzionamento assicurato annualmente alla Società dall'Autorità di Governo - Presidenza del Consiglio dei ministri - in base alla legge n. 145 del 2018.

Anche per l'esercizio in esame, inoltre, si è continuato a dare rappresentazione separata delle movimentazioni dell'anno relativamente al fondo "Sport e Periferie".

Per quanto attiene all'applicazione dell'art. 19, comma 5 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, si rammenta che il Dipartimento del tesoro - con comunicazione del 14 giugno 2017 e successiva del 28 dicembre 2020 - ha definito a monte gli obiettivi gestionali minimi per le società controllate dal Mef, in termini di contenimento dei costi operativi, fornendo al contempo le modalità di determinazione del perimetro dei costi oggetto del monitoraggio e gli algoritmi per la verifica del raggiungimento degli obiettivi stessi. Su tali basi, la Società, analogamente all'esercizio precedente, ha raggiunto gli obiettivi prefissati, come attestato dal Collegio sindacale nella relazione al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2021.

Nel corso dello stesso esercizio Sport e salute ha provveduto ai versamenti diretti alle casse

dello Stato di quanto dovuto in termini di dividendo, come deliberato dall’Azionista in sede di Assemblea di approvazione del bilancio 2020.

6.1 Stato patrimoniale attivo

La tabella che segue illustra la composizione dell’attivo dello stato patrimoniale.

Tabella 14 - Stato patrimoniale attivo

	2020	2021	Diff. valore assoluto	Variaz. %
Immobilizzazioni:				
Immobilizzazioni immateriali:				
Costi di impianto e di ampliamento				
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	24.103	11.947	-12.156	-50,4
Immobilizzazioni in corso e acconti				
Altre	35.806.679	33.191.159	-2.615.520	-7,3
Totale immobilizzazioni immateriali	35.830.782	33.203.106	-2.627.676	-7,3
Immobilizzazioni materiali:				
Terreni e fabbricati	214.067.177	169.639.231	-44.427.946	-20,8
Impianti e macchinari	2.276.881	1.461.080	-815.801	-35,8
Attrezzature industriali e commerciali	97.508	46.857	-50.651	-51,9
Altri beni	649.110	358.633	-290.477	-44,8
Immobilizzazioni in corso e acconti	3.872.212	437.363	-3.434.849	-88,7
Totale immobilizzazioni materiali	220.962.888	171.943.164	-49.019.724	-22,2
Immobilizzazioni finanziarie:				
Partecipazioni in controllate	1.064.985	1.064.985	0	0
Partecipazioni in collegate				
Partecipazioni in altre imprese	55.997.133	55.997.133	0	0
Crediti verso altri esigibili oltre l’esercizio	205.250	164.209	-41.041	-20
Altri titoli	339	339	0	
Totale immobilizzazioni finanziarie	57.267.707	57.226.666	-41.041	-0,1
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	314.061.377	262.372.936	-51.688.441	-16,5
Attivo circolante:				
Rimanenze				
Crediti:				
Crediti verso clienti	14.739.745	20.768.661	6.028.916	40,9
Crediti verso clienti da conferimento CONI				
Crediti verso controllate	270.002	525.963	255.961	94,8
Crediti verso collegate e altre imprese	18.242	8.494	-9.748	-53,4
Crediti imprese sottoposte al controllo delle controllanti	259.050	132.700	-126.350	-48,8
Crediti tributari	3.388.681	3.598.441	209.760	6,2
Imposte anticipate				
Verso altri	1.281.764	904.795	-376.969	-29,4
Verso Stato		27.200.000	27.200.000	100
Totale crediti	19.957.484	53.139.054	33.181.570	166,3
Attività finanziarie che non costituiscono				
Disponibilità liquide				
Gestione ordinaria				
Depositi bancari e postali	23.751.582	23.577.617	-173.965	-0,7
Denaro e valori in cassa	34.412	49.215	14.803	43
Gestioni separate				
Depositi bancari e postali	285.847.067	173.529.048	-112.318.019	-39,3
Totale disponibilità liquide	309.633.061	197.155.880	-112.477.181	-36,3
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	329.590.545	250.294.934	-79.295.611	-24,1
Ratei e risconti	153.756	451.615	297.859	193,7
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	153.756	451.615	297.859	193,7
TOTALE ATTIVO (B+C+D)	643.805.678	513.119.485	-130.686.193	-20,3

Fonte: Bilancio Società Sport e salute

Nel corso dell'esercizio 2021 l'attivo circolante risulta diminuito di euro 79.295.611, passando da euro 329.590.545 ad euro 250.294.934.

Al 31 dicembre 2021 le immobilizzazioni immateriali ammontano a euro 33.203.106, con un decremento del 7,3 per cento, pari a euro 2.627.676 rispetto al 31 dicembre 2020.

Il valore netto delle immobilizzazioni materiali diminuisce di euro 49.019.724, passando da euro 220.962.888 nel 2020 ad euro 171.943.164 nel 2021; tale decremento è riconducibile a quanto disposto sia dall'art. 2, comma 4, del decreto-legge n. 5 del 2021, sia dall'art. 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 17 giugno 2021 (che ha previsto la cessione al Coni di alcuni cespiti).

Le immobilizzazioni finanziarie al 31 dicembre 2021 sono pari a euro 57.226.666, mentre al 31 dicembre 2020 ammontavano ad euro 57.267.707, con una diminuzione di euro 41.041 rispetto al precedente esercizio.

Le disponibilità liquide, distinte fra le gestioni ordinaria e separate, si riferiscono a disponibilità di conti correnti bancari e giacenze di cassa. Il saldo dei conti correnti ordinari al 31 dicembre 2021, pari a euro 23.577.617, è costituito da una temporanea disponibilità finanziaria derivante dall'incasso, nell'ultimo trimestre dell'esercizio, della quarta *tranche* del contributo governativo liquidato direttamente dal Mef, e dall'incasso di crediti derivanti del contratto di servizio 2021 con il Coni.

I ratei e i risconti attivi ammontano al 31 dicembre 2021 a euro 451.615. Si tratta, nello specifico, di rettifiche di costi di competenza del 2021.

6.1.1 Crediti

Al 31 dicembre 2021 i crediti, pari a euro 53.139.054, risultano aumentati di euro 33.181.570 rispetto al 31 dicembre 2020 (euro 19.957.484). Il dettaglio dei crediti per gli esercizi 2020 e 2021 è esposto nella tabella successiva.

Tabella 15 - Crediti

Crediti:	2020	2021	Var. valore assoluto	Var. %
Crediti verso clienti	14.739.745	20.768.661	6.028.916	41
Crediti verso controllate	270.002	525.963	255.961	95
Crediti verso collegate e altre imprese	18.242	8.494	-9.748	-53
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	259.050	132.700	-126.350	-49
Crediti tributari	3.388.681	3.598.441	209.760	6
Imposte anticipate			0	
verso altri	1.281.764	904.795	-376.969	-29
verso Stato		27.200.000	27.200.000	100
Totale crediti	19.957.484	53.139.054	33.181.570	166

Fonte: Bilancio Società Sport e salute

Nell'esercizio 2021 i crediti verso clienti sono pari a euro 20.768.661, con un incremento di euro 6.028.916 rispetto al precedente esercizio. La variazione in aumento, corrispondente al 41 per cento rispetto all'esercizio precedente, è riconducibile sostanzialmente all'incremento dei crediti nei confronti delle Federazioni sportive nazionali (euro 2.464.000) e del Cip (euro 2.356.000) e in minor misura nei confronti del Coni (euro 725.000) e delle Società calcistiche romane (euro 338.000).

Relativamente ai crediti verso le Federazioni sportive nazionali la variazione in aumento di euro 2.464.000 corrisponde per:

- euro 1.716.000, ai servizi resi dalla Società a supporto dell'organizzazione e gestione degli eventi realizzati in *partnership* con la Federazione italiana tennis, cioè gli Internazionali d'Italia (euro 716.000), le "ATP Finals" (euro 800.000) e la *Davis Cup*" (200.000), non ancora saldati alla data di chiusura del bilancio;
- euro 614.000, ai servizi resi alla Federazione italiana sport rotellistici, non ancora saldati alla data di chiusura del bilancio, nell'ambito della gestione dell'evento internazionale *World Championship Skateboarding* presso il Parco del Foro Italico, in associazione con la Federazione stessa;
- euro 134.000, sia ai servizi resi alle FSN presso i Centri di preparazione olimpica, sia al riaddebito di spese per utenze, spese postali, ecc., anticipate dalla Società.

I rapporti, anche finanziari, tra il Comitato italiano paralimpico, e Sport e salute sono disciplinati, come detto, da un contratto di servizio annuale. La variazione netta in aumento dei crediti (per euro 2.356.000) attiene principalmente al corrispettivo del contratto di servizio 2021, determinato in chiusura di rendicontazione annuale; esso non ha risentito, rispetto all'esercizio precedente, della riduzione operata dalla Società su richiesta dell'Autorità di

Governo, al fine di garantire risorse incrementalmente per fronteggiare parte dei fabbisogni di spesa legati alle missioni paralimpiche relative ai Giochi estivi di Tokyo 2021 e invernali di Pechino 2022.

Relativamente ai crediti verso il Comitato olimpico nazionale italiano, la variazione netta in aumento di euro 725.000 attiene principalmente al credito residuo ascrivibile al corrispettivo del contratto di servizio sottoscritto dalle parti per il 2021. La definizione delle attività e dei servizi resi dalla Società in favore del Coni per l'anno 2021, nonché la valorizzazione degli stessi, sono stati condivisi formalmente durante l'esercizio e riflessi in un contratto sottoscritto tra le parti. Ciò, in attuazione del decreto-legge n. 5 del 29 gennaio 2021 che ha sancito l'autonomia funzionale del Coni rispetto alla Società, facendo venir meno la strumentalità di quest'ultima rispetto all'Ente e concedendo ai due soggetti (art. 1 comma 6 del medesimo decreto) di regolare con appositi contratti di servizio lo svolgimento di specifiche attività richieste dall'Ente stesso.

In termini di esigibilità, la Società incassa con regolarità i crediti derivanti dai rapporti con le Fsn, CIP ed il Coni.

I crediti derivanti dalla restante gestione ordinaria risultano così composti:

- euro 1.000.000 attengono all'iscrizione nei confronti della Regione autonoma della Sardegna del credito derivante dal contratto di servizi quale corrispettivo per le attività rese dalla Società nell'ambito dell'evento sportivo *Beach Volleyball World*, tenutosi a Cagliari nell'ottobre 2021;
- euro 4.047.000 si riferiscono alle posizioni creditorie nei confronti delle società di calcio A.S. Roma e S.S. Lazio, per la concessione in uso dello Stadio Olimpico, incluso il riaddebito dei danni e delle spese di illuminazione.

L'ammontare dei crediti verso le controllate alla chiusura di bilancio, pari a euro 526.000 (in diminuzione per euro 255.961 rispetto all'esercizio precedente), è riconducibile al credito verso il Parco sportivo del Foro italoico, relativamente al riaddebito dei costi anticipati dalla Società per la gestione di tutte le utenze.

L'ammontare dei crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti, pari a euro 132.700, è riconducibile prevalentemente al canone di locazione dell'immobile di proprietà della Società, situato all'interno del Parco del Foro italoico ed utilizzato dalla Rai.

Per i crediti tributari, la variazione in aumento di euro 209.760 è riconducibile principalmente

all'incremento del credito Irap versato a titolo di acconto per l'esercizio 2021 e risultato eccedente rispetto all'imposta determinata al 31 dicembre 2021.

La voce "altri crediti" (anticipi, depositi cauzionali e altro) è pari ad euro 904.795; risulta costituito un apposito fondo "Svalutazione crediti" di euro 614.000, somma già precedentemente accantonata per fronteggiare eventuali rischi di esigibilità. L'ammontare dei crediti afferenti alle gestioni separate è pari a euro 27.200.000 e riguarda i contributi integrativi assegnati alla Società in chiusura d'esercizio 2021, nell'ambito della contribuzione agli Organismi sportivi, ai sensi dell'art. 46 del decreto-legge n. 152 del 2021, non ancora incassati, dovendo completarsi da parte dello Stato le correlate procedure di tesoreria.

6.2 Stato patrimoniale passivo

Nella seguente tabella sono riportati i dati dello stato patrimoniale passivo, relativi agli esercizi 2020 e 2021.

Tabella 16 - Stato patrimoniale passivo

	2020	2021	Diff valore assoluto	Variaz. %
Patrimonio netto				
Capitale	1.000.000	1.000.000	0	0
Riserva da sovrapprezzo delle azioni				
Riserva di rivalutazione				
Riserva legale	1.500.265	1.500.265	0	0
Riserve statutarie				
Riserve per azioni proprie in portafoglio				
Altre riserve	200.953	200.953	0	0
Utile (perdita) portata a nuovo	58.232.119	28.625.952	-29.606.167	-51
Utile (perdita) dell'esercizio	5.538.002	12.751.161	7.213.159	130
Totale Patrimonio netto (A)	66.471.339	44.078.331	-22.393.008	-34
Fondi per rischi ed oneri				
per trattamento quiescenza e obblighi simili	102.410.001	99.300.140	-3.109.861	-3
per imposte anche differite				
Altri	45.996.016	28.911.163	-17.084.853	-37
Totale fondi per rischi ed oneri (B)	148.406.017	128.211.303	-20.194.714	-14
TFR - Indennità integrativa di anzianità (C)	23.173.262	20.989.112	-2.184.150	-9
Debiti				
Debiti verso banche:				
esigibili entro l'esercizio successivo	6.055.860	5.397.487	-658.373	-11
esigibili oltre l'esercizio successivo	61.331.464	53.518.385	-7.813.079	-13
Totale debiti verso banche	67.387.324	58.915.872	-8.471.452	-13
Acconti	5.025.841	14.277.001	9.251.160	184
acconti gestione separata	278.489.788	180.464.060	-98.025.728	-35
Debiti verso fornitori	23.284.982	28.284.936	4.999.954	21
Debiti verso controllate	2.711.839	1.712.552	-999.287	-37
Debiti verso collegate e altre imprese				
Debiti verso controllanti				

Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	24.981	17.445	-7.536	-30
Debiti tributari	3.523.951	1.827.307	-1.696.644	-48
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	1.325.679	1.485.382	159.703	12
Altri debiti:				
da conferimento CONI ente	3.991.511	2.176.942	-1.814.569	-46
debiti verso altri	13.319.276	17.116.339	3.797.063	29
debiti gestione contributi dallo Stato	5.935.591	12.950.252	7.014.661	118
Totale debiti (D)	405.020.763	319.228.088	-85.792.675	-21
Ratei e risconti	734.297	612.651	-121.646	-17
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	734.297	612.651	-121.646	-17
TOTALE PASSIVO (A+B+C+D+E)	643.805.678	513.119.485	-130.686.193	-20

Fonte: Bilancio Società Sport e salute

Il fondo rischi ed oneri alla data del 31 dicembre 2021 risulta pari a euro 128.211.303, in diminuzione di euro 20.194.714 rispetto all'esercizio precedente (euro 148.406.017).

La voce "trattamento di fine rapporto - indennità integrativa di anzianità" - che considera il Tfr per le qualifiche professionali del personale non dirigente, personale dirigente, medici e giornalisti e l'indennità integrativa di anzianità per gli iscritti al fondo di previdenza - al 31 dicembre 2021, risulta pari a euro 20.989.112, in diminuzione di euro 2.184.150 rispetto al 2020 (euro 23.173.262). In particolare, il risultato finale è l'effetto di un decremento del fondo per indennità integrativa di anzianità pari a euro 4.920.000 a fronte di un incremento per euro 2.736.000.

Il decremento del fondo predetto (pari a euro 4.920.000) è attribuibile principalmente per:

- euro 1.785.000, al trasferimento delle quote maturate nel 2021 a favore del Fondo tesoreria presso l'Inps ed altri fondi pensione scelti dal personale attivo;
- euro 2.351.000, alle cessazioni dal servizio del personale dipendente avvenute nel corso dell'esercizio;
- euro 623.000, all'erogazione di anticipazioni Tfr concesse ai dipendenti.

L'incremento del fondo Tfr (per euro 2.736.000) è riconducibile per:

- euro 1.785.000, al riadeguamento necessario per fronteggiare le indennità maturate dal personale in forza al 31 dicembre 2021, in conformità agli obblighi contrattuali e di legge in materia derivanti dall'applicazione del quarto c.c.n.l. personale non dirigente e del terzo c.c.n.l. personale dirigente, i cui rinnovi contrattuali sono stati firmati nel dicembre 2021;
- euro 951.000, all'aggiornamento del fondo in relazione alla rivalutazione del Tfr per l'anno 2021.

6.2.1 Patrimonio netto

Il patrimonio netto risulta diminuito di euro 22.393.008, passando da euro 66.471.339 del 2020 a euro 44.078.331 del 2021, decremento sostanzialmente attribuibile al trasferimento dei beni immobili conferiti *ex lege* al Coni di cui si è già dato conto³, sottoscritto con atto notarile il 16 dicembre 2021, con contestuale passaggio di tutti i rapporti attivi e passivi inerenti a detti beni. Il trasferimento dei suddetti *asset* ha comportato un decremento netto del patrimonio aziendale pari a euro 40.575.000, parzialmente mitigato dai seguenti fattori di segno positivo:

- trasferimento al Coni del valore residuo del mutuo ipotecario sul CPO "G. Onesti" per euro 2.033.000;
- riclassifica a patrimonio netto per 4.259.000 del fondo "Rischi immobili ed impianti", costituito tra il 2005 ed il 2006 per fronteggiare rischi ed oneri connessi al complesso del valore degli immobili urbani e degli impianti sportivi facenti parte del patrimonio societario, via via utilizzato nel tempo e rivisto alla chiusura dell'esercizio in esame, proporzionalmente ai mutati fabbisogni e perimetri patrimoniali aziendali, come derivanti dal riassetto scaturito dalle citate disposizioni di legge;
- conseguimento di un utile di esercizio positivo per complessivi euro 12.751.161.

Di seguito, sono riportate le variazioni avvenute nei conti di patrimonio netto, nel corso del 2021.

Tabella 17 - Patrimonio netto

Patrimonio netto	Capitale sociale	Riserva legale	Altre riserve	Utile (perdita) a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale
Saldo al 31.12.2020	1.000.000	1.500.265	200.953	58.232.119	5.538.002	66.471.339
Riserva legale						
Altre riserve					-860.559	-860.559
Utile (perdita a nuovo) - d.l. n. 5 del 2021				-29.606.167	-4.677.443	-34.283.610
Risultato di periodo					12.751.161	12.751.161
Saldo al 31.12.2021	1.000.000	1.500.265	200.953	28.625.952	12.751.161	44.078.331

Fonte: Bilancio Società Sport e salute

In data 18 maggio 2021, in riferimento al risultato economico positivo realizzato al 31 dicembre 2020 pari a euro 5.538.002, l'Assemblea ordinaria dei soci ha deliberato di distribuire

³ Il d.l. n. 5 del 2021 e all'art. 1 del d.p.c.m. del 17 giugno 2021 hanno previsto il trasferimento di alcuni beni (CPO Giulio Onesti di Roma, CPO Formia, CPO Tirrenia e immobile denominato "Villetta" in Roma) dalla Società al Coni.

all'azionista, a titolo di dividendi, la somma di euro 860.559, in ottemperanza a quanto disposto al comma 11 dell'art. 6 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, e di riportare a nuovo l'utile residuo pari a euro 4.677.443.

Il capitale sociale al 31 dicembre 2021 risulta composto da n. 1.000.000 di azioni del valore nominale di 1,00 euro cadauna, detenute al 100 per cento dal Ministero dell'economia e delle finanze.

6.2.2 Debiti

La tabella successiva espone il totale dei debiti a fine esercizio rappresentati separatamente per la gestione ordinaria e le gestioni separate.

Tabella 18 - Totale debiti

Debiti	31/12/2020	31/12/2021	Differenza
Debiti - Gestione ordinaria	120.596	125.814	5.218
Debiti - Gestioni separate	284.425	193.414	-91.011
Totale	405.021	319.228	-85.793

Fonte: Bilancio Società Sport e salute

La tabella successiva espone nel dettaglio i debiti della gestione ordinaria per gli esercizi, 2020 e 2021.

Tabella 19 - Debiti della gestione ordinaria

Debiti	2020	2021	Var.. valore assoluto	Variaz. %
Debiti verso banche:				
esigibili entro l'esercizio successivo	6.055.860	5.397.487	-658.373	-10,9
esigibili oltre l'esercizio successivo	61.331.464	53.518.385	-7.813.079	-12,7
Totale debiti verso banche	67.387.324	58.915.872	-8.471.452	-12,6
Debiti verso fornitori	23.284.982	28.284.936	4.999.954	21,5
Debiti verso controllate	2.711.839	1.712.552	-999.287	-36,8
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	24.981	17.445	-7.536	-30,2
Debiti tributari	3.523.951	1.827.307	-1.696.644	-48,1
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	1.325.679	1.485.382	159.703	12
Altri debiti:				
da conferimento CONI ente	3.991.511	2.176.942	-1.814.569	-45,5
debiti verso altri	18.345.273	20.659.340	2.314.067	12,6
debiti verso Stato	0	10.734.000	10.734.000	100
Totale debiti (D)	120.595.540	125.813.776	5.218.236	4,3

*Nella voce sono inseriti gli acconti gestione ordinaria ricevuti dai clienti.

Fonte: Bilancio Società Sport e salute

La situazione debitoria "ordinaria" nell'esercizio 2021, pari a euro 125.813.776 (cui si debbono

aggiungere gli acconti per la gestione separata pari ad euro 180.464.060 e i debiti per la gestione contributi dello Stato pari ad euro 12.950.252), registra un incremento (di euro 5.218.236) rispetto all'esercizio 2020 (euro 120.595.540), mentre la situazione debitoria della "gestione separata" ammonta complessivamente ad euro 193.414.312.

In particolare, nel corso del 2021, Sport e salute ha diminuito del 13 per cento (euro 8.471.452) l'esposizione debitoria complessiva nei confronti degli Istituti di credito.

La quota residuale del debito originariamente ereditato dalla gestione del Coni in sede di costituzione della Società, pari, al 31 dicembre 2020, a euro 47.922.000, si è ridotta al 31 dicembre 2021 a euro 46.249.000. Tale riduzione è attribuibile al rimborso per euro 1.673.000 delle quote, sulla base del relativo piano di ammortamento, del mutuo ipotecario contratto con l'Istituto per il credito sportivo (ICS), finalizzato alla ristrutturazione dell'anticipazione di tesoreria ereditata dalla gestione del Coni.

Per quanto attiene all'esposizione nei confronti dell'ICS al 31 dicembre 2021, relativamente ai finanziamenti accesi da Sport e salute successivamente alla propria costituzione, pari a euro 12.667.000, la riduzione della stessa (euro 6.798.000) è attribuibile principalmente:

- per 2.033.000, al trasferimento al CONI della quota capitale residua risultante alla chiusura del bilancio, per effetto del decreto-legge n. 5 del 2021. Il rapporto di finanziamento iniziale era stato contratto dalla Società con l'Istituto per il credito sportivo in occasione dell'atto di acquisto del Centro di preparazione olimpica "Giulio Onesti" in Roma. Al 31 dicembre 2021, specularmente al decremento delle immobilizzazioni materiali, la Società ha provveduto alla rettifica della variazione intervenuta a patrimonio netto del rapporto passivo inerente all'impianto oggetto di trasferimento;
- per euro 4.135.000, alle quote, come determinate sulla base dei relativi piani d'ammortamento, dei mutui attivati per sostenere le operazioni immobiliari finalizzate nel 2009 (acquisto della nuova sede di Milano delle Federazioni sportive e dei Comitati Coni ed acquisto dell'area del Centro "Giulio Onesti" in Roma);
- per euro 630.000, alle quote, determinate sulla base del relativo piano d'ammortamento, del finanziamento ottenuto nel 2013 per gli interventi di riqualificazione delle strutture della Tribuna Monte Mario dello Stadio Olimpico di Roma e dei relativi spazi e strutture di servizio annessi.

Il saldo della voce “debiti verso fornitori” che, alla data di chiusura di bilancio, risulta pari a euro 28.284.936, è riconducibile:

- per euro 16.961.000, a prestazioni rese dai fornitori nel corso dell’esercizio 2021, di cui euro 5.857.000 relativi a fatture contabilizzate e non ancora liquidate ed euro 11.104.000, per fatture ancora da ricevere;
- per euro 2.926.000, a debiti, quasi tutti correnti, verso le Federazioni sportive, principalmente derivanti dal riconoscimento da parte della Società delle competenze ad esse spettanti in base ai contratti di associazione in partecipazione e ad accordi specifici;
- per euro 8.415.000, a debiti relativi agli ultimi esercizi ante 2021 di cui una quota all’esame dell’ufficio legale, in quanto in discussione con le controparti.

In particolare, la voce “debiti verso fornitori” risulta aumentata del 21 per cento, per complessivi euro 4.999.954, (euro 23.284.982 al 31 dicembre 2020).

L’ammontare della voce “debiti verso controllate”, per euro 1.712.552, è riconducibile alle prestazioni rese nel 2021 dal Parco sportivo Foro italico e da Coninet e regolarizzate finanziariamente nei primi mesi del 2022.

L’ammontare dei “debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti”, per euro 17.445, è riconducibile alle prestazioni rese nel 2021 da società partecipate dal Ministero dell’economia e delle finanze e regolarizzate, in parte, nei primi mesi del 2022.

I “debiti tributari” sono pari a complessivi euro 1.827.307 ed includono i debiti verso l’Erario al 31 dicembre 2021, assolti nei primi mesi del 2022.

L’ammontare dei debiti verso gli Istituti previdenziali al 31 dicembre 2021, pari a euro 1.485.382, si riferisce principalmente all’esposizione verso l’Inps (euro 1.409.000), estinta nel mese di gennaio 2022.

Al 31 dicembre 2021 i “debiti da conferimento Coni” ammontano a euro 2.176.942, in diminuzione di euro 1.814.569 rispetto all’esercizio 2020 (euro 3.991.511). Tali debiti sono quelli rinvenienti dalla situazione patrimoniale del Coni alla data del 31 dicembre 2002, così come rettificati sulla base della perizia iniziale di stima e non movimentati nel corso del 2021. In particolare, al 31 dicembre 2021, risulta iscritto per euro 2.176.942 il debito che residua da un contributo straordinario per euro 10.329.138 concesso al Coni, ai sensi dell’art. 145, comma 13, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, e finalizzato ad agevolare e promuovere l’addestramento e la preparazione dei giovani calciatori, garantendo sgravi contributivi e crediti d’imposta da

riconoscere alle società sportive di calcio militanti nei campionati nazionali di serie C1 e C2 (Lega Pro). Gli elenchi delle società di calcio che possono usufruire delle agevolazioni, vengono forniti dalla Federazione gioco calcio (Lega Pro) all'Agenzia delle entrate ed all'Inps, unici enti che possono verificare la correttezza dei dati.

In particolare, con l'intervenuta norma di cui all'art. 1, comma 370, della legge del 27 dicembre 2017, n. 205, sono state modificate le percentuali applicate a titolo di credito d'imposta ed è stato introdotto il limite di un milione di euro di erogazione annuale a partire dal 2019, da liquidare ai fini indicati nella predetta disposizione, sulla base delle modalità di applicazione delle agevolazioni previste dalla norma, così come definite il 22 maggio 2018 dalla Presidenza del Consiglio dei ministri, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e con il Ministro dell'istruzione, università e ricerca, sentiti il Coni, la Federazione italiana giuoco calcio e la Lega calcio professionistico.

In applicazione della norma sopra richiamata, la Società, la FIGC e la Lega Pro hanno provveduto ad effettuare concordemente le necessarie verifiche amministrative, finalizzate alla preventiva individuazione dell'esatto debito maturato nei confronti dell'Agenzia delle entrate, a titolo di rimborso per gli anni precedenti 2009 - 2017.

Su tali basi, il debito pregresso riconosciuto è di euro 2.815.000, da corrispondere in tre *tranche* annuali.

Per quanto suddetto, il decremento rilevato nell'esercizio, pari a euro 1.814.569, attiene:

- per euro 814.569 alla terza ed ultima *tranche* liquidata all'Agenzia delle entrate;
- per euro 1.000.000 alla quota 2020 a favore della Lega Pro. Nel mese di febbraio 2022 la Società ha provveduto a liquidare euro 1.000.000 alla Lega Pro quale quota 2021.

L'ammontare dei "debiti verso altri" al 31 dicembre 2021, pari a complessivi euro 20.659.340, si riferisce principalmente a posizioni nei confronti del personale dipendente (euro 16.252.000), per indennità di anzianità e Tfr maturati nel 2021, per il compenso incentivante 2021 ed il lavoro straordinario del personale non dirigente, per debiti verso il personale, per trattenute. È incluso anche l'importo (euro 679.000) relativo alle spettanze del personale cessato nel 2021 e precedenti per incentivo all'esodo e l'importo (euro 973.000), a titolo di Tfr, per i cessati nel 2021 e liquidati nel 2022, nonché il debito per ferie maturate e non godute di euro 3.132.000.

L'ammontare dei debiti verso lo Stato, pari al 31 dicembre 2021 a euro 10.734.000, attiene:

- per euro 6.000.000 alla prima *tranche* di contributo erogato dalla Presidenza del Consiglio

dei ministri (decreto-legge n. 73 del 2021, cd “decreto sostegni bis”) a favore di Sport e salute per il finanziamento del progetto ‘Sport nei parchi’, promosso dalla stessa d’intesa con l’ANCI - Associazione nazionale dei comuni italiani, in considerazione delle misure di contenimento adottate per fronteggiare l’emergenza epidemiologica da COVID-19.

- per euro 3.934.000 alle risorse individuate dallo Stato nel 2021 a favore della Società (decreto-legge n. 73 del 2021), con il quale, in vista dei Campionati mondiali di nuoto in Italia del 2022, sono stati stanziati contributi annuali di euro 4.000.000 per ciascuno degli anni 2021 e 2022, a sostegno degli interventi di riqualificazione degli impianti natatori situati all’interno del complesso del Parco del Foro Italico in Roma e delle aree e manufatti ad essi connessi. Alla data del 31 dicembre 2021, tale acconto è stato utilizzato per euro 66.000 a copertura dei costi sostenuti dalla Società per primi interventi edili sulle piscine all’interno del Parco Sportivo del Foro Italico. Nei primi mesi del 2022, è stata erogata alla Società la prima *tranche* (euro 1.000.000) delle risorse destinate per l’anno in corso.
- per euro 800.000 alla prima *tranche* di un contributo a fondo perduto (euro 1.600.000 in totale) stanziato dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali e il Ministero per le politiche giovanili e lo sport ed erogato alla Società nel 2021.

6.3 Conto economico

Nella seguente tabella sono rappresentati i dati del conto economico nel 2021, posti a raffronto con l'esercizio precedente.

Tabella 20 - Conto economico

	2020	2021	Diff. valore assoluto	Variaz. %
Valore della produzione:				
Ricavi da contratto di servizio Coni	25.566.858	27.033.270	1.466.412	5,7
Ricavi da contratto di servizio con Cip	1.759.493	5.586.045	3.826.552	217,5
Altri ricavi delle vendite e prestazioni	17.265.862	29.156.777	11.890.915	68,9
Totale ricavi delle vendite e prestazioni	44.592.213	61.776.092	17.183.879	38,5
Contributi in c/esercizio	89.214.271	84.105.748	-5.108.523	-5,7
Altri ricavi e proventi	2.180.172	13.478.924	11.298.752	518,3
Totale Altri ricavi e proventi	91.394.443	97.584.672	6.190.229	6,8
Totale valore della produzione (A)	135.986.656	159.360.764	23.374.108	17,2
Costi della produzione:				
Per materie prime, sussidiarie, di consumo	1.771.118	2.313.478	542.360	30,6
Per servizi	49.303.154	68.809.542	19.506.388	39,6
Per godimento di beni di terzi	7.448.664	7.617.661	168.997	2,3
Salari e stipendi	32.870.465	33.036.252	165.787	0,5
Oneri sociali	9.297.775	9.361.032	63.257	0,7
Trattamento di fine rapporto	2.211.641	2.785.821	574.180	26,0
Altri costi	215.853	188.260	-27.593	-12,8
Totale costi per il personale	44.595.734	45.371.365	775.631	1,7
Ammortamento immobilizzazioni	2.640.176	2.627.676	-12.500	-0,5
Ammortamento immobilizzazioni	8.934.378	6.795.702	-2.138.676	-23,9
Svalutazione dei crediti dell'attivo	1.185.271	0	-1.185.271	-100,0
Totale ammortamenti e svalutazioni	12.759.825	9.423.378	-3.336.447	-26,1
Accantonamenti per rischi	8.408.641	5.489.000	-2.919.641	-34,7
Altri accantonamenti	675.718	324.495	-351.223	-52,0
Oneri diversi di gestione	5.631.076	5.817.980	186.904	3,3
Totale costi della produzione (B)	130.593.930	145.166.899	14.572.969	11,2
Differenza - valore e costi della produzione	5.392.726	14.193.865	8.801.139	163,2
Proventi e oneri finanziari:				
Proventi da partecipazioni		853.491	853.491	100,0
Altri proventi finanziari	306.161	304.679	-1.482	-0,5
Interessi ed altri oneri finanziari	-2.189.908	-1.857.575	332.333	-15,2
Totale proventi e oneri finanziari (C)	-1.883.747	-699.405	1.184.342	-62,9
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	3.508.979	13.494.460	9.985.481	284,6
IRES dell'esercizio	2.431.295	0	-2.431.295	-100,0
IRAP dell'esercizio	-402.272	-743.299	1.145.571	84,8
Totale imposte sul reddito d'esercizio	2.029.023	-743.299	-1.285.724	-136,6
UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	5.538.002	12.751.161	7.213.159	130,2

Fonte: Bilancio Società Sport e salute

Il risultato prima delle imposte pari a euro 13.494.460 (rispetto a euro 3.508.979 del 2020), registra un incremento pari al 284,6 per cento. L'utile d'esercizio è pari a euro 12.751.161, in aumento di euro 7.213.159 rispetto al 2020 (euro 5.538.002); tale risultato discende in misura rilevante dall'iscrizione, nell'ambito della voce "Ricavi e proventi" di una sopravvenienza attiva pari ad euro 11.104.000, per la riduzione del fondo rischi e oneri societario, effettuata a seguito del venir meno dei presupposti che avevano portato, in fase di costituzione della Società, all'iscrizione di una passività potenziale per le obbligazioni precedentemente assunte dal Coni. Peraltro, tale miglioramento va, pertanto, valutato con cautela, in quanto non correlato ad una situazione strutturale ma ad un evento a carattere straordinario.

6.3.1 Ricavi

I "ricavi delle vendite e delle prestazioni" - comprendenti l'importo del corrispettivo dei contratti annuali di servizio con il Coni e con il Cip, nonché i ricavi da servizi resi a terzi - ammontano al 31 dicembre 2021 a euro 61.776.092, rispetto a euro 44.592.213 del 2020 (in aumento del 38,5 per cento).

Tale incremento rispetto all'esercizio precedente (penalizzato a causa dell'emergenza pandemica) è riconducibile ad un miglioramento di tutte le componenti della voce in esame, ovvero:

- ricavi da servizi resi a terzi, euro 11.891.000;
- ricavi da contratto di servizio Coni, euro 1.466.000, derivanti sia da maggiori volumi di prestazioni richieste, sia da una revisione delle logiche commerciali, condivisa tra le parti, che ha portato ad una differente valorizzazione delle prestazioni (prima sostanzialmente oggetto di rimborso con applicazione di un *mark up* fisso) e posto il Coni nelle condizioni di confrontare il valore delle forniture sul mercato presso altri fornitori;
- ricavi da contratto di servizio con il Cip, euro 3.827.000: l'incremento sul 2021 deriva dal fatto che nel 2020 la Società aveva applicato, come richiesto dall'Autorità di Governo, un significativo sconto commerciale *una tantum*, al fine di garantire risorse incrementalmente per fronteggiare parte dei fabbisogni di spesa legati alle missioni paralimpiche afferenti ai Giochi estivi di Tokyo 2021 e invernali di Pechino 2022.

Gli "altri ricavi delle vendite e delle prestazioni" nell'esercizio in esame, hanno risentito

positivamente della fine dell'emergenza pandemica e delle correlate restrizioni, passando da euro 17.265.862 a euro 29.156.777, con un incremento di euro 11.890.915 (pari al +68,9 per cento) rispetto all'esercizio precedente. In particolare, tale voce è sostanzialmente da ricondurre:

- per euro 25.199.000, ai ricavi ottenuti sul mercato;
- per euro 3.958.000, a ricavi relativi all'esecuzione diretta di lavori ed interventi di impiantistica sportiva finanziati dal fondo "Sport e Periferie".

Per l'esercizio 2021, il totale degli "altri ricavi e proventi", pari a euro 97.584.672, è in aumento rispetto all'esercizio precedente di euro 6.190.229, pari al 6,8 per cento. Tale incremento è l'effetto netto dei seguenti principali elementi:

- una riduzione per 5.000.000 di euro - in base alle disposizioni del decreto-legge n. 5 del 2021 che hanno parzialmente modificato la legge n. 145 del 2018 - dei contributi in conto esercizio erogati dalla PCM per il funzionamento della Società, passati da 88.000.000 ad 83.000.000 di euro;
- dall'iscrizione di una sopravvenienza attiva, pari ad euro 11.104.000, per la riduzione del fondo rischi e oneri societario, a seguito del venir meno dei presupposti che avevano portato, in fase di costituzione della Società, all'iscrizione di una passività potenziale per le obbligazioni precedentemente assunte dal Coni, nell'ambito dei propri rapporti dell'epoca, con l'Ente Eur.

6.3.2 Costi

Nel 2021, il totale complessivo della voce "costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci" (pari a euro 2.313.478) risulta aumentato del 30,6 per cento (pari ad euro 542.360) rispetto all'esercizio precedente (euro 1.771.118), come effetto principalmente dei maggiori acquisti di materiale sportivo e di cancelleria, a seguito della ripresa delle attività svolte post emergenza pandemica.

I "costi per servizi" nell'esercizio in esame risultano pari ad euro 68.809.542 e aumentano rispetto all'esercizio precedente, in valore assoluto, di euro 19.506.388, pari al 39,6 per cento, anch'essi a seguito delle maggiori attività erogate.

I "costi per godimento di beni di terzi" sono pari a euro 7.617.661 e aumentano in valore assoluto di euro 168.977 (2,3 per cento) rispetto al 2020 (euro 7.448.664), a seguito di maggiori oneri condominiali pari ad euro 68.000 e dei costi sostenuti dalla struttura *marketing* a favore

del Coni, pari ad euro 102.000.

Come già illustrato nel par. 2.4, il “costo del personale” nel periodo in esame risulta lievemente aumentato dell’1,7 per cento rispetto al 2020, attestandosi ad euro 45,4 mln.

I “costi per ammortamenti” risultano sostanzialmente ridotti rispetto al 2020 (con un decremento pari a euro 2.151.176), per effetto delle seguenti principali movimentazioni:

- minori costi derivanti dal trasferimento di parte degli *asset* aziendali al Coni, per 1.973.000 euro, come da decreto-legge n. 5 del 2021;
- maggiori costi per l’ammortamento degli incrementi dell’esercizio in corso, per euro 32.000;
- minori costi derivanti dal completamento del ciclo di ammortamento del valore netto contabile residuo di alcuni cespiti, per euro 210.000.

Il valore della voce “accantonamenti per rischi ed oneri ed altri accantonamenti” effettuati al 31 dicembre 2021 in sede di chiusura dell’esercizio pari a euro 5.813.495, risulta in diminuzione di euro 3.270.864 rispetto all’esercizio 2020, quando era pari a euro 9.084.359.

Gli “oneri diversi di gestione” nell’esercizio 2021 sono pari a euro 5.817.980 e risultano leggermente aumentati rispetto al dato 2020 del 3,3 per cento (in valore assoluto di euro 186.904).

Nell’ambito dell’aggregato in esame, le voci più rilevanti sono quelle relative:

- all’Imu-Tasi sugli immobili e impianti gestiti dalla Società che risulta in linea con l’esercizio precedente, non avendo subito la base di calcolo sostanziali cambiamenti;
- ad altre imposte e tasse prevalentemente riferite ai costi per l’imposta raccolta rifiuti (pari a euro 1.032.000).

Le “imposte correnti”, come sopra precisato si riferiscono esclusivamente all’Irap corrente (743.000 euro).

6.4 Rendiconto finanziario

Il rendiconto finanziario, riportato nella tabella che segue, espone le variazioni, positive o negative al 31 dicembre 2021 delle disponibilità liquide. Al 31 dicembre si registrano disponibilità finanziarie pari a euro 197,2 mln, con un decremento rispetto all’anno precedente pari al 36,3 per cento.

Tabella 21 - Rendiconto finanziario

	2020	2021	Diff. valore assoluto	Variaz. %
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)				
Utile (perdita) dell'esercizio	5.538.002	12.751.161	7.213.159	130,25
Imposte sul reddito	-2.029.023	743.299	2.772.322	-136,63
Interessi passivi/(interessi attivi)	1.883.747	1.552.896	-330.851	-17,56
(Dividendi)	0	-853.491	-853.491	-100,00
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	5.392.726	14.193.865	8.801.139	163,20
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>				
Accantonamenti ai fondi	11.296.000	8.599.316	-2.696.684	-23,87
Ammortamenti delle immobilizzazioni	11.574.554	9.423.378	-2.151.176	-18,59
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	1.185.271	0	-1.185.271	-100,00
Altre rettifiche per elementi non monetari	4.755.676	-11.407.082	-16.162.758	-339,86
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	34.204.227	20.809.477	-13.394.750	-39,16
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>				
Decremento/(incremento) dei crediti vs. clienti	-4.591.451	-6.148.779	-1.557.328	33,92
Incremento/(decremento) dei debiti vs. fornitori	2.800.525	3.993.131	1.192.606	42,59
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	73.381	-297.859	-371.240	-505,91
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	-93.893	-121.646	-27.753	29,56
Altre variazioni del capitale circolante netto	101.082.330	-106.888.277	-207.970.607	-205,74
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	133.475.119	-88.653.953	-222.129.072	-166,42
<i>Altre rettifiche</i>				
Interessi incassati (pagati)	-1.883.747	-1.552.896	330.851	-17,56
Imposte sul reddito pagate	-2.725.765	-961.232	1.764.533	-64,74
Utilizzo dei fondi	-15.290.775	-15.699.867	-409.092	2,68
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	113.574.832	-106.867.948	-220.442.780	-194,09
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento				
Investimenti/disinvestimenti immobilizzazioni immateriali	-101.865	0	101.865	100,00
Investimenti / disinvestimenti immobilizzazioni materiali	-2.954.918	1.648.414	4.603.332	155,79
Investimenti/disinvestimenti immobilizzazioni finanziarie	15.854	41.041	25.187	158,87
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-3.040.929	1.689.455	4.730.384	155,56
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento				
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	-5.798.079	-6.438.129	-640.050	11,04
<i>Mezzi propri</i>				
Dividendi e acconti su dividendi pagati	-782.326	-860.559	-78.233	-10,00
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-6.580.405	-7.298.688	-718.283	10,92
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a+-b+-c)	103.953.498	-112.477.181	-216.430.679	-208,20
<i>Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio di cui:</i>	205.679.563	309.633.061	103.953.498	50,54
depositi bancari e postali	205.626.659	309.598.649	103.971.990	50,56
denaro e valori in cassa	52.904	34.412	-18.492	-34,95
<i>Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio di cui:</i>	309.633.061	197.155.880	-112.477.181	-36,33
depositi bancari e postali	309.598.649	197.106.665	-112.491.984	-36,33
denaro e valori in cassa	34.412	49.215	14.803	43,02
Differenza disponibilità liquide	103.953.498	-112.477.181	-216.430.679	-208,20

Fonte: Bilancio Società Sport e salute

7. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Sport e salute s.p.a. è una società per azioni interamente posseduta dal Ministero dell'economia e delle finanze.

La sua finalità è di produrre e fornire servizi di interesse generale a favore dello sport, secondo le direttive e gli indirizzi dell'Autorità di Governo competente in materia (ora presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri), nei confronti della quale si pone come organismo *in house*.

In base all'articolo 4 dello statuto l'attività è rivolta alla predisposizione di mezzi e strutture necessari per lo svolgimento di manifestazioni e attività sportive ed eventi collegati, nonché per la gestione di impianti sportivi. Con apposito contratto di servizio, previsto dall'art. 17, comma 3, del decreto legislativo 27 febbraio 2017, n. 43, la Società eroga prestazioni e servizi anche al Comitato italiano paralimpico, comprese le risorse umane.

Il Legislatore era intervenuto apportando sostanziali modifiche all'assetto istituzionale della Società con la legge 30 dicembre 2018, n. 145. Tali modifiche avevano riguardato principalmente: la denominazione, il finanziamento, l'istituzione di un sistema separato ai fini contabili ed organizzativi, la *governance*, le nomine ed il regime delle incompatibilità degli organi sociali.

Nel 2021, è stato approvato il decreto-legge n. 5 del 2021, che, nel garantire una dotazione organica al Coni di 165 unità di personale, ha in primo luogo avuto un impatto sul personale dipendente di Sport e salute, da trasferire alle dipendenze del Comitato stesso.

Al riguardo, si specifica che la legge 30 dicembre 2021 n. 234, entrata in vigore in data 1° gennaio 2022, è ulteriormente intervenuta in materia, prevedendo all'art. 1, comma 917 ss., che, al fine di realizzare la piena autonomia organizzativa del Coni e, in coerenza con gli *standard* di indipendenza e autonomia previsti dal Comitato internazionale olimpico, nel limite della dotazione organica del Coni stabilita a legislazione vigente, la cessione in favore del Coni, dei contratti di lavoro dei dipendenti di Sport e salute s.p.a. già in comando e/o impiegati nei servizi per l'Ente Coni.

Il decreto-legge n. 44 del 2023, all'art. 22 ha previsto, tra l'altro, la modifica dell'articolo 8, comma 4, del decreto legge n. 138 del 2002, in riferimento alla *governance* di Sport e salute S.p.A.. In particolare, è stato ampliato da tre a cinque il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione della Società ed è stata eliminata la coincidenza della carica di Presidente e

di Amministratore Delegato.

Per quanto concerne i rapporti tra Sport e salute e Coni, è stata abrogata la norma su cui si fondava il contratto di servizio annuale e che disciplinava i servizi resi dalla Società; in virtù della modifica normativa, tali rapporti potranno essere regolati con appositi contratti di servizio per lo svolgimento di specifiche attività.

La citata legge n. 234 ha inoltre incrementato le risorse destinate al Coni per il finanziamento delle spese relative al proprio funzionamento (da 40 a 45 milioni di euro annui) e, conseguentemente, ha ridotto la quota destinata a Sport e salute, passata da 368 a 363 milioni di euro. Sono anche stati trasferiti al Coni quattro beni immobili finora nel patrimonio della Società, vale a dire i Centri di preparazione olimpica "Giulio Onesti" di Roma quelli di Formia e di Tirrenia e il CPO, nonché l'immobile Villetta in Roma. La disponibilità di Palazzo H è ripartita tra Coni, Sport e salute s.p.a. e Università del Foro Italico.

I compensi degli organi della Società nel 2021 rispetto all'esercizio precedente sono rimasti invariati. In data 9 settembre 2021, nell'ambito di una riorganizzazione aziendale, l'Ente si è dotato della figura del Direttore generale, nominando un dirigente interno.

In merito all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), previsto dalla legge 30 dicembre 2020, n. 178, il Dipartimento della Presidenza del Consiglio per lo sport, quale amministrazione titolare degli interventi, e al fine di dare attuazione ai medesimi, ha reso disponibile ai soggetti attuatori, ai sensi dell'articolo 10, comma 1, del decreto-legge n. 77 del 2021, il supporto-tecnico-operativo prestato da Sport e salute Spa.

In forza di quanto disposto dall'art. 38, comma 1-bis, del decreto legislativo n. 50 del 2016, la Società, in qualità di centrale di committenza, si è resa disponibile ad espletare le procedure di affidamento degli appalti pubblici necessari alla realizzazione degli interventi ammessi a finanziamento nell'ambito del PNRR - Missione 5 - Componente 2 - Investimento 3.1 "Sport e inclusione sociale". La richiamata Missione si pone l'obiettivo di incrementare l'inclusione e l'integrazione sociale attraverso la realizzazione o la rigenerazione di impianti sportivi che favoriscano il recupero di aree urbane.

Il costo del lavoro della Società nel 2021, rispetto all'esercizio precedente, si è incrementato dell' 1,7 per cento, attestandosi a 45,4 milioni di euro, per maggiori oneri determinati dalla quota 2021 degli incrementi contrattuali e rivalutazione del trattamento di fine rapporto.

Al 31 dicembre 2021, il numero del personale rispetto all'esercizio precedente è diminuito di

58 unità, anche in conseguenza della politica mirata di esodi incentivati. Nel complesso, al 31 dicembre 2021 risultano in forza n. 1.150 unità (di cui 718 alla Società e CIP), ivi compresi i 147 dipendenti destinati all'Ente Coni e i 432 dipendenti in aspettativa ai sensi dell'art. 30 del vigente c.c.n.l., che prestano attività presso le Federazioni sportive nazionali. Nel corso del 2021 la Società ha proseguito le attività di revisione e sviluppo del modello organizzativo. Nella seduta del 29 novembre 2021 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il "Piano di azione di Sport e salute 2022+4", nuovo piano strategico societario. Esso, nel coprire un arco temporale che inizia nel 2022 e prosegue con una visione di ulteriori 4 anni, recepisce le linee di indirizzo dell'Autorità di Governo, valorizza le azioni messe già in campo dalla Società, delinea un nuovo modello societario che prevede quattro macro aree - pilastri strategici della gestione (*Sport Impact*, *Spazio Sport*, *Sport Community* e *Sport nei territori*), e posiziona Sport e salute nel panorama italiano come il soggetto che investe nel ruolo sociale dello sport e dell'attività fisica, quale strumento di impatto socio-economico e come volano per lo sviluppo sostenibile. Il piano strategico presentato è stato approvato nel mese di dicembre 2021 dall'Autorità di Governo.

In ordine agli obblighi di pubblicazione previsti dalle norme anticorruzione e trasparenza (legge n. 190 del 2012 e decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33), la Società ha approvato il piano triennale condiviso per la prevenzione della corruzione 2021-2023, provvedendo all'attuazione degli obiettivi annuali ivi previsti, nonché alla gestione del processo aziendale in ottemperanza agli obblighi di pubblicazione previsti dalle norme di trasparenza.

Nel corso del 2021 la Società ha provveduto ai versamenti diretti alle casse dello Stato di quanto dovuto in termini di "dividendo" deliberato dall'Azionista in sede di approvazione del bilancio 2020.

Nel corso dell'esercizio 2021, la Direzione acquisti ha continuato ad organizzare le procedure per avviare le attività di centralizzazione delle committenze per il mondo sportivo, in conformità con quanto previsto dal comma 1-bis dell'articolo 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016 che - a decorrere dal gennaio 2020 - indica Sport e salute s.p.a. quale centrale di committenza qualificata di diritto per il settore di diretta competenza.

L'attività contrattuale per il 2021, ha evidenziato il frequente ricorso a procedure sottosoglia comunitaria per importi economici estremamente ridotti.

In riferimento ai tempi di pagamento, nel 2021 l'indicatore di tempestività dei pagamenti

mostra un lieve un miglioramento rispetto all'esercizio precedente attestandosi a 27,18 giorni. Sport e salute ha introdotto, a partire dall'esercizio di bilancio 2019, coerentemente con le prescrizioni normative, un sistema separato ai fini contabili ed organizzativi, per il riparto delle risorse agli organismi sportivi che si è sostanziato nella separazione finanziaria, organizzativa, contabile, nonché delle operazioni di pagamento e trasferimento fondi.

Nel corso dell'esercizio 2021 la Società è stata chiamata ad amministrare, nell'ambito di una gestione separata, risorse per un ammontare complessivo pari a 848,2 mln di euro, di cui 317,6 mln a valere sulla gestione dei contributi agli Organismi sportivi, 18,8 mln a valere su quella del fondo "Sport e Periferie" e, infine, 511,8 mln relativamente alle indennità dei collaboratori sportivi (decreto "Cura Italia").

Il bilancio 2021 della Società riflette gli effetti contabili di due fattori principali. In primo luogo, il combinato disposto del decreto-legge n. 5 del 2021 e del d.p.c.m. del 17 giugno 2021 ha determinato il trasferimento al Coni di alcuni cespiti immobiliari e con ciò la riduzione del patrimonio netto di euro 22.393.008, passando da euro 66.471.339 del 2020 a euro 44.078.331 del 2021. Inoltre, contributo di funzionamento assicurato annualmente alla Società dall'Autorità di Governo - PCM, in base alla legge n.145 del 2018 ha subito una riduzione strutturale, a partire dal 2021, da euro 88.000.000 ad euro 83.000.000.

Al 31 dicembre 2021 i crediti, pari a euro 53.139.054 risultano aumentati di euro 33.181.570 rispetto al 31 dicembre 2020 (euro 19.957.484). In particolare, l'ammontare dei crediti afferenti alle gestioni separate sono pari a euro 27.200.000 e riguardano le risorse integrative assegnate alla Società in chiusura d'esercizio 2021, nell'ambito della contribuzione a favore degli Organismi sportivi, ai sensi dell'art. 46 del decreto-legge n. 152 del 2021, ma non ancora incassati, dovendo completarsi da parte dello Stato le correlate procedure di tesoreria.

La situazione debitoria ordinaria nell'esercizio 2021 pari a euro 125.813.776 registra un incremento (di euro 5.218.392) rispetto all'esercizio 2020 (euro 120.595.384).

Il fondo rischi ed oneri - che include il fondo di previdenza del personale - alla data del 31 dicembre 2021, risulta pari a euro 128.211.303, in diminuzione di euro 20.194.714 rispetto all'esercizio precedente (euro 148.406.017).

Il conto economico presenta un utile d'esercizio pari a euro 12.751.161, in aumento di euro 7.213.159 rispetto al 2020 (euro 5.538.002); tale risultato discende in misura rilevante dall'iscrizione di una sopravvenienza attiva pari ad euro (11.104.000), correlata alla riduzione

del fondo rischi e oneri societario, a seguito del venir meno dei presupposti che avevano portato, in fase di costituzione della Società, all'iscrizione di una passività potenziale per le obbligazioni precedentemente assunte dal Coni.

Il miglioramento del risultato d'esercizio va, pertanto, valutato con cautela, in quanto non correlato ad una situazione strutturale ma ad un evento a carattere straordinario.

Si registra un incremento di euro 23.374.108 del valore della produzione pari al 17,2 per cento rispetto all'esercizio precedente (da euro 135.986.656 a euro 159.360.764), cui peraltro, corrisponde un aumento dei costi pari all'11,2 per cento (da euro 130.593.930 a euro 145.239.214), pari in valore assoluto ad euro 14.572.969.

Il risultato prima delle imposte pari a euro 13.494.460 (rispetto a euro 3.508.979 del 2020), registra un incremento pari al 284,6 per cento.

Al 31 dicembre si registrano disponibilità finanziarie pari a euro 197,2 mln, con un decremento rispetto all'anno precedente pari al 36,3 per cento.

Sport e salute S.p.A.

Sport e salute S.p.A.

Sede Legale in Roma – Piazza Lauro de Bosis, 15 (00135)

Capitale sociale € 1.000.000 i.v.

Codice Fiscale 07207761003

Partita I.V.A. 07207761003

Registro Imprese 1018480

BILANCIO

AL 31 DICEMBRE 2021



Sport e salute S.p.A.

INDICE

1. Organi Sociali
 2. Relazione sulla Gestione
 3. Stato Patrimoniale, Conto Economico e Rendiconto Finanziario al 31.12.2021
 4. Nota Integrativa al 31.12.2021
-

Sport e salute S.p.A.

Organi Sociali all'approvazione del bilancio al 31 Dicembre 2021

Consiglio di Amministrazione:

Presidente ed AD	Vito Cozzoli
Consigliere	Simona Vittoriana Cassarà
Consigliere	Francesco Landi

Collegio Sindacale:

Presidente	Carmine Di Nuzzo
Sindaco effettivo	Elena Gazzola
Sindaco effettivo	Gianluca Del Giudice
Sindaco supplente	Anna Bonelli
Sindaco supplente	Giulio Palazzo
Società di Revisione	Pricewaterhousecoopers S.p.A.

Delegato al controllo sulla gestione finanziaria: S. Siragusa

Sport e salute S.p.A.

Sport e salute S.p.A.

Sede Legale in Roma – Piazza Lauro de Bosis, 15 (00135)

Capitale sociale € 1.000.000 i.v.

Codice Fiscale 07207761003

Partita I.V.A. 07207761003

Registro Imprese 1018480

RELAZIONE SULLA GESTIONE **AL 31 DICEMBRE 2021**

Signori Azionisti,

Vi rimettiamo la presente relazione sulla gestione, a corredo del bilancio della Società al 31 dicembre 2021 redatta in conformità all'art. 2428 del c.c.

Nel rinviarVi alla Nota Integrativa al bilancio per le esplicitazioni dei dati risultanti dallo stato patrimoniale e dal conto economico, vogliamo in questa sede relazionarVi sui principali elementi e sull'andamento della gestione della Società.

Si evidenzia che **si è verificata nel 2021 la piena attuazione delle disposizioni del Decreto Legge n. 5 del 29 gennaio 2021 e dell'art 1 del DPCM del 17 giugno 2021** (pubblicato in GU il 7 settembre 2021 Serie Generale n. 214) che hanno previsto, al fine di assicurare sotto il profilo formale e sostanziale la piena operatività, autonomia e indipendenza del CONI

- che il personale dirigente e non dirigente della Società in avvalimento presso il CONI alla data di entrata in vigore del citato decreto, venisse posto in posizione di comando alle dipendenze di quest'ultimo;
- il trasferimento di alcuni beni (Centri di Preparazione Olimpica di Roma, Formia, Tirrenia e immobile denominato "Villetta" in via dei Gladiatori a Roma, sito all'interno del complesso del Parco del Foro Italico) dalla Società all'Ente stesso.

Il citato DL 5/2021, inoltre, ha disposto a partire dal 2021 la riduzione strutturale da 88.000 €/000 ad 83.000 €/000 del contributo di funzionamento assicurato annualmente alla Società dall'Autorità di Governo - Presidenza del Consiglio dei Ministri in base alla L. 145/2018.

Il presente bilancio 2021 della Società riflette gli effetti contabili di tali disposizioni, come più puntualmente esaminato nella Nota Integrativa, cui si rimanda.

Nel corso del 2021 non sono intervenute modifiche nella **composizione del Consiglio di Amministrazione** che, pertanto, alla data odierna, risulta formato da V. Cozzoli (Presidente con funzioni di Amministratore Delegato), S.V. Cassarà e F. Landi (consiglieri) e C.L. Mornati (consigliere aggiunto per le materie specificatamente previste per legge). Esso risulta in scadenza con l'approvazione del presente bilancio, fatta eccezione per il Presidente e Amministratore Delegato, in carica fino all'approvazione del bilancio 2022.

In data 9 settembre 2021 l'Assemblea dei Soci ha approvato una modifica statutaria, relativa alla possibilità per il CdA di nominare **un Direttore Generale**. Nella stessa data, il Consiglio di Amministrazione ha nominato Diego Nepi Molineris Direttore Generale della Società.

A far data dal 1° gennaio 2022 S. Siragusa è subentrato a R. Benedetti, in carica per l'esercizio 2021, nel ruolo di **Delegato della Corte dei conti al controllo sulla gestione finanziaria**.

Il **Collegio dei Sindaci**, nominato il 9 luglio 2020 risulta composto da C. di Nuzzo (Presidente), E. Gazzola e G. Del Giudice (componenti). **L'Organismo di Vigilanza, nominato il 25 giugno 2020, è formato da G. Longobardi (Presidente), F. Brusco e V. Mormando (componenti).**

Nella seduta del 29 novembre 2021 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il **"Piano di Azione di Sport e salute 2022+4", nuovo piano strategico societario**. Esso, nel coprire un arco temporale che inizia nel 2022 e prosegue con una visione di ulteriori 4 anni, recepisce le linee di indirizzo dell'Autorità di Governo, valorizza le azioni messe già in campo dalla Società, delinea un nuovo modello societario (che prevede 4 macro aree / 4 pilastri strategici della gestione) e posiziona Sport e salute nel panorama italiano come la Società che investe nel ruolo sociale dello sport e dell'attività fisica, quale strumento di impatto socio-economico e come volano per lo sviluppo sostenibile, inclusivo, coeso, innovativo del Paese, per la comunità di oggi e le generazioni future. Il piano strategico presentato è stato approvato nel mese di dicembre u.s. dall'Autorità di Governo.

Passando alla trattazione relativa al bilancio al 31 dicembre 2021, preliminarmente si comunica che, a norma dell'art. 28 comma 2 a) e c) del d.lg. 127/91, non si è provveduto a redigere il bilancio consolidato di Gruppo, in quanto le uniche due partecipazioni di controllo detenute dalla Società - Parco Sportivo del Foro Italico SSDaRL e Coninet S.p.A. - risultano, in continuità con gli esercizi precedenti, non significative al fine della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del Gruppo.

Come da disposizioni del Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) alle società da esso controllate e come da conseguenti deliberazioni dell'Assemblea (art. 22 dello Statuto), il controllo contabile ai sensi

dell'art 14 del Dlgs 39/2010 e degli art. 2409 bis e ss. cod. civ. è stato svolto sul presente bilancio dalla **società di revisione Pricewaterhousecoopers SpA**. Per l'individuazione della società di revisione per il prossimo triennio 2022-2024 sono in corso le procedure di gara, come svolte dal Collegio dei Sindaci attraverso gli uffici della Società, in vista delle conseguenti delibere da parte dell'Assemblea degli Azionisti.

In data 2 marzo 2022 il Consiglio di Amministrazione della Società ha nominato G. Di Gregorio, attuale Responsabile Acquisti della Società, quale **Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari** ex art. 154-bis del D. Lgs. n. 58/1998. Con riferimento alle attività svolte in ottemperanza alle disposizioni vigenti, si rinvia alla apposita relazione presentata al Consiglio ed all'attestazione allegata al presente bilancio.

Il Responsabile della funzione Internal Auditing e Corporate Compliance (IACC) ha predisposto il Piano di Audit 2021-2022 (approvato dal CdA nella seduta del 25 maggio 2021 e aggiornato in quella del 30 luglio 2021) e ha relazionato sugli esiti degli interventi nella seduta del 2 marzo 2022.

La funzione ha trasmesso al CdA (seduta del 2 marzo 2022) la relazione conclusiva sulle attività antifrode svolte relative alle indennità ex art.96 del D.L."Cura Italia" e ss., seguita alle precedenti del 12 ottobre 2020 e 15 gennaio 2021.

Nell'ambito del sistema di controllo interno della Società, sono presenti anche i seguenti Organi:

- **L'Organismo di Vigilanza** ai sensi del D.lgs. 231/01 ("OdV") che ha trasmesso la propria relazione annuale 2021 al CdA nella seduta del 2 marzo 2022 in cui, tra l'altro, prende atto dell'aggiornamento effettuato nel corso dell'esercizio del Modello di Organizzazione Gestione e Controllo e del Codice Etico della Società;
- **Il Responsabile della Corruzione e della Trasparenza ("RPCT")** che ha redatto il Piano Triennale 2021-2023 per la prevenzione della Corruzione e della Trasparenza della Società e ha trasmesso la Relazione Annuale il 24 gennaio 2022, pubblicandola anche sul sito istituzionale della Società;
- **Il Data Protection Officer ("DPO")** che ha fornito consulenza al titolare del trattamento e ai dipendenti che eseguono il trattamento in merito agli obblighi derivanti dal GDPR, e ha trasmesso al CdA (2 marzo 2022) la relazione annuale sulle attività svolte nel corso del 2021, dando atto della presenza di un registro aggiornato delle attività di trattamento di dati personali, dell'adozione di una policy sulla protezione e sicurezza dei dati e delle informazioni aziendali, nonché della metodologia per lo svolgimento della Valutazione d'Impatto (DPIA).

Le funzioni aziendali, supportate da IACC, sono responsabili della individuazione e valutazione dei rischi di propria competenza in ambito d.lgs.231/01, L.190/12 e "privacy" e inviano i flussi informativi periodici all'OdV e al RPCT.

In ultimo, la Società si è dotata di un **applicativo dedicato di Whistleblowing** volto a ricevere segnalazioni, anche dall'esterno, che garantisce ai segnalanti la riservatezza sulla loro identità in conformità a quanto previsto dall'art. 54-bis del D.lgs. 165/2001 così come sostituito dall'art. 1 della Legge 30 novembre 2017, n. 179, in materia di tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro.

Nel corso del 2021 la Società si è avvalsa dell'opportunità fiscale concessa dal Decreto Legge 14.08.2020 n. 104 che ha riproposto la possibilità di optare per il Riallineamento fiscale, consentendo di riallineare i minori valori fiscali ai maggiori valori contabili dei beni relativi all'impresa, dietro il pagamento di un'imposta sostitutiva particolarmente vantaggiosa, fissata al 3% ¹.

¹ Per effetto dell'esercizio dell'opzione la Società ha così annullato la divergenza in particolare tra il valore contabile e quello fiscale al 31.12.2020 sull'immobile "Palazzina ex CIVIS" (pari a 16.093 €/000), che avrebbe altrimenti dato luogo ad un ugual ammontare di ammortamenti fiscalmente non deducibili ad aliquota piena. La disciplina del Riallineamento fiscale, in quanto volta al riconoscimento fiscale di valori già espressi in bilancio, non ha comportato incrementi delle poste del netto patrimoniale dell'impresa. Il riconoscimento fiscale dei maggiori valori è comunque condizionato all'accantonamento nel patrimonio netto di una apposita riserva, per ammontare corrispondente ai valori da riallineare al netto dell'imposta sostitutiva. Il vincolo viene apposto nel bilancio 2021 essendosi la Società avvalsa del Riallineamento fiscale dopo l'approvazione del bilancio 2020.

In ragione dell'esercizio dell'opzione in parola, la Società provvede così a "vincolare" nel bilancio 2021 una parte della "riserva di utili portati a nuovo" per un ammontare pari a 15.610 €/000. Per effetto di tale vincolo, tale importo è considerato una riserva in sospensione d'imposta e la sua distribuzione ai soci determina una tassazione per importo corrispondente sia presso la Società che presso i soci percipienti.

Sintesi dei dati di bilancio e dell'andamento della gestione

Nel rimandare per completezza agli schemi di bilancio ed alla Nota Integrativa, si riportano di seguito alcuni elementi numerici sintetici dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico.

Tabella 1: Principali elementi del bilancio al 31 dicembre 2021

Stato Patrimoniale - (dati in €/000)			
Attivo		Passivo	
Totale Attivo immobilizzato	262.373	Patrimonio Netto	(44.078)
Crediti gestione ordinaria	25.939	Fondi Rischi e oneri e TFR	(149.200)
Crediti gestione separata	27.200		
Totale Crediti	53.139		
Disponibilità liquide gestione ordinaria	23.627	Debiti gestione ordinaria	(125.814)
Disponibilità liquide gestione separata	173.529	Debiti gestione separata	(193.414)
Totale Disponibilità liquide	197.156	Totale Debiti	(319.228)
RATEI E RISCONTI ATTIVI	451	RATEI E RISCONTI PASSIVI	(613)
Totale Attivo	513.119	Totale Passivo	(513.119)

Conto Economico - (dati in €/000)	
Ricavi delle vendite e prestazioni	29.157
Contratto di servizio Coni	27.033
Contratto di servizio Cip	5.586
Contributi da Stato	83.000
Altri ricavi e proventi	14.585
Valore della Produzione	159.361
Costi materie prime	(2.314)
Costi per servizi	(68.810)
Godimento beni di terzi	(7.618)
Costo del personale	(45.371)
Margine Operativo Lordo	35.248
Acc.ti e amm.ti	(15.237)
Oneri diversi di gestione	(5.818)
Risultato Operativo	14.193
Proventi e Oneri Finanziari	(699)
Utile ante imposte	13.494
Imposte su Reddito dell'Esercizio	(743)
Utile dell'Esercizio	12.751

Da un **punto di vista economico**, l'esercizio al 31 dicembre 2021 si chiude con ricavi delle vendite e prestazioni per 61.776 €/000, di cui ricavi riconducibili ai contratti di servizio con il CONI ed il CIP per 32.619 €/000, da gestione di attività sul mercato per 25.199 €/000 e dall'esecuzione diretta di progettualità finanziate dal Fondo Sport & periferie per 3.958 €/000. A questi si aggiungono, a comporre un **totale valore della produzione di 159.361 €/000**, i contributi di funzionamento di 83.000 €/000 assicurati dalla PCM (come ridotti a partire dal 2021 di 5.000 €/000 ex-DL 5/2021, come sopra anticipato) e una significativa sopravvenienza attiva ordinaria (+ 11.104 €/000) - all'interno degli Altri ricavi e proventi di 14.584 €/000 -, derivante dal rilascio di un fondo rischi ed oneri conseguente al venir meno dei presupposti giuridici che avevano portato alla sua iscrizione nei confronti dell'Ente Eur in epoca CONI ante 2002.

Sul **margine operativo lordo, positivo per 35.248 €/000** (rispetto a 32.868 €/000 del 2020), incidono i costi per materie prime, prestazioni/servizi e godimento di beni di terzi per 78.741 €/000 ed un costo del personale di 45.371 €/000.

Il **risultato operativo** della gestione caratteristica **risulta positivo per 14.193 €/000** (rispetto a 5.393 €/000 del 2020), dopo aver assorbito, oltre agli oneri diversi di gestione (5.818 €/000), i costi per ammortamenti per 9.423 €/000 e per accantonamenti a rischi ed oneri per 5.814 €/000, di cui 5.473 €/000 finalizzati ad integrare, come ogni esercizio, il Fondo di Previdenza integrativo ereditato dal CONI.

Sul **risultato prima delle imposte, positivo per 13.494 €/000** (rispetto a 3.509 €/000 del 2020), incidono positivamente per 1.158 €/000 i proventi finanziari e negativamente gli oneri finanziari netti per 1.858 €/000.

L'impatto delle imposte, infine, negativo per 743 €/000, si riflette sul risultato d'esercizio 2021 pari a 12.751 €/000 (rispetto a 5.538 €/000 del 2020).

Tale risultato discende in misura rilevante (per 11.104 €/000, pari all'87%) da un evento di natura non ripetibile (la citata sopravvenienza attiva) e per la restante quota (1.647 €/000) dalla gestione ordinaria aziendale. Quest'ultima è risultata monitorata lungo tutto l'arco dell'anno dalla Società, rimodulando, di volta in volta puntualmente, le risorse messe a disposizione delle diverse aree aziendali, ai fini del perseguimento dell'equilibrio economico complessivo a fine esercizio.

Il risultato di 12.751 €/000 va ad accrescere il **patrimonio netto aziendale**, che, seppur influenzato significativamente dal trasferimento di parte degli asset aziendali al CONI per effetto del Decreto Legge n. 5 del 2021 (come esaminato in dettaglio nella Nota Integrativa e nel proseguo della presente Relazione), **risulta, al 31 dicembre 2021, pari a 44.078 €/000.**

Si passa di seguito ad approfondire meglio alcune aree di attività che hanno caratterizzato la gestione societaria dell'esercizio chiuso.

Gestioni separate - contributi dallo Stato

Nel 2021 la Società è stata chiamata ad amministrare, nell'ambito delle gestioni separate, risorse per complessivi 848,2 €/mln di cui 317,6 €/mln a valere sulla gestione dei contributi agli Organismi Sportivi, 18,8 €/mln a valere su quella del fondo "Sport e Periferie" ed, infine, 511,8 €/mln relativamente alle indennità dei collaboratori sportivi ("Cura Italia").

Data la rilevanza delle risorse in esame ed in ottemperanza (in particolare per i contributi agli Organismi Sportivi) a specifiche disposizioni normative, Sport e salute ha, fin dall'avvio delle suddette gestioni, introdotto un sistema separato ai fini contabili, finanziari ed organizzativi per l'acquisizione e l'utilizzo dei fondi a favore dei soggetti beneficiari (Organismi Sportivi, Enti locali, collaboratori sportivi, altri soggetti previsti dalle norme di riferimento).

Gestione dei contributi agli Organismi Sportivi

Come noto, la Legge di bilancio 2019 dello Stato aveva previsto un "floor" di 280 €/mln da allocare da parte della Società a favore degli Organismi Sportivi. Tale importo, che risultava di per sé già in crescita rispetto ai periodi precedenti di gestione diretta del CONI (in media nel periodo 2016-2018 pari a 268,4 €/mln), era previsto ulteriormente incrementato in funzione delle entrate effettivamente incassate dallo Stato e derivanti - come certificato annualmente nella Legge di assestamento del Bilancio dello Stato - dal versamento nell'anno precedente da parte dei contribuenti delle imposte ai fini IRES, IVA, IRAP e IRPEF nei settori di attività "gestione di impianti sportivi, attività di club sportivi, palestre e altre attività sportive". Nel 2019 e 2020, primo e secondo anno di applicazione della L. 145/2018, tale misura aveva assicurato agli Organismi Sportivi, oltre ai 280 €/mln del "floor", ulteriori, rispettivamente, 60 e 95 €/mln di risorse integrative, per un totale di 340 e 375 €/mln (poi ridotto in corso d'anno a 373,6 €/mln).

Nel 2021, a causa della crisi sanitaria sviluppatasi nel 2020, non solo non è stato possibile beneficiare di contributi integrativi ex L. 145/2018, ma, nel corso dell'esercizio, è stata prevista una riduzione (in applicazione dell'art. 217 del D.L. 34/2020) di 19,3 €/mln sui 280 €/mln iniziali. Attraverso il coinvolgimento dell'Autorità di Governo in materia di Sport, la Società ha beneficiato, sul finire dell'anno, di misure finanziarie aggiuntive (D.L. n.152 del 6 novembre 2021) per 27,2 €/mln che hanno permesso sia di "neutralizzare" la riduzione di cui sopra, che di incrementare, per il delta pari a 7,9 €/mln, l'assegnazione dei contributi ordinari per l'esercizio 2022.

Da un punto di vista dei criteri adottati per le allocazioni - anche per non stravolgere un sistema che si avvicinava progressivamente agli importanti impegni olimpici -, Sport e salute ha tenuto conto, nel triennio, di quelli preesistenti - che si riferivano in gran parte ad un modello basato su una molteplicità di parametri

sportivi oggettivi -, aggiornandoli ed integrandoli con fattori di misurazione dell'efficacia delle spese sport verso non sport (nel 2019), ovvero con il ricorso ad allocazioni su base progettuali (2019 e 2020), ovvero introducendo parametri specifici (2020) per tener conto degli impatti dell'emergenza sanitaria sugli Organismi Sportivi e sulle società sportive loro affiliate. Tali criteri sono stati confermati per le allocazioni 2021.

Nel rimandare alla Nota Integrativa per gli importi assegnati ai singoli Organismi Sportivi nel 2021, si riporta nella tabella sotto un quadro di sintesi del riparto dei contributi a disposizione della Società, pari ad 317,6 €/mln e costituiti dal:

- saldo delle risorse provenienti dall'esercizio precedente (24,3 €/mln), relative ai contributi impegnati dal CdA nel 2019 e nel 2020, ma che non risultavano ancora assegnati puntualmente ai singoli Organismi;
- contributo dallo Stato 2021 (285,4 €/mln) determinato ai sensi della Legge di bilancio 2019 (L. 145/2018, art. 1, comma 630) e confermato dalla Legge di bilancio 2021, per 280 €/mln a favore degli OO.SS e 5,4 €/mln destinati alla Federazione Golf per lo svolgimento della Ryder Cup);
- contributo integrativo netto (7,9 €/mln), risultante dell'allocazione integrativa derivante dal D.L. n.152 del 6 novembre 2021 (27,2 €/mln), al netto del taglio di contributi ordinari disposto dall'art. 217 del D.L. 34/2020 (19,3 €/mln).

Tabella 2: Contributi assegnati dallo Stato e relativa allocazione

Valori in € mln	Risorse da esercizi precedenti	Contributi Legge Bilancio	Contributi integrativi netti	Totale	%
Risorse disponibili per l'esercizio 2021	24,3	285,4	7,9	317,6	100%
Contributi utilizzati contabilmente	11,6	273,8	0,0	285,4	90%
- di cui per contrib. FSN	4,4	255,2	0,0	259,5	82%
- di cui per contrib. altri OO.SS.	1,3	18,6	0,0	19,9	6%
- di cui per contrib. Progetti specifici	5,9	0,0	0,0	5,9	2%
a) gestiti dalle FSN	1,1	0,0	0,0	1,1	0%
b) gestiti dagli altri OO.SS.	3,9	0,0	0,0	3,9	1%
c) impiantistica Trento e Bolzano	0,9	0,0	0,0	0,9	0%
Contributi impegnati	12,7	11,6	7,9	32,2	10%
Totale contributi utilizzati e impegnati	24,3	285,4	7,9	317,6	100%
Contributi residui da utilizzare/impegnare	0,0	0,0	0,0	0,0	0%

Le suddette risorse, nel corso del 2021, sono risultate assegnate puntualmente dal CdA per il 90% circa (285,4 €/mln), mentre il restante 10% è stato interamente impegnato in corso d'anno per interventi specifici, in attesa di puntuali assegnazioni agli Organismi, da effettuare nel corso del 2022. In particolare, dei contributi puntualmente allocati sui singoli enti beneficiari, la principale destinazione ha riguardato le FSN per 260,6 €/mln e gli altri OO.SS. per 23,8 €/mln (di cui 16,6 €/mln vs. le EPS, 3,8 €/mln vs. le DSA, 2,8 €/mln vs. i Gruppi Sportivi Militari e Civili, 0,7 €/mln vs. le AB).

La quota di 32,2 €/mln impegnata per interventi specifici, ancorché non ancora assegnata puntualmente agli Enti beneficiari, risulta destinata:

- per 18,1 €/mln a progetti scuola, a contributi che verranno riconosciuti alle FSN per il “piano di sostegno per la Tech Digitalizzazione”, “piano salute”, “piano formazione”, per i progetti “Sport di Tutti”, per la Promozione Sport di base e per la certificazione del bilancio delle DSA ed EPS;
- per 7,9 €/mln (valore netto dei contributi integrativi assegnati dal D.L. 152/2021) ad incrementare il montante a disposizione per l'assegnazione dei contributi ordinari 2022 a favore degli OOSS;
- per 6,2 €/mln a contributi dedicati ad interventi in materia di impiantistica sportiva a beneficio dei Gruppi Sportivi Militari e Civili, contributi vs. gli EPS e le DSA.

Per questi contributi l'allocazione puntuale avverrà (e in parte è già avvenuta alla data odierna) nel corso del corrente esercizio 2022.

Gestione del fondo Sport e periferie

Il Fondo "Sport e Periferie" è stato istituito dall'art. 15 del Decreto Legge del 25 novembre 2015, n. 185, recante "Misure urgenti per favorire la realizzazione di impianti sportivi nelle periferie urbane", convertito con modificazioni dalla Legge del 23 gennaio 2016, n. 9. Esso è finalizzato alla ricognizione degli impianti sportivi esistenti sul territorio nazionale, alla realizzazione e rigenerazione di impianti sportivi con destinazione all'attività agonistica nazionale, localizzati nelle aree svantaggiate del Paese e nelle periferie urbane, e alla diffusione di attrezzature sportive nelle stesse aree con l'obiettivo di rimuovere gli squilibri economici e sociali ivi esistenti, nonché al completamento e adeguamento di impianti sportivi esistenti, con destinazione all'attività agonistica nazionale e internazionale.

La dotazione finanziaria complessiva del Fondo è pari a 200 €/mln di cui 100 €/mln, riferiti al triennio 2015-2017, per l'attuazione del Piano Interventi Urgenti e del Primo Piano Pluriennale (DPCM del 1° febbraio e 5 dicembre 2016) e 100 €/mln, riferiti al triennio 2018-2020, per l'attuazione del Secondo Piano Pluriennale (DPCM del 22 ottobre 2018).

Con successivo Decreto Legge n. 32 del 18 aprile 2019 (c.d. "Sblocca cantieri"), come integrato dalla Legge di conversione del 14 giugno 2019, n. 55, art. 1, co. 28, è stato previsto, a decorrere dal 18 giugno 2019, il trasferimento delle risorse del Fondo Sport e Periferie dal CONI a Sport e Salute S.p.A., subentrata nella gestione del Fondo e dei rapporti pendenti. In particolare, con riferimento al Piano degli interventi urgenti e del Primo Piano pluriennale, il CONI ha trasferito le risorse residue alla data del 18 giugno 2019, ammontanti a 83,6 €/mln, a Sport e Salute, mentre, con riferimento al Secondo Piano pluriennale, dei 100 €/mln complessivi, la PCM ha provveduto a trasferire in totale 84 €/mln direttamente alla Società.

Si riporta nella tabella sotto il quadro sintetico delle risorse trasferite a Sport e Salute S.p.A. e dei relativi utilizzi / impegni da quando è stato istituito il Fondo:

Tabella 3: Sintesi Fondo Sport e Periferie

Voce (valori in €/mln)	I^ Piano Pluriennale e Piano Interventi Urgenti		II^ Piano Pluriennale		TOTALE	
	Importo	% utilizzo	Importo	% utilizzo	Importo	% utilizzo
A) RISORSE A DISPOSIZIONE						
CONTRIBUTI EROGATI A SPORT E SALUTE	83,7		85,0		168,7	
- di cui a valere su fondo governativo	83,6		84,2		167,8	
- di cui per compartecipazione di terzi	0,0		0,8		0,9	
B) UTILIZZI PER AVANZAMENTO PROGETTI	(23,7)	28%	(11,3)	13%	(35,0)	21%
- di cui per interventi attuati direttamente dai proponenti	(15,6)		(9,2)		(24,8)	
- di cui per interventi attuati da Sport e Salute	(5,0)		(0,7)		(5,7)	
- di cui per copertura costi Unità Operativa S&P e censimento	(3,2)		(1,4)		(4,5)	

In esecuzione del Piano Interventi Urgenti e dei Piani Pluriennali, si specifica quanto segue:

- **Piano degli Interventi Urgenti:** su un totale di 8 interventi approvati formalmente dalla PCM si è concluso l'intervento previsto presso il Comune di Barletta, per un importo di 1,1 €/mln, a fronte di un contributo complessivo previsto di 1,3 €/mln;
- **Primo Piano Pluriennale:** su un totale di 210 interventi approvati formalmente dalla PCM, a fine 2021 ne risultano completati 83 (40%), in corso 91 (43%) e de-finanziati 36 (17%) per sopravvenuta impossibilità di realizzazione dell'intervento o per esplicita rinuncia da parte del proponente;
- **Secondo Piano Pluriennale:** su un totale di 228 interventi approvati formalmente dalla PCM, a fine 2021 ne sono stati completati 11 (4,82%), in corso 196 (85,96%) e de-finanziati 21 (9,22%) per sopravvenuta impossibilità di realizzazione dell'intervento o per esplicita rinuncia da parte del proponente.

Con riferimento alla tabella sopra si evidenzia che le risorse del fondo – competenza Sport e Salute – complessivamente utilizzate al 31.12.2021 sono pari al 20% delle risorse complessive, di cui 18,8 €/mln (pari a circa l'11% sul totale a disposizione) utilizzate nell'esercizio 2021, sia per effettuare le erogazioni a favore dei beneficiari che hanno svolto i lavori, sia per rimborsare la Società stessa per i costi sostenuti in prima persona per l'esecuzione dei lavori.

Il valore residuo dell'anticipazione (80% circa) verrà progressivamente utilizzato negli esercizi futuri, in ragione dell'avanzamento delle attività progettuali.

Per maggiori approfondimenti circa l'utilizzo delle somme riferite all'esercizio 2021, si rinvia alla Nota Integrativa, sezione "Anticipi da Stato per Sport & Periferie".

Gestione delle indennità ai collaboratori sportivi ("Cura Italia")

Il Fondo "Cura Italia" - istituito dall'art. 96, Decreto Legge 17 marzo 2020, n.18 ed integrato nel corso dell'anno da provvedimenti successivi, nell'ambito delle misure di carattere straordinario adottate dal Governo Italiano a sostegno economico delle famiglie, lavoratori e imprese, come conseguenza dell'emergenza epidemiologica da COVID 19 - è stato finalizzato alla corresponsione di un emolumento forfettario a favore dei collaboratori sportivi che detengono un contratto di lavoro presso Federazioni Sportive Nazionali, Enti di Promozione Sportiva, società e associazioni sportive dilettantistiche, di cui all'art. 67, comma 1, lettera m), del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917. Presupposto fondamentale per l'assegnazione di tale contributo è la riduzione del volume di attività nel corso del 2020 e del 2021 a causa della pandemia.

L'Autorità di Governo ha stabilito che fosse la Società a fungere da raccolta delle domande dei collaboratori sportivi e ad allocare loro le somme sulla base delle disposizioni di legge e della dotazione finanziaria resa disponibile nel 2021, complessivamente pari a 526,8 €/mln, di cui:

- 102,5 €/mln, derivanti dalle risorse assegnate nel corso del 2020 e non utilizzate al 31.12.2020;
- 350 €/mln, assegnati con il DL 41/2021, relativi alle mensilità di gennaio, febbraio e marzo 2021;
- 220 €/mln, assegnati con l'art. 44 del DL 73/2021, relativi alla mensilità di aprile e maggio 2021;
- 35,8 €/mln, assegnati con l'art 44, comma 8, del DL 73/2021, relativi alle integrazioni INPS;
- - 181,5 €/mln, relativi alla restituzione delle somme ex art 6 del DL 127/2021.

Si riporta di seguito una tabella con il dettaglio delle risorse trasferite a Sport e Salute S.p.A. e dei relativi utilizzi / impegni assunti sulla base delle delibere del Consiglio di Amministrazione:

Tabella 4: Sintesi indennità ai collaboratori sportivi

Voce (dati in €/mln)	Mensilità 2020					Mensilità 2021			Altro	TOTALE	
	Marzo	Aprile e maggio	Giugno	Nov.bre	Dic.bre	Gen. feb. e marzo	Aprile e maggio	Int.ni INPS		Importo	% utilizzo
	Importo	Importo	Importo	Importo	Importo	Importo	Importo	Importo			
A) CONTRIBUTI RICEVUTI DALLO STATO	50,0	230,0	67,0	124,0	170,0	350,0	220,0	35,8	(181,5)	1065,3	
B) PAGAMENTI DISPOSTI											
- numero pagamenti disposti	130.680	134.741	132.950	171.045	165.576	159.741	151.898	3.730	-	1.050.361	
- valore pagamenti disposti	78,4	175,9	79,8	136,8	132,5	275,2	171,6	12,1	-	1.062,2	99,71%
C) INCASSI A FRONTE DEI PAGAMENTI INIZIALI DISPOSTI	1,1	1,8	3,0	1,8	1,5	1,7	0,8	0,2	0,0	11,9	-1,12%
- per storno del pagamento inizialmente disposto	1,0	1,6	0,6	1,6	1,3	1,5	0,8	0,2	-	8,5	
- per rest.ni per rinuncia al contributo	0,1	0,2	2,4	0,2	0,1	0,2	0,0	-	-	3,2	
- per rest.ni da sog.ti già ben.ri di contr.ti INPS	0,0	0,1	0,0	-	-	-	-	-	-	0,1	
- per rest.ni da sog.ti con reddito annuo > €10.000	0,0	0,0	-	-	-	-	-	-	-	0,0	
- per altre motivazioni	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	-	0,0	0,1	
D) SALDO RESIDUO (A - B + C)	(27,3)	55,9	(9,8)	(11,0)	39,0	76,5	49,2	23,9	(181,5)	15,0	1,40%

I valori riportati nella tabella sopra fanno riferimento all'intera gestione del progetto "Cura Italia", nata nella prima metà del 2020 e attualmente ancora in corso.

Relativamente alla gestione 2021, per la quale si rinvia all'apposito paragrafo della Nota Integrativa per maggiori approfondimenti, la Società ha ricevuto contributi dallo Stato per 424 €/mln, da sommare ai circa 102 €/mln residuati dall'esercizio precedente - per un totale di circa 526 €/mln - ed ha provveduto ad effettuare pagamenti per circa 517 €/mln. A fronte dei pagamenti disposti, sono rientrate nelle disponibilità della Società somme per circa 5 €/mln per pagamenti non andati a buon fine e per rinunce espresse dai beneficiari ai contributi ricevuti.

Rispetto alle somme residue al 31.12.2021 (pari a 15,0 €/mln), alla data odierna sono stati effettuati ulteriori pagamenti delle indennità ai collaboratori per 1,0 €/mln e quindi residua alla data di bilancio un ammontare pari a 14,0 €/mln (già al netto di eventuali riaccrediti / storni dei suddetti pagamenti 2022, nel frattempo intervenuti).

Valorizzazione delle competenze e degli asset della Società

Valorizzazione delle competenze

La Società ha prodotto nel 2021 **25.199 €/000 di ricavi sul mercato**, in aumento per 10.331 €/000 (+ 69%) rispetto al 2020, che era stato caratterizzato dalle limitazioni indotte dalla pandemia.

Essi derivano principalmente per:

- 8.857 €/000 dalle attività realizzate sullo Stadio Olimpico di Roma (4.210 €/000 per prestazioni rese a favore delle squadre romane di calcio AS Roma e SS Lazio, 3.245 €/000 riconducibili alle partite ospitate per il Campionato Europeo di calcio “Euro 2020”, 430 €/000 per accogliere le partite di rugby del Six Nations e del test match di novembre con gli all blacks);
- 5.620 €/000 dalla concessione in uso impianti e i servizi hotel presso i centri di preparazione olimpica (CPO) del Giulio Onesti in Roma (2.767 €/000), di Formia (1.393 €/000) e Tirrenia (1.460 €/000), passati ad inizio anno al CONI, ma la cui gestione è stata sviluppata, in continuità con il passato, in nome della Società per conto dell’Ente;
- 4.159 €/000 dalla gestione del Parco del Foro Italico a Roma, di cui 1.599 €/000 per locazione immobili a diversi soggetti esercenti nell’area del PFI una varietà di attività, 996 €/000 relativi agli Internazionali di Tennis (di cui 716/000 relativi agli utili conseguiti), 812 €/000 all’evento World Skate Championships Rome (di cui la parte preponderante riconducibile all’addebito del risultato di gestione alla Federazione Sport Rotellistici, con cui la Società ha condiviso la conduzione dell’evento) attraverso il quale la Società si è cimentata per la prima volta nel mercato degli urban sport, in forte crescita tra i giovani della c.d. “generazione Z”, e 361 €/000 relativi alla concessione in uso piscine del Parco del Foro Italico alla Federazione Italiana Nuoto;
- 2.502 €/000 dai servizi resi nell’ambito delle manifestazioni gestite al di fuori degli asset aziendali come ATP Finals di Tennis a Torino, FIVB Beach Volley World Tour Finals (edizione 2021 svolta a Cagliari) e il CSIO di Piazza di Siena a Roma in associazione con la Federazione Sport Equestri;
- 2.245 €/000 dalle prestazioni mediche erogate a terzi da parte dell’Istituto della Medicina dello Sport;
- 76 €/000 dalle attività di consulenza impiantistica erogate sul mercato;
- 164 €/000 le residuali attività del progetto FAMI finanziato dal Ministero dell’Interno relativo alla diffusione, pratica ed implementazione di attività sportive a favore dei minori stranieri ospiti del sistema di accoglienza nazionale.

La definizione delle attività e dei servizi resi dalla Società in favore del CONI per l’anno 2021, nonché la valorizzazione degli stessi, sono stati condivisi formalmente durante l’esercizio e riflessi in un contratto sottoscritto tra le parti. Ciò, in attuazione del DL n. 5 del 29 gennaio 2021 che ha sancito l’autonomia funzionale del CONI rispetto alla Società, facendo venir meno la strumentalità di quest’ultima rispetto all’Ente e concedendo alle Parti (art. 1 comma 6 del medesimo Decreto) di regolare con appositi contratti di servizio lo svolgimento di specifiche attività richieste dall’Ente stesso.

Il corrispettivo del contratto di servizio 2021 con il CONI, pari a 27.033 €/000, è leggermente cresciuto (+ 1.466 €/000) rispetto al 2020 sia per maggiori volumi di prestazioni richieste (anche le attività CONI sono ripartite, post pandemia), sia per una revisione delle logiche commerciali condivisa tra le parti, che ha portato ad una differente valorizzazione delle prestazioni (prima sostanzialmente oggetto di rimborso con applicazione di un mark up fisso) e posto il CONI nelle condizioni di confrontare il valore delle forniture sul mercato presso altri fornitori.

Il corrispettivo del contratto di servizio 2021 con il CIP, pari a 5.586 €/000, è risultato incrementato (+ 3.827 €/000) rispetto al 2020, anno nel quale la Società aveva applicato, come richiesto dall’Autorità di Governo un significativo sconto commerciale una tantum, al fine di garantire risorse incrementalmente per fronteggiare parte dei fabbisogni di spesa legati alle missioni Paralimpiche estive e invernali di Tokyo 2021 e Pechino 2022.

Ulteriori ricavi prodotti dalla Società nel 2021 sono relativi per 3.958 €/000, **all’esecuzione diretta di progettualità finanziate dal Fondo Sport & periferie**, cui corrispondono costi per pari importo iscritti nel costo della produzione, per dare esecuzione ai lavori ed interventi di impiantistica sportiva realizzati dalla Società.

Valorizzazione degli asset e patrimonio netto della Società

La Società, nel corso del 2021 ha effettuato i seguenti principali interventi:

- **Stadio Olimpico (3.736 €/000)**, per l'adeguamento dell'impianto sportivo alle disposizioni Uefa per lo svolgimento della 16° edizione dei Campionati Europei di Calcio - Roma 2020, comprensivi della realizzazione delle nuove aree ospitalità presso la palazzina "Bonifati", dell'adeguamento ed ammodernamento dell'impianto di illuminazione del campo di calcio, dell'abbattimento delle preesistenti barriere architettoniche e realizzazione di nuovi vani scale ed ascensori, dei lavori edili e strutturali per la realizzazione dei nuovi palchi autorità presso la tribuna Monte Mario e di una cabina elettrica provvisoria a servizio degli stand broadcasting (per complessivi 3.691 €/000, sostanzialmente finanziati da contributo PCM);
- **Parco Foro Italico (51 €/000)**, per la fornitura di materiali, realizzazione, posa in opera e collaudo di due nuovi campi da padel.

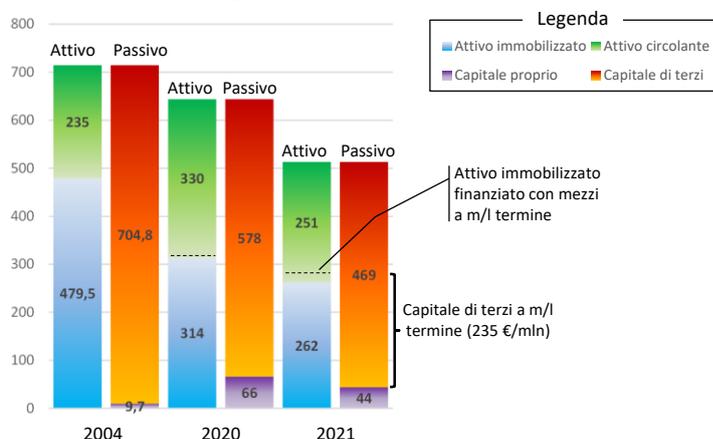
Sulla base di quanto disposto sia all'art. 2 comma 4 dal DL n. 5 del 29.01.2021, sia all'art 1 dal DPCM del 17.06.2021 (pubblicato in GU il 7.09.2021 Serie Generale n. 214), è stata trasferita al CONI la proprietà dei Centri di Preparazione Olimpica di Roma, Formia e Tirrenia e dell'immobile denominato "Villetta" in via dei Gladiatori a Roma, sito all'interno del complesso del Parco del Foro Italico. Il trasferimento dei suddetti asset ha comportato un decremento netto del patrimonio aziendale pari a 40.575 €/000, parzialmente mitigato dai seguenti fattori di segno positivo:

- trasferimento al CONI del valore residuo del mutuo ipotecario sul CPO G. Onesti per 2.033 €/000;
- riclassifica a patrimonio netto per 4.259 €/000 del fondo rischi immobili ed impianti, costituito tra il 2005 ed il 2006 per fronteggiare i rischi ed oneri connessi al complesso del valore degli immobili urbani e degli impianti sportivi facenti parte del patrimonio societario, utilizzato nel tempo in maniera sostanziale, e rivisto alla chiusura del presente esercizio, proporzionalmente ai mutati fabbisogni e perimetri patrimoniali aziendali, come derivanti dal riassetto scaturito dalle citate disposizioni di legge;
- conseguimento di un utile di esercizio positivo per complessivi 12.751 €/000.

Assetto Patrimoniale della Società

Al momento della sua costituzione, la situazione patrimoniale della Società, derivante dai conferimenti di attività e passività dal CONI, appariva complessa, caratterizzata da un'incidenza delle immobilizzazioni (capitale fisso) pari a ca. il 67% del totale attivo e da una forte incidenza delle fonti di finanziamento di terzi (gli assets finanziati dal patrimonio netto erano pari al 1,4% del patrimonio aziendale ed il debito con le banche al momento della costituzione era di oltre 400 € mil). Le disposizioni del DL 5/2021, come anticipato, hanno determinato effetti significativi sull'assetto patrimoniale societario, desumibili dal grafico sotto, nel quale, per fornire una fotografia utile, la situazione di partenza 2004 viene confrontata con quella al 31.12.2020 ed al 31.12.2021.

Grafico 1: assetto patrimoniale 2004-2021 (€/mln)



Complessivamente, dalla sua costituzione la Società ha incrementato il patrimonio netto (pari al 31 dicembre 2021 a 44.078 €/000, ove era di 66.471 €/000 al 31.12.2020) aumentando, di conseguenza, l'incidenza di quest'ultimo (pari a ca. l'8,6% rispetto al 1,4% da cui si partiva nel 2004) sulle fonti di finanziamento, pur continuando a distribuire con assoluta regolarità all'Azionista il dividendo richiesto.

In generale, l'incidenza dell'attivo immobilizzato sul totale degli impieghi resta elevata (ca. 51%). Si fa presente che l'attivo immobilizzato contiene al suo interno il valore della partecipazione nell'Istituto del Credito Sportivo per complessivi 55.997 €/000 (ca. 21% dell'ammontare dell'attivo immobilizzato), che potrebbe essere utilizzata come leva per una significativa riduzione del capitale di terzi (debito bancario, detenuto interamente a fonte dello stesso Istituto, v. sotto), realizzando allo stesso tempo anche risparmi per minori interessi passivi per ca. 829 €/000 all'anno.

Si evidenzia, inoltre, che le gestioni separate mantengono un peso rilevante nell'assetto patrimoniale societario, costituendo il 39%, dell'attivo (disponibilità liquide e crediti) e passività sostanzialmente di pari importo: 200.729 €/000 di attività, a fronte di 193.414 €/000 di passività.

Per quanto riguarda le fonti di finanziamento, il capitale di terzi comprende anche:

- il Fondo integrativo di previdenza ex-CONI - pari ancora, dopo molti anni, ad un valore significativo (99.300 €/000, pari a ca. 21% del capitale di terzi) anche se con un trend chiaramente in diminuzione - che viene annualmente rialimentato (v. sotto), pur senza avere alcuna valenza nell'ambito delle finalità societarie: un trasferimento all'Inps di tale debito, con rimborso del debito da parte della Società nell'arco di un periodo concordato, costituirebbe una più naturale ed efficace destinazione di tale posta;
- il debito con le banche ereditato dal CONI - pari al 31 dicembre 2021 a 46.249 €/000 (ca. 9,8% del capitale di terzi) e rinegoziato nel 2016 con l'Istituto per il Credito Sportivo a 20 anni - che genera, come sopra anticipato, interessi passivi annuali per 829 €/000; esso prevede una nuova rinegoziazione al termine della diciannovesima rata al 31 gennaio 2026, quando ammonterà ancora ad una somma cospicua, pari a 39.602 €/000.

Per completezza si forniscono di seguito alcuni elementi ulteriori sulla composizione del passivo, in parte già anticipati sopra.

Alla chiusura dell'esercizio, come prassi, la Società ha provveduto ad aggiornare il valore del **Fondo di Previdenza CONI** trasferito fin dalla sua costituzione ex-lege nel 2002. Il Fondo, pari a 99.300 €/000, riassume gli attuali impegni relativi al trattamento pensionistico integrativo dei dipendenti ex-CONI. Esso, decrementato in corso d'anno per il pagamento ordinario delle pensioni agli aventi diritto - la collettività degli iscritti al 31.12.2021 era costituita da n. 881 (887 a fine 2019 e 930 a fine 2017) unità, di cui 646 pensionati diretti e attivi e 235 posizioni di reversibilità - per 8.583 €/000, è stato incrementato, come ogni anno sulla base di apposita perizia di stima, per un importo complessivo pari a 5.473 €/000.

Al 31 dicembre 2021 l'**esposizione debitoria** della Società **verso gli Istituti di Credito**, risulta interamente riconducibile all'Istituto per il Credito Sportivo e pari a 58.916 €/000, in diminuzione di 8.471€/000 (13%) rispetto al 2020. Ciò, per effetto sia dell'uscita del finanziamento per l'acquisto del CPO Giulio Onesti in Roma dal perimetro di gestione della Società (asset passato al CONI), che dell'ordinario versamento delle quote di rimborso degli altri finanziamenti in essere. A livello di composizione, al 31 dicembre 2021:

- 46.249 €/000 è la quota residuale del debito ereditato in sede di costituzione della Società dalla gestione finanziaria dell'Ente CONI;
- 12.667 €/000 è la quota residua derivante dai mutui accesi da Coni Servizi (poi Sport e salute) successivamente alla propria costituzione per l'acquisto da Generali Immobiliare Italia SGR S.p.A. della sede a Milano delle Federazioni Sportive e delle sedi territoriali nel dicembre 2009 (residuo 11.656 €/000) ed, infine, per gli interventi di riqualificazione delle strutture della Tribuna Monte Mario ("Area Corporate") e dei relativi spazi annessi dello Stadio Olimpico in Roma, nel febbraio 2013 (residuo 1.011 €/000).

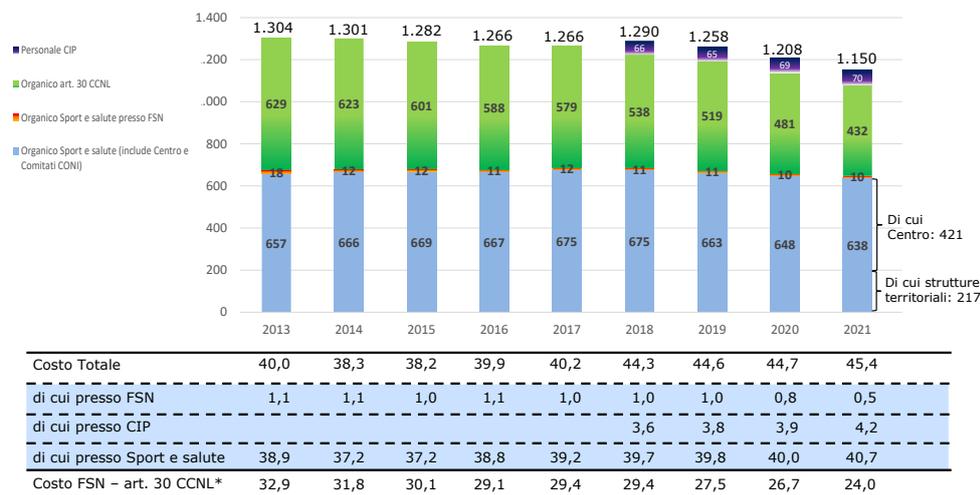
La Società ha avviato con l'Istituto per il Credito Sportivo una rivisitazione dei finanziamenti in essere, in considerazione di una loro ristrutturazione, anche in vista della necessità di finanziare con nuove linee gli investimenti relativi alla copertura del campo Centrale di Tennis e alla valorizzazione dei propri asset immobiliari presenti nell'area del Parco del Foro Italico (si vedano in proposito nella Nota Integrativa i fatti di rilievo successivi al 31.12.2021).

Altri fattori significativi della gestione

Area delle Risorse Umane e Organizzazione

Si evidenzia l'andamento dell'organico e dei relativi costi del personale (sia per quello in forza presso la Società, che per quello passato alle dipendenze delle Federazioni), nonché le principali attività gestionali che hanno caratterizzato l'esercizio.

Grafico 2: Andamento organico e costi del personale (€ mln) 2011-2021



Elementi sull'Organizzazione e Relazioni Sindacali

Definito e approvato dalla Società e dall'Autorità di Governo a dicembre 2021 il nuovo Piano di Azione della Società per il periodo 2022-2026 - contenente, come anticipato sopra, il modello organizzativo ridefinito in funzione della nuova mission aziendale e delle nuove attività da sviluppare nel prossimo quadriennio - e completata l'operazione di cessione del personale al CONI, vi sono ora le condizioni per la Società per finalizzare il nuovo organigramma funzionale.

Il 23 dicembre 2021 sono state sottoscritte con le Organizzazioni Sindacali le ipotesi di accordo dei **CCNL del personale dirigente e non dirigente di Sport e salute e delle Federazioni Sportive Nazionali** relative al quadriennio 2018/2021, nonché l'ipotesi relativa al CCNL del personale dirigente inerente al periodo 2015/2017 ed alla liquidazione delle risorse accantonate per il finanziamento delle iscrizioni al fondo di previdenza complementare per il personale dirigente. In tale occasione, è stato altresì firmato un accordo di programma, avente carattere politico-programmatico, con il quale le parti hanno convenuto di avviare specifiche sessioni negoziali, da sviluppare e concludere entro giugno 2022, su alcune materie che non hanno potuto essere oggetto di trattativa nelle sessioni precedenti. I CCNL sono stati poi definitivamente sottoscritti dalle parti in data 26 gennaio 2022.

Le trattative per il rinnovo dei citati accordi - che hanno visto il coinvolgimento di tutte le Organizzazioni Sindacali, ponendo con esse le basi per un dialogo costruttivo anche per il futuro - sono state svolte da rappresentanti di Sport e Salute S.p.A. con la partecipazione, di 5 Presidenti federali e, per la prima volta, di 5 Segretari Generali federali, appositamente delegati da tutte le Federazioni. La loro partecipazione, particolarmente apprezzata anche dalle Organizzazioni Sindacali, ha rafforzato l'apporto delle Federazioni alla costruzione dei nuovi CCNL.

Per quanto riguarda le ipotesi di CCNL del personale dirigente, le relative trattative hanno preso l'avvio dal rinnovo del triennio 2015/2017 che, contrariamente a quanto avvenuto per il restante personale, non era stato definito, a causa del blocco fino al 2014 delle retribuzioni del personale delle amministrazioni inserite nell'Elenco Istat ai sensi della L. 122/2010.

I rinnovi hanno riguardato nel complesso circa 2.500 dipendenti e circa 90 dirigenti, compresi, naturalmente, quelli in servizio presso il CIP e presso il CONI, ed hanno il pregio di aver risolto criticità annose, come quelle che riguardano i cosiddetti "ruoli apicali", vale a dire coloro che si fermano all'apice

della categoria di appartenenza, attraverso una soluzione più strutturale. Ugualmente sono stati introdotti nuovi istituti, come l'orario di lavoro pomeridiano, per andare incontro anche alle esigenze manifestate dalle Federazioni Sportive.

Nel corso del 2021, inoltre, sono stati definiti **3 accordi relativi al lavoro agile** in prosecuzione di quelli sottoscritti nel corso del 2020 con l'insorgere dell'emergenza pandemica. L'ultimo accordo, firmato il 23 dicembre scorso, ha prorogato fino al 31 marzo 2022 quello sottoscritto il 28 ottobre 2021, contenente già diversi elementi per la gestione strutturale dell'istituto, ed ha così allineato la sua scadenza alla fine dello stato di emergenza dichiarato dal Governo. Sono ora in corso le trattative per l'introduzione del lavoro agile nel CCNL, quale sua parte integrante, con un approccio negoziale finalizzato ad un suo utilizzo svincolato dal contesto emergenziale e proiettato agli obiettivi dell'incremento della competitività e dell'agevolazione della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, così come previsto dalla Legge n. 81/2017.

Lato Federazioni Sportive Nazionali, è stata completata nel corso del primo semestre 2021 la condivisione ed il follow up della **analisi organizzativa e del dimensionamento delle FSN** svolta nel 2020, che ha consentito, dopo 13 anni dall'ultimo progetto di tale genere, di aggiornare in maniera completa la fotografia degli organici delle FSN. Il completamento di tale attività ha posto a tutti gli effetti le basi per far partire concretamente ed in maniera "industriale" le attività della nuova Funzione di Sport e Salute "Progetto Shared Services", finalizzata proprio allo sviluppo strutturato dei servizi di Sport e Salute a tutto il sistema sportivo.

Relativamente alla **dinamica della forza lavoro**, anche nell'anno 2021 è proseguita la politica mirata di esodi incentivati che ha visto l'uscita di n. 8 risorse in forza presso Sport e Salute. Questo ha consentito di continuare a contenere il costo del lavoro, anche alla luce della possibilità, per l'ultimo anno, di usufruire del pensionamento anticipato attraverso la c.d. "quota 100". In aggiunta, sono state gestite con le FSN le uscite incentivate di n. 29 risorse ex Art. 30 in forza presso le Federazioni, per i quali la Società partecipa con un contributo pari al massimo al 25% dell'incentivo, a fronte di transazione novativa a tutela di Sport e salute.

Gestione amministrativa del Personale e attività di Formazione

Nell'anno 2021 la Società ha proseguito a regime la gestione diretta del **Servizio di Amministrazione del Personale** (servizi di gestione presenze; gestione delle trasferte e note spese; paghe e contributi) reso al personale dipendente della Società, al CONI (componenti Giunta Nazionale e Consiglio Nazionale, ecc), a favore dei pensionati del Fondo di Previdenza e ad altri 52 datori di lavoro - di cui n. 37 FSN, n. 9 Settori Federali Paralimpici, n. 5 Discipline Associate - e le società partecipate Parco Sportivo del Foro Italico e Coninet. Tale attività è risultata nell'elaborazione nell'anno di oltre 44.420 buste paga e n. 172.736 Certificazioni Uniche relative al 2021 (di cui 166.764 ca. costituite dalle dichiarazioni relative alle indennità versate ai collaboratori sportivi del "Cura Italia").

Lato **Formazione e Sviluppo del personale** nel corso del 2021 sono state attivate diverse iniziative formative che risultano ancora in corso di svolgimento. Esse hanno riguardato le metodologie di Program Management con certificazione CAPM (indirizzata alla fascia medio-alta della popolazione aziendale, con coinvolgimento di 120 risorse), la formazione su competenze informatiche e digitali con certificazione Open Badge (indirizzata a tutti i dipendenti della Società, per favorire il consolidamento e lo sviluppo delle competenze digitali di base) e la formazione linguistica con certificazione finale del livello conseguito (sia in modalità individuale con la partecipazione di 37 risorse, sia in modalità di autoapprendimento, coinvolgendo 187 risorse attraverso l'utilizzo di una piattaforma appositamente dedicata).

Rapporti con società controllate, collegate e correlate

Le operazioni effettuate con le imprese controllate, collegate e correlate sono finalizzate all'interesse della Società e sono praticate alle normali condizioni di mercato; tali operazioni non sono atipiche e inusuali rispetto alla normale gestione d'impresa.

Nel rimandare alla Nota Integrativa per le informazioni relative alle posizioni debitorie e creditorie, ai costi e ricavi relativi alle imprese controllate, collegate ed altre ed ai trattamenti contabili applicati, si forniscono di seguito alcune informazioni sintetiche gestionali sulle stesse.

La società informatica Coninet S.p.A., il cui capitale sociale al 31 dicembre 2021 risulta composto da n. 715 azioni del valore nominale di 1.000,00 euro cadauna, detenute al 100% da Sport e salute S.p.A., è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento della stessa Sport e salute S.p.A. ex artt. 2497 e ss. c.c. Coninet S.p.A. ha per oggetto l'espletamento di attività informatiche e telematiche, lo sviluppo di soluzioni software e di ogni altro servizio comunque connesso o inerente al settore dello sport, della comunicazione digitale e dell'intrattenimento sportivo a favore di Sport e salute, del CONI e di terzi nell'ambito, in particolare, ma non esclusivamente, del mondo sportivo - Federazioni Sportive Nazionali (FSN), Discipline Sportive Associate (DSA), Enti di Promozione Sportiva (EPS), Associazioni Benemerite. La gestione 2021 si è chiusa con ricavi delle vendite per 5.094 €/000 (al 56% risalenti a Sport e salute, al 22% alle Federazioni Sportive, al 17% al Comitato Olimpico Nazionale Italiano, al 2% agli Enti di Promozione Sportiva, al 1% alle Discipline Sportive Associate, allo 0,4% al Comitato Italiano Paralimpico e al residuale 1,6% alle Associazioni Benemerite e vari) ed un risultato economico positivo per 222 €/000.

L'Area Digital Communication ha svolto nel corso dell'esercizio 2021 diverse attività verso la controllante, come la realizzazione di pagine dedicate del sito Sport e salute per iniziative speciali (es. We Sport App, Legend, Progetto AB EPS), il sito dell'evento di Piazza di Siena e sviluppi specifici connessi al territorio. Per il CONI è stato realizzato il sito di Tokyo 2020 e fornita un'assistenza dedicata durante tutta la durata dei Giochi Olimpici, oltre al restyling delle pagine dedicate ai Centri di Preparazione Olimpica.

A favore degli Organismi Sportivi, oltre alla contrattualizzazione dello sviluppo del sito web della Federazione Italiana Sport Invernali e allo sviluppo delle app per Federazione Italiana Sport Rotellistici e Federkombat, l'Area ha lavorato sul restyling del sito web di CUSI e alla realizzazione del progetto "Sportiamo" per l'Associazione Nazionale Atleti Olimpici e Azzurri d'Italia.

L'Area Sviluppo e Assistenza Software ha realizzato per la controllante lo sviluppo del database degli impianti sportivi, il mantenimento e l'aggiornamento costante della piattaforma "Cura Italia" e lo sviluppo di piattaforme dedicate al territorio (es. Sport di Tutti, Sport nei Parchi), ai progetti scuola e alle risorse umane (es. Welfare, Foro Italico Camp). A favore del CONI, sono state effettuate attività di riprogettazione per adeguare le piattaforme "Registro delle società sportive" e il "Sistema di Giustizia Sportiva" alle più moderne tecnologie basate su cloud, microservizi e docker. A favore degli Organismi Sportivi sono stati completati gli applicativi per la gestione ed il tesseramento della Federazione Italiana Vela e della Federazione Italiana Danza Sportiva, oltre a numerosi interventi di manutenzione evolutiva per gli applicativi già in esercizio.

L'Area IT Operation ha erogato servizi che riguardano la gestione della rete, Help Desk, attività sistemistica, gestione servizi di posta elettronica, telefonia fissa e mobile e di supporto VoIP alle Federazioni, incrementando l'offerta di servizi Help Desk sul territorio. Inoltre, l'Area si è concentrata nel processo di trasformazione digitale ed il potenziamento della cybersecurity, incrementando l'efficienza dei data center dei clienti ed offrendo soluzioni avanzate in termini di sicurezza informatica.

La società sportiva dilettantistica a.r.l. Parco Sportivo Foro Italico, il cui capitale sociale al 31 dicembre 2021 è pari a 100.000 € e detenuto al 100% da Sport e salute, è sottoposta anch'essa all'attività di direzione e coordinamento dell'azionista ex artt. 2497 e ss. cod. civ.. Il 2021 si è chiuso con ricavi delle vendite per 2.801 €/000 (l'85% risalente a Sport e salute, Federazioni Sportive e CONI) ed un risultato economico in sostanziale pareggio (+ 7 €/000).

L'attività sportiva praticata ha risentito nei soli primi mesi del 2021 delle limitazioni derivanti dal riacutizzarsi degli effetti della pandemia, per poi ripartire molto positivamente con un incremento registrato nel numero dei tesserati. Il Parco Sportivo del Foro Italico, in sinergia e su indicazione di Sport e salute, ha curato lungo l'arco dell'anno l'organizzazione di diverse manifestazioni ed eventi sportivi collegati anche con finalità sociali, culturali e ricreative. Tra questi, i centri estivi Acea Campus e Foro Italico Camp, con centinaia di bambini ospitati tutto il giorno nei mesi estivi presso le strutture di tennis e della piscina, Tennis&Friends, il World Skate Championship ed il Campionato Italiano di skateboard - due eventi molto attrattivi per tutti i giovani skateboarders che hanno anche goduto per mesi del libero accesso alla pista lasciata a loro disposizione nello stadio Pietrangeli, nell'ottica della promozione degli Urban Sport, che ha visto anche la messa a disposizione della collettività degli sportivi di numerose attrezzature sportive ginniche presso la Grand Stand Arena -, eventi a supporto nelle giornate delle 4 partite del campionato Europeo di Calcio (Euro 2020). In continuità con l'anno precedente, inoltre, nell'ambito della gestione degli Internazionali BNL d'Italia di tennis, il Parco Sportivo ha fornito direttamente i servizi di ristorazione per

gli atleti, lo staff tecnico e l'organizzazione dell'evento, oltre a risultare fortemente coinvolto per tutto il periodo dell'evento nel supporto alla gestione dello stesso.

Per quanto concerne la **partecipazione in altre imprese**, nel bilancio in chiusura della Società risulta iscritta la partecipazione nell'**Istituto per il Credito Sportivo (ICS)** al 6,702% del **valore nominale del "Capitale" dello stesso** (determinato, nello Statuto ICS attualmente vigente, in € 835.528.692), pari a 55.997 €/000. In coerenza con le ultime chiusure di bilancio dell'Istituto, anche in quello al 31 dicembre 2021 in fase di approvazione, risulta un **Capitale di valore nominale non inferiore ad € 835.528.692**. Per quanto sopra, la Società alla chiusura dell'esercizio 2021, in coerenza e continuità di applicazione dei criteri di valutazione di bilancio, avendo riscontrato che il Capitale dello stesso non ha subito variazioni in diminuzione, con perdite durevoli di valore, ha mantenuto inalterato l'importo della propria partecipazione in bilancio, in linea appunto con il valore nominale del Capitale dell'Istituto.

Effetti sul 2021 dell'applicazione delle principali norme di legge sul contenimento dei costi

Per quanto attiene all'**applicazione dell'art. 19, comma 5 del DI 175/2016** (Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica), il Dipartimento del Tesoro ha definito a monte - con comunicazioni del 14 giugno 2017 e successiva del 28 dicembre 2020 - gli obiettivi gestionali minimi per le società controllate dal MEF, in termini di contenimento dei costi operativi, fornendo al contempo le modalità di determinazione del perimetro dei costi e dei ricavi oggetto del monitoraggio e gli algoritmi per la verifica del raggiungimento degli obiettivi stessi. Dall'esame del calcolo sintetico (sotto riportato) a valere sui dati consuntivi 2021 contenuti nel presente bilancio rispetto ai valori medi degli ultimi 3 anni, **si desume il raggiungimento dell'obiettivo (indice MEF) da parte della Società**.

Tabella 5: Andamento costi di funzionamento 2021

dati in €/000	Bilancio 2018	Bilancio 2019	Bilancio 2020	valore medio (2018/2020)	Bilancio 2021
Totale Valore della Produzione	149.711	152.439	135.989		159.361
di cui:					
Sopravvenienze attive ordinarie	421	356	36		11.113
Contributi c/esercizio / Cds CIP / Sport & periferie	16.230	56.934	92.399		119.589
Proventi di natura eccezionale/non ripetibile	-	-	-		-
Valore della Produzione netto	133.060	95.149	43.554	90.587	28.659
Totale Costi della Produzione	145.769	145.239	130.594		145.167
di cui:					
Amm.ti e Svalutazioni	11.873	11.818	11.575		9.423
Acc.ti Fondi	9.240	11.843	10.270		5.813
Interventi sicurezza su lavoro	346	430	297		319
Imposte indirette contenute in Oneri Diversi di Gestione (es. IMU TASI ecc.)	5.231	5.236	4.803		5.260
Oneri di natura eccezionale/non ripetibile	720	-	-		-
Sopravvenienze passive ordinarie	43	15	-		-
Contributi c/esercizio / Cds CIP / Sport & periferie	16.230	56.934	87.608		114.250
Costi della Produzione netto	102.086	58.963	16.041	59.030	10.102

Formula Dipartimento del Tesoro					
Bilancio 2021	Valore medio (2018 - 2020)				
$\frac{COT}{VPT}$	<	$\frac{COT-1}{VPT-1}$	<	$\frac{COT-1}{VPT-1}$	* $\left[\frac{0,005+ (VPT-VPT-1)/VPT-1}{0,1} * 0,005 \right]$
0,352	≤	0,652	—	0,652	* $\left[\frac{0,005+ \frac{(0,684)}{0,1}}{0,1} * 0,005 \right]$
0,352	≤	0,652	—	0,652	* $\left[\frac{0,005+ - 6,84}{0,1} * 0,005 \right]$
0,352	≤	0,652	—	0,652	* $\left[-0,03 \right]$
0,352	≤	0,652	—	0,019	
0,352	≤	0,671	—		

Indice bilancio 2021 < valore medio => raggiungimento obiettivo

In continuità con l'esercizio precedente, anche per il 2021 parte consistente dei ricavi della Società (contributo statale) non ha più, per legge, natura commerciale, bensì di contributo a copertura di costi di funzionamento della struttura e dei servizi resi agli Organismi Sportivi. Tale quota dei ricavi è da considerare senza mark-up (possibilità di generare marginalità) e, per tale motivo, da neutralizzare nel calcolo ai fini dell'indice MEF, così come fatto per i ricavi derivanti dall'attuazione dei progetti finanziati dal Fondo sport & periferie (nel 2021 essi non prevedono infatti, come nel passato, la generazione di marginalità, che sarà invece introdotta a partire dal 2022) e dalle attività rese a favore del CIP.

Relativamente alle **precedenti norme di legge sul contenimento della spesa**, nel corso del 2021 la Società **ha provveduto ai versamenti** diretti alle casse dello Stato di quanto dovuto in termini di "dividendo" deliberato dall'Azionista in sede di Assemblea di approvazione del bilancio 2020.

In relazione a quanto previsto dall'art. 1 comma 590 e ss. Legge 160/2019 e quanto richiamato dalla **Circolare MEF-RGS 9 del 21 aprile 2020**, la tabella di seguito riportata evidenzia la media delle spese sostenute negli anni 2016 - 2018, confrontata con i valori consuntivati nel bilancio 2021. La Società ha sostenuto ca. 7.786 €/000 di costi in più rispetto alla media sancita dalla Circolare citata, ove tale incremento risulta coperto da un maggior valore della produzione registrato rispetto al 2018 (+9.650 €/000).

Tabella 6: Andamento spese 2021 rispetto alla media 2016-18

	2016	2017	2018	Valore medio	2021	Delta
Acquisto Beni	(3.669)	(3.506)	(3.170)	(3.448)	(2.313)	1.135
Godimento beni di terzi	(8.630)	(8.263)	(8.437)	(8.443)	(7.618)	825
Acquisto Servizi	(58.029)	(56.649)	(62.512)	(59.063)	(68.810)	(9.747)
Totale	(70.327)	(68.418)	(74.119)	(70.955)	(78.741)	(7.786)
Ricavi			149.711		159.361	9.650

Con riferimento all'applicazione delle disposizioni di cui al **D. lgs 190/2012**, Sport e salute ha dato continuità alla propria azione di monitoraggio dei termini di pagamento dei debiti verso i fornitori previsti dalla normativa. Si registra nel 2021 un indice di tempestività dei pagamenti pari a 27,18 giorni data fattura a fine anno (a fronte di ca. 10.000 pagamenti effettuati), in miglioramento rispetto a quello registrato nel 2020 (29,38) ed in linea con quello del 2019 (27,25).

Si conferma, infine, che i compensi corrisposti nel 2021 agli amministratori rispettano i tetti fissati **dall'art. 2 DI 166/2013** (ove si configura per Sport e salute la seconda fascia), pubblicato in G.U. il 17.3.2014.

Informativa ai sensi dell'art. 2428 Codice civile

Per quanto attiene all'informativa di cui ai commi 1, 3 e 4 dell'art. 2428 Codice civile, si conferma che:

n. 1 - la Società non ha svolto attività di ricerca e sviluppo nel corso dell'esercizio;

n. 3 - la Società non possiede né direttamente né tramite società fiduciaria o interposta persona azioni o quote di società controllanti;

n. 4 - durante l'esercizio non vi sono stati né acquisti né vendite di azioni o quote di cui al precedente punto sia dirette, che tramite società fiduciarie o interposta persona.

Inoltre, e sempre in ottemperanza a quanto richiesto dall'articolo 2428 Codice civile, la Società non ha sedi secondarie. Si forniscono di seguito, secondo quanto disposto dall'art. 2428, comma 3 punto 6 bis del codice civile, i commenti in relazione all'uso da parte della Società di strumenti finanziari - intesi quali qualsiasi contratto che dà origine ad un'attività finanziaria per un'impresa e ad una passività finanziaria o uno strumento di patrimonio netto per un'altra impresa - e all'esposizione ed all'eventuale politica di copertura del rischio, di prezzo, di credito, di liquidità e di mercato. Il rischio di credito - inteso come il rischio che una delle parti di uno strumento finanziario non adempia ad un'obbligazione e causi una perdita finanziaria all'altra parte - è considerato per la Società non rilevante in quanto essa intrattiene rapporti con gli enti pubblici CONI e CIP e con soggetti che si sono mostrati sostanzialmente solvibili. Le posizioni creditorie, inoltre, sono adeguatamente garantite da congrui fondi di copertura. Per quanto riguarda il rischio di liquidità o di finanziamento - inteso come il rischio che un'entità abbia difficoltà nel reperire fonti di credito per far fronte agli impegni derivanti dagli strumenti finanziari - la Società viene finanziata in maniera rilevante con contributi pubblici e, per il resto, si autofinanzia principalmente mediante l'esercizio della propria attività operativa e accesso al credito bancario, considerata la propria natura di Società partecipata da Amministrazioni Pubbliche ed il cospicuo patrimonio immobiliare di proprietà. Conseguentemente, tale rischio non è considerato significativo. In ordine al rischio di prezzo o di mercato - inteso come il rischio che il valore di uno strumento finanziario fluttui in seguito a variazioni dei prezzi di mercato, dei tassi di interesse, dei tassi di cambio, sia che le variazioni derivino da fattori specifici del singolo strumento o del suo emittente, sia da fattori che influenzino tutti gli strumenti trattati dal mercato - la Società detiene partecipazioni finanziarie prevalentemente in società pubbliche iscritte a valori patrimoniali e non si considera quindi esposta a rilevanti rischi di mercato. Sebbene non abbia sottoscritto strumenti di copertura, la Società non si ritiene inoltre esposta a significativi rischi di fluttuazioni dei tassi di interesse in ordine ai prestiti bancari, in considerazione della esigua entità degli attuali tassi di mercato.

Roma, 31 marzo 2022

**Per il Consiglio di Amministrazione
F.to Il Presidente
(Avv.to Vito Cozzoli)**

Sport e salute S.p.A.

Sport e salute S.p.A.

Sede Legale in Roma – Piazza Lauro de Bosis, 15 (00135)

Capitale sociale € 1.000.000 i.v.

Codice Fiscale 07207761003

Partita I.V.A. 07207761003

Registro Imprese 1018480

STATO PATRIMONIALE CONTO ECONOMICO RENDICONTO FINANZIARIO AL 31 DICEMBRE 2021

Sport e salute S.p.A.
Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2021

Dati in €		31.12.2021	31.12.2020
A)	Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-
	TOTALE CREDITI VERSO SOCI (A)	-	-
<hr/>			
B)	Immobilizzazioni:		
	B.I) Immobilizzazioni immateriali:		
	1) costi di impianto e di ampliamento	-	-
	4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	11.947	24.103
	6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
	7) altre	33.191.159	35.806.679
	Totale immobilizzazioni immateriali	33.203.106	35.830.782
	B.II) Immobilizzazioni materiali:		
	1) terreni e fabbricati	169.639.231	214.067.177
	2) impianti e macchinari	1.461.080	2.276.881
	3) attrezzature industriali e commerciali	46.857	97.508
	4) altri beni	358.633	649.110
	5) immobilizzazioni in corso e acconti	437.363	3.872.212
	Totale immobilizzazioni materiali	171.943.164	220.962.888
	B.III) Immobilizzazioni finanziarie:		
	1) Partecipazioni in:		
	a) imprese controllate	1.064.985	1.064.985
	b) imprese collegate	-	-
	d bis) altre imprese	55.997.133	55.997.133
	2) Crediti:		
	d bis) verso altri esigibili oltre l'esercizio	164.209	205.250
	d ter) altri titoli	339	339
	Totale immobilizzazioni finanziarie	57.226.666	57.267.707
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	262.372.936	314.061.377
<hr/>			
C)	Attivo circolante:		
	C.I) Rimanenze	-	-
	C.II) Crediti:		
	<i>Gestione ordinaria</i>		
	1.1) verso clienti	20.768.661	14.739.745
	1.2) verso clienti da conferimento Coni Ente	-	-
	2) verso imprese controllate	525.963	270.002
	3) verso imprese collegate e altre imprese	8.494	18.242
	4) verso controllanti	-	-
	5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	132.700	259.050
	5 bis) crediti tributari	3.598.441	3.388.681
	5 ter) imposte anticipate	-	-
	5 quater) verso altri	904.795	1.281.764
	<i>Gestioni separate</i>		
	5 quater) verso Stato	27.200.000	-
	Totale crediti	53.139.054	19.957.484
	C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
	C.IV) Disponibilità liquide		
	<i>Gestione ordinaria</i>		
	1) depositi bancari e postali	23.577.617	23.751.582
	3) denaro e valori in cassa	49.215	34.412
	<i>Gestioni separate</i>		
	1) depositi bancari e postali	173.529.048	285.847.067
	Totale disponibilità liquide	197.155.880	309.633.061
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	250.294.934	329.590.545
<hr/>			
D)	Ratei e risconti	451.615	153.756
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	451.615	153.756

Sport e salute S.p.A.
Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2021

Dati in €	31.12.2021	31.12.2020
TOTALE ATTIVO (A+B+C+D)	513.119.485	643.805.678

Sport e salute S.p.A.
Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2021

Dati in €		31.12.2021	31.12.2020
A)	Patrimonio netto		
I	Capitale sociale	1.000.000	1.000.000
II	Riserva da sovrapprezzo delle azioni	-	-
III	Riserva di rivalutazione	-	-
IV	Riserva legale	1.500.265	1.500.265
V	Riserve statutarie	-	-
VI	Altre riserve, distintamente indicate	200.953	200.953
VIII	Utile (perdita) portata a nuovo	28.625.952	58.232.119
IX	Utile (perdita) dell'esercizio	12.751.161	5.538.002
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	44.078.331	66.471.339
B)	Fondi per rischi ed oneri:		
1)	per trattamento quiscenza e obblighi simili	99.300.140	102.410.001
2)	per imposte anche differite	-	-
4)	altri	28.911.163	45.996.016
	TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)	128.211.303	148.406.017
C)	TFR - INDENNITA' INTEGRATIVA DI ANZIANITA'	20.989.112	23.173.262
D)	Debiti:		
4)	debiti verso banche:		
4a)	esigibili entro l'esercizio successivo	5.397.487	6.055.860
4b)	esigibili oltre l'esercizio successivo	53.518.385	61.331.464
	Totale debiti verso banche	58.915.872	67.387.324
6)	acconti		
	acconti Gestione ordinaria	14.277.001	5.025.841
	acconti Gestioni separate	180.464.060	278.489.788
7)	debiti verso fornitori	28.284.936	23.284.982
9)	debiti verso imprese controllate	1.712.552	2.711.839
10)	debiti verso imprese collegate e altre imprese	-	-
11)	debiti verso controllanti	-	-
11 bis)	debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	17.445	24.981
12)	debiti tributari	1.827.307	3.523.951
13)	debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	1.485.382	1.325.679
14)	altri debiti:		
	da conferimento CONI Ente	2.176.942	3.991.511
	debiti verso altri	17.116.339	13.319.276
	debiti gestione contributi da Stato	12.950.252	5.935.591
	TOTALE DEBITI (D)	319.228.088	405.020.763
E)	Ratei e risconti	612.651	734.297
	TOTALE RATEI E RISCOINTI (E)	612.651	734.297
	TOTALE PASSIVO (A+B+C+D+E)	513.119.485	643.805.678

Sport e salute S.p.A.

Conto Economico al 31 dicembre 2021

Dati in €	2021	2020
A) Valore della Produzione:		
<i>altri ricavi delle vendite e prestazioni</i>	29.156.777	17.265.862
<i>ricavi da Contratto di Servizio Coni</i>	27.033.270	25.566.858
<i>ricavi da Contratto di Servizio Cip</i>	5.586.045	1.759.493
1) Ricavi delle vendite e prestazioni	61.776.092	44.592.213
<i>Contributi da Stato</i>	83.000.000	88.000.000
<i>Altri contributi</i>	1.105.748	1.214.271
<i>Totale Contributi in c/esercizio</i>	84.105.748	89.214.271
<i>altri ricavi e proventi</i>	13.478.924	2.180.172
5) Altri ricavi e Proventi	97.584.672	91.394.443
Totale valore della produzione A)	159.360.764	135.986.656
B) Costi della Produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(2.313.478)	(1.771.118)
7) per servizi	(68.809.542)	(49.303.154)
8) per godimento beni di terzi	(7.617.661)	(7.448.664)
<i>a) salari e stipendi</i>	(33.036.252)	(32.870.465)
<i>b) oneri Sociali</i>	(9.361.032)	(9.297.775)
<i>c) trattamento fine rapporto</i>	(2.785.821)	(2.211.641)
<i>e) altri costi</i>	(188.260)	(215.853)
9) totale costi per il personale	(45.371.365)	(44.595.734)
<i>a) ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali</i>	(2.627.676)	(2.640.176)
<i>b) ammortamenti delle immobilizzazioni materiali</i>	(6.795.702)	(8.934.378)
<i>c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	-	-
<i>d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide</i>	0	(1.185.271)
10) totale ammortamenti e svalutazioni	(9.423.378)	(12.759.825)
12) accantonamenti per rischi	(5.489.000)	(8.408.641)
13) altri accantonamenti	(324.495)	(675.718)
14) oneri diversi di gestione	(5.817.980)	(5.631.076)
Totale costi della produzione B)	(145.166.899)	(130.593.930)
Differenza tra valore e costi della produzione (A+B)	14.193.865	5.392.726
C) Proventi e Oneri Finanziari:		
15) proventi da partecipazioni	853.491	-
16) altri proventi finanziari	304.679	306.161
17) interessi e altri oneri finanziari	(1.857.575)	(2.189.908)
Totale proventi e oneri finanziari C)	(699.405)	(1.883.747)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:		
18 a) rivalutazioni di partecipazioni	-	-
19 a) svalutazioni di partecipazioni	-	-
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie D)	-	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A+B+C+D)	13.494.460	3.508.979
<i>Ires dell'esercizio</i>	-	2.431.295
<i>Irap dell'esercizio</i>	(743.299)	(402.272)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(743.299)	2.029.023
Totale imposte sul reddito d'esercizio	(743.299)	2.029.023
21) UTILE (PERDITE) D'ESERCIZIO	12.751.161	5.538.002

Sport e salute S.p.A.
Rendiconto Finanziario al 31 dicembre 2021

Flusso dell'attività operativa determinato con il metodo indiretto	2021	2020
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	12.751.161	5.538.002
Imposte sul reddito	743.299	(2.029.023)
Interessi passivi/(interessi attivi)	1.552.896	1.883.747
(Dividendi)	(853.491)	0
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	14.193.865	5.392.726
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	8.599.316	11.296.000
Ammortamenti delle immobilizzazioni	9.423.378	11.574.554
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	1.185.271
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetaria	0	0
Altre rettifiche per elementi non monetari	(11.407.082)	4.755.676
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	20.809.477	34.204.227
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	0	0
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	(6.148.779)	(4.591.451)
Incremento/(decremento) dei debiti vs fornitori	3.993.131	2.800.525
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	(297.859)	73.381
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	(121.646)	(93.893)
Altre variazioni del capitale circolante netto	(106.888.277)	101.082.330
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	(88.653.953)	133.475.119
Altre Rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(1.552.896)	(1.883.747)
(Imposte sul reddito pagate)	(961.232)	(2.725.765)
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(15.699.867)	(15.290.775)
Altri incassi/pagamenti	0	0
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(106.867.948)	113.574.832
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
(Investimenti)/disinvestimenti immobilizzazioni immateriali	0	(101.865)
(Investimenti)/disinvestimenti immobilizzazioni materiali	1.648.414	(2.954.918)
(Investimenti)/disinvestimenti immobilizzazioni finanziarie	41.041	15.854
(Investimenti)/disinvestimenti attività finanziarie non immobilizzate	0	0
(Acquisizione)/cessione rami d'azienda	0	0
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	1.689.455	(3.040.929)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(decremento) debiti a breve vs banche	(6.438.129)	(5.798.079)
Mezzi propri		
Aumento/(rimborso) di capitale a pagamento	0	0
Cessione/(acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(860.559)	(782.326)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(7.298.688)	(6.580.405)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(112.477.181)	103.953.498
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	309.633.061	205.679.563
di cui:		
depositi bancari e postali	309.598.649	205.626.659
assegni	0	0
denaro e valori in cassa	34.412	52.904
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	197.155.880	309.633.061
di cui:		
depositi bancari e postali	197.106.665	309.598.649
assegni	0	0
denaro e valori in cassa	49.215	34.412
Differenza disponibilità liquide	(112.477.181)	103.953.498

Sport e salute S.p.A.

Sport e salute S.p.A.

Sede Legale in Roma – Piazza Lauro de Bosis, 15 (00135)

Capitale sociale € 1.000.000 i.v.

Codice Fiscale 07207761003

Partita I.V.A. 07207761003

Registro Imprese 1018480

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO **AL 31 DICEMBRE 2021**

INDICE

Premessa

Criteria di Valutazione

Analisi delle voci di Stato Patrimoniale e Conto Economico

PREMESSA

Nel procedere all'illustrazione dei dati e delle notizie richieste dall'art. 2427 cod. civ. e dalle altre disposizioni disciplinanti la specifica materia, si premette che il bilancio al 31 dicembre 2021 - composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa - è stato redatto applicando i principi introdotti dal D. Lgs. n. 6 del 17 gennaio 2003, recante la riforma del diritto societario, integrati dai nuovi principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) nel corso del 2015 in ottemperanza a quanto enunciato dal D. Lgs. 139/2015 del 18 agosto che hanno recepito le disposizioni della Direttiva 34/2013 dell'Unione Europea, volte ad armonizzare l'ordinamento contabile a livello comunitario.

Il Rendiconto Finanziario presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio ed è stato redatto con il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico ed il Rendiconto Finanziario sono stati redatti in unità di euro mentre la presente Nota Integrativa, ove non diversamente indicato, è espressa in migliaia di euro.

Il presente documento, il cui contenuto è conforme alle previsioni normative dettate dall'art. 2426 e seguenti cod. civ. costituisce, per il disposto dell'art. 2423 cod. civ., parte integrante del bilancio d'esercizio.

In via preliminare si evidenzia che l'esercizio di bilancio 2021 è stato caratterizzato principalmente da quanto disposto all'art. 2 comma 4 dal **Decreto Legge n° 5 del 29 gennaio 2021** e all'art 1 dal **Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17 giugno 2021** pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 7 settembre 2021 Serie Generale n. 214 (Modalità di attuazione del trasferimento di beni immobili destinati al Comitato Olimpico Nazionale Italiano) che hanno previsto - al fine di assicurare sotto il profilo formale e sostanziale la piena operatività, autonomia e indipendenza del CONI - il trasferimento di alcuni beni (Centri di Preparazione Olimpica di Roma, Formia, Tirrenia e immobile denominato "Villetta" in via dei Gladiatori a Roma, sito all'interno del complesso del Parco del Foro Italo) dalla Società all'Ente stesso. Gli effetti contabili di tale trasferimento - riduzione dell'attivo immobilizzato per 40.575 €/000, riclassifica dei debiti verso gli Istituti di credito e dei fondi rischi ed oneri rispettivamente per 2.033 €/000 e per 4.259 €/000 - sono stati riflessi nel presente bilancio, così come dettagliato di seguito nelle specifiche sezioni dello Stato Patrimoniale.

Il bilancio in esame, in linea con la rappresentazione fornita nel precedente esercizio, continua a riflettere nei propri appostamenti contabili le **modifiche introdotte dalla Legge di bilancio 2019 dello Stato** (L. 145/2018, art. 1, commi 629 e segg.) che hanno determinato il trasferimento di una parte significativa del finanziamento statale da CONI a Sport e salute S.p.A., per un importo per l'esercizio 2021 - rimodulato rispetto all'esercizio passato sulla base di quanto disposto all'art. 2 comma 1 del **Decreto Legge 5 del 29 gennaio 2021** - pari a €/mil. 363, di cui €/mil. 280 da destinare al **finanziamento delle Federazioni e degli Organismi Sportivi**, in passato riservato al CONI. A tal fine, sempre la citata norma ha previsto in capo a Sport e salute S.p.A. l'istituzione **di un sistema separato ai fini contabili ed organizzativi**, per il riparto delle risorse agli Organismi Sportivi.

Anche per tale esercizio, inoltre, si continua a dare rappresentazione separata delle **movimentazioni dell'anno relativamente al fondo "Sport e Periferie"** - tale fondo è stato istituito dall'art. 15 del Decreto Legge del 25 novembre 2015, n. 185 ed è passato, con decorrenza dal 18 giugno 2019, dalla gestione CONI a quella Sport e salute S.p.A., ai sensi del Decreto Legge n. 32 del 18 aprile 2019 (c.d. "Sblocca cantieri"), come integrato dalla Legge di conversione del 14 giugno 2019, n. 55, art. 1, co. 28. - anche questo più diffusamente analizzato nella relazione della gestione.

L'esercizio 2021, infine, è stato il secondo anno di gestione delle **indennità ai collaboratori sportivi**, in ragione di quanto disposto dall'art. 96 del Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18 convertito con Legge 24 aprile 2020 n. 27 e successive modifiche ed integrazioni. Esso ha visto l'assegnazione delle risorse provenienti dal bilancio dello Stato ai collaboratori sportivi per il tramite di Sport e salute S.p.A., al fine di fornire un sostegno alla base sportiva, fortemente penalizzata dalle chiusure / restrizioni delle attività sportive conseguenti alle misure governative introdotte per fronteggiare l'emergenza sanitaria.

Tutte le gestioni separate - contribuzione agli Organismi Sportivi, “Sport e Periferie” e “Indennità ai collaboratori sportivi” - sono analizzate di seguito nell’ambito delle pertinenti voci dello Stato Patrimoniale (v. sotto “crediti”, “disponibilità liquide” e “debiti”), con presentazione delle informazioni, quindi, secondo l’ordine in cui le relative voci sono indicate nei prospetti di bilancio, in ottemperanza a quanto disposto dall’art. 2427, comma 2 del codice civile.

Nel corso del 2021 non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all’art. 2423, comma 4, cod. civ.

Per quanto attiene ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell’esercizio, si rinvia al paragrafo finale della presente Nota Integrativa.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati non sono mutati rispetto a quelli assunti per la redazione del bilancio dell’esercizio precedente, in ossequio al principio della continuità di applicazione degli stessi.

Essi risultano pienamente conformi alla legge ed ai criteri enunciati dall’OIC e sono ispirati ai principi generali della prudenza e della competenza economica, tenendo conto della sostanza dell’operazione o del contratto, nella prospettiva della continuità dell’attività aziendale.

In merito all’emergenza sanitaria connessa alla diffusione del Covid 19, che ha caratterizzato la gestione aziendale nel corso del 2021, non si prevedono deviazioni da quelli che sono i target strategici societari definiti per il 2022.

Immobilizzazioni Immateriali

Sono iscritte al valore rinveniente dalla perizia di stima redatta dalla Ernst & Young Financial-Business Advisors S.p.A. nel 2003 in sede di conferimento ovvero al costo d’acquisto comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione e, ove previsto dalla legge, con il consenso del Collegio Sindacale. Gli importi sono esposti al netto delle quote di ammortamento, calcolate in misura costante in relazione alla prevista residua possibilità di utilizzazione.

Qualora alla data di chiusura dell’esercizio, il valore risulti durevolmente inferiore al costo iscritto, tale costo viene rettificato mediante apposita svalutazione.

In particolare, i criteri di ammortamento sono i seguenti:

- i costi di impianto e di ampliamento vengono ammortizzati in base ad una durata massima di cinque anni, come stabilito dall’art. 2426, comma 5, del cod. civ.;
- i costi per l’acquisto software (in proprietà e relativi alle licenze d’uso) vengono ammortizzati in tre anni;
- le migliorie su beni di terzi vengono ammortizzate in base alla utilità futura delle spese sostenute ovvero alla durata temporale delle concessioni rilasciate sui relativi cespiti, se inferiore;
- gli immobili, facenti parte del complesso del Foro Italico in Roma ed aventi requisiti storico-artistici, conferiti alla Società in usufrutto con decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze n. 71856 del 30.06.2005, pubblicato sulla G.U. n. 183 del 08.08.2005, vengono ammortizzati, in coerenza con la durata temporale della concessione, in trenta anni.

Immobilizzazioni Materiali

La voce di bilancio si riferisce ai beni apportati ex-lege dal CONI Ente, ai beni successivamente conferiti mediante decreti del Ministro dell’Economia e delle Finanze negli anni 2004-2005, nonché agli ulteriori beni acquistati direttamente dalla Società negli anni successivi. Qualora alla data di chiusura dell’esercizio, il valore risulti durevolmente inferiore al costo iscritto, tale costo viene rettificato mediante apposita svalutazione.

Terreni e fabbricati

Sono iscritti in bilancio al costo di acquisto corrispondente al valore rinveniente dalla perizia di stima, al valore rinveniente dal conferimento od al prezzo di compravendita, ritenuto interamente recuperabile tramite l'uso, tenuto conto della residua possibilità di utilizzo.

Per i terreni - compresi quelli il cui valore è incorporato nell'importo complessivo dei cespiti in ossequio al combinato disposto del D.L. 223/2006 e dei principi contabili nazionali - non si provvede a determinare ammortamenti in quanto beni a vita utile illimitata; per quanto riguarda i fabbricati e gli impianti sportivi l'ammortamento è determinato su trentatré anni a quote costanti.

Altre Immobilizzazioni Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto corrispondente al valore peritale rinveniente dall'operazione d'apporto originario dal CONI Ente o al prezzo di compravendita.

Gli ammortamenti sono stati calcolati a quote costanti sulla base di aliquote, di seguito riportate, che si ritengono rappresentative della vita utile economico - tecnica dei cespiti aziendali, in ragione della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente:

▪ impianti e macchinari	20%
▪ attrezzature per impianti sportivi	15,5%
▪ impianti tecnologici	10%
▪ strutture fisse per impianti sportivi	10%
▪ mobili e arredi	12%
▪ macchine d'ufficio	12%
▪ apparecchiature specialistiche	20%
▪ biblioteca, cineteca e fototeca	10%

Per quanto attiene agli incrementi dell'esercizio, sono state applicate, per ciascuna categoria civilistica, le aliquote ridotte del 50% in armonia con quanto previsto dalla normativa fiscale, per ragioni di semplificazione operativa comunque rispondenti ai principi della verità e della prudenza.

Immobilizzazioni Finanziarie

Le partecipazioni e gli altri titoli sono iscritti sulla base del criterio del costo di acquisto, corrispondente al valore peritale rinveniente dalla perizia di stima od al valore di costituzione, rettificato dalle perdite di valore che, alla data di chiusura dell'esercizio, si ritenessero durevoli.

Crediti e Debiti

I crediti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i crediti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito sono di scarso rilievo. Tali crediti sono inizialmente iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo attraverso apposito fondo svalutazione crediti portato a diretta diminuzione degli stessi.

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i debiti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del debito sono di scarso rilievo.

Disponibilità Liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al valore nominale, rappresentativo del valore di realizzo.

Ratei e Risconti

Sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi in ragione di periodo.

Fondi per Oneri e Rischi

Tale voce accoglie gli stanziamenti atti a fronteggiare passività di esistenza certa o probabile, delle quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza, nonché gli stanziamenti per il Fondo di Previdenza. Gli stanziamenti sono la migliore stima possibile sulla base degli elementi disponibili.

Trattamento di Fine Rapporto di Lavoro - Indennità integrativa di anzianità

Tale voce evidenzia la passività della Società in ragione all'anzianità maturata dai singoli dipendenti alla data di bilancio al netto degli acconti erogati. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici, in conformità alla legislazione ed al contratto collettivo di lavoro ed agli integrativi aziendali vigenti.

Costi e Ricavi

Sono esposti in bilancio secondo i principi della competenza economico-temporale e della prudenza, con rilevazione dei relativi ratei e risconti.

Contributi

Per quanto attiene ai contributi da Stato introdotti dalla Legge di Bilancio 2019 (L.145/2018), gli stessi sono rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto il diritto a percepirli, indipendentemente dalla data dell'incasso.

Imposte

Le imposte sui redditi sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale e tenuto conto della risposta dell'Amministrazione Finanziaria all'interpello presentato dalla Società in sede di costituzione iniziale nel 2002 in ordine al trattamento tributario da riservare all'operazione di conferimento delle attività e passività del CONI Ente. Le imposte differite, se ed in quanto esistenti, attive e passive sono determinate sulla base delle differenze temporanee, esistenti tra il valore di bilancio di attività e passività ed il loro valore fiscale. Le imposte differite passive sono contabilizzate nel fondo imposte. Le attività per imposte anticipate sono contabilizzate solo quando sussiste la ragionevole certezza di recupero e sono classificate nei crediti per imposte anticipate.

ANALISI DELLE VOCI DI STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni Immateriali

Ammontano, al 31 dicembre 2021 ed al 31 dicembre 2020, rispettivamente a 33.203 €/000 e 35.831 €/000. Nel prospetto che segue è evidenziata la movimentazione della voce nel corso dell'esercizio. Gli **ammortamenti del periodo** iscritti in bilancio ammontano a **2.628 €/000**.

Immob. Immateriali (€/000)	ESERCIZIO 2020				VARIAZIONI DEL PERIODO SU COSTO STORICO				VARIAZIONI DEL PERIODO SU FONDO AMMORTAMENTO				F.do sval.ne al 31.12.2021	Saldo Immob. Nette al 31.12.2021
	Costo storico al 31.12.2020	F.do amm.to al 31.12.2020	F.do sval.ne al 31.12.2020	Immob.ni nette al 31.12.2020	Incrementi	Riclassifiche	Decrementi	Saldo al 31.12.2021	Fondo amm.to al 31.12.2020	Ammor.ti dell'esercizio	Decrementi f.do amm.to	F.do amm.to al 31.12.2021		
	a	b	c	D = a-b-c	e	f	g	H = a+e+f+g	i	l	m	N = i+l+m		
Costi di impianto	6	6	0	0	0	0	0	6	6	0	0	6	0	0
Totale costi impianto e ampliamento	6	6	0	0	0	0	0	6	6	0	0	6	0	0
Licenze d'uso software	984	972	0	11	0	0	0	984	972	11	0	983	0	0
Marchi e diritti simili	27	14	0	13	0	0	0	27	14	1	0	15	0	12
Totale licenze marchi e diritti simili	1.010	986	0	24	0	0	0	1.010	986	12	0	998	0	12
Migliorie su beni di terzi	4.653	3.500	21	1.132	0	0	0	4.653	3.500	148	0	3.648	21	984
Software di proprietà	2.420	2.420	0	0	0	0	0	2.420	2.420	0	0	2.420	0	0
Altre immob.ni immateriali	4.919	4.861	0	58	0	0	0	4.919	4.861	58	0	4.919	0	0
Usufrutto immobili	67.833	33.216	0	34.617	0	0	0	67.833	33.216	2.410	0	35.626	0	32.207
Totale altre immob.ni immateriali	79.825	43.997	21	35.807	0	0	0	79.825	43.997	2.616	0	46.613	21	33.191
Immob.ni immateriali in corso	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale immobilizzazioni imm. in corso	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale	80.841	44.989	21	35.831	0	0	0	80.841	44.989	2.628	0	47.616	21	33.203

Immobilizzazioni Materiali

Ammontano, al 31 dicembre 2021 ed al 31 dicembre 2020 rispettivamente a 171.943 €/000 e 220.963 €/000. Nel prospetto che segue è evidenziata la movimentazione della voce nel corso dell'esercizio.

Immob. Materiali (€/000)	ESERCIZIO 2020				VARIAZIONI DEL PERIODO SU COSTO STORICO				VARIAZIONI DEL PERIODO SU FONDO AMMORTAMENTO				F.do sval.ne al 31.12.2021	Saldo Immob. Nette al 31.12.2021		
	Costo storico al 31.12.2020	F.do amm.to al 31.12.2020	F.do sval.ne al 31.12.2020	Immob.ni nette al 31.12.2020	Incrementi	Riclassifiche	Decrementi	Saldo al 31.12.2021	Fondo amm.to al 31.12.2020	Ammorti dell'esercizio	Decrementi f.do amm.to	F.do amm.to al 31.12.2021			F.do sval.ne al 31.12.2021	Saldo Immob. Nette al 31.12.2021
	a	b	c	D = a-b-c	e	f	g	H = a+e+f+g	i	l	m	N = i+l+m			O	P = H-N-O
Terreni	1.627	0	0	1.627	0	0	0	1.627	0	0	0	0	0	1.627		
Fabbricati	80.464	24.105	0	56.360	0	0	(339)	80.125	24.105	2.404	(172)	26.336	0	53.789		
Terreni accessori fabbricati	38.925	2.148	0	36.777	0	0	(287)	38.638	2.148	0	(16)	2.132	0	36.506		
Impianti sportivi	174.309	81.741	0	92.568	256	3.435	(51.603)	126.398	81.741	3.767	(18.105)	67.403	0	58.995		
Terreni accessori impianti sportivi	27.698	1.450	0	26.247	0	0	(7.832)	19.865	1.450	0	(308)	1.143	0	18.722		
Strutture fisse per impianti sportivi	2.982	2.493	0	489	0	0	(2.982)	0	2.493	0	(2.493)	0	0	0		
Totale terreni e fabbricati	326.005	111.938	0	214.067	256	3.435	(63.043)	266.653	111.938	6.170	(21.094)	97.014	0	169.639		
Impianti generici	5.584	5.377	60	147	0	0	(226)	5.358	5.377	71	(205)	5.243	60	55		
Macchinari	768	764	3	1	0	0	(17)	751	764	0	(16)	748	3	0		
Impianti tecnologici	6.732	4.717	0	2.015	0	0	(798)	5.934	4.717	360	(497)	4.580	0	1.353		
Apparecchiature specialistiche	3.795	3.681	0	114	0	0	(442)	3.353	3.681	43	(424)	3.301	0	53		
Totale impianti e macchinari	16.879	14.540	62	2.277	0	0	(1.483)	15.396	14.540	475	(1.142)	13.872	62	1.461		
Attrezzature per impianti sportivi	2.018	1.921	0	98	51	0	(1.146)	923	1.921	4	(1.049)	876	0	47		
Totale attrezzature industr. e comm.	2.018	1.921	0	98	51	0	(1.146)	923	1.921	4	(1.049)	876	0	47		
Mobili arredi	14.266	13.677	0	589	45	0	(714)	13.597	13.677	110	(530)	13.257	0	340		
Macchine d'ufficio	408	404	0	4	0	0	(18)	391	404	0	(13)	391	0	0		
Computer	439	383	0	55	0	0	0	439	383	37	0	420	0	18		
Biblioteca cineteca fototeca	176	176	0	0	0	0	0	176	176	0	0	176	0	0		
Beni invent. di valore modesto	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
Altre immobilizzazioni materiali	842	842	0	0	0	0	(25)	817	842	0	(25)	817	0	0		
Totale altre immobilizzazioni materiali	16.130	15.481	0	649	45	0	(756)	15.419	15.481	147	(567)	15.061	0	359		
Immob.ni materiali in corso	3.872	0	0	3.872	0	(3.435)	0	437	0	0	0	0	0	437		
Totale immobilizzazioni mat. in corso	3.872	0	0	3.872	0	(3.435)	0	437	0	0	0	0	0	437		
Totale	364.904	143.879	62	220.963	352	0	(66.427)	298.828	143.879	6.796	(23.852)	126.823	62	171.943		

In continuità con i bilanci approvati a tutto il 31 dicembre 2020 - e in base a quanto indicato nella presente Nota Integrativa nella sezione relativa ai criteri di valutazione delle immobilizzazioni materiali - nella tabella sopra riportata è stata data evidenza, come da principio contabile OIC 16, dei valori contabili (costo storico e fondo ammortamento) della componente terreno accessoria, sia degli assets classificati nella categoria civilistica fabbricati, sia di quelli presenti nella categoria civilistica impianti sportivi. A tal proposito, si ricorda che la Società a partire dal bilancio al 31.12.2006, in ottemperanza a quanto disposto dal D.L 223 in materia fiscale, ha tenuto conto dell'esigenza di scorporo del valore del terreno dal valore "complessivo" dei propri asset, procedendo all'ammortamento annuale per i soli valori residui.

Il valore netto delle immobilizzazioni materiali si è decrementato tra il 31.12.2020 ed il 31.12.2021 di 49.020 €/000, come effetto netto delle variazioni del costo storico per 66.075 €/000 (derivanti da incrementi per 3.787 €/000 e decrementi per 69.862 €/000) e come effetto netto delle variazioni in diminuzione del fondo ammortamento per 17.056 €/000 (derivanti da incrementi per ammortamento per 6.796 €/000 e decrementi per 23.852 €/000).

Di seguito è evidenziata la movimentazione della voce nel corso dell'esercizio.

Gli incrementi al 31.12.2021 pari a 352 €/000 – sommati a quelli da riclassifica per 3.435 €/00 – ammontano a complessivi **3.787 €/000** e sono riconducibili alle seguenti categorie civilistiche:

- **impianti sportivi**, per complessivi **3.691 €/000** (di cui 3.435 €/000 da riclassifica) riguardanti in via esclusiva lo Stadio Olimpico e sostenuti principalmente per i lavori di ristrutturazione edilizia di adeguamento dell'impianto sportivo alle disposizioni Uefa, dettate per lo svolgimento della 16° edizione dei Campionati Europei di Calcio - Roma 2020, propedeutici alla disputa delle partite della nazionale italiana nel giugno 2021 e che, alla data di chiusura del presente bilancio, risultavano completati/collaudati. Si tratta principalmente degli interventi per la realizzazione delle nuove aree ospitalità presso la palazzina "Bonifati", per l'adeguamento ed ammodernamento dell'impianto di illuminazione del campo di calcio, degli interventi di abbattimento delle pre-esistenti barriere architettoniche e realizzazione di nuovi vani scale ed ascensori, dei lavori edili e strutturali per la realizzazione dei nuovi palchi autorità presso la tribuna Monte Mario, per la realizzazione di una cabine elettrica provvisoria a servizio degli stand broadcasting;
- **attrezzature per impianti sportivi**, per complessivi **51 €/000**, riguardanti la fornitura materiali, realizzazione, posa in opera e collaudo di due nuovi campi da padel a servizio delle aree sportive del Parco Sportivo del Foro Italico in Roma;
- **mobili e arredi**, per complessivi **45 €/000**, riconducibili alla fornitura di mobili e tavoli espositori per il bar e le aree adibite a store create ad hoc presso lo stadio Olimpico nell'ambito del progetto di valorizzazione dell'impianto stesso attraverso visite guidate aperte al pubblico denominato "Tour Olimpico" (**28 €/000**) e all'acquisto di nuovo mobilio a servizio degli uffici, sempre presso lo stadio (**17 €/000**).

Per quanto attiene i decrementi delle immobilizzazioni materiali al 31.12.2021 pari a complessivi 66.427 €/000, gli stessi sono da ascrivere per:

- **64.427 €/000** come già accennato in premessa della presente Nota Integrativa e sulla base di quanto disposto sia all'art. 2 comma 4 dal **Decreto Legge n° 5 del 29 gennaio 2021** sia all'art 1 dal **Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17 giugno 2021** (pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 7 settembre 2021 Serie Generale n. 214), al trasferimento al CONI - ai fini del perseguimento delle proprie finalità istituzionali - dei Centri di Preparazione Olimpica di Roma, Formia e Tirrenia e dell'immobile denominato "Villetta" in via dei Gladiatori a Roma, sito all'interno del complesso del Parco del Foro Italico e riconducibili, rispettivamente, alle categorie civilistiche impianti sportivi (57.435 €/000) e fabbricati (626 €/000). L'ulteriore decremento pari a 6.366 €/000, in linea con il contenuto degli atti pubblici redatti dal notaio Papi e siglati tra le parti il 16 dicembre 2021 (atto ricognitivo dei diritti reali, verbale di presa in carico ed immissione in possesso, atto di trasferimento ex lege dei rapporti e contratti attivi e passivi inerenti gli immobili destinati al CONI) in ottemperanza a quanto disposto all'art. 2 del DPCM del 17 giugno 2021, ha riguardato il passaggio al CONI anche di tutti quei beni che risultavano iscritti a inizio

esercizio nel registro dei beni ammortizzabili della Società e strettamente collegati agli impianti individuati nel Decreto Legge di cui sopra, che non potevano non intendersi ricompresi nell'operazione di trasferimento. Trattasi di beni acquistati/servizi effettuati nei vari anni dalla Società, fin dalla sua costituzione e classificati, per natura, nelle categorie civilistiche strutture fisse per impianti sportivi (2.982 €/000 pista di atletica leggera e pistino coperto realizzati presso il Centro di Preparazione Olimpica di Formia), impianti generici (226 €/000), macchinari (17 €/000), impianti tecnologici (798 €/000 a titolo esemplificativo nuovo impianto di cogenerazione e nuovi impianti di climatizzazione a servizio delle strutture adibite ad attività sportiva presso il Centro di Preparazione Olimpica di Roma), apparecchiature specialistiche (442 €/000), attrezzature per impianti sportivi (1.146 €/000), mobili e arredi (714 €/000), macchine d'ufficio (18 €/000) e altre immobilizzazioni materiali (25 €/000).

Il valore netto contabile di tutte le consistenze patrimoniali trasferite al CONI, pari a 40.575 €/000 e dato dalla differenza tra il totale costi storici (64.427 €/000) ed il totale fondi ammortamento (23.852 €/000), ha comportato per la Società una riduzione diretta per pari valore del patrimonio netto (assorbimento riserva utili portati a nuovo), in ragione del fatto che l'operazione di trasferimento non ha previsto alcun prezzo, corrispettivo o indennizzo a favore di Sport e salute a fronte degli immobili ceduti, come espressamente disposto sia all'art. 3 dal Decreto Legge n° 5 del 29 gennaio 2021, che all'art 4 dal DPCM del 17 giugno 2021 (clausola di neutralità finanziaria).

- **2.000 €/000** al trattamento contabile adottato, in continuità con gli esercizi passati, in relazione alla Convenzione siglata a giugno 2019 tra la Società e la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ufficio per lo Sport che ha previsto il trasferimento di contributi fino ad un massimo di 5 milioni di euro per la realizzazione dei lavori dello stadio Olimpico al fine di garantire lo svolgimento delle partite della 16° edizione dei Campionati Europei - Roma 2020. In ragione dei lavori effettuati dalla Società, la rendicontazione fornita nel corso dell'esercizio alla PCM per complessivi 5.484 €/000 (da inizio lavori) e sulla base dello schema di corresponsione di tale contributo contenuto nell'accordo, alla chiusura del presente bilancio risultava incassato da Sport e salute anche il saldo del restante 40% dell'intero contributo pari a 2 milioni di euro (si ricorda che il primo 60% era stato incassato nel corso del 2019). Per tale importo si è provveduto ad effettuare riduzione in conto nella categoria civilistica impianti sportivi.

Gli ammortamenti iscritti in bilancio per 6.796 €/000 sono stati calcolati applicando le aliquote descritte nella presente Nota Integrativa tra i criteri di valutazione del bilancio. Per quanto riguarda le categorie fabbricati ed impianti sportivi, si ricorda che l'ammortamento del periodo - per ciascun immobile - è stato determinato, in coerenza anche con gli esercizi passati, esclusivamente sulla componente fabbricato/impianto sportivo.

Per nessun bene si è proceduto a rivalutazioni economiche o monetarie nel corso dell'esercizio. Di contro, nel corso del 2021 e più precisamente dopo l'approvazione del bilancio 2020, la Società ha usufruito della disciplina di cui all'art. 110, comma 8, del Decreto Legge 14 agosto 2020, n. 104, che ha consentito di attribuire rilevanza fiscale ai maggiori valori contabili iscritti in bilancio rispetto ai corrispondenti valori fiscali, secondo la disciplina contenuta nell'art. 14 della Legge 21 novembre 2000, n. 342 (cd Riallineamento). Il Riallineamento ha riguardato il Fabbricato relativo all'immobile strumentale "Palazzina ex CIVIS" per un importo pari a 16.093 €/000, equivalente al disallineamento esistente tra il maggior valore contabile ed il minor valore fiscale esistente al 31 dicembre 2020. La Società ha esercitato l'opzione per il Riallineamento attraverso l'indicazione della relativa opzione nella dichiarazione dei redditi (nello specifico, nel modello "Redditi SC 2021") ed ha già provveduto, nella scadenza di legge, al versamento della prima rata dell'imposta sostitutiva (161 €/000) di cui al citato art. 110.

Immobilizzazioni Finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie, che al 31 dicembre 2021 ed al 31 dicembre 2020 ammontano rispettivamente a 57.227 €/000 e 57.268 €/000, si riferiscono a:

Immobilizzazioni Finanziarie (€/000)	31.12.2021	31.12.2020	Differenza
Partecipazioni in imprese controllate:			
Parco Sportivo Foro Italico a.r.l.	340	340	0
Coninet S.p.A.	725	725	0
Totale	1.065	1.065	0
Partecipazioni in altre imprese:			
Istituto per il Credito Sportivo	55.997	55.997	0
Totale	55.997	55.997	0
Totale Partecipazioni	57.062	57.062	0
Crediti:			
Mutui e Prestiti al personale	165	206	(41)
Totale Crediti	165	206	(41)
Altri titoli	0	0	0
Totale	57.227	57.268	(41)

Partecipazioni

Alla data di chiusura del bilancio 2021 Sport e salute S.p.A. detiene una partecipazione del 100% nel capitale del **Parco Sportivo Foro Italico** società sportiva dilettantistica a.r.l., una partecipazione del 100% in **Coninet S.p.A.** ed una partecipazione del 6,702% **nell'Istituto per il Credito Sportivo (ICS)**.

Per quanto concerne le **partecipazioni in imprese controllate**, il Parco Sportivo Foro Italico società sportiva dilettantistica a.r.l., costituito il 30 giugno 2005, è sottoposto all'attività di direzione e coordinamento di Sport e salute S.p.A., ex artt. 2497 e ss. cod. civ.

Il Parco Sportivo ha chiuso il proprio bilancio al 31.12.2021 con un risultato positivo (utile pari a 6.926 €). Di seguito se ne riportano i principali dati di riferimento:

- crediti verso clienti, controllante e verso Imprese sottoposte al controllo di controllanti: 1.085 €/000
- debiti verso fornitori, controllante e verso Imprese sottoposte al controllo di controllanti: 1.006 €/000
- costi dell'esercizio: 2.783 €/000
- ricavi dell'esercizio: 2.801 €/000
- utile dell'esercizio: 7 €/000

Coninet S.p.A., costituita nel luglio 2004 e sottoposta anch'essa all'attività di direzione e coordinamento di Sport e salute S.p.A., ex artt. 2497 e ss. cod. civ., ha per oggetto l'espletamento di attività informatiche e telematiche, lo sviluppo di soluzioni software e di ogni altro servizio comunque connesso al settore dello sport, della comunicazione digitale e dell'intrattenimento sportivo a favore di Sport e salute S.p.A., del CONI e di terzi, principalmente delle Federazioni Sportive Nazionali.

Coninet S.p.A. ha chiuso il proprio bilancio al 31.12.2021 rilevando un utile pari a 221.880 €. Di seguito se ne riportano i principali dati di riferimento:

- crediti verso clienti, controllante e verso Imprese sottoposte al controllo di controllanti: 1.790 €/000
- debiti verso fornitori, controllante e verso Imprese sottoposte al controllo di controllanti: 520 €/000
- costi dell'esercizio: 4.777 €/000
- ricavi dell'esercizio: 5.094 €/000
- utile dell'esercizio: 222 €/000

Per quanto concerne la **partecipazione in altre imprese**, nel bilancio in chiusura della Società risulta iscritto il valore della partecipazione nell'**Istituto per il Credito Sportivo (ICS)** al 6,702% **del valore nominale del "Capitale" dell'Istituto** - determinato nello Statuto ICS attualmente vigente (approvato con decreto interministeriale del 24.01.2014 e registrato presso la Corte dei Conti il 17.03.2014) art. 3, comma 2 per un ammontare di € 835.528.692 - pari ad un valore di 55.997 €/000.

In coerenza con le ultime chiusure di bilancio dell'Istituto, anche in quello al 31 dicembre 2021 in fase di approvazione, risulta un Capitale di valore nominale non inferiore ad € 835.528.692. Per quanto sopra, la Società alla chiusura dell'esercizio 2021, in coerenza e continuità di applicazione dei criteri di valutazione di bilancio, avendo riscontrato che il Capitale dello stesso non ha subito variazioni in diminuzione, con perdite durevoli di valore, ha mantenuto inalterato l'importo della propria partecipazione in bilancio, in linea appunto con il valore nominale del Capitale dell'Istituto.

Dati società controllate, correlate e controllanti

Immobilizzazioni Finanziarie (dati in €)	Capitale	Utile/Perdita 2021	Patrimonio netto	Quota di partecip.ne	Valore in bilancio
Parco Sportivo Foro Italico Sede Legale: Via dei Gladiatori n. 31 - 00135 Roma	100.000	6.926	479.439	100%	339.985
Coninet S.p.A. Sede Legale: Largo Lauro de Bosis n. 15 - 00135 Roma	715.000	221.880	1.332.452	100%	725.000
Totale Partecipazioni in controllate	815.000	228.806	1.811.891		1.064.985
Istituto per il Credito Sportivo Sede Legale: Via Giambattista Vico, 5 - 00196 Roma	835.528.692	10.861.563	920.159.077	6,702%	55.997.133
Totale Partecipazioni in altre Imprese	835.528.692	10.861.563	920.159.077	6,702%	55.997.133
Totale	836.343.692	11.090.369	921.970.968		57.062.118

Dati ICS si riferiscono alla chiusura di bilancio al 31.12.2020

Operazioni con controllanti e imprese sottoposte al controllo di controllanti

Le relazioni tra la Società e le altre parti correlate avvengono secondo criteri di correttezza sostanziale, in un'ottica di reciproca convenienza economica indirizzata dalle normali condizioni di mercato. Di seguito sono rappresentati, in sintesi, i principali rapporti attivi, passivi ed economici intercorsi con le società controllate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze:

- Agenzia delle Dogane e dei Monopoli: i rapporti attivi attengono ai contributi ricevuti in applicazione della L.30 dicembre 2019, n. 145, comma 637 art. 1 che regola la ripartizione spettante della posta di gioco (12%) per i concorsi pronostici sportivi e per le scommesse a totalizzatore sportive e non sportive;
- RAI Radio Televisione Italiana S.p.A.: i rapporti attivi attengono al contratto di locazione degli spazi dell'auditorium all'interno dell'area del Parco del Foro Italico in Roma; i rapporti passivi attengono esclusivamente ai canoni legati alla detenzione di apparecchi televisivi sul territorio nazionale;
- Poste Italiane S.p.A.: i rapporti attivi attengono al contratto di locazione degli spazi dell'ufficio postale di Via Nedo Nadi in Roma; i rapporti passivi attengono principalmente a spese postali, canoni delle macchine affrancatrici e servizi di spedizione e recapito;
- ENI S.p.A.: i rapporti attivi attengono al contratto di sponsorizzazione per l'88° Concorso Ippico Ufficiale Internazionale - CSIO di Roma, Piazza di Siena dal 26 al 30 maggio 2021;
- GSE: i rapporti passivi attengono principalmente al rilascio di titoli di efficienza energetica per il cogeneratore situato presso il Centro Preparazione Olimpica Giulio Onesti in Roma.

Di seguito se ne riportano i principali dati di riferimento:

Operazioni con controllanti e imprese sottoposte al controllo di controllanti (€/000)	Costi	Ricavi	Debiti	Crediti
V.so controllanti: MEF	0	0	0	0
V.so imprese sottoposte al controllo delle controllanti:				
Agenzia delle Dogane e dei Monopoli	0	653	0	0
Poste Italiane S.p.A.	157	55	17	0
ENEL Energia S.p.A.	(4)	0	0	0
GSE	1	0	0	0
ENI S.p.A.	0	250	0	0
Rai Radio Televisione Italiana	13	878	0	133
Totale	167	1.836	17	133

Crediti immobilizzati

Ammontano, al 31 dicembre 2021 ed al 31 dicembre 2020, rispettivamente a 165 €/000 e 206 €/000. La variazione in diminuzione di 41 €/000 è riconducibile al rimborso della quota capitale dei mutui e prestiti concessi in passato al personale dipendente. Il valore iscritto in bilancio al 31.12.2021 attiene per:

- 8 €/000 a crediti v/personale per mutui e prestiti < 12 mesi;
- 156 €/000 a crediti v/personale per mutui e prestiti > 12 mesi.

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti – Gestione ordinaria

È di seguito illustrata la composizione dei crediti dell'attivo circolante al 31 dicembre 2021, ripresa poi nei paragrafi successivi per ciascuna delle diverse nature.

Crediti (€/000)	31.12.2021		31.12.2020		Differenza
Crediti v.so clienti	20.769	80%	14.740	74%	6.029
Crediti verso Enti erariali fiscali e previdenziali	3.598	14%	3.388	17%	210
Crediti verso controllate, correlate e controllanti	667	3%	547	3%	120
Altri crediti	905	3%	1.282	6%	(377)
Totale	25.939	100%	19.957	100%	5.982

In termini di scadenza, al 31.12.2021, l'ammontare dei crediti risulta così composto:

Crediti (€/000)	Entro l'esercizio	Oltre l'esercizio	Totale
Crediti v.so clienti	20.769	0	20.769
Crediti v.so Enti erariali fiscali e previdenziali	342	3.256	3.598
Crediti v.so controllate, correlate e controllanti	667	0	667
Altri crediti	905	0	905
Totale	22.683	3.256	25.939

Crediti verso clienti

I crediti netti verso clienti alla chiusura di bilancio ammontano, al 31 dicembre 2021 ed al 31 dicembre 2020, rispettivamente a 20.769 €/000 e 14.740 €/000. La variazione in aumento, corrispondente c.a. al 41% rispetto al dato dello scorso anno, è pari a 6.029 €/000 e riconducibile principalmente all'incremento dei crediti vantati nei confronti delle Federazioni Sportive Nazionali e del CIP (rispettivamente 2.464 €/000 e 2.356 €/000) e in misura minore, nei confronti del CONI e delle società calcistiche romane AS Roma e SS Lazio (rispettivamente 725 €/000 e 338 €/000).

Crediti verso clienti (€/000)	31.12.2021	31.12.2020	Differenza
Federazioni Sport. Nazionali	5.360	2.896	2.464
CONI Ente	4.442	3.717	725
A.S. Roma e S.S. Lazio	4.047	3.709	338
Comitato Italiano Paralimpico	2.803	448	2.356
Altri crediti	8.441	8.340	100
F.do Sval. Crediti verso clienti	(4.325)	(4.370)	45
Totale	20.769	14.740	6.029

Relativamente ai **crediti verso le FSN**, la variazione in aumento di 2.464 €/000 attiene per:

- 1.716 €/000 ai servizi resi dalla Società a supporto dell'organizzazione e gestione degli eventi realizzati in partnership con la Federazione Italiana Tennis - gli Internazionali BNL d'Italia (716 €/000), le "Nitto ATP Finals" (800 €/000) e l'evento "Davis Cup" (200 €/000) -, non ancora saldati alla data di chiusura del bilancio;

- 614 €/000 ai servizi resi alla Federazione Italiana Rotellistici, non ancora saldati alla data di chiusura del bilancio, nell'ambito della gestione dell'evento internazionale World Championship Skateboarding presso il Parco del Foro Italico in associazione con la Federazione stessa;
- 134 €/000 sia ai servizi resi alle FSN presso i Centri di Preparazione Olimpica, sia al riaddebito di spese per utenze, spese postali, ecc., anticipate dalla stessa.

Relativamente ai **crediti verso il Comitato Italiano Paralimpico**, la variazione netta in aumento di € 2.356 €/000 attiene principalmente al corrispettivo del contratto di servizio 2021, determinato in chiusura di rendicontazione annuale, che non ha risentito, rispetto all'esercizio precedente, della riduzione operata dalla Società su richiesta dell'Autorità di Governo, al fine di garantire risorse incrementalmente per fronteggiare parte dei fabbisogni di spesa legati alle missioni Paralimpiche estive e invernali di Tokyo 2021 e Pechino 2022.

Relativamente ai **crediti verso il Comitato Olimpico Nazionale Italiano**, la variazione netta in aumento di 725 €/000 attiene principalmente al credito residuo ascrivibile al corrispettivo del contratto di servizi sottoscritto dalle parti per il 2021. La definizione delle attività e dei servizi resi dalla Società in favore del CONI per l'anno 2021, nonché la valorizzazione degli stessi, sono stati condivisi formalmente durante l'esercizio e riflessi in un contratto sottoscritto tra le parti. Ciò, in attuazione del DL n. 5 del 29 gennaio 2021 che ha sancito l'autonomia funzionale del CONI rispetto alla Società, facendo venir meno la strumentalità di quest'ultima rispetto all'Ente e concedendo alle Parti (art. 1 comma 6 del medesimo Decreto) di regolare con appositi contratti di servizio lo svolgimento di specifiche attività richieste dall'Ente stesso.

In termini di esigibilità, la Società incassa con regolarità i crediti derivanti dai rapporti con le FSN, CIP ed il CONI.

Relativamente ai **crediti derivanti dalla restante gestione ordinaria**:

- 4.047 €/000 (19,5 % del totale crediti) si riferiscono alle posizioni nei confronti di A.S. Roma e S.S. Lazio, per la concessione in uso dello Stadio Olimpico, incluso il riaddebito dei danni e delle spese di illuminazione; del saldo esposto al 31.12.2021, 2.649 €/000 risultano incassati nei primi mesi 2022;
- 1.000 €/000 (4,9% del totale) attengono all'iscrizione nei confronti della Regione Autonoma della Sardegna del credito derivante dal contratto di servizi quale corrispettivo per le attività rese dalla Società nell'ambito dell'evento sportivo Beach Volleyball World tenutosi a Cagliari nell'ottobre 2021.

Non considerando la posizione verso il Comitato Italiano Paralimpico ed il CONI Ente, si evidenzia che ca. il 31,7% del saldo crediti verso clienti, così come risultante al 31 dicembre 2021, risulta incassato dalla Società nei primi mesi del 2022.

Il fondo svalutazione crediti, pari a 4.325 €/000, è stato utilizzato in corso di anno per 45 €/000, in ragione dello stralcio di alcuni crediti non più esigibili. Al 31 dicembre 2021 risulta congruo per fronteggiare gli eventuali rischi derivanti dall'esigibilità dei crediti alla data ancora non incassati.

Crediti verso controllate, correlate e controllanti

Crediti verso controllate, correlate e controllanti (€/000)	31.12.2021	31.12.2020	Differenza
Crediti vs imprese controllate:			
Parco Sportivo FI SSDaRL	526	270	256
CONINET S.p.A.	0	0	0
Totale	526	270	256
Crediti vs imprese correlate:			
Istituto per il Credito Sportivo	8	18	(10)
Crediti vs imprese controllanti: MEF	0	0	0
Crediti vs. imprese sottoposte al controllo delle controllanti:			
Gruppo R.A.I. Radio Televisione Italiana	133	259	(126)
Poste Italiane	0	0	0
Totale	133	259	(126)
Totale	667	547	120

L'ammontare dei crediti verso controllate alla chiusura di bilancio, pari a 526 €/000, è riconducibile interamente al credito verso la società Parco Sportivo, relativamente al riaddebito dei costi anticipati da Sport e salute, in particolare per la gestione delle utenze, nonché per la manutenzione del verde e per la vigilanza, quest'ultime sostenute direttamente dalla Società nell'ultimo trimestre dell'esercizio.

L'ammontare dei crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti, pari a 133 €/000, è riconducibile prevalentemente al canone di locazione dell'immobile di proprietà della Società situato all'interno del Parco Foro Italico ed utilizzato dalla RAI.

Crediti tributari

Crediti Tributari (€/000)	31.12.2021	31.12.2020	Differenza
Acconto IRES	3.256	3.253	2
Acconto IRAP	302	84	218
Altri crediti erariali e fiscali	41	51	(10)
Crediti v.so enti erariali, fiscali e prev.li	3.598	3.388	210
Crediti per Imposte anticipate	0	0	0
Totale	3.598	3.388	210

La variazione netta sui crediti tributari, pari a 210 €/000 è riconducibile principalmente all'incremento del credito IRAP (218 €/000) versato a titolo di acconto per l'esercizio 2021 e risultato eccedente rispetto all'effettiva imposta dell'esercizio determinata al 31 dicembre 2021.

Alla chiusura del presente bilancio, i crediti IRES non hanno subito variazioni in quanto la Società, non ha sostenuto imposte IRES dell'esercizio beneficiando della deduzione di perdite fiscali pregresse e del credito d'imposta ACE.

La variazione degli altri crediti erariali e fiscali, pari a (-) 10 €/000 è riconducibile principalmente al minor credito nei confronti dell'INARCASSA e dell'INAIL versato a titolo di acconto durante l'esercizio 2021 e risultato inferiore rispetto all'effettiva imposta dell'esercizio determinata al 31 dicembre 2021.

Altri crediti

Gli altri crediti al 31.12.2021 risultano composti come segue:

Altri crediti (€/000)	31.12.2021	31.12.2020	Differenza
Anticipi a fornitori	235	572	(337)
Crediti per depositi cauzionali	672	693	(21)
Crediti v.so FSN ed altri enti	84	86	(2)
Crediti diversi	528	545	(17)
F.do Sval. Crediti verso Altri	(614)	(614)	0
Totale	905	1.282	(377)

Il saldo degli altri crediti alla chiusura dell'esercizio è riconducibile principalmente per:

- 235 €/000, agli anticipi a fornitori per coperture assicurative in scadenza nel prossimo esercizio e anticipi a partner in progetti finanziati dalla Commissione Europea (es. progetto Medicina dello Sport denominato "Sweaty Hearts");
- 672 €/000, ai crediti derivanti dai versamenti effettuati dalla Società a titolo di depositi cauzionali a fronte di contratti di locazione di immobili per uso uffici nel territorio;
- 528 €/000, a crediti di varia natura (anche ad esito di giudizi legali) nei confronti del personale dipendente e collaboratori.

Su queste voci, per fronteggiare eventuali rischi derivanti dall'esigibilità di crediti alla data di chiusura del bilancio ancora non incassati, la Società ha ritenuto congruo il fondo svalutazione crediti specifico di 614 €/000, precedentemente accantonato.

Crediti – Gestioni separate

Sono pari a 27.200 €/000 e riguardano i contributi integrativi assegnati alla Società in chiusura d'esercizio 2021 nell'ambito della contribuzione agli OOSS, ai sensi dell'art. 46 del DL 152/2021, non ancora incassati, dovendo completarsi da parte dello Stato le procedure di tesoreria per il versamento dei fondi.

Disponibilità Liquide

Viene di seguito riportata la situazione delle disponibilità liquide alla chiusura del presente bilancio rappresentate separatamente per la gestione ordinaria e le gestioni separate.

Disponibilità liquide (€000)	31.12.2021	31.12.2020	Differenza
Disponibilità Liquide - Gestione ordinaria	23.627	23.786	(159)
Disponibilità Liquide - Gestioni Separate	173.529	285.847	(112.318)
Totale Disponibilità Liquide	197.156	309.633	(112.477)

Disponibilità liquide - Gestione ordinaria

Disponibilità liquide - Gestione ordinaria (€000)	31.12.2021	31.12.2020	Differenza
C/C ordinario BNL	23.502	23.670	(169)
C/C ordinario Bancoposta	59	60	(0)
C/C ordinario BNL 366 (carte aziendali)	17	22	(6)
Altri conti correnti	0	0	0
Totale depositi bancari e postali	23.578	23.752	(174)
Casse, depositi contanti	49	34	15
Totale denaro e valori in cassa	49	34	15
Totale - Gestione ordinaria	23.627	23.786	(159)

Il saldo del conto corrente ordinario BNL al 31.12.2021, pari a 23.502 €/000, è costituito da una temporanea disponibilità finanziaria derivante dall'incasso, nell'ultimo trimestre dell'esercizio, della quarta tranche del contributo governativo direttamente liquidato dal MEF e dall'incasso di posizioni di credito iscritte verso il CONI a valere del contratto 2021. Tale saldo costituisce la base della provvista finanziaria della Società per la gestione dei pagamenti da effettuarsi nel primo quadrimestre del 2022.

Il saldo del conto corrente aperto presso la BNL n. 366, sul quale confluiscono gli addebiti derivanti dall'utilizzo delle carte aziendali - per lo più rilasciate ai Responsabili della Sicurezza che operano su tutto il territorio nazionale - al 31 dicembre 2021 risulta pari a 17 €/000.

Il saldo delle casse di 49 €/000 riflette una temporanea disponibilità di liquidità attribuibile al reintegro del deposito delle macchine affrancatrici detenuto presso l'Ufficio Postale di Viale Tiziano a Roma ed agli incassi realizzati presso l'Istituto di Medicina ed il Centro di Preparazione Olimpica di Formia e riversati poi nei primi giorni del 2022 sul conto corrente ordinario della Società.

Disponibilità liquide - Gestioni separate

Si riferiscono alle disponibilità - dedicate alle gestioni separate attuate dalla Società per i progetti di impiantistica sportiva (Fondo Sport e Periferie), per la contribuzione agli Organismi Sportivi (in base alla L. 145/2018) e per il sostegno ai collaboratori sportivi nella fase pandemica (Fondo Cura Italia) - presenti sul conto acceso da Sport e salute presso la tesoreria centrale dello Stato, ovvero su conti correnti bancari ordinari.

Disponibilità liquide - Gestioni Separate (€000)	31.12.2021	31.12.2020	Differenza
Tesoreria Centrale dello Stato	140.996	153.115	(12.119)
C/C ord.rio BNL 1523 - Contribuzione agli O.S.	17.557	30.226	(12.668)
C/C ord.rio BNL 2438 - Indennità collaboratori sportivi	14.975	102.506	(87.531)
Totale - Gestioni Separate	173.529	285.847	(112.318)

Tesoreria Centrale dello Stato

Il saldo del conto di tesoreria centrale societario acceso presso la Banca d'Italia diminuisce nel 2021 di 12.119 €/000, per effetto delle movimentazioni, di segno opposto, delle seguenti due componenti.

La principale componente riguarda le somme a disposizione per il progetto Sport e Periferie, che al 31.12.2021 ammontano a 134.196 €/000. Queste nell'esercizio evidenziano un decremento di 18.919 €/000 rispetto al saldo di apertura, principalmente per via delle uscite per i pagamenti effettuati per l'attuazione dei progetti di impiantistica sportiva sul territorio nazionale e per i costi di funzionamento della struttura tecnica dedicata, solo parzialmente bilanciati dalle entrate per compartecipazione da parte dei beneficiari dei progetti stessi, come meglio dettagliato nel prospetto sotto riportato:

Conto di tesoreria centrale	Saldo al 01.01.2021 (A)	Contributi PCM (b.1)	Comp.ne terzi (b.2)	Tot. Incr.ti (B) (b.1+b.2)	Contr.ti vs ben.ri prog.ti (c.1)	Costi att.ne inter.ti SeS (c.2)	Costi generali (c.3)	Tot. Decr.ti (C) (c.1+c.2+c.3)	Saldo al 31.12.2021 (A)+(B)+(C)
Primo Piano Pluriennale	71.279	-	-	-	(6.595)	(3.693)	(862)	(11.150)	60.129
Secondo Piano Pluriennale	81.836	-	481	481	(6.320)	(738)	(1.192)	(8.250)	74.067
Totale	153.115	-	481	481	(12.915)	(4.431)	(2.054)	(19.400)	134.196

La seconda componente del saldo, pari a 6.800 €/000 è relativa alle somme incassate nell'esercizio e ancora da impiegare relativamente ai progetti "Sport nei Parchi" (6.000 €/000) e "Sport e Integrazione" (800 €/000). Per maggiori dettagli si rimanda alla sezione "Anticipi da Stato – gestione ordinaria" della presente Nota Integrativa.

C/C ordinario BNL 1523 - Contribuzione agli OO.SS.

Il saldo in esame, pari ad 17.557 €/000, accoglie la liquidità presente al 31.12.21 sul conto bancario della Società dedicato alla gestione dei contributi verso gli OO.SS. e risulta movimentato nel corso dell'esercizio come segue:

- liquidità iniziale (corrispondente al conto corrente al 31.12.2020): 30.226 €/000;
- incrementi dell'esercizio: 266.316 €/000, dati dall'incasso dei contributi statali destinati alla gestione separata OO.SS., al netto del taglio di contributi di 19.284 €/000 (comunicato dal Ministero dell'Economia nel corso dell'anno, a fronte della necessità di garantire le coperture finanziarie del "Fondo per il rilancio del sistema sportivo nazionale", istituito dall'art. 217 del D.L. 34/2020 e gestito dalla PCM);
- decrementi dell'esercizio: 278.985 €/000 dovuti al pagamento dei contributi in oggetto a favore degli Organismi Sportivi.

Nel corso del 2022, al valore del conto corrente ordinario sopra descritto (17.557 €/000), andrà poi sommato l'importo dei contributi integrativi già assegnati alla Società, su iniziativa dell'Autorità di Governo a favore degli OO.SS., con l'art. 46 del DL 152/2021 (per 27.200 €/000, a maggior compensazione del taglio precedentemente intervenuto), ma non ancora incassati sul conto corrente dedicato ai contributi agli OO.SS. alla data di chiusura del presente bilancio, per un totale "virtuale" di risorse disponibili di 44.757 €/000.

In funzione dei futuri utilizzi, il suddetto ammontare risulta già destinato dal Consiglio di Amministrazione alle seguenti principali attività:

- per 32.250 €/000 ad impegni di spesa già assunti per i progetti "scuola" e altri progetti legati alla nuova mission aziendale, di cui andranno, nell'anno 2022 e successivi, deliberati dal CdA della Società gli specifici OO.SS. beneficiari;
- per 12.472 €/000 per debiti già deliberati verso gli OO.SS. (per maggiori dettagli, si rinvia al paragrafo "Debiti verso Organismi ed Enti Finanziati").

C/C ordinario BNL 2438 - Indennità Collaboratori Sportivi

Il saldo del conto in esame, pari a 14.975 €/000, riguarda la parte delle somme erogate dallo Stato per il Fondo "Cura Italia" e non ancora utilizzate, alla data di chiusura del bilancio, in termini di pagamento delle indennità ai collaboratori sportivi.

Il Fondo, infatti, è finalizzato alla corresponsione di un emolumento forfettario a favore dei collaboratori sportivi che detenevano un contratto di lavoro presso Federazioni Sportive Nazionali, Enti di Promozione Sportiva, società e associazioni sportive dilettantistiche, di cui all'art. 67, comma 1, lettera m), del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, già in essere alla data del 23 febbraio 2020.

Per maggiore evidenza circa l'andamento delle risorse dedicate al Fondo "Cura Italia", si riporta di seguito la movimentazione del conto corrente dedicato e la sua composizione al 31.12.2021:

Conto corrente dedicato	Importo (in €/000)
(A) Saldo al 01.01.2021	102.506
(B) Contributi ricevuti dallo Stato	424.300
- di cui liquidati in data 19/04/2021	350.000
- di cui liquidati in data 30/06/2021	220.000
- di cui liquidati in data 27/10/2021	35.800
- di cui restituiti in data 27/10/2021	(181.500)
(C) Pagamenti disposti	(516.899)
(D) Incassi a fronte dei pagamenti iniziali disposti e per interessi attivi	5.068
Saldo al 31.12.2021	14.975

Gli incassi di cui alla sezione D) della tabella riguardano le somme introitate per rinunce da parte dei beneficiari (che avevano ricevuto il compenso iniziale dalla Società), ovvero storni per bonifici disposti dalla Società, ma non andati a buon fine.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti attivi ammontano al 31 dicembre 2021 a 452 €/000. Si tratta, nello specifico, per 418 €/000 di rettifica di alcuni costi di competenza 2021 relativi a licenze Office 365 (TIM) e Azure (Postel) erogate da Coninet nel 2021 nonché una rettifica degli oneri sostenuti per la costruzione della pista in occasione dell'evento internazionale World Championship Skateboarding all'interno dello Stadio Nicola Pietrangeli presso il Parco Sportivo Foro Italico in Roma. Nei ratei attivi sono rilevate le rettifiche delle quote di contributo in conto interessi relative ai finanziamenti in essere con l'Istituto per il Credito Sportivo.

PASSIVO

Patrimonio netto

Sono di seguito riportate le variazioni intervenute nei conti di patrimonio netto nel corso del 2021:

Patrimonio Netto (€/000)	Capitale sociale	Riserva legale	Altre riserve	Utile/(Perdita) a nuovo	Utile/(Perdita) dell'esercizio	Totale
Saldo al 31.12.2020	1.000	1.500	201	58.232	5.538	66.471
Riserva legale						
Altre riserve					(861)	(861)
Utile (perdita) a nuovo - DL 5 29.01.2021				(29.606)	(4.677)	(34.283)
Risultato di periodo					12.751	12.751
Saldo al 31.12.2021	1.000	1.500	201	28.626	12.751	44.078

In data 18 maggio 2021, in riferimento al risultato economico positivo realizzato al 31 dicembre 2020 (5.538 €/000), l'Assemblea ordinaria degli azionisti ha deliberato di distribuire al socio unico la somma di 861 €/000 - in ottemperanza a quanto disposto al comma 11 dell'art. 6 del D. L. 78/2010 - e di riportare a nuovo l'utile residuo, pari a 4.677 €/000. Per quanto attiene la variazione intervenuta nell'esercizio 2021 della riserva di utili portati a nuovo, che ha fatto registrare un decremento netto pari a 29.606 €/000 rispetto all'esercizio precedente, la stessa è riconducibile per:

- (-) 40.575 €/000 all'assorbimento dei valori netti contabili di tutti gli immobili e consistenze patrimoniali trasferite senza corrispettivo/indennizzo al CONI in base a quanto disposto sia all'art. 2 comma 4 DL n° 5 del 29.01.2021, che all'art 1 DPCM del 17.06.2021 (pubblicato in GU il 7.09.2021 Serie Generale n. 214);
- 4.677 €/000 all'incremento per la destinazione utile da bilancio 2020 (come già riportato sopra);
- 2.033 €/000 all'incremento per trasferimento al CONI al 31 dicembre 2021 del residuo debito ipotecario contratto dalla Società nel 2009 con l'Istituto per il Credito Sportivo per l'acquisto da Roma Capitale dei terreni su cui insiste il Centro di Preparazione Olimpica Giulio Onesti di Roma;
- 4.259 €/000 all'incremento per riclassifica parziale dei fondi rischi creati dalla Società negli esercizi passati ed atti a fronteggiare rischi/oneri connessi agli impianti e fabbricati, in proporzione al valore residuale - post trasferimento immobiliare al CONI - dell'attivo patrimoniale immobilizzato.

Il capitale sociale al 31 dicembre 2021 risulta composto da n. 1.000.000 di azioni del valore nominale di 1,00 euro cadauna, detenute al 100% dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

In ottemperanza a quanto previsto dal D. Lgs. 6/2003 viene allegato alla presente Nota Integrativa il prospetto di dettaglio relativo alla utilizzabilità delle poste di patrimonio netto.

In ragione dell'avvenuta opzione nel corso del 2021, da parte della Società, del regime del Riallineamento fiscale secondo la disciplina di cui all'art. 110, comma 8, del Decreto Legge 14 agosto 2020, n. 104, la Società provvede a "vincolare" una parte della riserva di utili portati a nuovo per un ammontare pari ad euro 15.610 €/000 (importo pari al valore riallineato di 16.093 €/000 al netto dell'imposta sostitutiva di 483 €/000).

Tale quota "vincolata" è soggetta alla disciplina di sospensione d'imposta tipica dei saldi di rivalutazione. Il vincolo viene apposto nel bilancio 2021 poiché, come già precisato, la Società si è avvalsa del Riallineamento dopo l'approvazione del bilancio 2020, esercitando l'opzione attraverso l'indicazione della relativa opzione nella dichiarazione dei redditi e provvedendo al pagamento della prima rata dell'imposta sostitutiva. Resta comunque confermata la disponibilità della già menzionata riserva già nel bilancio con riferimento al quale è stato effettuato il Riallineamento, ossia il bilancio 2020.

Natura/descrizione (€/000)	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota distribuibile	Quota disponibile	Utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					A copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale	1.000	B				
Riserva di capitale: - altre riserve	201	ABC	201	201		
Riserva di utili: - riserva legale	1.500	AB		1.500		
Utili portati a nuovo	28.626	ABC	13.016	13.016		
Utile dell'esercizio (1)	12.751					1.972
Totale	44.078		13.217	14.717		1.972

Legenda: A per aumento di capitale - B per copertura perdite - C per distribuzione ai soci

(1) Per l'utile dell'esercizio, si rimanda alla delibera di approvazione del bilancio, in cui si deciderà la destinazione dello stesso.

Fondo Rischi ed Oneri

Il dettaglio dei fondi rischi ed oneri è il seguente:

Fondo Rischi ed Oneri (€/000)	31.12.2021	Incremento Fondo	Decremento Fondo	31.12.2020
F.do di previdenza	99.300	5.473	(8.583)	102.410
F.do per imposte anche differite	0	0	0	0
Altri Fondi per rischi ed oneri	28.911	474	(17.559)	45.996
Totale	128.211	5.947	(26.142)	148.406

Fondo di previdenza integrativo

Tale fondo è stato ereditato dal CONI in sede di costituzione della Società nel 2002 e rispecchia l'effettivo impegno attuale in termini di erogazione del trattamento pensionistico integrativo dei dipendenti di epoca CONI (fondo istituito nel 1971 e soppresso nel 1999). Alla data del 31 dicembre 2021 risulta essere stato incrementato per 5.473 €/000, di cui 5.339 €/000 mediante apposito accantonamento a conto economico e 134 €/000 mediante riclassifica di un debito presente in bilancio nei confronti degli iscritti per trattenute in busta paga a titolo di fondo di solidarietà. Coerentemente con quanto avvenuto negli esercizi precedenti, la consistenza del fondo al 31 dicembre 2021 è stata oggetto di perizia di stima, da parte di uno studio attuariale appositamente incaricato dalla Società, al fine di verificare la congruità del valore delle obbligazioni facenti capo a Sport e salute S.p.A. ed originati dal conferimento CONI.

Nell'ambito della valutazione del perito, in particolare, si è tenuto conto dei cambiamenti intervenuti nel tempo nella struttura demografica della collettività degli iscritti al Fondo e sono state aggiornate le assunzioni utilizzate nella valutazione (tasso di attualizzazione 1,00 %, tassi di rivalutazione delle prestazioni pensionistiche 0,50 % e contributo di solidarietà 2% della pensione integrativa).

Alla data del 31 dicembre 2021, il fondo risulta essere stato decrementato per 8.583 €/000, a seguito dei pagamenti delle pensioni agli aventi diritto effettuati mensilmente in corso d'anno.

Altri fondi per rischi ed oneri

Il saldo degli altri fondi per rischi, al 31 dicembre 2021 pari a complessivi 28.911 €/000, include, in generale, gli accantonamenti destinati a coprire potenziali passività ed oneri relativi:

- ai programmi di ristrutturazione della Società;
- al contenzioso legale civile ed amministrativo ed al contenzioso giuslavoristico;
- alle imposte e tasse;
- agli immobili concessi in usufrutto tramite conferimento dallo Stato nel 2005, aventi valore di apporto negativo;
- ai rischi connessi agli interventi sugli immobili ed impianti costituenti il patrimonio della Società;
- ad altri oneri e rischi.

La **variazione in diminuzione (utilizzo) del fondo**, pari a 17.559 €/000, è riconducibile:

- al rilascio totale del Fondo rischi Eur per 11.104 €/000 risalente ad una posizione rinveniente dalla perizia iniziale di stima ed appostato nella situazione patrimoniale della Società al momento della sua costituzione nel 2002. Tale fondo, creato per rispecchiare gli impegni sottoscritti dal CONI e dall'Ente Eur nella Convenzione del 30 luglio 2001, relativamente alla ristrutturazione del Velodromo Olimpico in Roma ed ereditati dalla Società, alla data di chiusura del presente bilancio è stato oggetto di specifica analisi giuridica e contabile. Sulla base della ricognizione dei fatti intervenuti nel tempo, non vi sono più i presupposti giuridici per il mantenimento in bilancio degli stanziamenti a fondo rischi ed oneri appostati all'epoca. Ciò risulta peraltro anche confermato dalle attività di circolarizzazione delle proprie posizioni debitorie svolte dalla Società alla data del 31 dicembre 2021 verso Eur SpA e le sue partecipate, che hanno confermato l'inesistenza di posizioni creditorie vantate nei confronti sia di Sport e salute che del CONI, permettendo così il rilascio completo del fondo in esame;
- alla riclassifica del fondo rischi immobili ed impianti a Patrimonio Netto per totali 4.259 €/000, specularmente alla rettifica patrimoniale effettuata in ragione dell'applicazione del Decreto Legge n. 5 del 29 gennaio 2021. Tale fondo - costituito tra il 2005 ed il 2006 per fronteggiare i rischi ed oneri connessi al complesso del valore degli immobili urbani e degli impianti sportivi facenti parte del patrimonio societario ed utilizzato nel tempo in maniera sostanziale a rettifica del valore di taluni asset - è stato rivisto

alla chiusura del presente esercizio, proporzionalmente ai mutati fabbisogni e perimetri patrimoniali aziendali, come derivanti dal riassetto scaturito dalle citate disposizioni di legge;

- al pagamento per 805 €/000 degli incentivi al personale dipendente nell'ambito della politica di esodi attuata dalla Società a valere sull'esercizio in esame;
- all'assorbimento per complessivi 559 €/000 sul fondo legale civile-amministrativo e giuslavoristico, a fronte del pagamento di parcelle e sorte nei diversi contenziosi precedentemente accantonati;
- al pagamento per 580 €/000 di oneri relativi a imposte e tasse, precedentemente individuate nel fondo e di oneri diversi derivanti ai rischi legati alla gestione delle utenze, a costi pregressi ed a quella delle strutture ed impianti territoriali della Società;
- all'iscrizione di proventi pari a 252 €/000 per utilizzo del fondo oneri futuri da conferimento immobili concessi in usufrutto nel 2005, aventi valore di apporto negativo, effettuata in proporzione alla durata trentennale del correlato diritto, per tener conto della quota indistinta dei relativi oneri di competenza dell'esercizio.

La **variazione in aumento del fondo**, pari a 474 €/000, è riconducibile

- per 150 €/000 all'aggiornamento della valutazione degli accantonamenti a fondo oneri diversi per fronteggiare eventuali specifici rischi ed oneri connessi alla gestione utenze, ad altri costi pregressi ed alla gestione delle sedi territoriali e degli impianti della Società;
- per 324 €/000 all'aggiornamento della valutazione degli accantonamenti per fondo rischi imposte e tasse, anche in considerazione degli avvisi di accertamento ricevuti e delle cartelle in discussione presso la Commissione Tributaria.

Trattamento di Fine Rapporto - Indennità Integrativa di Anzianità

Il fondo accoglie il TFR per le qualifiche professionali del personale non dirigente, personale dirigente, medici e giornalisti e l'indennità integrativa di anzianità per gli iscritti al fondo di previdenza.

La voce di bilancio in esame, nel corso dell'esercizio, si è movimentata come segue:

Fondo TFR / Indennità integrativa (€/000)	Fondo al 31.12.2021	Incremento Fondo	Decremento Fondo	Fondo al 31.12.2020
TFR	20.919	2.736	(4.909)	23.092
Indennità integrativa di anzianità	70	0	(11)	81
Totale	20.989	2.736	(4.920)	23.173

Il decremento del fondo TFR (4.920 €/000) è attribuibile principalmente per:

- 1.785 €/000 al trasferimento delle quote maturate nel 2021 a favore del fondo tesoreria presso l'INPS ed altri fondi pensione scelti dal personale attivo (ai sensi dell'art. 1, commi 5, 6 e 7 del D.M. 30.01.2007 in ottemperanza dell'art. 1 della L. 27.12.2006 n. 296);
- 2.351 €/000 alle cessazioni dal servizio del personale dipendente avvenute nel corso dell'esercizio;
- 623 €/000 all'erogazione di anticipazioni TFR concesse ai dipendenti.

L'incremento del fondo TFR, registrato nel periodo per 2.736 €/000, è riconducibile a:

- 1.785 €/000 al riadeguamento necessario per fronteggiare le indennità maturate dal personale in forza al 31 dicembre 2021, in conformità agli obblighi contrattuali e di legge in materia derivanti dall'applicazione del 4° C.C.N.L. personale non dirigente e del 3° CCNL personale dirigente, i cui rinnovi contrattuali sono stati firmati nel dicembre 2021;
- 951 €/000 all'aggiornamento del fondo in relazione alla rivalutazione del TFR per l'anno 2021.

Debiti

Viene di seguito riportata la situazione dei debiti alla chiusura del presente bilancio rappresentate separatamente per la gestione ordinaria e le gestioni separate.

Debiti (€/000)	31.12.2021	31.12.2020	Differenza
Debiti - Gestione ordinaria	125.814	120.596	5.218
Debiti - Gestioni separate	193.414	284.425	(91.011)
Totale	319.228	405.021	(85.793)

Debiti - Gestione ordinaria

La situazione debitoria ordinaria viene esposta nel prospetto che segue, ove le singole nature di debito sono poi esaminate nelle sezioni specifiche.

Debiti - Gestione ordinaria (€/000)	31.12.2021	31.12.2020	Differenza
Debiti verso Istituti di Credito	58.916	67.387	(8.471)
Debiti verso fornitori	28.285	23.285	5.000
Debiti v.so controllate, correlate e controllanti	1.730	2.737	(1.007)
Debiti Tributari e Previdenziali	3.313	4.850	(1.537)
Debiti verso altri:			
Conferimento CONI Ente	2.177	3.992	(1.815)
Stato	10.734	0	10.734
Altri debiti	20.659	18.345	2.314
Totale debiti verso altri	33.570	22.337	11.233
Totale - Gestione ordinaria	125.814	120.596	5.218

In termini di scadenza, al 31.12.2021, l'ammontare dei debiti risulta così composto:

Debiti - Gestione ordinaria (€/000)	Entro l'esercizio	Oltre l'esercizio	Totale
Debiti v.so Istituti di Credito	5.398	53.518	58.916
Debiti v.so fornitori	28.285	0	28.285
Debiti v.so controllate, correlate e controllanti	1.730	0	1.730
Debiti Tributari e Previdenziali	3.313	0	3.313
Debiti v.so Altri	32.393	1.177	33.570
Totale - Gestione ordinaria	71.119	54.695	125.814

Debiti verso Istituti di Credito

Debiti v.so Istituti di Credito (€/000)	31.12.2021	31.12.2020	Differenza
Finanziamenti I.C.S. 2016	46.249	47.922	(1.673)
Debiti ereditati da Ente CONI	46.249	47.922	(1.673)
Finanziamento I.C.S. per acquisto CPO G. Onesti - Roma	0	3.298	(3.298)
Finanziamento I.C.S. per acquisto Sede di Milano	11.656	14.526	(2.870)
Finanziamento I.C.S. per interventi Stadio Olimpico - Roma	1.011	1.641	(630)
Totale	58.916	67.387	(8.471)

Nel corso del 2021 Sport e salute S.p.A. ha diminuito di ca. il 13% (8.471 €/000) la propria esposizione debitoria complessiva nei confronti dell'Istituto per il Credito Sportivo (ICS).

La quota residuale del **debito originariamente ereditato dalla gestione dell'Ente CONI** in sede di costituzione della Società, pari, al 31.12.2020, a 47.922 €/000, si è ridotta al 31 dicembre 2021 a 46.249 €/000.

La riduzione discende dal rimborso per 1.673 €/000 delle quote, sulla base del relativo piano di ammortamento, del mutuo ipotecario contratto con l'ICS, finalizzato alla ristrutturazione dell'anticipazione di tesoreria BNL ereditata dal CONI. Il mutuo ipotecario è stato concesso dall'Istituto a tasso fisso da restituire in 10 anni mediante corresponsione di 20 rate semestrali, con rinegoziazione del debito residuo risultante dopo il pagamento della diciannovesima rata, calcolate sulla base di un piano di ammortamento alla francese al tasso di interesse dell'1,71%. Il mutuo prevede una nuova rinegoziazione al termine della diciannovesima rata al 31 gennaio 2026, quando ammonterà ancora ad una somma cospicua, pari a 39.602 €/000.

Per quanto attiene all'esposizione nei confronti dell'ICS al 31.12.2021 relativamente ai **finanziamenti accesi da Sport e salute successivamente alla propria costituzione**, pari a 12.667 €/000, la riduzione della stessa (6.798 €/000) è attribuibile:

- per 2.033 €/000 al trasferimento al CONI della quota capitale residua risultante alla chiusura del bilancio, per effetto del DL del 29 gennaio 2021 n. 5. Il rapporto di finanziamento (n. 30811) di 10.779.980 euro iniziali era stato contratto dalla Società con l'Istituto per il Credito Sportivo in occasione dell'atto di compravendita del Centro di Preparazione Olimpica Giulio Onesti in Roma. Al 31 dicembre 2021, specularmente al decremento delle immobilizzazioni materiali, la Società ha provveduto alla rettifica della

variazione intervenuta a Patrimonio Netto del rapporto passivo inerente all'impianto oggetto di trasferimento;

- per 4.135 €/000 delle quote, sulla base dei relativi piani d'ammortamento, dei mutui attivati per sostenere le operazioni immobiliari finalizzate nel 2009 (acquisto nuova sede di Milano delle Federazioni Sportive e dei Comitati CONI ed acquisto del terreno/area del Centro Giulio Onesti in Roma);
- per 630 €/000 delle quote, sulla base del relativo piano d'ammortamento, del finanziamento ottenuto nel 2013 per gli interventi di riqualificazione delle strutture della Tribuna Monte Mario dello Stadio Olimpico di Roma e dei relativi spazi/strutture di servizio annessi.

In termini di scadenza, al 31.12.2021 il debito verso gli Istituti di Credito risulta così composto:

Debiti v.so Istituti di Credito (€/000)	Entro l'esercizio	Oltre l'esercizio	Oltre 5 anni	Totale
Finanziamento I.C.S. (ex BNL da conferimento iniziale CONI)	1.701	44.548	0	46.249
Finanziamento I.C.S. per acquisto CPO G. Onesti - Roma	0	0	0	0
Finanziamento I.C.S. per acquisto Sede di Milano	3.031	8.625	0	11.656
Finanziamento I.C.S. per interventi Stadio Olimpico - Roma	665	346	0	1.011
Totale	5.397	53.518	0	58.916

Debiti verso fornitori

Il saldo dei debiti correnti verso fornitori, alla data di chiusura di bilancio, risulta pari a 28.285 €/000 ed è riconducibile principalmente:

- per il 60% ca., pari a 16.961 €/000, a prestazioni rese dai fornitori nel corso dell'esercizio 2021 (di cui con fatture contabilizzate e non ancora liquidate per 5.857 €/000 e 11.104 €/000 per fatture ancora da ricevere), relative al costo dei servizi e prestazioni ricevute, tra le altre, per interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia a livello di strutture ed impianti centrali, che presso le strutture territoriali relativamente a spese di pulizia, vigilanza ed utenze, viaggi, oneri locativi e prestazioni di terzi;
- per 2.926 €/000 a debiti, quasi tutti correnti, verso le FSN, principalmente derivanti dal riconoscimento da parte della Società delle competenze loro spettanti in base ad accordi specifici (Fed. Italiana Nuoto 1.053 €/000, FMSI per l'attività antidoping € 987 €/000 e FIT 752 €/000);
- per 8.415 €/000 a debiti relativi agli ultimi esercizi ante 2021, di cui una quota all'esame dell'Ufficio Legale, in quanto in discussione/giudizio con le controparti.

Nel 2021 la voce debiti verso fornitori risulta incrementata di ca. il 21% per complessivi 5.000 €/000. L'incremento in valore assoluto è riconducibile principalmente ai debiti iscritti nei confronti delle società fornitrici di energia elettrica e gas e manutenzioni immobili (liquidati nei primi mesi del 2022), al netto dello stralcio di alcuni debiti determinato in occasione dell'attività di cancellazione di poste provenienti da esercizi precedenti e risultati, sulla base delle analisi e ricognizioni effettuate, non più dovuti per 506 €/000.

Per quanto attiene ai termini di pagamento dei debiti verso i fornitori, la Società effettua il regolare monitoraggio e pubblicazione dell'indicatore di tempestività dei pagamenti su base trimestrale (calcolato in ottemperanza alla circolare n. 3 del MEF RGS prot. 2565 del 14/01/2015), ai sensi dell'art. 8, c. 3bis, del DL 24 aprile 2014, n. 66. Quello relativo all'esercizio 2021, pubblicato sul sito web alla sezione società trasparente, risulta pari a 27,18 giorni data fattura a fine anno (a fronte di ca. 10.000 pagamenti effettuati).

Tutte le transazioni commerciali sono avvenute a normali condizioni di mercato. La ripartizione per area geografica dei debiti non è rilevante, essendo principalmente originata da transazioni con operatori italiani.

Debiti verso controllate, correlate e controllanti

Come riportato nella tabella sotto, l'ammontare dei debiti verso controllate, per 1.713 €/000, è riconducibile alle prestazioni rese nel 2021 dal Parco Sportivo Foro Italico e da Coninet e regolarizzate finanziariamente nei primi mesi del 2022. L'ammontare dei debiti verso Imprese sottoposte al controllo di controllanti, per 17 €/000, è riconducibile alle prestazioni rese nel 2021 da società partecipate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e regolarizzate, in parte, nei primi mesi del 2022. Per le specifiche si rimanda alla sezione "Operazioni con controllanti e con imprese sottoposte al controllo di controllanti" della presente Nota Integrativa.

Debiti vso controllate, correlate e controllanti (€/000)	31.12.2021	31.12.2020	Differenza
Debiti v.so controllate:			
Parco Sportivo FI SRL	803	709	94
CONINET S.p.A.	910	2.003	(1.093)
Totale	1.713	2.712	(999)
Debiti v.so imprese correlate:			
Istituto per il Credito Sportivo	0	0	0
Debiti v.so controllanti: MEF	0	0	0
Debiti v.so imprese sottoposte al controllo delle controllanti:			
Agenzia delle Entrate	0	1	(1)
Poste Italiane S.p.A.	17	21	(4)
ENEL Energia S.p.A.	0	(0)	0
GSE	0		
ENI S.p.A.	0	2	(2)
Rai Radio Televisione Italiana	0	1	(1)
Totale	17	24	(7)
Totale	1.730	2.737	(1.007)

Debiti tributari e previdenziali

Debiti Tributari e Previdenziali (€/000)	31.12.2021	31.12.2020	Differenza
Debiti Tributari	1.827	3.524	(1.697)
Debiti v/Istituti Previdenziali	1.485	1.326	160
Totale	3.313	4.850	(1.537)

I debiti tributari, pari a complessivi 1.827 €/000, includono i debiti verso l'Erario al 31 dicembre 2021 per IVA (334 €/000) e IRPEF (1.494 €/000), entrambi assolti nei primi mesi del 2022.

Alla data di chiusura del bilancio il saldo IVA è generato dall'imposta determinata in sede di liquidazione IVA riferita al mese di dicembre 2021 per 256 €/000, dalla rideterminazione dell'imposta indetraibile per rettifica pro-rata (dal 6% al 7%) e dall'imposta indetraibile in applicazione della risposta all'interpello presentato dalla Società all'Agenzia delle Entrate il 6 febbraio 2020 per 78 €/000 liquidata in sede di dichiarazione IVA annuale (16/03/22). In conseguenza di tale rideterminazione dell'imposta, la percentuale di indetraibilità riferita a tutta l'IVA acquisti 2021 della Società è risultata pari al 15,05%.

L'ammontare dei debiti verso gli istituti previdenziali al 31 dicembre 2021, pari a 1.485 €/000, si riferisce principalmente al debito verso l'INPS (1.409 €/000), versato nel mese di gennaio 2022.

Debiti da conferimento CONI Ente

Trattasi dei debiti rinvenienti dalla situazione patrimoniale del CONI al 31 dicembre 2002, così come rettificati sulla base della perizia iniziale di stima e movimentati nel corso del tempo e fino al 31 dicembre 2021.

Debiti da Conferimento CONI Ente (€/000)	31.12.2021	31.12.2020	Differenza
Debiti verso FSN (L.388/2000)	2.177	3.992	(1.815)
Totale	2.177	3.992	(1.815)

Al 31.12.2021 risulta iscritto per 2.177 €/000 il debito che residua da un contributo di € 10.329 €/000 concesso al CONI ai sensi dell'art. 145, comma 13, della Legge 388/2000 e trasferito nella sua misura residuale nel passivo della Società all'atto della sua costituzione. Il contributo era finalizzato a promuovere l'addestramento e la preparazione dei giovani calciatori, garantendo sgravi contributivi e crediti d'imposta da riconoscere alle società di calcio di serie C1 e C2 (Lega Pro) che assumevano giovani calciatori, tra i quattordici e diciannove anni (con possibilità di proroga fino al ventiduesimo). Gli elenchi delle società di calcio che potevano usufruire delle agevolazioni, erano a monte forniti dalla FIGC (Lega Pro) all'Agenzia delle Entrate ed all'INPS, unici Enti che potevano verificare la correttezza dei dati. Con l'intervenuta L. 205/2017 art. 1, comma 370 sono state modificate le percentuali applicate a titolo di credito d'imposta ed è stato introdotto il limite di un milione di euro di erogazione annuale a partire dal 2019, da liquidare ai medesimi fini indicati nella predetta disposizione, secondo le modalità definite poi con decreto il 22.05.2018 dalla PCM, di concerto con il MEF, il MIUR ed il

Ministro del lavoro e Politiche sociali, sentiti il CONI, la FIGC e la Lega Pro. In applicazione dell'intervenuta norma del 2017, la Società, la FIGC e la Lega Pro hanno provveduto innanzitutto ad effettuare concordemente le necessarie verifiche amministrative, finalizzate alla preventiva individuazione dell'esatto debito maturato nei confronti dell'Agenzia delle Entrate a titolo di rimborso per gli anni precedenti 2009/2017.

Sulla base delle verifiche effettuate, si è poi convenuto con l'Agenzia delle Entrate, il riconoscimento, al netto dei soggetti esclusi per mancanza di requisiti, di un debito pregresso di 2.815 €/000, da corrispondersi in tre tranches annuali (2 tranches di 1.000 €/000 e l'ultima per il saldo di 815 €/000).

Per quanto sopra, il decremento dell'esercizio pari a 1.815 €/000 attiene per 815 €/000 alla terza ed ultima tranche liquidata all'Agenzia delle Entrate e per 1.000 €/000 alla quota 2020 liquidata a favore della Lega Pro. Nei primi mesi del 2022 la Società ha provveduto a liquidare un ulteriore 1.000 €/000 alla Lega Pro quale quota 2021, tanto che il debito in esame risulta alla data odierna ridotto a 1.117 €/000.

Anticipi da Stato – gestione ordinaria

Debiti per Anticipi da Stato (€/000)	31.12.2021	31.12.2020	Differenza
Debiti verso Stato per anticipi Sport nei Parchi	6.000	0	6.000
Debiti verso Stato per anticipi Riqualificazione Impianti	3.934	0	3.934
Debiti verso Stato per anticipi Sport Integrazione	800	0	800
Totale	10.734	0	10.734

Il saldo degli **Anticipi da Stato**, pari al 31 dicembre 2021 a 10.734 €/000, attiene:

- per 6.000 €/000 alla prima tranche di contributo erogato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri (DL 73/2021 cd "decreto sostegni bis") a favore di Sport e salute per il finanziamento del **progetto 'Sport nei parchi'**, promosso dalla stessa d'intesa con l'ANCI - Associazione nazionale dei comuni italiani, in considerazione delle misure di contenimento adottate per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19. In data 10 novembre 2020, è stato siglato un Protocollo di Intesa con il quale si è convenuto di predisporre un Piano d'azione, realizzato su due distinte linee di intervento, per la messa a sistema, l'allestimento, il recupero, la fruizione e la gestione di attrezzature, servizi ed attività sportive e motorie nei parchi urbani. Alla data di chiusura del bilancio, risulta in corso di attuazione la prima linea di intervento, mediante accordi sottoscritti dalla Società con i Comuni Italiani che ne hanno fatto richiesta;
- per 3.934 €/000 alle risorse individuate dallo Stato nel 2021 a favore della Società (DL 73/2021, cd "Decreto sostegni bis"), con il quale, in vista dei Campionati Mondiali di Nuoto in Italia del 2022, sono stati stanziati contributi annuali di 4.000 €/000 per ciascuno degli anni 2021 e 2022 a sostegno degli interventi di riqualificazione degli impianti natatori situati all'interno del complesso del Parco del Foro Italico in Roma e delle aree e manufatti ad essi connessi. Alla data del 31 dicembre 2021, tale acconto è stato utilizzato per 66 €/000 a copertura dei costi sostenuti dalla Società per primi interventi edili sulle piscine all'interno del Parco Sportivo del Foro Italico. Nei primi mesi del 2022, è stata erogata alla Società la prima tranche (1.000 €/000) delle risorse destinate per l'anno in corso.
- per 800 €/000 alla prima tranche di un contributo a fondo perduto (1.600 €/000 in totale) stanziato dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali e il Ministero per le politiche giovanili e lo sport ed erogato alla Società nel 2021 a fronte di una Convenzione avente ad oggetto la realizzazione di azioni che promuovano lo sport come strumento di dialogo, inclusione sociale e contrasto alle discriminazioni, sia in ambito sportivo promuovendo la politica sportiva e promozione di presidi sportivi-educativi, sia in ambito formativo mediante la realizzazione di percorsi formativi universitari e di comunicazione.

Altri debiti

Altri Debiti (€/000)	31.12.2021	31.12.2020	Differenza
Debiti vso personale	16.252	12.560	3.692
Acconti da clienti	3.543	5.026	(1.483)
Debiti vso collaboratori e prof.sti	560	449	111
Debiti per cauzioni ricevute	276	283	(7)
Altri debiti	28	27	1
Totale	20.659	18.345	2.314

Il saldo degli **Altri debiti**, per 20.659 €/000, si riferisce principalmente a posizioni nei confronti del personale dipendente (16.252 €/000) per indennità di anzianità e TFR maturati nel 2021, per il compenso incentivante 2021 ed il lavoro straordinario del personale non dirigente ed a debiti verso il personale per trattenute. Il saldo include anche l'importo (679 €/000) relativo alle spettanze del personale cessato nel 2021 e precedenti per incentivo all'esodo e l'importo (973 €/000) a titolo di TFR per i cessati nel 2021 e liquidati nel 2022, nonché il debito per ferie maturate e non godute (3.132 €/000).

Gli acconti da clienti, per 3.543 €/000, si riferiscono principalmente:

- al debito iscritto di 2.120 €/000 a favore del Ministero Affari Esteri per l'acconto ricevuto a titolo di finanziamento a copertura dei futuri oneri previsti per la ristrutturazione e conseguente fruibilità di una frazione del compendio immobiliare denominato "Palazzina B ex Civis" di Viale della Farnesina in Roma, di proprietà della Società;
- al residuo debito iscritto di 1.196 €/000 a favore del Ministero dell'Interno - Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione - per l'acconto ricevuto a titolo di finanziamento a copertura degli oneri sostenuti per la diffusione, pratica ed implementazione di attività sportive a favore dei minori stranieri ospiti del sistema di accoglienza nazionale (Convenzione di Sovvenzione FAMI del 01/12/2016).
- al debito iscritto di 200 €/000 a favore della Federazione Italiana Pallavolo e della Federazione Internazionale Volley (100 €/000 ciascuno) per l'evento Beach organizzato dalla Società in partnership con la FIPAV e rinviato a causa dell'emergenza epidemiologica al 2021.

Ammontano, inoltre, a 560 €/000 i debiti verso collaboratori, professionisti ed amministratori per prestazioni rese nel corso dell'esercizio.

Debiti e acconti - Gestioni separate

Debiti Gestione Separata contributi da Stato (€/000)	31.12.2021	31.12.2020	Differenza
Debiti verso Stato per anticipi Enti Finanziati	32.250	24.288	7.962
Debiti verso Stato per anticipi Sport e Periferie	133.248	151.698	(18.450)
Debiti verso Stato ex art. 96 DL 18/2020	14.965	102.504	(87.539)
Debiti verso Organismi ed Enti Finanziati	12.471	5.936	6.535
Debiti verso Amministrazioni Locali (Sport&Peri)	479	0	479
Totale	193.414	284.426	(91.012)

Anticipi da Stato - Enti finanziati (Organismi Sportivi - OO.SS.)

Il saldo al 31 dicembre 2021 è pari ad 32.250 €/000 e riguarda i contributi ricevuti dallo Stato e, alla data di chiusura del bilancio, impegnati dal CdA della Società per diverse finalità, ma non ancora assegnati puntualmente agli Organismi Sportivi (per un riepilogo degli impegni assunti, si veda l'ultimo paragrafo della presente sezione della Nota Integrativa).

Tale importo è la risultante fra le risorse assegnate dallo Stato a Sport e salute per il finanziamento degli Organismi Sportivi, al netto di tutti i contributi a sua volta allocati puntualmente dalla Società in corso d'anno. In particolare:

- 1) il saldo iniziale (all'1.1.2021) del conto in esame ammontava ad 24.288 €/000;
- 2) nel 2021 si registrano incrementi per complessivi 293.359 €/000, di cui:
 - 285.400 €/000 pari al contributo iniziale previsto dalla Legge di bilancio 2021 (L.78/2020);
 - 7.916 €/000 relativi a risorse incrementalmente nette, ottenute dallo Stato in corso d'anno, come risultante di un taglio dei contributi iniziali per 19.284 €/000 (ex art. 217 del D.L. 34/2020) e di una assegnazione integrativa per 27.200 €/000 (ex D.L. 152/2021);
 - 43 €/000 per svincolo contributi precedentemente allocati a favore degli OO.SS.
- 3) si registrano, sempre nel 2021, decrementi complessivi per 285.396 €/000, di cui 260.667 €/000 per contributi assegnati dal CdA alle FSN, 23.802 €/000 per contributi agli altri Organismi Sportivi e 927 €/000 per contributi per l'impiantistica sportiva delle Province Autonome di Trento e Bolzano.

Si esaminano di seguito i decrementi / finanziamenti effettuati nel corso del 2021, di cui al punto 3) sopra.

Contributi a favore delle Federazioni Sportive Nazionali (260.667 €/000)

Si riporta di seguito una tabella degli importi allocati per la voce in esame, articolati per categoria contributiva.

CONTRIBUTI ALLE FSN (€/000)	2021	2020	Differenza	Differenza %
A. CONTRIBUTI MODELLO ALGORITMICO				
Contributi destinati ad attività sportiva e funzionamento	123.620	123.613	8	0%
Contributi destinati ad attività di PO/AL	113.685	113.685	-	0%
Contributi destinati alla promozione sportiva	12.490	12.489	0	0%
TOTALE	249.795	249.787	8	0%
B. CONTRIBUTI MODELLO ALGORITMICO - ASSEGN. INTEGR.				
Contributi destinati ad attività sportiva e funzionamento	-	33.876	(33.876)	(100%)
Contributi destinati per Voucher	-	16.938	(16.938)	(100%)
Contributi destinati per finalità COVID	-	16.938	(16.938)	(100%)
TOTALE	-	67.752	(67.752)	(100%)
C. ALTRI CONTRIBUTI:				
Contributi da MEF/PCM vincolati per eventi sportivi specifici (1)	5.400	8.400	(3.000)	(36%)
Rinnovi contrattuali	2.099	-	2.099	100%
Piano Sostegni (piano "Formazione", "Salute", "Impianti sportivi" e "Tech-Digitalizzazione")	2.098	-	2.098	100%
Sport di Tutti (progetti "Inclusione" e "Quartieri")	1.121	499	622	125%
Benefici assistenziali	154	-	154	100%
Sport di classe	-	7.409	(7.409)	(100%)
Informatizzazione FSN	-	1.003	(1.003)	(100%)
Scuole aperte	-	172	(172)	(100%)
TOTALE	10.873	17.483	(6.610)	(38%)
D. TOTALE CONTRIBUTI A FAVORE DELLE FSN	260.667	335.022	(74.356)	(22%)

(1) In riferimento ai contributi 2021, la voce contiene il contributo dedicato alla Ryder Cup di Golf (5.400 €/000). In riferimento ai contributi 2020, la voce contiene il contributo dedicato alla Ryder Cup di Golf (5.400 €/000) e quello dedicato alle ATP Finals di Tennis (3.000 €/000).

I contributi 2021 sono articolati:

- in una prima componente, pari ad 249.795 €/000, allocata alle FSN mediante delibera del CdA del 9 dicembre 2020 e relativa alle sole somme assegnate dallo Stato a Sport e Salute con il bilancio dello Stato 2021, capitolo 1897 PG-2 (L.78/2020).
- in una seconda componente, pari a 10.873 €/000, allocata alle FSN in corso d'anno e relativa sia a risorse vincolate a monte direttamente dallo Stato per specifiche progettualità/eventi sportivi internazionali organizzati in Italia (Ryder Cup di Golf), che a risorse allocate dalla Società per lo sviluppo della propria mission, ovvero a sostegno del personale federale, come risultante di accordi assunti con le Organizzazioni Sindacali:
 - “Piano Sostegni”, consistente in una serie di contributi assegnati agli OOSS per finanziare alcune iniziative in materia di formazione, sviluppo tecnologico, impiantistica sportiva e screening periodico dei dipendenti;
 - “Sport di Tutti”, consistente in un progetto a guida centrale di Sport e Salute, svolto con il supporto degli OO.SS., finalizzato nell’incentivare la pratica sportiva delle categorie “protette” e nei quartieri disagiati;
 - “Benefici assistenziali”, consistente in un contributo agli OOSS a titolo di riconoscimento delle spese sostenute dai dipendenti federali per i Centri estivi, gli Asili nido, le Scuole di ogni grado e l’Università per l’anno 2019; contributi per “arretrati contrattuali” a supporto alle FSN, a sostegno dei costi da queste dovute ai propri dipendenti a seguito degli intervenuti rinnovi del CCNL di riferimento.

Per l’esercizio in esame, a causa della crisi sanitaria, che ha impattato fortemente sulla capacità del sistema sportivo di generare maggiori risorse fiscali in entrata per lo Stato, non vi sono state le condizioni per risorse aggiuntive integrative da assegnare a favore degli Organismi Sportivi attraverso la Società, come era, invece, accaduto nel 2019 e nel 2020.

Di seguito si riporta il dettaglio dei contributi allocati puntualmente alla singola FSN a valere sulle risorse 2021.

CONTRIBUTI SPORT E SALUTE ALLE FEDERAZIONI SPORTIVE NAZIONALI - ANNO 2021

N°	FSN	A. CONTRIBUTI MODELLO ALGORITMICO				C. ALTRI CONTRIBUTI					D. Totale (A + B + C)	
		Contributi destinati ad attività sportiva e funzionamento	Contributi destinati ad attività di PO/AL	5% del contributo, da impiegare per la promozione sportiva	Totale	Contributi da MEF/PCM vincolati per eventi sportivi specifici	Piano sostegni	Sport di Tutti	Benefici assistenziali	Rinnovi contrattuali	TOTALE	N°
1	FCI	4.759.189	4.418.992	483.062	9.661.243	-	10.400	-	6.737	83.814	9.762.194	1
2	FGI	3.475.679	3.080.570	345.066	6.901.315	-	-	-	3.570	46.694	6.951.579	2
3	FIB	2.384.699	996.591	177.963	3.559.253	-	111.664	-	5.237	50.739	3.726.893	3
4	FIBa	1.258.514	1.268.391	132.995	2.659.900	-	62.300	-	-	22.430	2.744.630	4
5	FIBS	2.934.038	1.978.792	258.570	5.171.400	-	-	14.913	5.643	36.907	5.228.863	5
6	FIC	1.883.502	2.924.995	253.079	5.061.575	-	211.570	-	1.050	33.797	5.307.992	6
7	FICK	1.670.399	2.231.243	205.350	4.106.991	-	84.264	15.000	2.167	26.404	4.234.826	7
8	FIDAL	5.338.478	5.156.099	552.346	11.046.923	-	65.682	160.000	5.135	113.673	11.391.413	8
9	FIDASC	748.019	361.403	58.391	1.167.813	-	-	-	3.340	14.557	1.185.710	9
10	FIDS	1.251.729	637.641	99.441	1.988.811	-	58.200	15.000	500	24.869	2.087.380	10
11	FIG	2.282.980	1.385.931	193.101	3.862.012	5.400.000	-	-	7.557	47.378	9.316.947	11
12	FIGC	10.599.947	23.817.655	1.811.453	36.229.054	-	19.180	426.678	24.591	166.068	36.865.571	12
13	FIGH	1.770.862	1.192.206	155.951	3.119.018	-	38.600	22.500	488	33.923	3.214.529	13
14	FIGS	630.489	574.212	63.405	1.268.107	-	150.000	-	-	12.605	1.430.712	14
15	FIH	1.331.477	1.472.127	147.558	2.951.162	-	11.727	-	1.959	27.696	2.992.544	15
16	FISR	2.092.834	1.571.518	192.861	3.857.212	-	119.537	15.000	2.044	36.600	4.030.393	16
17	FULKAM	3.846.239	3.900.928	407.746	8.154.912	-	91.740	90.000	4.107	65.460	8.406.219	17
18	FIM	881.342	979.289	97.928	1.958.559	-	29.000	-	-	17.417	2.004.976	18
19	FIN	7.208.631	5.530.017	670.455	13.409.103	-	82.500	115.000	4.084	119.623	13.730.310	19
20	FIP	5.157.610	3.355.827	448.076	8.961.513	-	11.200	27.705	7.775	112.299	9.120.492	20
21	FIPAV	7.266.958	3.979.008	591.893	11.837.859	-	10.640	105.000	12.446	115.143	12.081.088	21
22	FIPE	1.718.751	1.668.793	178.292	3.565.836	-	-	-	1.190	30.776	3.597.801	22
23	FIPM	2.024.259	1.490.532	184.989	3.699.780	-	85.834	-	1.227	29.698	3.816.540	23
24	FIPSAS	2.298.882	1.021.491	174.756	3.495.129	-	68.990	15.000	5.150	49.222	3.633.491	24
25	FIR	2.827.774	2.804.810	296.452	5.929.036	-	16.520	15.000	8.094	66.251	6.034.901	25
26	FIS	2.811.870	4.120.017	364.836	7.296.723	-	11.200	69.435	3.106	40.943	7.421.407	26
27	FISE	2.896.383	2.039.053	259.760	5.195.195	-	87.000	-	2.879	74.674	5.359.748	27
28	FISG	2.578.680	2.320.112	257.831	5.156.624	-	-	-	1.472	31.044	5.189.140	28
29	FISI	5.704.219	4.573.871	540.952	10.819.043	-	-	-	385	81.922	10.901.350	29
30	FISW	1.638.865	1.132.971	145.886	2.917.722	-	181.000	-	-	20.021	3.118.743	30
31	FIT	4.953.967	3.434.674	441.507	8.830.149	-	-	-	4.790	75.278	8.910.216	31
32	FITA	1.714.154	1.670.072	178.117	3.562.343	-	10.700	-	968	20.291	3.594.301	32
33	FITARCO	2.334.425	1.822.296	218.775	4.375.495	-	167.720	-	250	30.447	4.573.912	33
34	FTAV	2.929.920	3.276.657	326.662	6.533.239	-	-	-	1.718	29.352	6.564.309	34
35	FTeT	1.599.662	1.304.062	152.828	3.056.552	-	102.064	-	4.684	37.034	3.200.334	35
36	FTri	1.370.889	1.377.714	144.663	2.893.266	-	51.630	-	2.829	27.552	2.975.277	36
37	FV	2.348.550	2.373.368	248.522	4.970.440	-	88.000	-	1.221	31.444	5.091.105	37
38	FMI	2.754.489	1.533.089	225.662	4.513.240	-	13.440	-	11.936	74.689	4.613.306	38
39	FPI	2.280.829	2.673.289	260.743	5.214.861	-	35.000	15.000	3.102	42.118	5.310.081	39
40	UITS	1.708.642	2.234.488	207.533	4.150.663	-	-	-	-	16.595	4.167.258	40
41	FICr	1.427.119	-	75.112	1.502.231	-	10.920	-	792	19.096	1.533.039	41
42	FMSI	2.509.022	-	132.054	2.641.076	-	-	-	-	62.457	2.703.533	42
43	AeCI	1.300.692	-	68.457	1.369.149	-	-	-	-	-	1.369.149	43
44	ACI	1.114.800	-	58.674	1.173.473	-	-	-	-	-	1.173.473	44
TOTALE		123.620.456	113.684.794	12.489.750	249.795.000	5.400.000	2.098.224	1.121.231	154.221	2.099.000	260.667.676	

Contributi a favore degli altri Organismi Sportivi (23.802 €/000)

Si riporta di seguito una tabella di dettaglio sugli importi allocati per categoria contributiva.

- Alle Discipline Sportive Associate sono stati allocati contributi per 3.767 €/000, di cui 3.270 €/000 a titolo di contributi ordinari e 496 €/000 a titolo di altri contributi in corso d'anno.
- Agli Enti di Promozione Sportiva sono stati allocati contributi per 16.557 €/000, di cui 12.497 €/000 a titolo di contributi ordinari e 4.060 €/000 a titolo di altri contributi in corso d'anno.
- Alle Associazioni Benemerite sono stati allocati contributi per 720 €/000, di cui 582 €/000 a titolo di contributi ordinari e 138 €/000 a titolo di altri contributi in corso d'anno.
- Ai Gruppi Sportivi Militari e Civili sono stati allocati contributi per 2.758 €/000, di cui 2.254 €/000 a titolo di contributi ordinari e 504 €/000 a titolo di altri contributi in corso d'anno.

Contributi DSA (€/000)	2021	2020	Differenza	Differenza %
A. CONTRIBUTI MODELLO ALGORITMICO				
Contributi destinati ad attività sportiva e funzionamento	1.782	3.107	(1.325)	(43%)
Contributi destinati ad attività di PO/AL	1.488	-	1.488	100%
Contributi destinati a progettualità "Sport di Tutti"	-	164	(164)	(100%)
TOTALE	3.270	3.270	0	0%
B. CONTRIBUTI MODELLO ALGORITMICO - ASSEGN. INTEGR.				
Contributi destinati ad attività sportiva e funzionamento	-	1.108	(1.108)	(100%)
Contributi destinati per Voucher	-	554	(554)	(100%)
Contributi destinati per finalità COVID	-	554	(554)	(100%)
TOTALE	-	2.216	(2.216)	(100%)
C. ALTRI CONTRIBUTI				
Piano Sostegni (piano "Formazione", "Salute", "Impianti sportivi" e "Tech-Digitalizzazione")	451	-	451	100%
Sport di Tutti (progetti "Inclusione")	45	-	45	100%
Contributo Alto Livello	-	510	(510)	(100%)
Informatizzazione	-	120	(120)	(100%)
Contributi Sport di Tutti 2019	-	22	(22)	(100%)
TOTALE	496	651	(155)	(24%)
TOTALE DSA	3.767	6.138	(2.371)	(39%)

Contributi EPS (€/000)	2021	2020	Differenza	Differenza %
A. CONTRIBUTI MODELLO ALGORITMICO				
Contributi destinati ad attività sportiva e funzionamento	9.373	10.935	(1.562)	(14%)
Destinati per COVID	3.124	-	3.124	100%
TOTALE	12.497	10.935	1.562	14%
B. CONTRIBUTI MODELLO ALGORITMICO - ASSEGN. INTEGR.				
Contributi destinati ad attività sportiva e funzionamento	-	3.680	(3.680)	(100%)
Contributi destinati per Voucher	-	1.840	(1.840)	(100%)
Contributi destinati per finalità COVID	-	1.840	(1.840)	(100%)
Impegni pregressi	-	982	(982)	(100%)
TOTALE	-	8.341	(8.341)	(100%)
C. ALTRI CONTRIBUTI				
Sport di Tutti (progetti "Inclusione" e "Quartieri")	2.769	-	2.769	100%
Assegnazioni integrative - risorse non allocate anni precedenti	961	-	961	100%
Piano Sostegni (piano "Formazione", "Salute", "Tech-Digitalizzazione")	330	-	330	100%
Sport di Tutti 2020	-	4.543	(4.543)	(100%)
Sport di Tutti 2019	-	465	(465)	(100%)
Informatizzazione	-	378	(378)	(100%)
Totale EPS	4.060	5.386	(1.326)	(25%)
TOTALE EPS (incl. C.U.S.I.)	16.557	24.662	(8.105)	(33%)

Contributi AB (€/000)	2021	2020	Differenza	Differenza %
A. CONTRIBUTI MODELLO ALGORITMICO				
Contributi destinati a progettualità	392	392	-	0%
Contributi destinati ad attività sportiva e funzionamento	190	190	-	0%
TOTALE	582	582	0	0%
B. ALTRI CONTRIBUTI				
Assegnazioni integrative - risorse non allocate anni precedenti	117	-	117	100%
Piano Sostegni (piano "Formazione", "Salute")	21	-	21	100%
Totale AB	138	-	138	100%
TOTALE AB	720	582	138	24%

Contributi Gruppi Sportivi Militari e Civili (€/000)	2021	2020	Differenza	Differenza %
A. CONTRIBUTI MODELLO ALGORITMICO				
Attività sportiva	2.254	2.254	-	0%
TOTALE	2.254	2.254	0	0%
B. CONTRIBUTI MODELLO ALGORITMICO - ASSEGN. INTEGR.				
Contributi destinati ad attività sportiva e funzionamento	-	464	(464)	(100%)
TOTALE	-	464	(464)	(100%)
C. ALTRI CONTRIBUTI				
Contributi impianti sportivi - ordinari 2019	376	-	376	100%
Piano Sostegni (piano "Impianti sportivi")	127	-	127	100%
TOTALE	504	-	504	100%
TOTALE Gruppi Sportivi Militari e Civili	2.758	2.718	40	1%

Anche per gli altri Organismi Sportivi l'assegnazione dei contributi 2021 è determinata da due componenti:

- una prima, pari a 18.604 €/000, allocata agli altri OO.SS. mediante delibera del CdA del 9.12.2020 e relativa alle somme assegnate alla Società con il bilancio dello Stato 2021, cap. 1897 PG-2 (L.78/2020);
- una seconda, pari ad 5.199 €/000, allocata agli altri OO.SS. durante l'anno e relativa a risorse a disposizione della Società per lo sviluppo della propria mission (Piano Sostegni, Sport di Tutti, promozione sportiva).

Di seguito si riporta, come già fatto per le FSN, il dettaglio dei contributi allocati puntualmente ai singoli Enti all'interno delle citate categorie a valere sulle risorse 2021.

CONTRIBUTI SPORT E SALUTE ALLE DISCIPLINE SPORTIVE ASSOCIATE - ANNO 2021

Organismi Sportivi (dati in €)	A. CONTRIBUTI MODELLO ALGORITMICO			C. ALTRI CONTRIBUTI		TOTALE CONTRIBUTI 2021
	Destinati per PO/AL	Destinati ad attività sportiva e funzionamento	Totale	Piano sostegni	Sport di Tutti	
Arrampicata Sportiva (FASI)	171.700	205.569	377.269	45.032	-	422.301
Billardo Sportivo (FIBIS)	130.353	156.067	286.420	52.000	-	338.420
Scacchistica (FSI)	114.062	136.562	250.624	25.900	-	276.524
Kickboxing (FIKBMS)	112.184	134.313	246.497	25.764	-	272.261
Giochi e Sport Tradizionali (FIGEST)	101.198	121.160	222.357	55.700	-	278.057
Gioco Bridge (FIGB)	96.505	115.542	212.047	45.000	-	257.047
Turismo equestre (FITETREC)	92.205	110.393	202.598	-	-	202.598
Dama (FID)	88.972	106.523	195.496	24.000	15.000	234.496
Wushu Kung Fu (FIWU)	78.367	93.825	172.192	36.000	15.000	223.192
Sport Orientamento (FISO)	74.463	89.152	163.615	36.000	15.000	214.615
Sport Bowling (FISB)	63.191	75.656	138.848	23.640	-	162.488
Pallatamburello (FIPT)	63.001	75.428	138.429	12.000	-	150.429
American Football (FIDAF)	62.242	74.519	136.761	-	-	136.761
Pallapugno (FIPAP)	53.767	64.374	118.141	-	-	118.141
Cricket (FICrI)	44.910	53.769	98.679	36.000	-	134.679
Tiro Dinamico Sportivo (FITDS)	44.174	52.887	97.061	10.400	-	107.461
Sedile fisso (FICSF)	42.853	51.306	94.159	12.000	-	106.159
Twirling (FITw)	33.343	39.920	73.264	-	-	73.264
Rafting (FIRaft)	20.790	24.891	45.681	12.000	-	57.681
TOT DSA	1.488.279	1.781.857	3.270.136	451.436	45.000	3.766.572

CONTRIBUTI SPORT E SALUTE AGLI ENTI DI PROMOZIONE SPORTIVA - ANNO 2021

Organismi Sportivi (dati in €)	A. CONTRIBUTI MODELLO ALGORITMICO			C. ALTRI CONTRIBUTI				TOTALE CONTRIBUTI 2021
	Destinati per COVID	Destinati ad attività sportiva e funzionamento	Totale	Contributi integrativi CdA SeS 28/04/2021	Piano sostegni	Contributi integrativi EPS CdA 29/09/2021	Sport di Tutti	
A.S.I.	301.898	720.520	1.022.418	-	61.200	49.515	219.500	1.352.633
A.C.S.I.	275.994	622.148	898.142	-	-	77.327	203.188	1.178.656
A.I.C.S.	243.214	666.829	910.043	-	21.444	77.327	379.340	1.388.154
C.S.A.IN.	110.958	341.259	452.217	-	11.900	37.469	155.505	657.091
C.N.S. LIBERTAS	157.625	482.740	640.365	-	-	60.414	14.700	715.479
C.S.I.	353.638	1.027.127	1.380.765	40.664	10.200	57.305	234.420	1.723.355
C.S.E.N.	505.054	1.061.429	1.566.483	-	15.810	60.414	303.410	1.946.117
E.N.D.A.S.	109.022	277.944	386.966	-	50.000	32.602	44.501	514.069
M.S.P.I.	121.006	338.465	459.472	-	61.200	32.602	15.000	568.273
P.G.S.	72.203	183.662	255.865	-	13.575	28.653	259.886	557.978
U.I.S.P.	384.849	1.048.832	1.433.682	-	12.000	74.218	256.874	1.776.774
U.S. ACLI	106.419	380.561	486.979	-	-	56.586	60.000	603.565
A.S.C.	167.439	302.809	470.248	56.156	62.500	32.602	391.826	1.013.331
O.P.E.S.	213.371	517.892	731.264	46.324	-	32.602	218.779	1.028.969
C.U.S.I.	1.602	1.400.663	1.402.266	-	10.000	108.053	12.500	1.532.819
TOT EPS	3.124.293	9.372.880	12.497.173	143.144	329.829	817.686	2.769.429	16.557.262

CONTRIBUTI SPORT E SALUTE ALLE ASSOCIAZIONI BENEMERITE - ANNO 2021

Organismi Sportivi (dati in €)	A. CONTRIBUTI MODELLO ALGORITMICO		B. ALTRI CONTRIBUTI		TOTALE CONTRIBUTI 2021
	Contributi progettualità	Destinati ad attività sportiva e funzionamento	Contributi integrativi CdA SeS 28/04/2021	Piano sostegni	
A.O.N.I.	25.870	10.000	40.152		76.022
ANAOAI		10.000			10.000
SPORT E COMUNITA'	25.870	10.000	14.550		50.420
ANSMES	21.583	10.000			31.583
AMOVA	25.053	10.000			35.053
APEC		10.000			10.000
CESEFAS	16.761	10.000			26.761
CONAPEFS		10.000			10.000
CISCD		10.000			10.000
CNIFF	26.271	10.000	26.070	10.000	72.341
FISIAE	21.638	10.000			31.638
FIEFS	24.780	10.000			34.780
PANATHLON INTERNATIONAL	22.936	10.000		11.200	44.136
SCAIS	22.936	10.000			32.936
SOI	22.936	10.000	36.480		69.416
UICOS		10.000			10.000
UNASCI	21.856	10.000			31.856
UNVS	22.936	10.000			32.936
U.S.S.I.	90.496	10.000			100.496
TOT AB	391.922	190.000	117.252	21.200	720.374

CONTRIBUTI SPORT E SALUTE AI GRUPPI SPORTIVI MILITARI E CIVILI - ANNO 2021

Organismi Sportivi (dati in €)	A. CONTRIBUTI MODELLO ALGORITMICO		C. ALTRI CONTRIBUTI			TOTALE CONTRIBUTI 2021
	Attività sportiva	Totale	Piano sostegni	Impianti sportivi 2019	Totale	
G.M. GUARDIA DI FINANZA	391.009	391.009	-	-	-	391.009
G.M. ARMA CARABINIERI	333.937	333.937	-	-	-	333.937
G.M. AERONAUTICA	236.114	236.114	-	-	-	236.114
G.M. ESERCITO	357.865	357.865	-	-	-	357.865
G.M. MARINA	124.107	124.107	-	376.460	376.460	500.566
G.C. POLIZIA PENITENZIARA	215.761	215.761	127.071	-	127.071	342.832
G.C. VIGILI DEL FUOCO	85.634	85.634	-	-	-	85.634
G.C. POLIZIA DI STATO	510.071	510.071	-	-	-	510.071
TOT Gruppi Sportivi Militari e Civili	2.254.497	2.254.497	127.071	376.460	503.531	2.758.028

Altri contributi impegnati, da allocare puntualmente (32.250 €/000)

Le risorse statali in esame, che rappresentano il saldo patrimoniale al 31.12.21 della gestione separata dei contributi agli OO.SS., ancorché non allocate puntualmente agli OO.SS., risultano comunque impegnate dal Consiglio di Amministrazione per specifici progetti a beneficio degli stessi, come di seguito riepilogato:

- per 16.000 €/000 per i progetti scuola, finalizzati a promuovere e potenziare l'attività motoria e sportiva e diffondere la cultura del movimento, in ambito scolastico, valorizzando l'apporto educativo e formativo dello sport. Il piano di attività, realizzato con la partecipazione delle Federazioni Sportive Nazionali, mette al centro l'alunno, in un percorso di crescita in continuità tra la scuola primaria e la scuola secondaria di I grado;
- per 7.959 €/000 che sono stati impiegati ad integrazione del montante dei contributi 2022 a favore degli OO.SS. e quindi sono stati effettivamente allocati nell'ambito delle categorie contributive che compongono le allocazioni ordinarie 2022 a favore degli OO.SS.;
- per 3.634 €/000 per contributi a favore degli EPS ed AB impegnati con la delibera del CdA del 9 dicembre 2020 e non allocati puntualmente nel corso del 2021;
- per 2.547 €/000 per contributi dedicati ad interventi in materia di impiantistica sportiva dei Gruppi Sportivi Militari e Civili, di cui 614 €/000 accantonati nel 2019 ed in corso di esecuzione, 966 €/000 accantonati nel 2020 e 967 €/000 accantonati nel 2021. Relativamente alle somme stanziati nel 2020 e nel 2021, la Società ha pubblicato una manifestazione di interesse, con scadenza i primi giorni di marzo 2022, per l'allocazione delle somme in esame, oltre che delle somme stanziati per l'esercizio 2022 a tale finalità, per totali 2.700 €/000. In questo modo, a scadenza dell'avviso sarà possibile allocare puntualmente la maggior parte delle risorse stanziati negli esercizi precedenti;

Sport e salute S.p.A.

- per 637 €/000 per il progetto Sport di Tutti “Sport nei parchi” e per i saving derivanti dalla gestione dei progetti “Quartieri disagiati” e “Categorie vulnerabili” (per maggiori dettagli si veda sopra, che andranno allocati nel corso del 2022);
- per 500 €/000 per la Promozione dello sport di base e l’abbattimento delle barriere allo sport;
- per 500 €/000 per contributi a favore di EPS e DSA per introdurre la revisione volontaria dei bilanci di questi Organismi, similmente a quanto già attuato con successo diversi anni fa su quelli delle FSN;
- per 472 €/000 per i piani di intervento deliberati dal CdA di Sport e Salute del 20 novembre 2020, ossia “piano di sostegno per Tech-Digitalizzazione”, “piano salute” e “piano formazione” (per maggiori dettagli si veda sopra).

Anticipi da Stato per Sport & Periferie

Le movimentazioni intervenute nell’esercizio per la voce in esame sono riportate nella tabella seguente:

Anticipi da Stato per Sport e Periferie	Saldo al 01.01.2021 (A)	Contributi PCM (b.1)	Comp.ne terzi (b.2)	Tot. Incr.ti (B) (b.1+b.2)	Contr.ti vs ben.ri prog.ti (c.1)	Costi att.ne inter.ti SeS (c.2)	Costi generali (c.3)	Tot. Decr.ti (C) (c.1+c.2+c.3)	Saldo al 31.12.2021 (A)+(B)+(C)
Primo Piano Pluriennale	70.426	-	-	-	(6.724)	(3.832)	(4)	(10.560)	59.866
Secondo Piano Pluriennale	81.272	-	481	481	(6.671)	(738)	(963)	(8.371)	73.382
Totale	151.698	-	481	481	(13.394)	(4.570)	(967)	(18.931)	133.248

Il saldo di apertura, pari ad 151.698 €/000, riguarda per 70.426 €/000 il primo piano pluriennale e per 81.272 €/000 il secondo piano. Gli incrementi dell’esercizio, per 481 €/000, sono ascrivibili agli incassi ricevuti da terzi beneficiari relativamente alla rispettiva quota di compartecipazione al progetto. Gli utilizzi dell’esercizio ammontano a 18.931 €/000, di cui 10.560 €/000 per il 1° piano ed 8.371 €/000 per il secondo. Gli utilizzi per il 1° piano riguardano:

- per 6.724 €/000 le erogazioni che la Società ha effettuato nei confronti dei beneficiari delle risorse del Fondo e direttamente attuatori degli interventi, dietro presentazione da parte degli stessi - e successiva verifica da parte degli uffici competenti - della documentazione giustificativa delle spese sostenute;
- per 3.832 €/000 gli interventi svolti direttamente a favore dei beneficiari delle risorse del Fondo;
- per 4 €/000 i costi sostenuti dalla Società per l’attività di censimento impiantistica e di funzionamento dell’Unità Operativa “Sport e Periferie”.

Gli utilizzi del 2° piano riguardano:

- per 6.671 €/000 le erogazioni effettuate dalla Società nei confronti dei beneficiari delle risorse del Fondo e direttamente attuatori degli interventi, dietro presentazione da parte degli stessi - e successiva verifica da parte degli uffici competenti - della documentazione giustificativa delle spese sostenute;
- per 738 €/000 gli interventi svolti direttamente a favore dei beneficiari delle risorse del Fondo;
- per 963 €/000 i costi di funzionamento dell’Unità Operativa “Sport e Periferie”.

Anticipi da Stato – gestione indennità ai collaboratori sportivi (ex D.L 17 marzo 2020, n. 18 e successivi)

La voce in esame, pari al 31.12.2021 a 14.965 €/000, riguarda il fondo “Cura Italia”, finalizzato al pagamento delle indennità ai collaboratori sportivi in base ai provvedimenti normativi e governativi emanati nel 2021 in materia e risulta così movimentata nell’esercizio.

valori in €/000	Saldo al 01.01.2021 (A)	Incrementi per Contributi Stato (B)	Utilizzi per pagamenti (C)	Incassi a fronte dei pag.ti dis.ti (D)	Saldo al 31.12.2021 (A)+(B)+(C)+(D)
"Cura Italia"	102.504	424.300	(516.899)	5.060	14.965
Totale	102.504	424.300	(516.899)	5.060	14.965

Questa presenta un andamento speculare rispetto all’omologo conto dedicato acceso fra le disponibilità liquide della Società (cui si rinvia per un maggior dettaglio) e la differenza fra i due saldi, pari a 10 €/000 (14.975 €/000 del conto acceso sulle disponibilità liquide vs. 14.965 €/000 di quello acceso alle anticipazioni ricevute dallo Stato), riguarda le competenze bancarie (saldo fra interessi attivi e spese bancarie) rilevate sul 1° ma non riguardanti il 2°.

Debiti verso Organismi ed Enti Finanziati

Il saldo in esame, pari a 12.472 €/000, accoglie i debiti in essere alla data di chiusura di bilancio nell'ambito della gestione separata dei contributi assegnati dallo Stato e destinati agli OO.SS., come dettagliato nella tabella di seguito riportata.

Debiti vs Organismi ed Enti Finanziati (€/000)	31.12.2021	31.12.2020	Differenza
Debiti vs FSN	5.415	1.206	4.209
Debiti vs DSA	573	-	573
Debiti vs EPS	5.822	4.246	1.576
Debiti vs AB	597	274	323
Debiti vs GSMC	64	210	(146)
Totale	12.471	5.936	6.535

Le posizioni in esame riguardano debiti già deliberati verso gli OO.SS., di cui 311 €/000 già liquidati alla data odierna. Il saldo maggiormente rilevante è verso gli EPS per 5.822 €/000, di cui 4.065 €/000 riferibili al progetto Sport di Tutti (tra cui anche "Quartieri" ed "Inclusione"), 1.052 €/000 per progettualità specifiche promosse dalle EPS singolarmente o in forma di raggruppamenti e 705 €/000 per i contributi riconosciuti dal Piano Sostegni (formazione, salute, Tech-digitalizzazione e impianti) e per l'informatizzazione. Relativamente al debito vantato verso le FSN, per totali 5.415 €/000, lo stesso risulta composto per 2.099 €/000 da contributi per i rinnovi contrattuali del personale dipendente, per 1.548 €/000 da progetti rientranti nel Piano Sostegni (formazione, salute, Tech-digitalizzazione e impianti), per 856 €/000 da progetti di informatizzazione, per 758 €/000 da progetti Sport di Tutti ("Quartieri" e "Inclusione") e per 154 €/000 da contributi per benefici assistenziali. L'erogazione della maggior parte dei contributi sopra descritti è subordinata alla rendicontazione, da parte dei beneficiari, degli effettivi avanzamenti di progetto, pertanto, si prevede che le tempistiche di liquidazione delle somme in esame possano superare, in alcuni casi, il primo semestre 2022, tranne i 2.099 €/000 che risultano già erogati alla data del bilancio.

Debiti per Contributi Sport&Periferie

Il saldo in esame, pari a 479 €/000, accoglie i debiti in essere alla data di chiusura di bilancio nell'ambito della gestione separata dei contributi assegnati ai beneficiari degli interventi Sport e Periferie, per i quali la Società ha ricevuto le richieste di pagamento, ma non ha ancora provveduto alla relativa liquidazione.

Debiti per Contributi Sport&Periferie	Saldo al 01.01.2021 (A)	Incrementi (B)	Decrementi (C)	Saldo al 31.12.2021 (A)+(B)+(C)
Sport e Periferie - I e II Piano Pluriennale	0	(18.820)	18.341	(479)
Totale	0	(18.820)	18.341	(479)

Le posizioni in esame riguardano contributi a valere sul Primo Piano Pluriennale per 129 €/000 e sul Secondo Piano Pluriennale per 350 €/000. Tutti gli importi inseriti nella tabella sopra riportata sono stati liquidati alla data di redazione del presente documento.

Ratei e Risconti

I ratei e risconti ammontano al 31.12.2021 a 613 €/000. Si tratta, nello specifico, dei ratei passivi registrati per interessi passivi su mutui ICS e rettifiche di ricavi di competenza dell'esercizio 2021.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Garanzie prestate dalla Società a favore di terzi

Al 31.12.2021 residua unicamente la garanzia del finanziamento contratto con l'Istituto per il Credito Sportivo (55.104 €/000). La Giunta Nazionale CONI con delibera n. 19 del 26 gennaio 2016, ha conferito all'Istituto per il Credito Sportivo il mandato di credito CONI di 7.000 €/000, ai sensi e per gli effetti degli articoli 1958 e 1959 del codice civile.

ANALISI DELLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

Per quanto concerne i commenti sull'andamento generale della gestione nel corso dell'esercizio, si rinvia alla relazione sulla gestione, a norma del comma 1 dell'art. 2428 cod. civ.

VALORE DELLA PRODUZIONE

Il 2021 chiude con un valore della produzione di 159.361 €/000, in aumento, rispetto ai 135.987 €/000 del 2020, di 23.374 €/000. Sterilizzando nel confronto la rilevazione nel 2021 di una sopravvenienza attiva non ripetibile per 11.104 €/000 (in Altri ricavi e proventi), la differenza nel valore della produzione tra i due esercizi risulta di 12.270 €/000, come effetto netto - che sarà analizzato nel proseguo del presente documento -, delle seguenti principali movimentazioni di segno opposto:

- la rilevante crescita dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per 17.184 €/000;
- la riduzione dei contributi di funzionamento erogati dallo Stato per 5.000 €/000.

Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni

I ricavi delle vendite e delle prestazioni - comprendenti l'importo del corrispettivo del contratto annuale di servizio (CdS) con il CONI ed il CIP, nonché i ricavi da servizi resi a terzi - ammontano in totale al 31 dicembre 2021 a 61.776 €/000 (interamente conseguiti sul territorio italiano), rispetto ai 44.592 €/000 del 2020 (+ 38,5%). In generale, l'incremento è riconducibile alla ripresa delle attività della Società, molto penalizzate nel corso del 2020 a causa dell'emergenza pandemica. Tuttavia, il dato si presenta ancora inferiore alla fase pre-pandemica.

L'incremento del 2021 è riconducibile ad un miglioramento di tutte le componenti della voce in esame:

- Ricavi da servizi resi a terzi + 11.891 €/000;
- Ricavi da CdS CONI + 1.466 €/000, derivante sia da maggiori volumi di prestazioni richieste (anche le attività CONI sono ripartite, post pandemia), sia da una revisione delle logiche commerciali condivisa tra le parti, che ha portato ad una differente valorizzazione delle prestazioni (prima sostanzialmente oggetto di rimborso con applicazione di un mark up fisso) e posto il CONI nelle condizioni di confrontare il valore delle forniture sul mercato presso altri fornitori;
- Ricavi da Contratto di Servizio (CdS) con il CIP + 3.827 €/000, incremento sul 2021 derivante dal fatto che nel 2020 la Società aveva applicato, come richiesto dall'Autorità di Governo un significativo sconto commerciale una tantum, al fine di garantire risorse incrementali per fronteggiare parte dei fabbisogni di spesa legati alle missioni Paralimpiche estive e invernali di Tokyo 2021 e Pechino 2022.

Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni (escluso CdS con CONI e CIP)

Altri Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni (€/000)	2021	2020	Differenza	
Gestione Impianti	11.774	9.468	2.307	24%
Prestazioni sanitarie Istituti Medicina	2.245	1.518	728	48%
Locazione Immobili	1.895	1.886	9	1%
Pubblicità e Sponsorizzazioni	790	167	623	373%
Quote iscrizione a corsi Scuola dello Sport	519	547	(28)	-5%
Consulenze tecniche	51	88	(38)	-43%
Attività svolta per altri soggetti	7.910	1.180	6.731	571%
Altre voci	14	15	(1)	-9%
Totale ricavi da terzi	25.199	14.868	10.331	69%
Attività svolta per altri soggetti - CONI extra CdS		249	(249)	-100%
Attività Realizzazione Sport & periferie	3.958	2.149	1.809	84%
Totale	3.958	2.398	1.560	65%
Totale Generale	29.157	17.266	11.891	69%

Il dato 2021 dei Ricavi delle vendite e delle prestazioni ammonta complessivamente a 29.157 €/000 e si riferisce per:

- 25.199 €/000, a ricavi ottenuti sul mercato, in aumento rispetto al 2020 (+ 10.331 €/000, pari a + 69%), le cui voci più significative sono risultate per:

- 8.857 €/000 le attività realizzate sullo Stadio Olimpico di Roma (4.210 €/000 per prestazioni rese a favore delle squadre romane di calcio AS Roma e SS Lazio, 3.245 €/000 riconducibili alle partite ospitate per il Campionato Europeo di calcio “Euro 2020”, 430 €/000 per le partite di rugby del Six Nations e del test match di novembre);
- 5.620 €/000 la concessione in uso impianti e i servizi hotel presso i centri di preparazione olimpica (CPO) del Giulio Onesti in Roma (2.767 €/000), di Formia (1.393 €/000) e Tirrenia (1.460 €/000);
- 4.159 €/000 la gestione del Parco del Foro Italico a Roma, di cui 1.599 €/000 per locazione immobili a diversi soggetti esercenti nell’area del PFI una varietà di attività, 996 €/000 relativi agli Internazionali di Tennis (di cui 716/000 relativi agli utili conseguiti), 812 €/000 all’evento World Skate Championships Rome (di cui la parte preponderante riconducibile all’addebito del risultato di gestione alla Federazione Sport Rotellistici con cui la Società ha condiviso la conduzione dell’evento) attraverso il quale la Società si è cimentata per la prima volta nel mercato degli urban sport, in forte crescita tra i giovani della c.d. “generazione Z”, e 361 €/000 relativi alla concessione in uso piscine del Parco del Foro Italico alla Federazione Italiana Nuoto;
- 2.502 €/000 i servizi resi nell’ambito delle manifestazioni gestite al di fuori degli asset aziendali come ATP Finals di Tennis a Torino, FIVB Beach Volley World Tour Finals (edizione 2021 svolta a Cagliari) e il CSIO di Piazza di Siena in associazione con la Federazione Sport Equestri;
- 2.245 €/000 le prestazioni mediche erogate a terzi da parte dell’Istituto della Medicina dello Sport;
- 76 €/000 le attività di consulenza impiantistica erogate sul mercato;
- 164 €/000 le residuali attività del progetto FAMI finanziato dal Ministero dell’Interno relativo alla diffusione, pratica ed implementazione di attività sportive a favore dei minori stranieri ospiti del sistema di accoglienza nazionale;
- 3.958 €/000, a ricavi relativi all’esecuzione diretta di progettualità finanziate dal Fondo Sport & periferie, cui corrispondono costi per pari importo iscritti nel costo della produzione, per dare esecuzione ai lavori ed interventi di impiantistica sportiva realizzati dalla Società.

Ricavi da contratto di servizio con il CONI

Il corrispettivo del contratto di servizio 2021 con il CONI, pari a 27.033 €/000, per quanto sopra anticipato, è leggermente cresciuto (+ 1.466 €/000) rispetto al 2020.

Il perimetro delle prestazioni rese - oltre che riguardare la messa a disposizione di ca. 110 unità di personale in comando, per il quale si è previsto il rimborso da parte del CONI del costo del lavoro anticipato dalla Società - è riconducibile all’espletamento dei fini istituzionali dell’Ente, attraverso le seguenti principali tipologie di attività realizzate su richiesta del CONI:

- servizi di procurement per acquisti effettuati in nome della Società, per conto del CONI;
- servizi amministrativi erogati sia in nome della Società, sia in nome del CONI e servizi di gestione del personale, inclusi quelli amministrativi;
- la gestione dei presidi organizzativi destinati ad attività istituzionali centrali, per l’attuazione dei compiti attribuiti dal CONI tramite il supporto agli Organi dell’Ente da parte dei seguenti uffici: Presidenza e Segreteria Generale; Organi Collegiali; Sport e Preparazione Olimpica; Riconoscimento Organismi sportivi; Comunicazione e rapporti con i media; Supporto Organi di Giustizia Sportiva; Statuti e Regolamenti; Attività Affari Legali; Progetti Speciali; supporto Commissione Impianti Sportivi;
- la gestione dei presidi organizzativi destinati al supporto delle Strutture Territoriali dell’Ente (in particolare dei Presidenti dei Comitati Regionali del CONI); essi includono il costo del personale messo a disposizione presso gli uffici periferici e il costo dei mq ad uso ufficio, messi a disposizione alle strutture territoriali CONI;
- la realizzazione di attività - compresa la gestione marketing legata ai Giochi Olimpici estivi di Tokyo e di altri diversi eventi tenutisi nell’anno - finalizzate alla valorizzazione del marchio olimpico tramite una struttura interna dedicata, la gestione amministrativa dei marchi CONI tramite lo sviluppo e protezione (registrazione in Italia e all’estero) dello stesso;
- la gestione dei tre Centri di Preparazione Olimpica (Giulio Onesti in Roma, Tirrenia e Formia), che pur se trasferiti in proprietà al CONI a gennaio 2021 (come da previsioni di legge), per l’esercizio in esame sono stati gestiti dalla Società su richiesta del CONI, al fine di garantire la continuità di funzionamento

e in particolare permettere l'erogazione dei servizi agli atleti di alto livello delle Federazioni Sportive Nazionali; gli addebiti per tali servizi, per quanto sopra ed in continuità con il passato, sono stati effettuati dalla Società al netto dei ricavi ottenuti dalla concessione in uso degli impianti stessi;

- servizi e prestazioni sanitarie dell'Istituto di Medicina dello Sport della Società;
- la gestione dell'Istituto di Scienza dello Sport.

Ricavi da contratto di servizio con il CIP

Il corrispettivo del contratto di servizio 2021 con il CIP, pari a 5.586 €/000, si riferisce principalmente al costo di gestione del personale dedicato all'attività dell'Ente (comprendenti i servizi di gestione del personale, inclusi quelli amministrativi per il CIP e le Federazioni Paralimpiche) ed alla messa a disposizione di spazi ad uso ufficio presso sia la sede centrale in Roma, che presso le sedi periferiche, oltre che ad altre attività di peso residuale, relative a supporti di natura legale ed amministrativa o finalizzate al rispetto (c.d. compliance) degli obblighi normativi, etc..

Altri Ricavi e Proventi

Altri Ricavi e Proventi (€/000)	2021	2020	Differenza	
Contributi in Conto Esercizio	84.106	89.214	(5.109)	
Rimborso da FSN per spese postali	100	120	(20)	-17%
Diritti di segreteria per pareri CONI	0	0	0	
Risarcimento e rimborso spese legali	41	314	(273)	-87%
Sopravvenienze attive ordinarie	11.113	36	11.077	30373%
Altre voci	2.225	1.710	515	30%
Totale	97.585	91.394	6.190	7%

L'incremento evidenziato in tabella per 6.190 €/000 è l'effetto netto dei seguenti principali elementi:

- una riduzione per 5.000 €/000 - in base alle disposizioni del DL 5/2021 che hanno modificato le precedenti della L. 145/2018 -, dei contributi in conto esercizio erogati dalla PCM per il funzionamento della Società, passati da 88.000 €/000 ad 83.000 €/000;
- l'iscrizione nel 2021 di una significativa sopravvenienza attiva ordinaria (+ 11.104 €/000) per la riduzione del Fondo rischi e oneri societario, a seguito del venir meno dei presupposti che avevano portato, in fase di costituzione della Società, all'iscrizione di una passività potenziale per le obbligazioni precedentemente assunte dal CONI, nell'ambito dei propri rapporti dell'epoca, con l'Ente Eur.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Come esaminato di seguito, nel costo della produzione confluiscono, principalmente, oneri:

- derivanti dai fattori produttivi che hanno generato i ricavi delle vendite e delle prestazioni di cui sopra;
- necessari ad assicurare il funzionamento della Società ed i servizi resi agli Organismi Sportivi in continuità con le precedenti gestioni (es. messa a disposizione di spazi ufficio completi per le sedi degli Organismi a livello centrale e periferico e servizi di amministrazione del personale), oltre il mantenimento di situazioni ereditate dal CONI (es. gestione del sistema dei controlli antidoping), coperti, senza generazione di marginalità, dai contributi di cui sopra riconosciuti dalla PCM in base alla L. 145/2018 (per complessivi 83.000 €/000 nel 2021).

Materie Prime, Sussidiarie, di Consumo e Mercì

Costi per Materie Prime, di Consumo e Mercì (€/000)	2021	2020	Differenza	
Materiale Sportivo e Divise	317	120	197	164%
Acquisto gasolio	177	158	19	12%
Cancelleria, materiale di consumo	1.756	1.451	305	21%
Altro	63	42	21	51%
Totale	2.313	1.771	542	31%

Complessivamente, gli acquisti relativi all'aggregato di bilancio subiscono un incremento per 542 €/000 (+31%) principalmente come effetto, rispetto al 2020, dei maggiori acquisti di materiale sportivo e di cancelleria e materiale di consumo, riconducibili a:

- Stadio Olimpico (+225 €/000), per acquisti (assieme ad ulteriori 406 €/000 iscritti nei costi per servizi) sia propedeutici all'implementazione del tour dello Stadio Olimpico, sul modello dei principali stadi europei (Camp Nou a Barcellona, Santiago Bernabeu a Madrid, ecc.), che - nell'ambito di un accordo di associazione in partecipazione di Sport e salute con FIGC, AS Roma e SS Lazio - determinerà l'iscrizione di ricavi a partire dal 2022; sia relativi alle partite ospitate nell'ambito di Euro 2020 (acquisti per aree ospitalità e riscatto delle lampade utilizzate per la cura e la crescita del manto erboso);
- Progettualità sociali (+175 €/000), per acquisti di materiale sportivo e divise relativi a progettualità in favore degli istituti scolastici.

Costi per Servizi

Costi per servizi €/000	2021	2020	Differenza	
Manutenzioni:				
Manutenzione su impianti e fabbricati	14.146	10.301	3.844	37%
Manutenzione beni mobili, HW e SW	3.759	2.834	925	33%
Totale Manutenzioni	17.905	13.135	4.770	36%
Pulizie e facchinaggio	5.959	4.377	1.582	36%
Utenze	9.605	7.328	2.277	31%
Vigilanza	3.889	3.859	31	1%
Viaggi e trasporti	1.759	431	1.328	308%
Premi assicurativi	1.328	1.326	2	0%
Consulenze prestate da Società	1.388	945	444	47%
Altre collaborazioni da terzi	5.947	5.756	191	3%
Costi di gestione foresterie	3.067	1.953	1.113	57%
Buoni Pasto	457	385	73	19%
Spese Postali	276	252	24	10%
Pubblicità e promozione	74	80	(6)	-8%
Organizzazione manifestazioni/eventi sportivi	1.948	628	1.320	210%
Funzionamento Commissioni	384	313	71	23%
Spese per pubblicazioni, bandi avvisi	19	24	(4)	-19%
Stagisti	160	24	136	574%
Costi di formazione del personale	184	53	131	249%
Servizi di catering	302	98	204	208%
Servizi fotografici e riprese video	23	12	11	89%
Pubblicazioni di periodici e annuari	83	16	67	423%
Altri costi per servizi	14.052	8.309	5.742	69%
Totale servizi	50.904	36.168	14.737	41%
Totale	68.810	49.303	19.506	40%

Il totale della **spesa per manutenzioni** della Società risulta in aumento rispetto al 2020 (+4.770 €/000, pari al +36%) principalmente in virtù di:

- maggiori attività che la Società ha posto in essere in qualità di attuttore delle progettualità Sport e Periferie (+1.975 €/000, parzialmente mitigate da minori costi imputati ad altre nature di costo);
- maggiori interventi di manutenzione su richiesta del CONI sui Centri di Preparazione Olimpica (+1.740 €/000) che trovano remunerazione nell'ambito del CdS in essere tra le parti;
- maggiori interventi in ambito IT per 1.334 €/000, di cui 539 €/000 per maggiori attività Coninet rientranti nel CdS in essere tra la partecipata e Sport e salute e 795 €/000 per maggiori costi in ambito IT risalenti principalmente ad attività (licenze microsoft, e acquisto crediti Azure) svolte sempre da Coninet al di fuori del perimetro del CdS in essere tra le parti.

Relativamente agli altri aggregati di bilancio riportati in tabella, si registra un generale incremento dovuto alla ripresa delle attività che erano risultate significativamente penalizzate nel corso del 2020, a causa dell'emergenza pandemica; quest'ultima, oltre tutto, aveva consentito un notevole risparmio dei costi di

gestione degli spazi adibiti ad uffici, grazie al massiccio ricorso allo smart working, ove, nel 2021, con le maggiori presenze nei luoghi di lavoro, i costi sono tornati a crescere.

L'incremento (+14.737 €/000) è principalmente riconducibile alle seguenti nature:

- **Altri costi per servizi (+5.742 €/000)**, per maggiori costi dei controlli antidoping (+1.419 €/000) finanziati da Sport e salute, ma programmati e gestiti autonomamente da Nado Italia in funzione dello svolgimento tra il 2021 e l'inizio del 2022 dei Giochi estivi di Tokyo e di quelli invernali di Pechino; della gestione della videosorveglianza evoluta dello Stadio Olimpico (+1.457 €/000); del servizio di stewarding riferibile alle partite di Euro 2020 (+637 €/000); del supporto allo svolgimento degli eventi sportivi internazionali realizzati fuori dal perimetro degli asset aziendali, come il CSIO di Piazza di Siena, gli ATP Finals di Tennis, le FIVB Beach Volley World Tour Finals, il torneo Next Generation di Tennis (+892 €/000); del marketing societario relativamente alle iniziative e campagne di comunicazione (es. corretti stili di vita, social media strategy APP, campagna European week of Sport ecc., per +655 €/000); dell'indetraibilità dell'IVA derivante dalla concessione in uso degli immobili agli Organismi Sportivi e per operazioni esenti c.d. "pro-rata", da cui deriva una indetraibilità che tiene conto dell'incisività dei ricavi della Società che hanno natura IVA esente e non imponibile (+569 €/000);
- **Costi per utenze (+2.277 €/000)**, per via della crescita dei prezzi nel IV trimestre 2021, cui si aggiunge l'effetto dovuto alla maggiore presenza nei luoghi di lavoro a seguito dell'attenuarsi dell'emergenza pandemica rispetto al 2020;
- **Costi per pulizie e facchinaggio (+1.582 €/000)**, principalmente riconducibili a maggiori costi di sanificazione in applicazione dei protocolli per l'emergenza pandemica (+467 €/000), maggiori costi legati agli eventi gestiti presso lo Stadio Olimpico (+345 €/000), alla manifestazione Euro 2020 (+216 €/000), e, infine, al funzionamento delle sedi territoriali (+194 €/000);
- **Viaggi e trasporti (+1.328 €/000)** principalmente riconducibili a maggiori costi legati alla trasferta olimpica di Tokyo per la quale la Società ha supportato il CONI nello svolgimento delle proprie attività istituzionali e ai maggiori costi per pernotti nelle strutture che hanno ospitato gli atleti nella finalizzazione della preparazione atletica;
- **Organizzazione manifestazioni/eventi sportivi (+1.320 €/000)** principalmente riconducibili alla gestione dell'evento World Skate Championships Rome (+1.006 €/000 parzialmente mitigati dai ricavi conseguiti), in JV con la Federazione Italiana Sport Rotellistici; essa, essendo ancora in una fase di start up, costituisce un investimento per la Società in termini di possibile allargamento del proprio mercato/ambito di attività di riferimento.

Le nature di costo esposte nella tabella sopra, includono anche i costi sopportati nel 2021 dalla Società per fronteggiare l'emergenza sanitaria, il cui dettaglio è di seguito riportato per maggiore informazione.

Costi per servizi €/000	2021
Manutenzioni:	
Manutenzione su impianti e fabbricati	595
Totale Manutenzioni	595
Pulizie e facchinaggio	1.331
Vigilanza	485
Altri costi per servizi	6
Totale servizi	1.837
Totale	2.433

Sempre per maggiore informazione, si ricorda come all'interno dell'aggregato consulenze ed altre collaborazioni da terzi ci si riferisca alle seguenti principali tipologie di incarichi / prestazioni:

- incarichi obbligatori per legge o finalizzati alla salvaguardia del patrimonio aziendale, tra i quali:
 - quelli relativi alla gestione del patrimonio, sia con riferimento agli adempimenti della Legge 81/2008 (in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro), che alla direzione lavori (manutenzione ordinaria e straordinaria), che alle verifiche strutturali e certificazioni degli impianti sportivi (Parco Foro Italico e 3 Centri di Preparazione Olimpica che, come anticipato +sopra, nel corso del 2021 pur essendo trasferiti al CONI sono stati gestiti dalla Società) e delle

sedi utilizzate dalla Società a livello nazionale (uffici centrali e periferici della Società e del CONI e delle Federazioni Sportive Nazionali);

- quelli per attività rientranti negli obblighi di legge in materia di uso razionale dell'energia (L.10/1991);
- quello di certificazione / revisione contabile del bilancio della Società e del CONI;
- incarichi che trovano diretta copertura nei ricavi della Società, tra i quali:
 - docenze e prestazioni per l'organizzazione dei corsi di formazione della Scuola dello Sport;
 - supporto all'organizzazione degli eventi all'interno dell'area del Parco Foro Italico a Roma (es. Internazionali d'Italia di Tennis);
 - supporto alla valorizzazione, sfruttamento commerciale, nonché tutela legale del marchio CONI;
- incarichi per prestazioni mediche e poliambulatoriali nell'ambito dell'Istituto di Medicina e Scienza dello Sport, che rende servizi e prestazioni mediche e scientifiche a favore sia delle Federazioni Sportive Nazionali (atleti alto livello) su richiesta del CONI, che dei privati (e quindi coperte da ricavo diretto);
- collaborazioni di terzi a carattere non specialistico finalizzate a colmare deficit organizzativi interni;
- incarichi di consulenza specialistica, ovvero il supporto di liberi professionisti di comprovata esperienza su materie di particolare rilevanza societaria che presuppongono specifiche competenze e/o la produzione di elaborati ad uso della Direzione aziendale, come l'assistenza in materia amministrativa fiscale, i pareri legali su argomenti di natura giuridica e pratiche notarili.

Costi per godimento di beni di terzi

Costi per il Godimento di Beni di Terzi (€/000)	2021	2020	Differenza	
Affitti passivi e spese accessorie	6.159	6.073	86	1%
Noleggi e leasing	1.459	1.376	83	6%
Totale	7.618	7.449	169	2%

I costi relativi all'aggregato subiscono un incremento in valore assoluto di 169 €/000 (+2%), principalmente per maggiori oneri condominiali (+68 €/000) e costi sostenuti dalla struttura marketing a favore del CONI per il noleggio della tensostruttura, dell'impianto luci e dei mobili utilizzati per l'evento di Bormio FIS Ski World Cup (+102 €/000).

Costi per il personale

Costi per il Personale (€/000)	Costo 2021	Costo 2020	Differenza
Salari e stipendi	33.036	32.870	166
Oneri Sociali	9.372	9.309	63
TFR	2.774	2.200	574
Subtotale	45.183	44.380	803
Altri costi	188	216	(28)
Totale	45.371	44.596	776

L'andamento del costo del lavoro della Società nel 2021 riporta un incremento rispetto all'esercizio precedente di 776 €/000. Tale variazione, rispetto al 2020, è principalmente riconducibile all'incremento del coefficiente di rivalutazione TFR che ha impattato sulla relativa voce di bilancio, come evidenziato in tabella, e alle competenze 2021 - quelle degli esercizi passati sono state assorbite dagli accantonamenti di cui la Società si era dotata nel tempo - degli incrementi contrattuali, come definiti con la sottoscrizione con le Organizzazioni Sindacali del quarto contratto collettivo di lavoro per il personale dipendente non dirigente per il periodo 2018-2021 e del terzo e del quarto contratto collettivo di lavoro per il personale dipendente dirigente, rispettivamente per i periodi 2015-2017 e 2018-2021.

Gli incrementi retributivi concordati con le Organizzazioni Sindacali, si sono attestati, come consuetudine, sulle percentuali definite nel pubblico impiego, mantenendo fede a una prassi che la Società si era data fin dal 2002, allorché il Dipartimento della Funzione Pubblica, nell'autorizzare Coni Servizi alla stipula di un contratto di natura privatistica anche a copertura di un semestre ricadente nella disciplina pubblicistica,

aveva tuttavia raccomandato di determinare gli incrementi economici tenendo conto di quanto veniva contemporaneamente convenuto nel comparto pubblico.

L'effetto incrementativo dei nuovi livelli retributivi è risultato parzialmente mitigato dall'andamento della forza lavoro, che nel corso del 2021, ha registrato un saldo negativo rispetto all'esercizio precedente.

Si riporta infine di seguito l'andamento della forza lavoro, puntuale e media, nel corso dell'esercizio.

Consistenza Personale a fine anno	31.12.2021	31.12.2020	Differenza
Dirigenti	29	27	2
Impiegati	684	695	(11)
Medici	0	0	0
Giornalisti	5	5	0
Totale	718	727	(9)

Andamento Medio Personale	Media 2021	Media 2020	Differenza
Dirigenti	28	26	2
Impiegati	692	707	(15)
Medici	0	0	0
Giornalisti	5	5	0
Totale	725	738	(13)

Ammortamenti e Svalutazioni

Ammortamenti e Svalutazioni (€/000)	2021	2020	Differenza	
Ammortamenti:				
Amm.to delle Immobilizzazioni Immateriali	2.628	2.640	(13)	0%
Amm.to delle Immobilizzazioni Materiali	6.796	8.934	(2.139)	-24%
Totale Ammortamenti	9.423	11.575	(2.151)	-19%
Svalutazione altri crediti	0	1.185	(1.185)	-100%
Totale Altre Svalutazioni	0	1.185	(1.185)	-100%
Totale	9.423	12.760	(3.336)	-26%

I costi 2021 per ammortamenti subiscono un decremento sostanziale rispetto al 2020 (-2.151 €/000), per effetto delle seguenti principali movimentazioni:

- minori costi derivanti dal trasferimento di parte degli asset aziendali al CONI per 1.973 €/000, come da DL 5/2021;
- maggiori costi per l'ammortamento degli incrementi dell'esercizio in corso per 32 €/000;
- minori costi derivanti dal completamento del ciclo di ammortamento / incapienza del valore netto contabile residuo di alcuni cespiti per 210 €/000.

Per quanto attiene agli accantonamenti per la svalutazione dei crediti, nel 2021 la Società ha ritenuto congruo il fondo come residuava alla chiusura dell'esercizio precedente, al netto degli utilizzi effettuati in corso d'anno, per i quali si rimanda a quanto descritto nella presente Nota Integrativa alla sezione crediti.

Accantonamento per rischi e oneri ed altri accantonamenti

Accantonamenti (€/000)	2021	2020	Differenza	
Accantonamenti per oneri diversi	5.489	8.409	(2.920)	-35%
Totale Accantonamenti per Rischi	5.489	8.409	(2.920)	-35%
Accantonamento Fondo Imposte e Tasse	324	676	(351)	-52%
Totale Altri Accantonamenti	324	676	(351)	-52%
Totale	5.813	9.084	(3.271)	-36%

Per quanto attiene agli accantonamenti effettuati in sede di chiusura dell'esercizio, per far fronte alle passività certe o potenziali, rendendo così congrui i relativi fondi, si rimanda a quanto descritto nella presente Nota Integrativa alla sezione Fondo rischi ed oneri.

Oneri diversi di gestione

Oneri diversi di gestione (€/000)	2021	2020	Differenza	
IMU / TASI	3.947	3.775	172	5%
Altre imposte e tasse	1.336	1.059	277	26%
Riviste, periodici, pubblicazioni ed abbonamenti ad agenzie	183	266	(83)	-31%
Spese legali contenzioso Ente CONI	215	220	(5)	-2%
Biglietti di ingresso a manifestazioni sportive	13	(1)	14	-1529%
Spese per personale in mobilità	48	228	(179)	-79%
Sopravvenienze passive ordinarie	0	0	0	
Altro	75	85	(10)	-12%
Totale	5.818	5.631	187	3%

Gli oneri diversi di gestione 2021 risultano sostanzialmente in linea con il dato 2020 (+187 €/000). Nell'ambito dell'aggregato, le voci più rilevanti sono quelle relative:

- all'IMU sugli immobili e impianti gestiti dalla Società, che risulta in linea (+172 €/000) con l'esercizio precedente, non avendo subito la base di calcolo sostanziali cambiamenti (i CPO pur essendo stati trasferiti al CONI nel corso del 2021, sono rientrati nella gestione della Società, che ha provveduto alla determinazione e alla liquidazione dell'imposta anche per essi);
- ad altre imposte e tasse prevalentemente riferite ai costi per l'imposta raccolta rifiuti che nel 2021 ammonta a 1.032 €/000.

Si ricorda che gli oneri relativi al contenzioso proprio del CONI, come previsto dal contratto di servizio tra le parti, vengono puntualmente riaddebitati all'Ente.

Proventi e Oneri Finanziari

Proventi Finanziari (€/000)	2021	2020	Differenza	
Proventi da Partecipazioni	853	0	853	
Altri Proventi Finanziari:				
Interessi attivi bancari	17	18	(0)	-2%
Interessi attivi di mora	0	0	0	
Interessi attivi su prestiti al personale	7	8	(1)	-16%
Altri proventi finanziari	281	280	0	0%
Totale Altri Proventi Finanziari	305	306	(1)	0%
Totale	1.158	306	852	278%

Oneri Finanziari (€/000)	2021	2020	Differenza	
Interessi passivi ICS	1.758	2.019	(261)	-13%
Interessi passivi di mora	12	71	(59)	-83%
Altro	88	100	(13)	-13%
Totale	1.858	2.190	(332)	-15%

La differenza nei proventi da partecipazioni deriva dal dividendo riconosciuto dall'Istituto per il Credito Sportivo da un esercizio all'altro.

Per quanto riguarda gli interessi passivi ICS, si riferiscono a interessi su mutui strumentali (che a seguito del passaggio del CPO G. Onesti nel prossimo esercizio subiranno una contrazione) e per il rifinanziamento del debito di tesoreria ereditato dal CONI in fase di costituzione.

Imposte dell'esercizio

Imposte sul reddito dell'esercizio (€/000)	2021	2020	Differenza	
IRAP	743	402	341	85%
IRES	0	(2.431)	2.431	-100%
Totale	743	2.029	2.773	-137%

Le imposte si riferiscono esclusivamente all'impatto dell'IRAP corrente (743 €/000).

La voce IRAP fa registrare un incremento rispetto all'imposta corrente 2020 per il venir meno dei benefici introdotti dallo Stato nel 2020 per fronteggiare gli effetti dell'emergenza sanitaria³.

Nell'esercizio in esame, grazie alla deduzione di perdite fiscali pregresse ed all'utilizzo del beneficio c.d. ACE, non è emersa invece alcuna imposta IRES corrente. Per quanto attiene invece alla movimentazione delle imposte ai fini IRES si rinvia alla sezione dei crediti tributari della presente Nota Integrativa.

La Società, nel corso del 2021 e più precisamente dopo l'approvazione del bilancio 2020, ha usufruito della disciplina di cui all'art. 110, comma 8, del DL 14 agosto 2020, n. 104, che ha consentito di attribuire rilevanza fiscale ai maggiori valori contabili iscritti in bilancio rispetto ai corrispondenti valori fiscali, secondo la disciplina contenuta nell'art. 14 della Legge 21 novembre 2000, n. 342 (c.d. Riallineamento). Il Riallineamento ha riguardato il fabbricato relativo all'immobile strumentale "Palazzina ex CIVIS" per un importo pari ad euro 16.093.211, equivalente al disallineamento esistente tra il maggior valore contabile ed il minor valore fiscale al 31 dicembre 2020. La Società ha esercitato l'opzione per il Riallineamento attraverso l'indicazione della relativa opzione nella dichiarazione dei redditi (nello specifico, nel modello "Redditi SC 2021") ed ha già provveduto, alla scadenza di legge, al versamento della prima rata dell'imposta sostitutiva di cui al citato art. 110.

Compensi ad Amministratori e Sindaci

Per quanto attiene ai compensi del Consiglio di Amministrazione, si conferma che quelli corrisposti nel 2021 rispettano i tetti fissati dall'art. 2 DI 166/2013 (ove si configura per la Società la seconda fascia), pubblicato in G.U. il 17.3.2014. In particolare, con riferimento alla tabella sotto, per quanto riguarda l'esercizio 2021, i compensi degli Amministratori si riferiscono ai due consiglieri, ove nel 2020 il costo comprendeva, oltre ai medesimi due consiglieri, anche il compenso erogato al Presidente/AD per il periodo 2 marzo - 20 ottobre.

Compensi Amm.tori e Sindaci (€/000)	2021	2020	Differenza	
Amministratori	35	173	(138)	-80%
Sindaci	56	45	11	25%
Totale	91	217	(126)	-58%

Corrispettivi alla società di revisione

Come da tabella sotto, gli importi riconosciuti nel 2021 per compensi per la revisione legale ai sensi dell'art. 37, c.16 del D.Lgs. n. 39/2010 e della lettera 16 bis dell'art. 2427 cc. sono stati pari a 68 €/000. L'incremento presente in tabella è dovuto allo svolgimento da parte della società di revisione di attività integrative richieste dal nuovo principio di revisione ISA540 R.

³Nello scorso esercizio la Società si è avvalsa delle disposizioni in tema di versamenti dell'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) previste dall'art. 24 del Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34 (convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77) che ha, al ricorrere di certe condizioni, esonerato dal versamento del saldo dell'IRAP relativo al periodo d'imposta 2019 e della prima rata dell'acconto dell'IRAP relativo al periodo d'imposta 2020.

La Società, operando in tal senso, non ha effettuato il versamento del saldo IRAP 2019, esposto nel relativo modello dichiarativo, registrando così a Conto Economico 2020 una sopravvenienza attiva IRAP per imposte da esercizi precedenti pari a 224 €/000. In aggiunta, ha beneficiato dell'esonero della prima rata dell'acconto dell'IRAP 2020 pari a 417 €/000. La Società ha invece versato la seconda rata dell'acconto dell'IRAP 2020 pari a 710 €/000. L'IRAP di competenza 2020, stimata in misura pari 1.044 €/000, è stata contabilizzata al netto dell'acconto abbonato, dunque in misura pari a 626 €/000, da cui la risultanza della tabella sopra di 402 €/000.

Compensi Società di Revisione (€/000)	2021	2020	Differenza	
Revisione Sport e salute SpA				
Verifiche periodiche	6	6	0	0%
Revisione Legale bilancio	39	29	10	34%
Altri servizi	0	3	(3)	-100%
Altro				
Revisione volontaria bilancio CONI	23	15	8	53%
Totale	68	53	15	28%

Informazioni ex Legge n 124/2017

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017 con riferimento all'anno 2021 si riportano di seguito i contributi ricevuti dalla Società da soggetti pubblici ricompresi nei valori della presente Nota Integrativa:

Soggetto Erogante	Descrizione	Importo (€/000)
CONI	contributi per interventi su impiantistica sportiva G. Onesti/IMSS - Roma	387
	Totale CONI	387
Presidenza del consiglio dei ministri	contributi costi funzionamento Società	83.000
	Totale Presidenza del consiglio dei ministri	83.000
Agenzia Dogane Monopoli	ripartizione giocate in base a L.145 c.637	653
	Totale Agenzia Dogane Monopoli	653
Presidenza del consiglio dei ministri	interventi complesso piscine del parco del foro italico per europei di nuoto	66
	Totale Presidenza del consiglio dei ministri	66
Ministero dell'Interno	progetto FAMI finanziato dal Ministero dell'Interno relativo alla diffusione, pratica ed implementazione di attività sportive a favore dei minori stranieri ospiti del sistema di accoglienza nazionale	164
	Totale Ministero dell'Interno	164

Ai soli fini informativi oltre ai contributi sopra esposti, si riepilogano di seguito anche le prestazioni a titolo oneroso erogate dalla Società e oggetto di fatturazione nei confronti di soggetti pubblici:

Soggetto Erogante	Descrizione	Importo (€/000)
Comitato Italiano Paralimpico	erogazioni a titolo oneroso comprese nel perimetro del CdS CIP	5.586
Comitato Italiano Paralimpico	rimborso costi viaggi (Carlson)	12
	Totale Comitato Italiano Paralimpico	5.598
CONI	erogazioni a titolo oneroso comprese nel perimetro del CdS CONI	27.033
	Totale CONI	27.033
FSN	erogazioni a titolo oneroso verso FSN incluse nell'elenco ISTAT delle PA	2.228
Altri soggetti	erogazioni a titolo oneroso verso altri soggetti inclusi nell'elenco ISTAT delle PA (es fatturazione ai comuni per attività Sport & periferie)	2.395
	Totale Altri soggetti	4.623

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 1 comma 126 della Legge 124/2017 si conferma che la Società nel corso del 2021 ha erogato contributi.

Il presente bilancio trae origine dalle scritture contabili regolarmente tenute a norma di legge e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società al 31.12.2021.

Fatti di rilievo successivi al 31.12.2021 ed evoluzione prevedibile della gestione

La Legge finanziaria 2022 (L. 234/2021), al fine di realizzare la piena autonomia organizzativa del CONI, ha previsto la cessione dei contratti di lavoro del personale dirigente e non dirigente della Società nel limite della dotazione organica prevista dall'attuale disposto normativo. Si rileva che a marzo 2022 146 risorse della Società hanno accettato la cessione del proprio contratto il cui costo nel 2022 verrà sostenuto direttamente dal CONI (tale passaggio non avrà alcun impatto sulla marginalità prodotta da Sport e Salute perché il costo, essendo oggetto di riaddebito nel perimetro del CdS con il CONI veniva precedentemente di fatto compensato da ricavi di pari importo).

Con Decreto del Ministro per le politiche giovanili dell'8 ottobre 2021 sono stati stanziati 80 €/mln per il progetto di recupero e valorizzazione del Parco del Foro Italico (compresi gli interventi di ristrutturazione e rifunionalizzazione dell'area denominata ex CIVIS) in occasione dei 150 anni di Roma Capitale e in vista dei giochi olimpici invernali del 2026. Tali interventi, da programarsi a partire dal 2022, saranno cofinanziati dalla Società per 20 €/mln (interventi totali previsti pari a 100 €/mln).

Il Decreto Legge 73/2021 ha stanziato 8 €/mln per interventi funzionali allo svolgimento degli Europei di nuoto 2022. I lavori sono stati avviati e saranno concentrati sul primo semestre 2022.

Nell'ambito delle nuove linee guida definite dal piano strategico approvato a fine 2021 dal CdA della Società e dall'Autorità di Governo e che produrrà i suoi effetti a partire dal 2022:

- è stata formalizzata con il Ministero delle politiche giovanili una convenzione (dal valore complessivo di 12 €/mln inclusivi di IVA) avente come oggetto il supporto tecnico amministrativo per lo sviluppo, anche attraverso le ASD/SSD, di spazi civici che fungono da spazi di aggregazione giovanile ad accesso libero.
- sono state sottoscritte le convenzioni funzionali alla nuova gestione del Fondo Sport e Periferie e PNRR attraverso i quali la Società supporterà l'Autorità di Governo nell'esercizio delle proprie funzioni;

Oltre a quanto sopra si evidenzia che la Società nei primi mesi del 2022 ha:

- ratificato il contratto di servizio con il CONI per l'anno 2021, formalizzando gli accordi il cui effetto economico è stato illustrato nella presente Nota Integrativa;
- concordato i contenuti del contratto di servizio con il CONI per l'anno 2022 in corso di formalizzazione;
- finalizzato il contratto di servizio con il CIP per l'anno 2022;

Nei primi mesi del 2022, sempre nell'ambito delle linee guida del piano industriale, sono divenute operative:

- l'APP MY SPORT E SALUTE che si configura come un nuovo spazio digitale per la promozione dello sport di base e dei corretti stili di vita;
- la associazione in partecipazione con Cassa Depositi e Prestiti Venture Capital Sgr e Startupbootcamp denominata WE SPORT-UP che si configura come il primo acceleratore italiano di start up sport tech e start up & innovation hub sui temi dello sport e della salute che è stato nel 2021 protagonista nel padiglione Italia dell'EXPO Dubai.

Proposta all'assemblea degli Azionisti

Signori Azionisti,

l'esercizio chiude con un **risultato economico positivo pari a 12.751.161 €**.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il bilancio al 31.12.2021 che Vi è stato sottoposto nella composizione dello stato patrimoniale, del conto economico, del rendiconto finanziario e della Nota Integrativa, lasciando a Voi ogni determinazione in merito alla destinazione delle economie rinvenienti dall'applicazione delle disposizioni di legge e proponendo di riportare a nuovo la differenza.

Roma, 31 marzo 2022

Per il Consiglio di Amministrazione
F.to Il Presidente
(Avv.to Vito Cozzoli)

Sport e salute S.p.A.

Sport e salute S.p.A.

Sede Legale in Roma Piazza Lauro de Bosis, 15

Capitale sociale Euro 1.000.000 i.v.

Codice Fiscale 07207761003

Partita I.V.A. 07207761003

Registro Imprese 1018480

ATTESTAZIONE AMMINISTRATORE
DELEGATO
e
DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI
DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI

Sport e Salute S.p.A.

Attestazione relativa al bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2021 ai sensi dell'articolo 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni

1. I sottoscritti, Vito Cozzoli, nella sua qualità di Presidente di Sport e salute S.p.A., e Giuseppe Di Gregorio, nella sua qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Sport e Salute S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'articolo 154bis, commi 3 e 4, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, l'adeguatezza, in relazione alle caratteristiche dell'impresa, e l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021.
2. L'attività di verifica dell'adeguatezza e dell'effettiva applicazione della procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021 è avvenuta sulla base di metodologie definite da Sport e Salute S.p.A. in coerenza con il modello COSO e, per la componente IT, con la matrice costituita dall'insieme sintetico dei processi, degli obiettivi di controllo e dei relativi presidi contenuta nel sistema denominato COBIT, che costituiscono il framework di riferimento per il sistema di controllo interno generalmente accettato a livello internazionale.
3. I sottoscritti attestano inoltre, che:
 - 3.1 il bilancio d' esercizio:
 - a) è redatto in conformità ai principi contabili nazionali pubblicati dell'Organismo Italiano di Contabilità;
 - b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - c) è redatto in conformità agli artt. 2423 e ss. del codice civile e, a quanto consta, è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società.
 - 3.2 la relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dall'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione della Società, unitamente alla descrizione dei principali rischi ed incertezze cui è esposta.

Roma, 31 marzo 2022

Il Dirigente Preposto

Ing. Giuseppe Di Gregorio



Il Presidente e Amministratore Delegato

Avv. Vito Cozzoli



Sport e salute S.p.A.

Sport e salute S.p.A.

Sede Legale in Roma – Piazza Lauro de Bosis, 15 (00135)

Capitale sociale € 1.000.000 i.v.

Codice Fiscale 07207761003

Partita I.V.A. 07207761003

Registro Imprese 1018480

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

AL 31 DICEMBRE 2021

Sport e Salute S.p.A.

Sede Legale: LARGO LAURO DE BOSIS 15 - ROMA

Iscritta al Registro Imprese di: ROMA

C.F. e numero iscrizione: 07207761003

Capitale Sociale sottoscritto: 1.000.000,00 Interamente versato

Partita IVA: 07207761003

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2021 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.

Signori Azionisti,

il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, che l'Organo Amministrativo sottopone alla Vostra approvazione, è stato redatto secondo le disposizioni di legge; il suddetto documento, risulta costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Note integrativa ed è corredato dalla Relazione sulla Gestione.

I Sindaci informano che la funzione di revisione legale dei conti ai sensi dell'art 14 del D.lgs. 39/2010 e degli art. 2409 bis e ss. cod. civ. è stata svolta dalla PricewaterhouseCoopers S.p.A.

L'organo di amministrazione ha così reso disponibili i seguenti documenti approvati in data 31/03/2022, relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021:

- progetto di bilancio, completo di nota integrativa e rendiconto finanziario;
- relazione sulla gestione.

L'impostazione della presente relazione richiama la stessa struttura di quella utilizzata per l'esercizio precedente ed è ispirata alle "*Norme di comportamento del collegio sindacale-Principi di comportamento del collegio sindacale di società non quotate*", emanate dal CNDCEC e vigenti dal 30 settembre 2015.

Premessa generale

La presente relazione riassume l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, co. 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;

- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, co. 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Di rilievo, sempre per il 2021, è stata l'approvazione, nella seduta del CdA del 29 Novembre 2021, del “*Piano di Azione di Sport e Salute Spa 2022+4*”, nuovo piano strategico societario che recepisce le linee di indirizzo dell'Autorità di Governo.

Ulteriori elementi di rilievo, intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio, sono stati:

- a far data dal 1° gennaio 2022, il subentro del Presidente di Sezione della Corte dei conti dott. Stefano Siragusa, nel ruolo di delegato della Corte dei Conti al controllo sulla gestione finanziaria della società, in sostituzione del dott. Roberto Benedetti.
- La nomina in data 2 marzo 2022 da parte del Cda dell'ing. Giuseppe Di Gregorio, attuale responsabile acquisti della società, quale Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari ex art. 154 bis del D.Lgs. n. 58/1998.

Tra gli elementi più significativi relativi all'esercizio 2021, che hanno avuto impatto sull'assetto organizzativo della società, si segnala la nomina, da parte del Consiglio di Amministrazione, in data 9 settembre 2021, del direttore generale della società, figura introdotta mediante modifica dell'articolo 18 dello Statuto effettuato in pari data dall'Assemblea della Società.

Sempre tra gli elementi più significativi, il Collegio segnala l'attuazione di quanto sancito dal combinato disposto del decreto-legge n. 5 del 29 gennaio 2021, convertito in Legge n. 43/2021 e dell'art. 1 del DPCM del 17 giugno 2021.

A tale riguardo, in data 16 dicembre 2021 è stato sottoscritto l'atto notarile di trasferimento dei beni immobili conferiti ex lege al CONI, con contestuale passaggio di tutti i rapporti attivi e passivi inerenti a detti beni.

Relativamente al personale, per le unità in avvalimento al CONI, nel corso del 2021 si è disposto il relativo comando presso il CONI stesso come previsto dal citato decreto-legge n. 5/2021. Infine, nei primi mesi del 2022, in attuazione di specifica disposizione contenuta nella legge di bilancio 2022 (legge 30 dicembre 2021, n. 234), n. 146 unità di personale (comprendente anche le unità già in comando) sono state trasferite definitivamente al CONI.

Contestualmente ai predetti movimenti, in attuazione del citato decreto-legge, il contributo annuale dello Stato per il funzionamento della Società è passato da 88.000 €/000 a 83.000 €/000, con un taglio di 5.000€/000.

Anche nel corso dell'esercizio 2021, la società ha dovuto fronteggiare gli effetti connessi con la situazione di emergenza per la crisi pandemica da COVID-19, sia nelle modalità di espletamento delle attività e dei servizi di competenza, sia per i maggiori costi sostenuti per le misure di carattere igienico-sanitario.

Anche dal lato dei ricavi, l'operatività della società è stata condizionata, per effetto delle ripercussioni sull'organizzazione degli eventi sportivi, in particolare la limitata partecipazione del pubblico.

Attività svolta dal Collegio

Il collegio ha tenuto n.8 riunioni ai sensi dell'art. 2404 c.c. per le quali sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime. Alle riunioni del collegio sindacale, oltre che a quelle del Consiglio di Amministrazione, ha partecipato, regolarmente convocato, il Magistrato della Corte dei Conti Delegato al controllo sulla gestione finanziaria degli Enti Pubblici ai sensi dell'art 12 della Legge 259/1958.

Nel corso di tali riunioni, è stata esaminata l'adeguatezza dell'assetto organizzativo e delle procedure relative a diversi settori di attività della società, sono stati sentiti, tra gli altri, il responsabile della funzione di Internal audit e Corporate Compliance, il responsabile della funzione Amministrazione, finanza e controllo, il responsabile della funzione Acquisti.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione. Nello svolgimento delle verifiche e degli accertamenti necessari i Sindaci si sono avvalsi anche del supporto delle strutture e delle Funzioni preposte al controllo interno.

Abbiamo partecipato a n. 2 sedute dell'assemblea dei soci ed a n. 18 di sedute del Consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'amministratore delegato, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla

società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di questa a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame della documentazione al riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente le "gestioni separate".

- la prima, introdotta dalla Legge di bilancio 2019 (L. 145/2018, art. 1, commi 629 e segg.), che ha determinato il trasferimento di una parte significativa del finanziamento statale da CONI a Sport e salute S.p.A., per il finanziamento delle Federazioni e degli Organismi Sportivi e al funzionamento della Società;
- la seconda, trasferita dal CONI a Sport e salute ai sensi del decreto-legge n. 32 del 18 aprile 2019 ed integrato della Legge di conversione del 14 giugno 2019, n. 55, art. 1, co. 28, da destinare al finanziamento del progetto "Sport e Periferie";
- la terza, introdotta dal decreto-legge n. 18/2020 (cd. Cura-Italia) riferita alle erogazioni delle indennità ai collaboratori sportivi per effetto della pandemia.

Il collegio evidenzia, inoltre, che:

- non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.
- non sono state presentate denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Osservazioni e proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 è stato approvato dall'organo di amministrazione nella seduta del 31 marzo 2022 e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e dal rendiconto finanziario

Inoltre:

- l'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
- tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione e indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, co. 1, c.c.

La revisione legale è affidata alla società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. la cui relazione ex art. 14 Digs. 27 gennaio 2010, n. 39 è, alla data attuale, in corso di rilascio. Il collegio ha sentito i revisori nel corso della riunione del 12 aprile 2022 e questi hanno dichiarato che, sulla base delle risultanze dei controlli ad oggi svolti, prevedono di emettere la Relazione entro il 15 aprile 2022 con un Opinion senza rilievi.

Si attesta inoltre che la Società ha:

- predisposto il Conto consuntivo in termini di cassa in base al Decreto MEF del 27 marzo 2013, allegato al pacchetto completo del bilancio 2021 che viene trasmesso al Dipartimento del Tesoro per l'approvazione;
- versato alle casse dello Stato la somma di euro 860.559, quale dividendo deliberato in sede di approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2020, in ottemperanza a quando disposto dal comma 11 dell'art 6 del D.L. 78/2010;
- pubblicato l'indicatore di tempestività dei pagamenti 2021, calcolato su base annuale ai sensi dell'art. 8, c. 3bis, D.L. n. 66/2014, e che esso risulta pari a 27,18 giorni;
- rispettato i limiti normativi in termini di compensi spettanti agli amministratori di società del MEF non quotate, ai sensi dell'art. 2 DI 166/2013 (ove si configura per Sport e salute la seconda fascia), pubblicato in G.U. il 17.3.2014;
- ha raggiunto gli obiettivi sulle spese di funzionamento 2021 ex-art. 19 comma 5 DI 175/16 (Testo Unico Partecipate) come fissati con nota DT 48246 del 14/06/2017

Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento del Tesoro - Direzione VII
Ufficio II per la motivazione al quale si rimanda alla relazione sulla gestione;

- ha usufruito della disciplina di cui all'articolo 110, comma 8, del decreto legge 104/2020 che attribuisce rilevanza fiscale ai maggiori valori contabili iscritti in bilancio, relativamente all'immobile strumentale Palazzina ex CIVIS per l'importo di 16.093€/000;

È quindi stato esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale vengono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- il progetto di bilancio è stato redatto con criteri di valutazione adeguati e corretti, integrati peraltro, come riportato in Nota Integrativa, dai nuovi principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di contabilità (OIC) nel corso del 2015/2016 in ottemperanza a quanto enunciato dal D. Lgs. 139/2015 del 18 agosto che hanno recepito le disposizioni della Direttiva 34/2013 dell'Unione Europea, volte ad armonizzare l'ordinamento contabile a livello comunitario;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e si prende atto che la Relazione sulla Gestione contiene un'analisi fedele della situazione della Società, nonché tutte le informazioni previste dall'art. 2428 c.c. e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- sono state acquisite informazioni dell'organismo di vigilanza e si è presa visione della relazione annuale dell'organismo di vigilanza resa disponibile in data 2 marzo 2022 e non sono emerse criticità rispetto al modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione;

- si è preso atto della Relazione del Dirigente Preposto alla predisposizione dei documenti contabili;

In merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della nota integrativa, il collegio non ha nulla da osservare.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 evidenziato dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 12.751 €/000 su cui si riflette l'impatto negativo delle imposte per 743 €/000.

Conclusioni

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del collegio sindacale ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, si ritiene all'unanimità che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 così come è stato redatto e proposto dall'organo di amministrazione.

Roma, 12 aprile 2022

Il Collegio Sindacale

Dott. Carmine di Nuzzo

Dott.ssa Elena Gazzola

Dott. Gianluca del Giudice

Sport e salute S.p.A.

Sport e salute S.p.A.

Sede Legale in Roma – Piazza Lauro de Bosis, 15 (00135)

Capitale sociale € 1.000.000 i.v.

Codice Fiscale 07207761003

Partita I.V.A. 07207761003

Registro Imprese 1018480

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE AL 31 DICEMBRE 2021



Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39

Sport e salute SpA

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021

Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39

All'Azionista Unico della
Sport e salute SpA

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Sport e salute SpA (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: **Milano** 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 051 6186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - **Varese** 21100 Via Albuzzo 43 Tel. 0332 285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino

alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/2010

Gli amministratori della Sport e salute SpA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Sport e salute SpA al 31 dicembre 2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Sport e salute SpA al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Sport e salute SpA al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Roma, 15 aprile 2022

PricewaterhouseCoopers SpA



Scott Cunningham
(Revisore legale)

Sport e salute S.p.A.

Sport e salute S.p.A.

Sede Legale in Roma – Piazza Lauro de Bosis, 15 (00135)

Capitale sociale € 1.000.000 i.v.

Codice Fiscale 07207761003

Partita I.V.A. 07207761003

Registro Imprese 1018480

ALTRI ALLEGATI

**Conto consuntivo in termini di cassa
predisposto in base
al Decreto MEF 27 marzo 2013**

CONSUNTIVO ECONOMICO ANNUALE

	2021		2020	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi e proventi per l'attività istituzionale		61.776.093		44.592.213
a) contributo ordinario dallo Stato				
b) corrispettivi da contratto di servizio	27.033.271		25.566.858	
b.1) con lo Stato				
b.2) con le Regioni				
b.3) con altri enti pubblici	27.033.271		25.566.858	
b.4) con l'Unione Europea				
c) contributi in conto esercizio	0		0	
c.1) contributi dallo Stato				
c.2) contributi dalle Regioni				
c.3) contributi da altri enti pubblici				
c.4) contributi dall'Unione Europea				
d) contributi da privati				
e) proventi fiscali e parafiscali				
f) ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni di servizi	34.742.822		19.025.355	
2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti				
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione				
4) Incremento di immobili per lavori interni				
5) Altri ricavi e proventi		97.584.672		91.394.443
a) quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio				
b) altri ricavi e proventi	97.584.672		91.394.443	
Totale valore della produzione (A)		159.360.765		135.986.656
B) COSTO DELLA PRODUZIONE				
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		-2.313.478		-1.771.118
7) per servizi		-68.809.542		-49.303.155
a) erogazione di servizi istituzionali				
b) acquisizione di servizi	-68.809.542		-49.303.155	
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	0		0	
d) compensi ad organi di amministrazione e controllo	0		0	
8) per godimento beni di terzi		-7.617.661		-7.448.664
9) per il personale		-45.371.365		-44.595.734
a) salari e stipendi	-45.371.365		-44.595.734	
b) oneri sociali				
c) trattamento di fine rapporto				
d) trattamento di quiescenza e simili				
e) altri costi				
10) ammortamenti e svalutazioni		-9.423.378		-12.759.825
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	0		0	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-9.423.378		-11.574.554	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0		-1.185.271	
11) variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci				
12) accantonamento per rischi		-5.813.495		-9.084.358
13) altri accantonamenti				0
14) oneri diversi di gestione		-5.817.980		-5.631.076

	2021		2020	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica				
b) altri oneri diversi di gestione	-5.817.980		-5.631.076	
Totale costi della produzione (B)		-145.166.899		-130.593.930
Differenza fra valore e costi della produzione (A-B)		14.193.866		5.392.725
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
15) Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate				
16) altri proventi finanziari		0		0
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni				
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
d) proventi diversi da quelli precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
17) interessi ed altri oneri finanziari		-699.405		-1.883.746
a) interessi passivi	-699.405		-1.883.746,4	
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate				
c) altri interessi ed oneri finanziari				
17 bis) utili e perdite su cambi				
Totale proventi ed oneri finanziari (15+16+17-17bis)		-699.405		-1.883.746
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) rivalutazioni		0		0
a) di partecipazioni	0			
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
19) svalutazioni		0		0
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
Totale delle rettifiche di valore (18-19)		0		0
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazione i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5)		0		0
21) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazione i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti		0		0
Totale delle partite straordinarie (20-21)		0		0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		13.494.461		3.508.979
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate		-743.299		2.029.023
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		12.751.161		5.538.002

ENTRATE

Livello	Descrizione codice economico	TOTALE ENTRATE
I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0
II	Tributi	0
III	Imposte, tasse e proventi assimilati	0
II	Contributi sociali e premi	0
III	Contributi sociali e premi a carico del datore di lavoro e dei lavoratori	0
III	Contributi sociali a carico delle persone non occupate	0
I	Trasferimenti correnti	0
II	Trasferimenti correnti	0
III	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	0
III	Trasferimenti correnti da Famiglie	0
III	Trasferimenti correnti da Imprese	0
III	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0
III	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0
I	Entrate extratributarie	123.580.012
II	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	24.837.170
III	Vendita di beni	13.566
III	Vendita di servizi	327.302.364
III	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	-302.478.761
II	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0
III	Entrate da amministrazioni pubbliche derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0
III	Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0
III	Entrate da imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0
III	Entrate da Istituzioni Sociali Private derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0
II	Interessi attivi	304.497
III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a breve termine	17.198
III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a medio-lungo termine	6.870
III	Altri interessi attivi	280.430
II	Altre entrate da redditi da capitale	853.672
III	Rendimenti da fondi comuni di investimento	0
III	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	853.491
III	Entrate derivanti dalla distribuzione di utili e avanzi	0
III	Altre entrate da redditi da capitale	182
II	Rimborsi e altre entrate correnti	97.584.672
III	Indennizzi di assicurazione	149.162
III	Rimborsi in entrata	141.027
III	Altre entrate correnti n.a.c.	97.294.483
I	Entrate in conto capitale	0
II	Tributi in conto capitale	0
III	Altre imposte in conto capitale	0
II	Contributi agli investimenti	0
III	Contributi agli investimenti da Amministrazioni pubbliche	0
III	Contributi agli investimenti da Famiglie	0
III	Contributi agli investimenti da Imprese	0
III	Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	0
III	Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0
II	Trasferimenti in conto capitale	0
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche	0
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Famiglie	0
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Imprese	0
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Istituzioni Sociali Private	0
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte dell'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche	0

Livello	Descrizione codice economico	TOTALE ENTRATE
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di Famiglie	0
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di Imprese	0
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di Istituzioni Sociali Private	0
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte dell'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di amministrazioni pubbliche	0
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di Famiglie	0
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di Imprese	0
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di Istituzioni Sociali Private	0
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte dell'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0
III	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Famiglie	0
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Imprese	0
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Istituzioni Sociali Private	0
III	Altri trasferimenti in conto capitale dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0
II	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0
III	Alienazione di beni materiali	0
III	Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti	0
III	Alienazione di beni immateriali	0
II	Altre entrate in conto capitale	0
III	Entrate derivanti da conferimento immobili e fondi immobiliari	0
III	Altre entrate in conto capitale n.a.c.	0
I	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0
II	Alienazione di attività finanziarie	0
III	Alienazione di azioni e partecipazioni e conferimenti di capitale	0
III	Alienazione di quote di fondi comuni di investimento	0
III	Alienazione di titoli obbligazionari a breve termine	0
III	Alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	0
II	Riscossione crediti di breve termine	0
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Amministrazioni Pubbliche	0
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Famiglie	0
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Imprese	0
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Istituzioni sociali Private	0
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Amministrazioni Pubbliche	0
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Famiglie	0
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Imprese	0
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Istituzioni sociali Private	0
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0
II	Riscossione crediti di medio-lungo termine	0
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Amministrazioni Pubbliche	0
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Famiglie	0
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Imprese	0
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Istituzioni sociali Private	0
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0

Livello	Descrizione codice economico	TOTALE ENTRATE
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Amministrazioni Pubbliche	0
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Famiglie	0
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Imprese	0
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Istituzioni sociali Private	0
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Amministrazioni Pubbliche	0
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Famiglie	0
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Imprese	0
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Istituzioni sociali Private	0
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0
II	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0
III	Riduzione di attività finanziarie verso Amministrazioni Pubbliche	0
III	Riduzione di attività finanziarie verso Famiglie	0
III	Riduzione di attività finanziarie verso Imprese	0
III	Riduzione di attività finanziarie verso Istituzioni sociali Private	0
III	Riduzione di attività finanziarie verso Unione Europea e Resto del Mondo	0
III	Prelievi dai conti di tesoreria statale diversi dalla Tesoreria Unica	0
III	Prelievi da depositi bancari	0
I	Accensione Prestiti	0
II	Emissione di titoli obbligazionari	0
III	Emissione titoli obbligazionari a breve termine	0
III	Emissione titoli obbligazionari a medio-lungo termine	0
II	Accensione prestiti a breve termine	0
III	Finanziamenti a breve termine	0
III	Anticipazioni	0
II	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0
III	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0
III	Accensione prestiti da attualizzazione Contributi Pluriennali	0
III	Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'amministrazione	0
II	Altre forme di indebitamento	0
III	Accensione Prestiti - Leasing finanziario	0
III	Accensione Prestiti - Operazioni di cartolarizzazione	0
III	Accensione Prestiti - Derivati	0
I	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0
I	Entrate per conto terzi e partite di giro	0
II	Entrate per partite di giro	0
III	Altre ritenute	0
III	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	0
III	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	0
III	Altre entrate per partite di giro	0
II	Entrate per conto terzi	0
III	Rimborsi per acquisto di beni e servizi per conto terzi	0
III	Trasferimenti per conto terzi ricevuti da Amministrazioni Pubbliche	0
III	Trasferimenti per conto terzi da altri settori	0
III	Depositi di/presso terzi	0
III	Riscossione imposte e tributi per conto terzi	0
III	Altre entrate per conto terzi	0

TOTALE GENERALE ENTRATE	123.580.012
--------------------------------	--------------------

USCITE

Livello	Descrizione codice economico	Classificazione per missioni - programmi - COGOG			TOTALE SPESE
		Missione	Programma	Raggruppamento COFOG 2° livello	
I	Spese correnti			(226.633.815)	(226.633.815)
II	Redditi da lavoro dipendente		(45.554.862)		(45.554.862)
III	Retribuzioni lorde	(36.010.333)			(36.010.333)
III	Contributi sociali a carico dell'Ente	(9.544.529)			(9.544.529)
II	Imposte e tasse a carico dell'Ente		(5.998.834)		(5.998.834)
III	Imposte e tasse a carico dell'Ente	(5.998.834)			(5.998.834)
II	Acquisto di beni e servizi		(69.651.198)		(69.651.198)
III	Acquisto di beni non sanitari	(2.102.994)			(2.102.994)
III	Acquisto di beni sanitari	(210.484)			(210.484)
III	Acquisto di servizi non sanitari	(67.337.720)			(67.337.720)
III	Acquisto di servizi sanitari	0			0
II	Trasferimenti correnti		0		0
III	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche	0			0
III	Trasferimenti correnti a Famiglie	0			0
III	Trasferimenti correnti a Imprese	0			0
III	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	0			0
III	Trasferimenti correnti versati all'Unione Europea e al Resto del Mondo	0			0
II	Interessi passivi		(1.857.575)		(1.857.575)
III	Interessi passivi su titoli obbligazionari a breve termine	0			0
III	Interessi passivi su titoli obbligazionari a medio-lungo termine	(1.758.019)			(1.758.019)
III	Interessi su finanziamenti a breve termine	(99.553)			(99.553)
III	Interessi su mutui e altri finanziamenti a medio-lungo termine	0			0
III	Altri interessi passivi	(2)			(2)
II	Altre spese per redditi da capitale		(7.578.375)		(7.578.375)
III	Utili e avanzi distribuiti in uscita	0			0
III	Diritti reali di godimento e servitù onerose	(7.578.375)			(7.578.375)
III	Altre spese per redditi da capitale n.a.c.	0			0
II	Rimborsi e poste correttive delle entrate		0		0
III	Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, etc.)	0			0
III	Rimborsi di imposte in uscita	0			0
III	Rimborsi di trasferimenti all'Unione Europea	0			0
III	Altri rimborsi di somme non dovute o incassate in eccesso	0			0
II	Altre spese correnti		(95.992.971)		(95.992.971)
III	Fondi di riserva e altri accantonamenti	(5.813.495)			(5.813.495)
III	Versamenti IVA a debito	(2.496.744)			(2.496.744)
III	Premi di assicurazione	(1.327.611)			(1.327.611)
III	Spese dovute a sanzioni	(8.247)			(8.247)
III	Altre spese correnti n.a.c.	(86.346.874)			(86.346.874)
I	Spese in conto capitale			(9.423.378)	(9.423.378)
II	Tributi in conto capitale a carico dell'ente		0		0
III	Tributi su lasciti e donazioni	0			0
III	Altri tributi in conto capitale a carico dell'ente	0			0
II	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		(9.423.378)		(9.423.378)
III	Beni materiali	(6.795.702)			(6.795.702)
III	Terreni e beni materiali non prodotti	0			0
III	Beni immateriali	(2.627.676)			(2.627.676)
III	Beni materiali acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario	0			0
III	Terreni e beni materiali non prodotti acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario	0			0
III	Beni immateriali acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario	0			0
II	Contributi agli investimenti		0		0
III	Contributi agli investimenti a Amministrazioni Pubbliche	0			0
III	Contributi agli investimenti a Famiglie	0			0
III	Contributi agli investimenti a Imprese	0			0
III	Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private	0			0
III	Contributi agli investimenti all'Unione Europea e al Resto del Mondo	0			0
II	Trasferimenti in conto capitale		0		0
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Amministrazioni Pubbliche	0			0
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Famiglie	0			0
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Imprese	0			0
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Istituzioni Sociali Private	0			0
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'Unione Europea e al Resto del Mondo	0			0

Livello	Descrizione codice economico	Classificazione per missioni - programmi - COGOG			TOTALE SPESE
		Missione	Programma	Raggruppamento COFOG 2° livello	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Amministrazioni Pubbliche	0			0
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Famiglie	0			0
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Imprese	0			0
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Istituzioni Sociali Private	0			0
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Unione Europea e al Resto del Mondo	0			0
III	Altri trasferimenti in conto capitale a Amministrazioni Pubbliche	0			0
III	Altri trasferimenti in conto capitale a Famiglie	0			0
III	Altri trasferimenti in conto capitale a Imprese	0			0
III	Altri trasferimenti in conto capitale a Istituzioni Sociali Private	0			0
III	Altri trasferimenti in conto capitale all'Unione Europea e al Resto del Mondo	0			0
II	Altre spese in conto capitale		0		0
III	Fondi di riserva e altri accantonamenti in c/capitale	0			0
III	Altre spese in conto capitale n.a.c.	0			0
I	Spese per incremento attività finanziarie			0	0
II	Acquisizioni di attività finanziarie		0		0
III	Acquisizioni di partecipazioni, azioni e conferimenti di capitale	0			0
III	Acquisizioni di quote di fondi comuni di investimento	0			0
III	Acquisizioni di titoli obbligazionari a breve termine	0			0
III	Acquisizioni di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	0			0
II	Concessione crediti di breve termine		0		0
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Amministrazioni Pubbliche	0			0
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Famiglie	0			0
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Imprese	0			0
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Istituzioni sociali Private	0			0
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato all'Unione Europea e al Resto del Mondo	0			0
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Amministrazioni Pubbliche	0			0
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Famiglie	0			0
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Imprese	0			0
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Istituzioni sociali Private	0			0
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato all'Unione Europea e al Resto del Mondo	0			0
II	Concessione crediti di medio-lungo termine		0		0
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Amministrazioni Pubbliche	0			0
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Famiglie	0			0
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Imprese	0			0
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Istituzioni sociali Private	0			0
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato all'Unione Europea e al Resto del Mondo	0			0
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Amministrazioni Pubbliche	0			0
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Famiglie	0			0
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Imprese	0			0
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Istituzioni sociali Private	0			0
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato all'Unione Europea e al Resto del Mondo	0			0
III	Concessione crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Amministrazioni Pubbliche	0			0
III	Concessione crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Famiglie	0			0
III	Concessione crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Imprese	0			0
III	Concessione crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Istituzioni sociali Private	0			0

Livello	Descrizione codice economico	Classificazione per missioni - programmi - COGOG			TOTALE SPESE
		Missione	Programma	Raggruppamento COFOG 2° livello	
III	Concessione crediti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'Unione Europea e al Resto del Mondo	0			0
II	Altre spese per incremento di attività finanziarie		0		0
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Amministrazioni Pubbliche	0			0
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Famiglie	0			0
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Imprese	0			0
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Istituzioni Sociali Private	0			0
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Unione Europea e Resto del Mondo	0			0
III	Versamenti ai conti di tesoreria statale (diversi dalla Tesoreria Unica)	0			0
III	Versamenti ai depositi bancari	0			0
I	Rimborso prestiti			0	0
II	Rimborso di titoli obbligazionari		0		0
III	Rimborso di titoli obbligazionari a breve termine	0			0
III	Rimborso di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	0			0
II	Rimborso prestiti a breve termine		0		0
III	Rimborso finanziamenti a breve termine	0			0
III	Chiusura anticipazioni	0			0
II	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio-lungo termine		0		0
III	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio-lungo termine	0			0
III	Rimborso prestiti da attualizzazione Contributi Pluriennali	0			0
III	Rimborso prestiti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'amministrazione	0			0
II	Rimborso di altre forme di indebitamento		0		0
III	Rimborso Prestiti - leasing finanziario	0			0
III	Rimborso Prestiti - Operazioni di cartolarizzazione	0			0
III	Rimborso Prestiti - Derivati	0			0
I	Chiusura Anticipazioni ricevute da Istituto tesoriere/cassiere			0	0
I	Uscite per conto di terzi e partite di giro			0	0
II	Uscite per partite di giro		0		0
III	Versamenti di altre ritenute	0			0
III	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro dipendente	0			0
III	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro autonomo	0			0
III	Altre uscite per partite di giro	0			0
II	Uscite per conto terzi		0		0
III	Acquisto di beni e servizi per conto terzi	0			0
III	Trasferimenti per conto terzi a Amministrazioni Pubbliche	0			0
III	Trasferimenti per conto terzi a altri settori	0			0
III	Depositi di/preso terzi	0			0
III	Versamenti di imposte e tributi riscosse per conto terzi	0			0
III	Altre uscite per conto terzi	0			0
I	TOTALE GENERALE USCITE				(236.057.193)